Anastasi dà la vittoria alla Juve (pag. 7)

edizione del lunedì

Anno 101 - Numero 286

Lire 30 (spedizione in abbon. post. Gr. 1/70) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1560): annuale L. 30.000, semestre 15.500, trimestre 8.000 - Estero annuo L. 29.000, semestre 14.850, trimestre 7500.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico numero 65.68 - Telex 21.421

STAMPA SERA

Lunedì 15 - Martedì 16 Dicembre 1969

Inserzioni: ETAS KOMPASS PUBBLICITA' SpA 10100 Torino, via Roma 80 - Tel. 636.065 10120 Torino, via Maroncelli 32 - Tel. 636.065 20122 Milano, via Larga 38 - Tel. 790.121 00198 Roma, via Po 22 - Telefono 854.810 16121 Genova, via 12 Ottobre 180/r tel. 592.653

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: L. 750 il mm (posiz. o data vanno aum. del 30%) Economica 450 il mm Not. Associaz. 300 personale L. 600 il mm Finanz. Legali L. 1600 il mm Necrologi L. 700 in piedi, grassetti il doppio Echi L. 1900 in linea Economico red. redazione Estero mm 25 in Cassa arretrata: prezzo doppio Estero (sped. aereo con esterisco): *Argentina; *Australia ca. 40; Austria s. 5; Belgio fr. 8; *Brasile cruz. 1,50; *Canada cents 35; *Congo M. 12; *Danimarca kr. 1,40; Egitto pt. 9; *Etiopia D.E. 0,80; *Finlandia fmk 1; Francia n.fr. 0,90; Germania D.M. 0,70; *Ghana sh. 3; *Grecia dr. 7; *Inghilterra sh. 1,5; *Iran ris. 22; *Israele L. 1; Jugoslavia din. 180; *Kenia sh. ...; *Libano p.l. 90; *Libia pta. 6; *Lussemburgo fr. 8; *Malta d. 10; *Messico Ps. 5; *Nigeria sh. ...; Norvegia kr. 1,40; *Olanda cents 30; Polonia zl. 4,30; Portogallo esc. 11 *Rhodesia lsu ...; *Somalia so. 1,50; *Singapore pat. 9; Sud Africa rand 0,27; *Svezia kr. 1,25; Svizzera fra. 0,70; *Tunisia mill. 800; *Turchia l.t. 2; *Uruguay sh. ...; *USA cents 35; Venezuela Bs 1,50

Trecentomila persone a Milano in piazza del Duomo

Stamane i funerali delle vittime

Nessun indizio finora sugli autori dell'infame attentato

Un imponente servizio d'ordine organizzato per assicurare che nessun incidente turbi la solenne, dolorosa cerimonia - Le bandiere dei partiti non sono ammesse in Duomo, dove, alle 11, si tiene il rito religioso I sindacati hanno disposto l'interruzione di ogni attività dalle 9 alle 12 per consentire a una grande massa di lavoratori di partecipare alla manifestazione, che si svolgerà nella stessa piazza, senza alcun corteo

Patrizia Pizzamiglio, 15 anni, in una cameretta dell'ospedale di Niguarda. La ragazza è gravemente ustionata, ma i medici dicono che si salverà. Più gravi le condizioni del fratello Enrico, 13 anni. Il ragazzo ha già perduto una gamba; ora i medici dovranno amputargli anche il piede destro, appena sarà in grado di sopportare una nuova operazione. Per altre tre persone, rimaste ferite nella tragica esplosione di piazza Fontana, i sanitari non hanno ancora sciolto la prognosi

nostro servizio

Milano, lunedì mattina.

In una mattinata piena di nebbia e di gelo, trecentamila milanesi raccolti in piazza del Duomo piangono i morti dell'orrendo attentato. «Milano si inchina di fronte alle vittime innocenti e prega pace» dice il grande cartello a lutto sulla facciata della cattedrale. Questa folla enorme attende in silenzio l'ultima delle quattordici bare. E' un momento tragico e importante per la città e per il Paese. Milano non deve dare soltanto una prova di generico cordoglio. Deve dimostrare fermezza, nervi saldi, tolleranza, civiltà. Deve dire «no» alla violenza, e a tutti i tentativi (di ogni colore) di sfruttare l'ira e lo sgomento popolari per atti che potrebbero avere conseguenze incalcolabili.

«Noi confidiamo nel senso di misura, nell'autocontrollo di tutti coloro che parteciperanno alle esequie delle povere vittime della strage — aveva detto ieri sera, durante una conferenza stampa, il questore di Milano, Marcello Guida —. Sarebbe veramente spiacevole, sarebbe gravissimo se i funerali venissero turbati. Noi, comunque, abbiamo preso misure cospicue». *Quanti uomini avete destinato a questo servizio di sicurezza?* «Ripeto che sono misure cospicue».

La decisione di celebrare il rito funebre in forma solenne e in piazza del Duomo è stata presa di concerto fra il governo, il ministero dell'Interno, il prefetto, il questore e le autorità cittadine. Tutto è stato pesato e valutato con attenzione. Da una parte premeva l'esigenza di dare forma solenne al dolore e all'addio del Paese. Dall'altra, c'erano le naturali preoccupazioni per l'ordine pubblico: «Si è cercato di conciliare l'una e l'altra esigenza» *ha osservato il questore Guida.*

In che modo lo si è fatto? Decidendo, come prima cosa, di non fare alcun corteo. A tre a tre, le bare verranno portate in Duomo dall'obitorio poco dopo le nove. Il rito funebre s'inizierà alle undici. Vi assisteranno il presidente del Consiglio, Rumor; il presidente della Camera, Pertini; il ministro dell'Interno, Restivo; il sindaco di Milano, Aniasi; tutte le altre autorità; i familiari delle vittime; le rappresentanze di moltissimi comuni lombardi e italiani, parlamentari di tutti i partiti ed esponenti di tutti i sindacati.

Nel Duomo potrà entrare anche una parte della folla, ma la chiesa non saranno ammesse bandiere di partito

Giampaolo Pansa

(Continua in 3ª pagina)

Davanti all'ingresso di un ospedale milanese un gruppo di persone in ansia: familiari e amici dei feriti ricoverati

"Non è possibile rilevare impronte sulla borsa dove c'era la bomba inesplosa,,

Lo ha affermato ieri il questore di Milano, dott. Guida - Egli sostiene che il materiale è troppo rugoso - La fibbia di metallo è stata toccata da molte mani - La cassetta che conteneva la carica si è disintegrata nello scoppio provocato dagli artificieri

nostro servizio

Milano, lunedì mattina.

Ancora nessuna schiarita. Il mistero è sempre impenetrabile. Chi sono i responsabili della strage della Banca dell'Agricoltura? Le indagini sono vaste, vi sono impegnati centinaia di uomini, ma l'interrogativo resta senza risposta. Forse già a quest'ora ci si potrebbe trovare a un punto diverso, si potrebbero avere delle prospettive migliori se si fosse approfondito meglio l'esame degli strumenti che erano stati nelle mani dei terroristi e che la polizia ha sequestrato un'ora dopo l'eccidio di piazza Fontana.

Alludiamo all'altro ordigno che è stato scoperto alle 17,30 di venerdì vicino a un ascensore della Banca Commerciale. Perché non v'è dubbio che tra lo scoppio di piazza Fontana e la bomba trovata nella Banca Commerciale c'è una stettissima correlazione: erano due episodi di uno stesso piano criminoso, forse anche l'ordigno della seconda banca doveva esplodere alle 16,37 come quello che è effettivamente scoppiato.

Questo secondo ordigno era costituito da una borsa di similpelle che conteneva una valigetta metallica, nella quale si trovava l'esplosivo. Ora, secondo quanto riferisce la polizia, queste cose non sono servite a fornire alcun elemento di carattere scientifico: impronte digitali, sistema di fabbricazione della bomba, natura dell'esplosivo. Si è scoperto soltanto, ieri a mezzogiorno, che la borsa è di produzione tedesca.

E' molto probabile che si siano perdute delle occasioni d'oro. Il questore dott. Guida, assistito da alcuni funzionari — tra cui il dott. Allegra, capo dell'ufficio politico, e il dott. Manto, capo dell'ufficio segnaletico — ieri pomeriggio ha tenuto una conferenza stampa, nel corso della quale gli è stato chiesto come mai non sono state rilevate impronte.

Ha risposto: *«Non si poteva: la borsa è di "skai", un materiale sintetico molto poroso che non consente di rilevare le impronte; e tanto meno la valigetta, che era di metallo martellato».*

E la fibbia che invece era di metallo liscissimo sul quale era impresso un marchio costituito da un gallo? Questo metallo è perfettamente liscio e qui delle impronte c'erano, a meno che il terrorista non avesse usato i guanti. Ma sono state almeno cercate, oppure si è rinunciato a quest'indagine scientifica sapendo che la borsa era già stata manipolata da troppe mani? E l'ordigno — è stato ancora domandato dai giornalisti — doveva proprio essere fatto «brillare» con tanta urgenza, visto che ancora alle nove di sera non era esploso spontaneamente? Non c'era da presumere che il congegno di innesco non avesse funzionato? *«Non potevo fidarmi — risponde il questore — a conservare questa valigetta con il pericolo di causare altre vittime».*

Certo è che sono venuti a mancare elementi preziosi in questa difficile indagine. Ora bisogna cercare di risalire la corrente sfruttando l'unico filo rimasto.

Remo Lugli

(Continua in 3ª pagina)

ultima ora

Un fermo importante a Roma

Si tratta d'un individuo che potrebbe essere implicato negli scoppi nella Capitale

ROMA, lunedì mattina.

Nella notte si è appreso che a Roma la polizia avrebbe fermato un giovane fortemente indiziato per gli attentati all'altare della Patria e alla Banca del Lavoro.

Il fermo, dovrebbe servire per dare un preciso indirizzo anche alle indagini che si stanno conducendo a Milano per scoprire gli autori della strage compiuta alla Banca Nazionale dell'Agricoltura.

Le notizie sono ancora molto frammentarie e non è possibile quindi conoscere i particolari dell'operazione e la identità dell'individuo fermato.

Da Milano si apprende che sino a tarda sera era in corso una riunione presso l'ufficio della Procura della Repubblica cui partecipano i dirigenti delle indagini per fare il punto sulla situazione.

Milano è in continuo contatto con Roma. La notizia del fermo ha portato un po' di ottimismo negli inquirenti.

PER ASSOLUTO BISOGNO DI SPAZIO

LIQUIDIAMO AUTOMOBILI

Ci accontentiamo di incassare di meno per di vendere di più

Alcuni esempi:

1964 Simca 1300 metallizz. int. amaranto, proveniente unico proprietario. L. 200.000

1967 Fiat 850 berl. blu int. cuoio, unico proprietario, condizioni stupende! L. 380.000

1968 Fiat 124 grigio int. rosso, fend. e frizioni nuovi. Vera occasione. L. 700.100

1966 Fiat 1100 R celeste int. nero, gomme radiali. Poco usata. L. 395.000

1969 Simca 1100 LS. blu mlok garanzia totale 6 mesi. Affarone! L. 600.000

1968 15 M, 4 porte, grigio int. rosso, garanzia totale 6 mesi. L. 580.000

ed altre centinaia di occasioni simili.

IMPORTANTE: a richiesta pagamenti sino a 30 mesi compresa assicurazione!

AUTOMARKETS: TORINO, c. Siracusa 40 - c. G. Cesare 229 c. P. Eugenio 15 c. Raffaello 7 IVREA, c. Vercelli 222

Aperto anche mattinate festive.

Premiate le schedine con 12 e 11 punti

Una casalinga "interista,, vince 60 milioni al Totocalcio a Novara

Abita a Romentino, ma ieri era a Portogruaro dai parenti - Felici il marito e i tre figli - Ha avuto fortuna proprio quando la «sua» squadra non ha potuto giocare per la nebbia: per questo hanno contato i «12»

Roma, lunedì mattina.

(r.s.) **Trecentododici ieri i milionari creati dal Totocalcio. La partita Inter-Bari, sospesa per la nebbia, non è stata valida per la schedina: sono stati così premiati i 12 e gli 11. Ai sei vincitori con 12 punti sono toccati 60.063.000 lire circa, ai 306 vincitori con 11 punti 1.177.600 lire circa. Le vincite con «12» punti sono state realizzate nella zona di Napoli (uno), di Padova (tre), di Novara (uno) e di Verona (uno). La vincitrice di Novara è la signora Lidia Geromin, che abita in via XXIV Maggio numero 4 a Romentino**

Novara, lunedì mattina.

Forse soltanto stamattina Lidia Geromin, di 41 anno, casalinga, residente a Romentino, saprà dai giornali di avere vinto 60 milioni al Totocalcio. Venerdì scorso, dopo avere fatto la giocata al «Bar Centrale» del paese, gestito dalla signora Francesca Donati, è partita per Portogruaro per assistere una sorella inferma. La schedina l'ha lasciata a casa; poiché i parenti di Portogruaro non hanno telefono, non è stato possibile avvertirla.

Nella sua casa di Romentino, in via XXIV Maggio 40, un nuovo condominio, abbiamo trovato ieri sera il marito, Ernesto Cesco, un operaio di 45 anni, giunto nel Novarese dal Veneto, che lavora a Turbigo alla costruzione della centrale Enel, e i suoi tre figli: Lucia, di 21 anno; Marina, di 20 anni, operaia entrambe in una fabbrica di confezioni di Galliate; e Giuliano, di 14 anni, che ha ultimato la scuola media.

«Sì — dice Lucia, la più grande dei tre figli — sapevamo che con la schedina giocata dalla mamma si è fatto "dodici": abbiamo controllato i risultati alla televisione, ma non immaginavamo certo che la vincita fosse così alta». Interviene il signor Cesco: *«Una volta ero io a fare settimanalmente la giocata, ma poi mi sono stufato e allora la schedina la compila mia moglie. Non è che se ne intenda, ma il gioco del calcio le piace e non si perde una partita alla televisione. Per dire la verità, è anche un po' tifosa dell'Inter. Nella colonna che ha azzeccato il "dodici", all'Inter avevo dato l'"1", e se la nebbia non avesse costretto alla sospensione della partita si faceva un bel "tredici"»*

Chiediamo al signor Cesco, alle sue ragazze, cosa faranno di tanti soldi piovuti in casa. *«Ma — risponde il genitore — sono ancora frastornato, domani ci penserò. Ho la patente automobilistica da vent'anni, ma sono costretto ad andare in bicicletta: chissà che adesso non riesca a comprarmi anch'io la macchina».*

p. b.

in sintesi

I negoziati russo-cinesi

MOSCA — Il viceministro degli Esteri Kuznetzov, capo della delegazione russa ai negoziati con Pechino per le questioni di frontiera, è rientrato a Mosca. Oggi o domani il Cremlino, dopo averlo ascoltato, decide se continuare o no le trattative con i cinesi, che finora, dopo due mesi dall'inizio, sarebbero negative. Mosca non presta eco alla voce diffusa da Hong Kong che un reparto sovietico sarebbe accerchiato dai cinesi. **(A pag. 5)**

Dieci fucilati per l'oppio

TEHERAN — Dieci persone (fra cui tre ufficiali) sono state fucilate per contrabbando di oppio. Lo Scià ha respinto le domande di grazia. Altre quattordici persone sono state condannate a morte. **(A pag. 5)**

Albergo tedesco esplode

MONACO DI BAVIERA — Un'esplosione ha devastato un albergo-ristorante, uccidendo cinque persone e ferendone sette. Probabilmente sono saltate le condutture del gas, ma gli esperti non escludono che si tratti di un attentato. **(A pag. 5)**

Proposta di Donat-Cattin

ROMA — Il ministro del Lavoro, Donat-Cattin, presenta stamane ai sindacati e alla Confindustria una sua proposta che potrebbe porre fine alla vertenza dei metalmeccanici privati. Il rappresentante degli industriali ha detto che la sua organizzazione è disponibile per proseguire «i negoziati a oltranza». **(A pag. 13)**

borse per tutte le borse

pelletterie ombrelli valigie e bauli produzione propria in p. della repubblica 1 e in via garibaldi 46 ingrosso-minuto

LILLA & BARONIO

Tutto il Paese intorno alle 14 bare

Si ritrovano dc, psi, psu, pri

Stasera "vertice„ della maggioranza

La crisi messa in luce dal tragico eccidio di Milano costringe i partiti di centro-sinistra a un esame congiunto della situazione - L'esigenza di una guida politica più autorevole sollecitata nei discorsi della domenica

nostro servizio

ROMA, lunedì mattina.

Dopo che gli attentati di Milano e di Roma hanno drammaticamente richiamato l'attenzione dei partiti sulla gravità della situazione politica, le forze di centro-sinistra affrontano il tentativo — che fino a qualche giorno fa sembrava impossibile — di un accordo da cui, sia pure non immediatamente, potrebbe nascere un governo di coalizione.

Questa sera, di ritorno da Milano, dove parteciperà ai funerali delle 14 vittime, il presidente del Consiglio, Rumor, si incontra con i segretari della dc, del psi, del psu e del pri. La riunione servirà solo a un primo accertamento delle posizioni dei partiti. Ma se il presidente del Consiglio avvertirà qualche sintomo incoraggiante, porterà avanti il tentativo. Ci saranno allora altri «vertici» a Palazzo Chigi e poi, verosimilmente a cominciare da venerdì, vere e proprie trattative.

Le previsioni, per il momento, sono molto prudenti. Non ci si nascondono le difficoltà. Ancora ieri sera in ambienti dirigenti del psu si affermava che il carattere di requisitoria antisocialdemocratica riscontrabile secondo gli stessi ambienti, nell'editoriale domenicale dell'«Avanti!», dimostrava che l'accordo tra le forze di centro-sinistra non è certo a portata di mano. E' un fatto, tuttavia, che una riunione collegiale dc, psi, psu e pri non era stata più possibile dopo la formazione dell'attuale governo. Essere riusciti a organizzare l'incontro di domani costituisce già, dunque, un risultato positivo.

Nei discorsi tenuti ieri (uno di essi in sede di partito perchè le manifestazioni pubbliche erano state sospese per decisione del ministro dell'Interno), esponenti delle varie forze di centro-sinistra hanno del resto confermato l'impegno in questi senso, pur non nascondo sulle difficoltà da superare.

Per la dc, ad esempio, il ministro del Tesoro, Colombo, ha detto a Roma che «sarebbe proprio quello che i mandanti degli assassini di Milano vogliono se abdicassimo alle nostre responsabilità».

Un altro esponente della dc, l'on. Gui (moroteo) ha detto a Padova: «*La gravità dei fatti di questi giorni non può non richiamare tutte le forze di centro-sinistra al dovere di cessare le polemiche*». Sempre per la dc, infine, l'on. Galloni, della sinistra del partito ha affermato a Varese: «*E' dovere di tutti i partiti della maggioranza parlamentare di stringersi attorno al Governo, superando nell'interesse del Paese talune posizioni particolari*».

Per il psu, l'on. Preti, a Milano, ha notato che è stata la convinzione della gravità della situazione politica del Paese a portare a un anticipo della cosiddetta verifica tra le forze di centro-sinistra. «*La verifica potrà dare risultati positivi* — ha aggiunto Preti — *se si dimostrerà che può rivivere lo spirito vero del centro-sinistra*». Un altro dirigente socialdemocratico, il vice segretario Cariglia, ha detto a Mantova che la soluzione da cercare è quella di centro-sinistra, però evitando equivoche condizioni «*che il psu non potrebbe accettare*». E il prof. Orsello, pure del psu, ha dichiarato a Firenze che la riunione quadripartita promossa da Rumor «*apre un barlume di speranza*».

Mario Pinzauti

L'onorevole Pietro Nenni. Ha rinunciato ad incontrare Brandt, oggi a Bonn, per partecipare ai funerali di Milano

Enrico Pizzamiglio, il tredicenne dilaniato dalla bomba esplosa nella banca. Le sue condizioni sono molto gravi

I commenti della stampa svizzera

"Gli attentatori non hanno raggiunto i loro fini politici„

La *Suisse* scrive: «Lo choc causato dal bagno di sangue non ha certamente prodotto un trauma atto a fare accettare al Paese una dittatura»

dal corrispondente

Berna, lunedì mattina.

(bz.) Sotto il titolo «*Atmosfera di allarme in Italia*» il Bund di Berna osserva che per «*la penisola è cominciato un periodo di lutto e di paura*». Il quotidiano della capitale si esprime in termini positivi sull'atteggiamento assunto dal governo, giudicando la sospensione delle manifestazioni politiche come una misura molto utile.

In un lungo editoriale la *Suisse* elogia la ferma reazione del popolo italiano: «*Se gli autori della strage si aspettavano una rivolta popolare, essi hanno peccato per una flagrante ignoranza della psicologia degli italiani. Per conseguenza non si può escludere l'ipotesi che elementi provenienti dall'estero siano implicati nell'attentato di Milano*». Rilevato che per ora è impossibile stabilire se la strage sia stata compiuta da estremisti di destra o di sinistra, il giornale zurighese prosegue: «*Lo choc causato dal bagno di sangue a Milano non ha certamente prodotto un trauma atto a fare accettare al Paese una dittatura*».

Nella seconda parte dell'editoriale la *Suisse* critica il Parlamento, i partiti e il governo del nostro Paese per avere consentito, sia pure indirettamente, la «*escalation*» della violenza. Comunque la strage nella città lombarda — termina il giornale — ha convinto «*tutto l'apparato dello Stato della necessità di fare valere la sua autorità onde ristabilire la sicurezza pubblica*».

La *Tribune de Lausanne* intitola su tutta la prima pagina: «*Italia: stupore e profondo sdegno*» e in una corrispondenza da Roma sottolinea che «*il governo deve agire con la massima rapidità per neutralizzare gli estremisti*». Infine il giornale di Losanna afferma che una delle soluzioni migliori sarebbe il ritorno al centro-sinistra.

I commenti in Urss

Mosca, lunedì mattina.

(*c. c.*) L'Unione Sovietica segue con attenzione, sui giornali come alla televisione e alla radio, le vicende italiane. La sua posizione è netta e ferma: non va rilevato che si è astenuta da polemiche o allarmismo ingiustificati. I suoi resoconti sanno più di cronaca rigorosa che di caccia al sensazionalismo; non ci sono tentativi di sfruttare politicamente la situazione.

Secondo la *Pravda*, gli ultimi mesi hanno portato alla ribalta in Italia gruppi estremisti di destra. La popolazione, centrata la *Pravda*, ha tuttavia reagito e reagisce a tentativi del genere. A parere della «Pravda», si sta creando anzi nel Paese un'unità antifascista fra i partiti democratici.

La *Tass* ha raccolto invece elementi più controversi. In una delle sue corrispondenze, per esempio, ha citato le affermazioni del *Journal de Genève*, secondo cui un alto funzionario della polizia milanese il giorno precedente la strage si sarebbe incontrato in Svizzera la settimana scorsa con un emissario dei colonnelli greci.

Cinque persone, negli ospedali milanesi, ancora in pericolo di vita

Necessaria una seconda amputazione al tredicenne dilaniato dalla bomba

Enrico Pizzamiglio ha già perduto una gamba; ora i chirurghi dovranno asportargli anche il piede destro - Il ragazzo è cosciente, ma debolissimo - La sorella Patrizia è gravemente ustionata, ma i medici dicono: «Si salverà» - Prognosi riservata per Giocondo Papetti, figlio della quattordicesima vittima

dal corrispondente

Milano, lunedì mattina.

I medici degli ospedali milanesi stanno lottando perché all'elenco dei quattordici morti di piazza Fontana non si aggiungano altri nomi. Le condizioni dei feriti migliorano, ma cinque persone sono ancora in pericolo di vita. Tra queste vi sono il tredicenne Enrico Pizzamiglio e la sorella Patrizia, di 15 anni. Erano andati in banca per «fare un favore a papà», a pagare una cambiale in scadenza. La bomba li ha dilaniati.

I medici del Policlinico hanno dovuto amputare al ragazzo la gamba sinistra con una difficilissima operazione; ora è probabile che debbano amputargli anche il piede destro. Enrico, nonostante le sue gravi condizioni, è lucido e cosciente, i grandi occhi spalancati. Lo assiste costantemente la mamma paterna, Anna Pizzamiglio. Finché i medici non le diranno che il nipotino è fuori pericolo la donna non abbandonerà il suo capezzale.

La nuova operazione, però, è ancora più delicata della prima, perché Enrico è molto debole e si teme che il suo fisico non possa resistere a una seconda dura prova. Ieri mattina il vicedirettore sanitario dell'ospedale, dott. Marangon, ha detto che i chirurghi dovranno attendere che il ragazzo si riprenda; per questo gli sono stati immessi nelle vene altri tre litri di sangue per ricostituirlo e dargli nuove energie. Patrizia Pizzamiglio è ricoverata nel reparto di patologia chirurgica di Niguarda. Si trova in una cameretta asettica, con doppia porta, perché è gravemente ustionata. L'esplosione le ha incendiato le calze di nailon e la sciarpa: le fiamme le hanno divorato le gambe, il collo, il petto e il viso. Ma Patrizia è meno grave del fratello e gli specialisti che l'hanno in cura sono ottimisti. «Si salverà» dicono.

La preoccupazione maggiore è che lo choc provato possa incidere sulla sua giovane mente; ma Patrizia, come del resto il suo giovane fratello, appare tranquilla. Sovente parla con le infermiere che l'aiutano a nutrirsi. Oltre alle ustioni, Patrizia ha una brutta ferita alla mano destra: schegge di legno e di cemento le si sono conficcate nelle carni, vicino ai tendini.

Molto gravi sono le condizioni di Calogero Galatioto, 77 anni, pensionato della Previdenza sociale. Venerdì pomeriggio s'era recato in banca per ritirare il suo assegno mensile: una scheggia della bomba gli ha spappolato il midollo spinale. Calogero Galatioto è sempre stato cosciente, non è mai svenuto. «Ho sentito un boato — ha detto — e ho visto un lampo accecante, poi mi sono trovato sul pavimento tra cumuli di muri e calcinacci. Mi sono accorto che non potevo muovermi, e così sono rimasto in terra fino a quando mi hanno soccorso e trasportato in ospedale».

Il Galatioto è ricoverato al Fatebenefratelli e probabilmente rimarrà paralizzato ad entrambe le gambe, praticamente dal busto in giù. La hanno operato d'urgenza e l'intervento è clinicamente riuscito. Ma il suo fisico appare al limite della resistenza e i chirurghi temono che non riesca a riprendersi, anche in considerazione della sua età.

Gli altri due feriti per cui i sanitari non hanno ancora sciolto la prognosi sono Giuseppe Negri, 61 anni, ricoverato al Policlinico, e Giocondo Papetti, 47 anni, ricoverato al Fatebenefratelli. Al primo è stata amputata la gamba destra, al secondo sono state riscontrate gravi lacerazioni alla gamba e al braccio destri. Giocondo Papetti è figlio della quattordicesima vittima della tragica esplosione, Geronimo Papetti, 77 anni, morto in ospedale nelle prime ore di sabato.

Buone notizie, invece, per il cinquantottenne Giuseppe Arioli, abitante in via Ugo Foscolo 46. Non gli è stata amputata la gamba sinistra, come si era detto in un primo tempo: le cure dei medici hanno salvato l'arto. Anche le condizioni generali di Arioli sono notevolmente migliorate.

Il ministro della Sanità on.

Carlo Brambilla

La cellula comunista dell'Università di Pisa solidale con il «Manifesto»

Pisa, lunedì mattina.

(*c. n.*) La cellula universitaria del partito comunista di Pisa ha preso posizione a favore degli «eretici» del *Manifesto*. Al termine di una assemblea protrattasi per diverse ore nella notte di venerdì scorso, è stato votato a maggioranza un documento in cui si dichiara apertamente la solidarietà «ai compagni del *Manifesto* e si giudicano i provvedimenti di radiazione dal pci della Rossanda, di Natoli, di Pintor e degli altri come la volontà manifesta di «chiusura dogmatica» di ogni forma di dibattito interno».

Il documento reca quindici firme, tra cui quattro di componenti del direttivo (che è formato di 7 membri), compreso il segretario della cellula, membro del Comitato provinciale della federazione comunista. La discussione sul documento è stata molto vivace ed è durata parecchio: la votazione è avvenuta alle 5 di mattina.

Giova ricordare che la cellula universitaria pisana è sempre stata insofferente ad ogni imposizione ed in genere rappresenta il settore più a sinistra all'interno del pci: in un non lontano passato sono avvenute numerose radiazioni ed una volta la cellula fu addirittura sciolta. Alcuni dei cacciati confluirono poi nel «Potere operaio».

Oggi a Milano le alte cariche dello Stato

E' probabile una forte taglia per smascherare gli assassini

Premi disposti dalle banche per chi darà notizie utili - Stamane bandiere a mezz'asta su tutti gli edifici pubblici

nostro servizio

ROMA, lunedì matt.

La caccia agli attentatori continua senza sosta. Nelle ultime ore, polizia e carabinieri hanno «fermato» 10 persone appartenenti a gruppi estremisti, ma sulla loro identità si mantiene il più assoluto riserbo. Gli interrogatori sono in corso. Entro stamani, se non verranno raccolti indizi concreti, i «fermati» saranno rilasciati. Altrimenti, il capo della squadra politica, vice questore Provenza, chiederà al sostituto procuratore della Repubblica una proroga dei fermi.

Negli ambienti del Ministero dell'Interno non si escludeva, ieri sera, che una forte taglia potrebbe facilitare le indagini. La decisione — in senso positivo o negativo — potrebbe essere presa nelle prossime ore.

Ieri è caduta una traccia che sembrava importante: le cinque persone che nel corso della grande retata di venerdì notte erano riuscite a rendersi irreperibili sono state rintracciate ma hanno tutte presentato alibi inoppugnabili. I loro nomi erano stati segnalati a Roma da varie questure italiane per attentati, altri atti di «violenza politica», diffusione di idee e programmi sovversivi, fiancheggiamento ai movimenti alla sovversione.

In questura sono stati interrogati alcuni giovani che parteciparono venerdì ad una assemblea indetta da «Potere operaio» nella facoltà di Matematica. Mentre si svolgeva il dibattito, giunse la notizia della strage di Milano e degli attentati di Roma. I funzionari della questura hanno chiesto ai giovani (in maggioranza studenti universitari dei primi anni di corso) quali furono le reazioni della assemblea ai tragici annunci e se fosse vero che alcuni dei presenti avevano applaudito. I giovani hanno decisamente smentito: nessuno aveva applaudito. Tutti hanno anche precisato che gli unici applausi dell'assemblea sono venuti alla fine, quando alcuni studenti hanno ritenuto che «in seguito agli attentati criminosi si sarebbe intensificata la repressione poliziesca contro i loro gruppi».

Le indagini sono estese anche all'estero. Sono in corso «missioni» di funzionari della polizia italiana in vari paesi d'Europa, in particolare in Austria e in Germania. E' al lavoro da tre giorni anche la polizia scientifica che sta svolgendo un lavoro paziente.

Sulla base dei «reperti» raccolti nei luoghi dove sono avvenute le esplosioni (frammenti di finta pelle; pezzi di stagno), gli investigatori ritengono che gli ordigni usati a Roma siano stati confezionati dalle stesse persone che hanno fabbricato quelli di Milano. Questi «reperti», ieri sera, sono stati inviati alla questura del capoluogo lombardo.

Gli inquirenti sospettano che le cassette esplosive poste all'Altare della Patria e alla Banca del Lavoro siano state portate da Milano, in treno o in aereo. «Fare il percorso in auto — ha dichiarato un funzionario della Scientifica — sarebbe stato più rischioso per i controlli della polizia sulle strade ed anche per eventuali incidenti di qualsiasi genere che avrebbero potuto far scambiare gli ignari del piano criminoso».

Iniziative per premiare i cittadini che diano notizie utili sono anche allo studio delle banche. In ambienti responsabili, si precisa che «qualora i cittadini in possesso di informazioni sui responsabili degli attentati abbiano timore di andare incontro a pericoli e a difficoltà possono ricorrere a persone di loro fiducia (carabinieri, sacerdoti, ecc.)».

A Roma, l'emozione per i tragici fatti è grande. La presidenza del Consiglio ha disposto che stamani, durante le esequie delle vittime, su tutti gli edifici pubblici del Paese venga esposta la bandiera a mezz'asta in segno di lutto. Numerosi uomini politici sono partiti per Milano per assistere ai funerali. Tra gli altri, il presidente della Camera, Pertini, il vice presidente del Senato Vigliancsi (il presidente Fanfani è dalla settimana scorsa malato), il presidente del Consiglio Rumor, l'on. Nenni. Quest'ultimo ha rinunciato ad un incontro, in programma per oggi, con Willy Brandt a Bonn.

«Un trauma come questo — ha detto ieri Paolo VI — può richiamare l'opinione pubblica a migliori sentimenti e a più forti e coerenti propositi».

Luca Giurato

Processo contro 31 terroristi altoatesini: ventotto i latitanti

Sono ritenuti responsabili della strage di Cima Vallona e di altri sette attentati

Firenze, lunedì matt.

(*g. c.*) Domani comincerà per «legittima suspicione» dinanzi alla Corte d'Assise di Firenze, il processo per la strage di Cima Vallona e per altre sette azioni compiute contro lo Stato italiano in Alto Adige tra l'agosto del '66 e l'agosto del '67.

L'episodio più grave fu quello accaduto a Cima Vallona il 25 giugno del 1967, nel quale morirono l'alpino Armando Piva, il capitano dei carabinieri Francesco Gentile, il sergente Olivo Dordi e il sottotenente Mario Di Lecce (quali ultimi dei paracadutisti) e rimase gravemente ferito il sergente maggiore Marcello Fagnani.

Gli imputati sono ventotto: due austriaci in stato di detenzione; una altoatesina cittadina italiana in libertà provvisoria, e 25 latitanti di cui due tedeschi della Repubblica Federale, 24 austriaci e due italiani della provincia di Bolzano.

I due detenuti sono Hans Jorg Rumer, di 25 anni, e Karl Schafferer, di 24 anni, ambedue di Innsbruck. Maria Mair, di 24 anni, di Bolzano, è stata il 23 ottobre 1967, venne scarcerata il 30 ottobre dello stesso anno.

Tra i 25 imputati latitanti vi sono il prof. Norbert Burger, di quarant'anni, assistente all'Università di Innsbruck, che avrebbe assunto funzioni di capo promotore degli attentati insieme a Peter Kienesberger, ventisette anni, di Innsbruck.

A Cima Vallona, dove morirono i quattro militari italiani ed uno riportò lesioni gravissime, il gruppo che attuò l'attentato dopo aver percorso il crinale del confine italiano si diresse, ad azione compiuta, verso Innsbruck.

La Suprema Corte di Cassazione dispose che il processo fosse assegnato alla Corte d'Assise di Firenze che sarà presieduta dal dott. Saverio Coniglio. Numeroso il gruppo degli avvocati difensori, fra cui molti d'ufficio.

L'inchiesta prosegue fra molte difficoltà

Venticinque fermati trasferiti a S. Vittore

La borsa che conteneva la bomba e la cassetta poi fatta esplodere con l'ordigno

(Segue dalla 1ª pagina)

co stato che offre la borsa di «akai»: che è di costruzione tedesca. Ma è venduta anche a Milano, seppure non nei grandi magazzini. Non è facile risalire alla ricerca di tutti gli acquirenti di oggetti di questo genere.

Ieri è tornato dal suo viaggio all'estero il dott. Calabrese, funzionario dell'Ufficio politico della Questura che era partito venerdì notte. Il questore aveva detto che si trattava di un viaggio predisposto da tempo. «Quali sono stati i risultati di questo viaggio?». «La sua gita — dice il questore — rientrava in un quadro di indagini che sono in corso sin dall'estate scorsa quando si verificarono gli attentati sui treni. Già altri viaggi sono stati fatti all'estero, dai nostri funzionari, anche se i giornali non lo hanno mai saputo. L'attentato attuale giustifica altri e più stretti rapporti con le polizie di altri paesi».

«Sono state svolte indagini in Francia, Svizzera e in Germania?».

«Non lo escludo».

«Anche in Austria?»

«No — risponde il Questore. — L'Austria è esclusa da questi nostri contatti».

«Sono venuti in Italia anche funzionari stranieri?».

«No, soltanto noi siamo andati all'estero».

Un'altra domanda al Questore: «Avete rivolto le vostre indagini verso qualche organizzazione particolare o qualche singolo?».

«Noi ci muoviamo in tutte le direzioni, non lasciamo niente di intentato. La nostra intuizione ci porta di preferenza su un settore di cui non vi posso precisare nulla. L'indagine è delicata, ogni dichiarazione avventata può dare adito a riperussioni spiacevoli».

Si parla di fermati. Ieri notte, a mezzanotte, venticinque di essi, circa la metà di quelli che si trovavano nelle camere di sicurezza della questura, sono stati trasferiti a San Vittore per «fermo prolungato»: si trattava di anarchici, elementi della «Costituente nazionale rivoluzionaria» (contestatori fascisti) e di «Potere operaio»; uno anche della «sinistra nazionale» (estrema destra). Ma questo numero non è confermato. Il questore non risponde con precisione alla domanda sul numero di quelli che si trovano ancora a San Vittore. Pare che i più sospettati siano una decina. «Per ora nulla è imputabile a queste persone — dice il dott. Guida — sul loro conto sono ancora in corso accertamenti».

Altri fermati sono «fluttuanti» negli uffici della squadra politica i cui funzionari, dal momento della strage, non hanno ancora interrotto il loro lavoro, alternandosi via via negli interrogatori.

Poiché sono circolate voci su un fermo dell'editore Giangiacomo Feltrinelli, viene chiesta conferma al Questore. Risponde il capo dell'ufficio politico: «Feltrinelli non è ancora stato interrogato».

L'«ancora» starebbe a indicare l'intenzione da parte della Questura di interrogarlo; il dott. Allegra non vuole precisare se i suoi agenti lo hanno cercato; la moglie dice che l'editore si trova all'estero, per un viaggio di affari. Si era parlato del fermo di un dirigente di una banca. Risponde il Questore: «E' stato semplicemente interrogato un impiegato della Banca Commerciale».

«Per quale motivo proprio quella persona?».

«Non è possibile rispondere».

Ieri mattina all'alba c'è stato un episodio che si inquadra in queste indagini. Tre giovani sono stati sorpresi a gettare sassi contro i vetri della sezione «Battaglia» del partito comunista, in via Lorenteggio 160, la stessa sede contro la quale sabato pomeriggio erano state fatte scoppiare alcune bombette di carta. I giovani, arrestati mentre tentavano di fuggire su un'auto targata Genova, sono stati identificati per Antonio Valenza, 23 anni, Enrico Custarano, 30 anni, Ugo Lamparello, 19 anni. Sulla macchina avevano dei volantini politici. Il Questore precisa che questi giovani «appartengono alla destra estremissima».

«Quale, con precisione?».

«Non è possibile dirlo: i gruppi extraparlamentari sono tanti e di tante configurazioni che talvolta si differenziano soltanto per sfumature».

Alla precisa domanda se si è fatto qualche passo avanti nelle indagini, il questore resta un momento perplesso, poi risponde: «Sì, ma non vorrei che questa mia affermazione desse atto a troppe euforiche interpretazioni. Piano piano si arriverà a qualcosa, spero fra qualche giorno. Il delitto è di quelli la cui dinamica non consente un'identificazione rapida dei responsabili. Devo aggiungere che, pur non avendo ricevuto dall'esterno alcun elemento utile, tuttavia la popolazione ci sta dimostrando la sua solidarietà con un contributo spontaneo: centinaia e centinaia di telefonate».

Abbiamo parlato con il dott. Pasquale Carosio, sostituto procuratore della Repubblica, che si occupa con il dott. Paolillo dell'inchiesta: «Occorre mobilitare l'opinione pubblica — ha detto — per trasformare ogni cittadino in poliziotto. L'ideale sarebbe una taglia forte sui terroristi perché il denaro fa sciogliere la lingua».

Stamattina la vita riprende nel luogo del disastro. Per tutta la giornata di ieri e la nottata nella banca hanno lavorato tanto operai e artieri impiegati per rendere possibile l'apertura degli sportelli.

r. l.

Durante i solenni funerali delle 14 vittime

Tutte le attività bloccate stamane a Milano per tre ore

I sindacati fanno affluire in piazza del Duomo migliaia e migliaia di lavoratori - Al termine del rito i feretri vengono portati a spalle sul sagrato; di qui partono i furgoni funebri, che raggiungono piazza Castello lungo un corridoio tenuto aperto nel mare di folla - Ieri la città è apparsa tranquilla, avvolta in una nebbia fittissima - Interrotta ogni attività politica, solo i missini hanno diffuso una grande quantità di volantini - Ventimila firme di cittadini sui registri posti dal Comune all'ingresso della Galleria

(Segue dalla 1ª pagina)

e neppure rappresentanze organizzate e inquadrate da gruppi politici. Per le altre associazioni (quelle d'arma, ad esempio) sarà predisposto un controllo accurato. Ci penseranno non soltanto pattuglie di vigili urbani, ma anche gruppi di consiglieri comunali che il sindaco Aniasi ha chiamato a collaborare e che formeranno uno sbarramento agli ingressi del tempio.

La folla potrà seguire il rito della piazza, attraverso gli altoparlanti. E sulla piazza, naturalmente, ci potrà stare chiunque, con qualunque bandiera. «Qui l'afflusso non potrà essere rigorosamente controllato» ha detto il questore. Il movimento studentesco, ad esempio, sarà presente con un vessillo rosso, abbrunato. Altrettanto, forse, faranno organizzazioni di destra. Ma proprio per questo il servizio d'ordine si prevede imponentissimo.

Oltre a quello ufficiale (polizia e carabinieri, con moltissimi uomini in borghese disseminati fra la gente, e molti vigili urbani) ve ne sarà anche uno, fortissimo, dei sindacati. Cgil, Cisl e Uil hanno infatti deciso una sospensione del lavoro dalle 9 alle 12 in tutte le aziende di Milano e provincia e faranno affluire in piazza del Duomo migliaia di operai sindacalizzati per esprimere «oltre al cordoglio, la ferma volontà di difendere la democrazia e le istituzioni repubblicane».

Al termine dell'ufficio funebre celebrato dal cardinale Colombo, non vi sarà, dunque, alcun corteo. I feretri saranno portati a spalle sul sagrato. Qui verranno deposti sui carri mortuari che attraverseranno tutta la piazza grazie ad un corridoio formato con transenne fra il mare della folla. Sul fondo della piazza, anche i familiari saliranno su autovetture che si allontaneranno lungo via Dante, in direzione di piazza Castello.

E poi? Non pochi a Milano temono il «dopo». Che cosa accadrà sulla piazza stracolma di centinaia di migliaia di persone? E' qui che Milano dovrà vincere, e certamente vincerà, ogni tentazione di violenza o di disordine e dimostrerà la sua calma civile. «A funerali avvenuti — si è augurato ieri sera il questore Guida — la folla dovrà defluire. Non ci debbono essere iniziative dannose, da parte di nessuno. Sarebbe veramente pericoloso».

«Ho speranza che si eviti il peggio — ha aggiunto Guida —. Comunque, ripeto che sono state predisposte misure di sicurezza». E se vi saranno dei cortei improvvisati per iniziativa di gruppi politici? «Valuteremo sul momento come comportarci. Sarà fatto tutto il necessario per mantenere l'ordine. Con un intervento, o anche con un non intervento... A volte è opportuno e utile seguire questa seconda via».

La speranza di tutti è che non accada nulla. Ieri Milano era tranquilla: una domenica pre-natalizia come tante altre, se non fosse stato per la presenza dolorosa di quelle quattordici bare e lo strazio di tanti feriti. La domenica freddissima, con la città vestita di una nebbia impenetrabile. I negozi erano aperti, le vetrine illuminate, la Rinascente piena di folla. Chiusi i locali di gestione comunale (Scala, Lirico, Piccolo, Teatro dell'Arte), non in funzione tutti i cinema, le sale da ballo, i night-club, mentre Babbi Natale in divisa rossa si facevano fotografare con i bambini nelle stazioni della metropolitana.

Quel che si è fermato è stata l'attività politica. Sospesi i comizi del pri (La Malfa e Bucalossi) e del psu (Preti), niente riunione socialista con Arfè per commemorare Treves, niente convegno del comitato regionale della programmazione sui problemi del lavoro in Lombardia. L'unico partito a darsi da fare per le strade di Milano è stato il msi che ieri sera ha diffuso migliaia di volantini di accusa alla «teorizzazione marxista della violenza» e con la domanda: «Ieri Antarumma. Oggi i 14 della Banca nazionale dell'agricoltura. Domani?».

«Domani basta con tutte le violenze» ha scritto un cittadino sui registri predisposti dal Comune ad uno degli ingressi della Galleria. La gente faceva la coda per firmare, e aspettava in silenzio, con pazienza, mentre la nebbia entrava nelle ossa. Le luminarie natalizie di piazza della Scala erano spente. Spento il grande albero di Natale in piazza del Duomo. Spente le stelle di cristallo sotto l'ottagono della Galleria.

Alle 22 gli albi erano completi erano centinaia, per quasi ventimila firme. Uno dei vigili di servizio accanto ai registri mi dice che si è presentata gente di tutte le età e di tutti i ceti. «E' venuto anche uno che non sapeva che cos'era accaduto. Può sembrare incredibile, ma ignorava tutto, proprio tutto. Glie lo abbiamo spiegato, lui si è messo a tremare ed è corso via piangendo».

g. p.

Ieri la vita a Milano si è svolta in un'atmosfera quasi normale: affollati i saloni della Rinascente

La cerimonia trasmessa alla televisione

MILANO, lunedì mattina.

Ai solenni funerali delle vittime di piazza Fontana non assisteranno soltanto i milanesi. La televisione, infatti, riprenderà «in diretta» tutta la cerimonia. Il servizio andrà in onda sul primo canale a partire dalle ore 10.

Bomba in una banca esplode in Uruguay

MONTEVIDEO, lunedì mat.

Una violenta esplosione in una banca di Young, località dell'Uruguay a circa 320 chilometri da Montevideo, ha provocato la morte di una donna di 40 anni, addetta alle pulizie dei locali, ed il ferimento in forma grave di una sua figlia.

Si ritiene che lo scoppio sia dovuto a numerosi ordigni esplosivi. Secondo una versione non confermata finora dalla polizia, l'attentato sarebbe opera di elementi estremisti, probabilmente i cosiddetti guerriglieri «Tupamaros». (Ansa)

Le difficili indagini sulla natura degli ordigni

"Le bombe sono state preparate da un maestro degli esplosivi,,

La dichiarazione è del perito balistico che ha trovato lo spezzone di miccia usato dai terroristi per la micidiale carica esplosa alla Banca dell'Agricoltura - La bomba alla Banca Commerciale era dotata di un sistema di detonazione molto raffinato, elettronico, di fabbricazione forse svizzera o tedesca

dal nostro inviato

Milano, lunedì mattina.

In attesa dei risultati delle prove autoradiografiche eseguite dai periti dell'Istituto di medicina legale dell'Università di Milano, gli unici indizi in mano agli inquirenti riguardanti la natura delle due bombe piazzate dai terroristi a Milano sono tre: lo spezzone di miccia a lenta combustione, un dischetto segnatempo di metallo nero e la foto della cassetta di ferro martellato, dove era contenuto l'ordigno abbandonato nella sede della Banca Commerciale Italiana di piazza della Scala. Vediamoli uno per uno.

Lo spezzone di miccia a lenta combustione è stato trovato dal perito balistico ing. Teonesto Cerri rovistando e setacciando fra i detriti nell'emiciclo distrutto della Banca Nazionale dell'Agricoltura. Sembra oramai escluso, e lo ha detto anche il questore Guida nella conferenza stampa di ieri sera, che si sia trattato di una miccia a esaurimento rapido. Anzi, secondo alcune voci raccolte, le micce sarebbero due, a sistema integrato, una lenta e l'altra veloce. La seconda, entrando in azione, avrebbe provocato il filo di fumo notato dall'impiegato Valentino Bellotti dell'ufficio cassa dell'istituto di credito. In tal modo l'attentatore ha avuto tutto il tempo per fuggire dopo aver depositato la borsa sotto il bancone centrale del salone.

L'ordigno deposto alla Banca Commerciale Italiana (otto chili di tritolo o di composto gelatinoso di tritolo e paraffina) era invece dotato di un sistema di detonazione molto raffinato: un meccanismo elettronico. Lo dimostra il dischetto con la scritta 60 M.A. (*Micro Ampere*) staccatosi dalla cassetta al momento del prelievo della borsa. Si tratta di un segnatempo graduato ai bordi da dieci a 60. Non si esclude che il congegno possa essere stato fabbricato in Svizzera o Germania. «*Le indagini del resto sono state estese anche a questi due Paesi*», ha confermato il dott. Guida.

Cittadini milanesi firmano il registro funebre posto in Galleria dal Comune

La cassetta di ferro martellato, «*sulla quale non abbiamo potuto rilevare le impronte digitali*», ha detto il questore, è del tipo «*portavalori*» che in Italia viene prodotta dalla ditta Lips Vago. Di colore brunito, viene fabbricata con delle leghe di acciaio particolarmente resistenti. Il contenitore dell'esplosivo di piazza Fontana era invece di alluminio. Fra una decina di giorni si conosceranno i risultati delle prove autoradiografiche eseguite sui reperti trovati nella *hall* della Banca Nazionale dell'Agricoltura. «*Sono analisi molto difficili da fare*» ci ha dichiarato il sostituto Procuratore della Repubblica Carcasio. Si tratta di esaminare dei residui carboniosi.

Per il maresciallo Poerio, della sezione artificieri dei carabinieri, l'ordigno che ha causato la strage era a base di tritolo. Lo dimostrano il forte odore di aglio di cui erano impregnati gli spezzoni e la testimonianza resa da un impiegato della banca, il cassiere Formia, il quale ha dichiarato: «*Guardavo verso il salone quando ho visto levarsi dal tavolo una vampata color blu, rossa e arancione, come quando si accende il gas, seguita da una esplosione fortissima*». «*Entrambe le bombe non sono state preparate da un principiante, ma da un genio degli esplosivi*», ha dichiarato l'ing. Cerri, perito balistico.

Il rapporto diretto fra tecnica di esecuzione dell'attentato e organizzazione è stato puntualizzato nella conferenza stampa di ieri sera. Ha dichiarato il questore Guida: «*Non si esclude una rete organizzativa composta da gente bene e a lungo addestrata*». L'inchiesta politica dunque va integrandosi sempre più con quella scientifica, tanto i due aspetti sono strettamente correlati. Ci troviamo di fronte ad una organizzazione criminale in grado di colpire ancora.

Carlo Rossella

Uno dei feriti vide gli attentatori sulla piazza?

BERGAMO, lunedì matt. (c. r.) Il sindaco di Vedeseta, nel Bergamasco, Vittorio Locatelli, di 57 anni, ha fatto un'interessante dichiarazione sull'attentato di Milano.

Nel pomeriggio di ieri è stato tra i pochi ammessi a visitare i feriti ed ha parlato con uno di essi, Antonio Arioli, che conosce. Dal ferito, il sindaco di Vedeseta ha appreso che si era recato in banca, venerdì pomeriggio, per depositare una grossa somma. Questo fatto lo aveva indotto a guardarsi attorno attentamente.

In questo modo — ha detto l'Arioli al sindaco — aveva notato due giovani con cappotti chiari e corti che giravano attorno alla piazza, soffermandosi di fronte alle vetrine. I due avevano i capelli lunghi e castani, e un atteggiamento che è rimasto impresso nella mente del ferito.

Hanno qualche attinenza con l'attentato? Forse la loro presenza può essere collegata con la veloce automobile che è stata vista allontanarsi a tutta velocità da piazza Fontana.

PER TRASFERIMENTO LOCALI IL

SUPERMARKET DELLA PELLICCERIA

Via S. Franc. d'Assisi 13

(quasi angolo Via Monte di Pietà)

svende tutto con

SCONTI REALMENTE ECCEZIONALI

Troverete ancora un vasto assortimento di: Mindel, Ocelot, Castori, Castorini, Rat-Mousqué, Cavallini, Lontre, Visoni.

Un nome ed un indirizzo da ricordare!

SUPERMARKET DELLA PELLICCERIA

VIA S. FRANC. D'ASSISI 13

(quasi angolo Via Monte di Pietà)

Galleria Servetti Natale

Per lei, per lui, per l'amico, l'amica, gli auguri più belli, regali di gran classe nei tre negozi di Via Sacchi 1, Piazza Sabotino 1 e Villaggio Olimpia (Settimo To).

Ieri negozi aperti, animazione in centro

Folla natalizia pochi acquisti

Via Roma invasa da una fiumana di macchine - La gente si è limitata a guardare le vetrine - I commercianti sperano nella «tredicesima»

I grandi magazzini sono stati particolarmente affollati per tutta la giornata

Animazione in città per la tradizionale visita ai negozi e alle vetrine preparati per il Natale. Quest'anno non ci sono ricchi addobbi né richiami particolari: ma i prodotti pressenti sono molti e i commercianti di articoli per regalo, di abbigliamento, prodotti tessili e arredamento hanno tenuto aperto.

Affollate le strade del centro, in particolare via Roma che già alle 16 era impossibile percorrere in auto. Abbiamo fatto una prova: alle 17 abbiamo impiegato 40 minuti per raggiungere piazza Castello da Porta Nuova. Si procedeva a passo di lumaca, con pedoni che spazientavano da dietro senza osservare i semafori. In quella zona è sempre difficile trovare il parcheggio, ieri era impossibile. Molti hanno preferito fermare la macchina in corso Re Umberto o corso Vittorio.

Folla sui marciapiedi e sotto i portici, gente in sosta davanti a tutte le vetrine, ma scarsi clienti nei negozi. I negozianti si lamentano: «Sarà un Natale all'insegna dell'austerità» dicono. «Ma siamo ancora un po' di speranza» e le feste sono relativamente lontane, la penultima domenica prima di Natale non è mai stata particolarmente ricca di affari. Tra qualche giorno sarà in distribuzione la tredicesima, ci sarà più denaro disponibile».

Molto affollati invece i grandi magazzini. Un dirigente ci ha dichiarato: «Non possiamo ancora dire se l'incasso è stato eccezionale o no. Ma la gente può entrare e girare a suo gusto senza fare acquisti. E' però una impressione che non ci sia stata molta differenza con la stessa domenica dell'anno scorso. Naturalmente un giudizio definitivo lo potremo dare solo alla vigilia di Natale».

temperatura di ieri

massima	+3,5
minima	—1,8

Il Bollettino meteorologico aprilia inoltre: temperat. media —0,7; pressione 741,5; umidità 73%. Cielo nuvoloso. Precipitazioni: nuvoloso; visibilità ridotta per nebbia; temperatura in lieve aumento. Temperatura a Caselle: max. +4,4; min. —6,8; media —1.

Il gonfalone ai funerali delle vittime milanesi

Sarà accompagnato da una delegazione di assessori - Rinviati a mercoledì gli scioperi degli statali e dei tranvieri

Una delegazione di assessori con il gonfalone di Torino, città medaglia d'oro della Resistenza, parteciperà stamane ai solenni funerali delle vittime dell'attentato di Milano. Lo ha deciso ieri mattina il vicesindaco on. Sereno, dopo aver consultato i capigruppo.

Anche il comune di Collegno mander à a Milano il suo gonfalone. Il sindaco della città lo ha inviato al sindaco di Milano Aniasi, a nome del Consiglio, un telegramma.

Molti cittadini hanno telefonato al giornale per esprimere costernazione e sgomento per la strage alla Banca dell'Agricoltura. Il presidente del Lions Club della zona Pino-Chieri, avv. Armando De Marchi, ha comunicato che la tradizionale «Festa degli Auguri» in programma domani sera a Villa Sassi, non avrà luogo in segno di lutto «per le vittime del criminale attentato». La quota dei soci, già versata «saranno devolute, tramite il Lions Club di Milano, alle famiglie dei caduti».

I sindacati hanno proclamato oggi e domani «giornate di lutto per tutti i lavoratori». Sono stati rinviati a mercoledì gli scioperi degli statali, dei portalettere, dei tranvieri e dei ferrovieri. Prosegue invece, in quasi tutte le aziende metalmeccaniche, le fermate «articolate». Durante le assemblee i lavoratori sono invitati «a discutere dei tragici avvenimenti».

Ad Almese: stroncata in poche ore da broncopolmonite fulminante

Bambina malata d'influenza muore mentre il padre la porta in ospedale

La piccola (tre anni) venerdì era tornata dall'asilo febbricitante - Si è spenta sull'auto, l'uomo non ha avuto il coraggio di riportarla a casa - La madre, sofferente di cuore, non sa rendersi conto della tragedia

Tiziana Bonnot, 3 anni

In venticinque ore una bimba di tre anni colpita dall'influenza è morta per complicazioni polmonari. Si chiamava Tiziana Bonnot ed abitava con i genitori ed una sorellina di un anno, Monica, nella frazione Rivera di Almese.

Venerdì era tornata dall'asilo un po' raffreddata. E' rimasta tutto il pomeriggio in casa con la mamma, Luisa Brunetti. Chiacchierava ed aiutava la madre a fare il presepio. Verso sera è apparsa febbricitante ed il padre Franco, di 31 anni, ha chiamato il medico. Il dottor Piasco ha visitato la bimba ed ha diagnosticato che si trattava d'influenza. Ha prescritto aspirina e antinfiammatori. Ma nella notte Tiziana bruciava di febbre. I genitori l'hanno vegliata preoccupati. Il padre, che lavora alla Fiat, non ha chiuso occhio.

Al mattino le condizioni della bimba destavano ancora maggiori preoccupazioni. Il dottor Piasco tornava a visitarla e consigliava il ricovero all'ospedale. Suggeriva che la piccola fosse portata all'altro alle Molinette. La mamma ha vestito Tiziana in una coperta, il padre l'ha presa tra le braccia e con la macchina di un vicino di casa si è diretto a Torino. La signora Bonnot è rimasta a casa con l'altra bambina.

Durante il tragitto la bimba è morta. Inutile portarla alle Molinette ed il padre accortosi di ciò preoccupato delle conseguenze che la sciagura avrebbe potuto avere sulla moglie malata di cuore. Non poteva arrivare a casa con la piccola tra le braccia un cadaverino. «*Luisella sarebbe morta di dolore* — ha detto tra le lacrime — e così sono andato dai miei suoceri che abitano in frazione Nicola a Buttigliera Alta. *Il dottor Dani ha constatato la morte ed ha stabilito che è avvenuta per broncopolmonite fulminante*».

La madre di Tiziana è stata avvertita con le dovute cautele. Non si sarebbe ancora conto di come sia potuto accadere tutto così in fretta. E' sconvolta e ripete le frasi che Tiziana le ha detto mentre preparava il presepio. I funerali della piccola si svolgeranno stamane partendo dalla casa della famiglia Brunetti in frazione Nicola di Buttigliera Alta per San Bertrando, dove è la fossa di famiglia.

Luisa Bonnot con la figlia più piccola, Monica, di 1 anno

Vuole sposare una ragazza ricoverata al Buon Pastore

Venerdì sera è stata portata al reparto osservazione del Buon Pastore Graziella Borgui di 17 anni. La ragazza aveva lasciato l'estate scorsa la casa della madre dopo violenti litigi: era andata ad abitare con Luigi Bocola, di 20 anni.

Ora il magistrato del Tribunale dei minorenni ha disposto il ricovero della giovane poiché le assistenti sociali avrebbero accertato che non è opportuno che resti affidata alla madre. Lo Zoccola intende sposarla, ma è ancora minorenne. Oggi il giovane, per ottenere che la Borgui venga dimessa dal Buon Pastore, chiederà al Tribunale l'autorizzazione a sposare subito la ragazza.

Inaugurato il Centro di studi «Pannunzio»

E' stata inaugurata ieri la sede del centro di studi e ricerche «Mario Pannunzio». E' intervenuta la signora Mary Pannunzio, vedova del fondatore de «Il mondo».

Pier Franco Quaglieni ha illustrato la funzione del centro, individuandola in una «prospettiva laica, radicale e progressista proiettata verso la società complessa degli anni 70». Alla manifestazione sono intervenuti esponenti del mondo politico e culturale torinese.

Riunioni di genitori al V Liceo scientifico

Si è riaperto, dopo una settimana di chiusura, il Quinto liceo scientifico. Presidi e professori invitano i genitori degli allievi a un incontro per un chiarimento della situazione. Le riunioni avranno luogo nella sede della scuola in via Juvarra. Stasera sono riservate alle famiglie delle classi «prime», domani alle «seconde» e «quarte», mercoledì alle «terze» e «quinte».

Sabato mattina un gruppo di estremisti di destra ha aggredito alcuni studenti del Liceo Alfieri che si erano ribellati ai loro inviti alla violenza. Un ragazzo è rimasto leggermente ferito. Il «Comitato di base» del Liceo ha inviato un comunicato in cui «condanna questa provocazione come un aspetto del clima di violenza e di repressione che in questo periodo si verifica contro i movimenti di massa».

Di notte, all'imbocco della strada vecchia del Pino

Un'auto sbanda e si spacca in due: morto un industriale

E' un giovane di trent'anni che rincasava dopo una festa con amici - Ha urtato contro un traliccio - Trovato all'alba dai passanti - Altro fatto: pensionato investito e ucciso sulla radiale

Un giovane industriale è morto al volante dell'auto in cui viaggiava nell'urto con un traliccio. Si chiamava Riccardo Sicardi, 30 anni, viveva solo a Pino, in strada Torino 30. Con un socio dirigeva un'azienda meccanica; tra pochi giorni avrebbe dovuto trasferirsi in un nuovo alloggio acquistato nella zona di corso Unità d'Italia.

Sabato ha trascorso la serata con un amico, Ettore Argilas. Sono stati in un «night», si sono separati alle 3.30. «Mi accompagni a casa? » ha chiesto il Sicardi. «Sono stanco, piuttosto, ti presto l'auto» ha risposto l'altro. Al volante della «Fulvia» dell'amico, il Sicardi ha preso la via di casa. L'incidente è avvenuto all'imbocco della vecchia strada del Pino, ma non si sa a che ora, né come. Non ci sono testimoni, sebbene in sciame dell'auno debba essere risalito come un'esplosione nella notte.

E' stato soltanto ieri mattina, alle 6,25, che il primo passante ha notato i due tronconi dell'auto, a qualche metro uno dall'altro, in mezzo alla strada. Dietro il volante, il cadavere di Riccardo Sicardi. Due pattuglie del pronto intervento dei carabinieri, al comando del brigadiere Epifani, hanno tentato di ricostruire l'incidente.

Da corso Casale la vettura ha imboccato la strada del Pino, che in quel punto compie una accentuata ma ingannevole curva a destra. Forse la velocità era eccessiva, la forza centrifuga ha fatto sbandare e scontrare la Fulvia, che ha attraversato la carreggiata opposta ed è andata a sbattere contro un traliccio in ferro con la fiancata sinistra.

Lo spigolo metallico del palo ha tagliato letteralmente in due la vettura. I due tronconi sono rimbalzati entrambi verso la carreggiata di destra, rimanendo ancora per qualche decina di metri. Nella zona le abitazioni sono rade, nessuno si è accorto dell'incidente. I resti della vettura sono rimasti in mezzo alla strada per un tempo imprecisabile, con il corpo del Sicardi ancora al posto di guida. Era rimasto ucciso sul colpo.

— Ieri alle 14, in corso Unità d'Italia, all'altezza della manovrata, il pensionato Antonio Alberi, 63 anni, via Biglieri 44, è stato travolto ed ucciso dalla «Giulietta» guidata da Cosimo De Michele, abitante a Moncalieri in corso Trieste 14 bis. Dalle indagini è risultato che l'Alberi ha attraversato la strada in un tratto dove non esiste passaggio pedonale, e l'automobilista che viaggiava sugli ottanta all'ora non ha fatto in tempo a frenare. Soccorso e trasportato alle Molinette, il pensionato vi è giunto cadavere.

— Una «500» guidata da Attilio Bosetti, 42 anni, abitante a Collegno in via Messina 14, che aveva al fianco la moglie Tea Montagna, 50 anni, si è scontrata ieri mattina al bivio di Vino con la «Simca 1000» su cui viaggiavano Giampiero Bordone e la moglie Isabella Pacelli, via Andrea Doria 49 a Nichelino. La «Simca» è stata ricoverata all'Ospedale Mauriziano per cui è stata giudicata guaribile in 8 giorni. La Pacelli è stata ricoverata al Centro traumatologico con 30 giorni di prognosi.

— Due auto si sono scontrate ieri sera in via Collegno in via Bardonecchia angolo via Bussoleno. Sono rimaste ferite Annamaria Cani, 23 anni, via Tosco-Romagnola 7, Collegno, ricoverata in prognosi riservata alla clinica ostetrico-ginecologica delle Molinette e Cristiana Vinao, 24 anni via Raffaello 3, Grugliasco.

Entrambe viaggiavano su una Volkswagen guidata dal fratello della Cani, Sergio, 26 anni, diretta verso Rivoli. L'auto percorreva via Bardonecchia che è a precedenza: da via Bussoleno è sbucata una Opel guidata da Ernesto Zavattaro di 43 anni.

— E' morta al Maria Nicoletta De Bona in Mastrorilli, 56 anni, via Andorno 30. In corso Bolgio, mentre attraversava sulle strisce, era stata investita sabato pomeriggio da un'auto

Farmacie aperte stamane

Dalle 8,30: c. Giulio Cesare 20, v. Po 21, v. Bonelli 5, c. Belgio 81, 160, v. Bologna 250, v. Bisalta 35, v. Pio 18, c. Sebastopoli n. 212, v. Alfieri di Sezzano n. 154, v. Pietro Micca 7, c.so Svizzera 42, v. Porpora 41, via Saluzzo 1 ang. c.so VIII. Emanuele, c.so Pr. Odone 28, via San Secondo 46, p. Savoia ang. via del Carmine, c. Francia 35, p. Galimberti 7, v. Foglia 160, v. Mongrenevro 176, c. Unione Sovietica 417, c. Tassoni 66, via Mazzini 24, c. Maroncelli 28, v. Barbaro 88, v. Madama Cristina 78.

Dalle 8: p. Carignano 2, c.so Vittorio Emanuele 66, v. Chiesa della Salute 45, v. Berthollet 30, p. Campanella 15, c. Vercelli n. 111, v. Correggio 37, v. Rovereto 17, v. della Rocca ang. via dei Mille, v. Sant'Elia 6 (Falchera), c. Peschiera 146, v. Monginevro 113, v. Tripoli 25, c.so Traiano 155, c. Vinzaglio 31, via Garibaldi 14, v. Passalacqua ang. via Bertola, c. Regina Margherita 114, c. Lecce 31 ang. v. Medici, v. Nizza 131, c. Orbassano 218, v. Cortemilia 1, c. Brianza 22, v. Chivasso 31 bis, c.so Francia 177.

Stroncato da collasso mentre è in bagno

Un rappresentante Italo Scanzio, 47 anni, via Camerana 10, ex titolare di un ristorante del centro, è stato colto da malore in bagno ed è rimasto per qualche tempo privo di soccorso, perché la moglie ed il figlio dormivano. Quando l'hanno trovato, era cianotico ed è spirato durante il trasporto al Mauriziano.

Ieri mattina alle 10 il figlio Roberto, 12 anni, è stato svegliato dal telefono. Era un cliente del padre pd il ragazzo è andato a bussare alla porta chiusa del bagno. Non ha ottenuto risposta, allarmato, ha svegliato la madre. Hanno chiamato e bussato invano, poi hanno sfondato la porta. La Scanzio ha trascinato fuori dalla vasca da bagno, ma era crollato sul pavimento. Il figlio è corso a chiamare un vicino. Il rappresentante, ex cardiopatico, soffriva di forti mali di testa per una vecchia ferita

Assalto fascista ad una sezione di "maoisti,,: vetrate in frantumi

Ieri sera in via Brunetta - Gli aggressori giungono in auto, si accaniscono dall'esterno contro le finestre, tentano un'irruzione, fuggono - Un «cinese» sviene per lo spavento

Assalto fascista alla sede dell'Unione comunisti d'Italia marxisti-leninisti, il movimento che si richiama alla Cina di Mao. Da qualche settimana è stato aperto una sezione in Borgo S. Paolo, al numero 1 di via Brunetta: in fondo a un cortile, in un capannone che era probabilmente in origine un'autorimessa, hanno ricavato due piccoli locali e un locale più ampio per le riunioni.

Ieri sera, in questo locale, una trentina di militanti ascoltava la relazione del responsabile della sezione. Sulle pareti sono stati affissi manifesti di Stalin e di Mao, scritte propagandistiche. Unico ornamento, delle bacheche con fotografie dei maoisti prese in occasione di scioperi e manifestazioni. Sul pavimento, pacchi di manifesti e giornali e alcune file di sedie pieghevoli.

Alle 19,30, l'aggressione. In via Brunetta, immersa nell'oscurità, si fermano cinque o sei automobili. Ne scendono una dozzina di giovinastri, che attaccano calci e pugni le finestre della sezione. Non ci sono vetrate vere e proprie, ma grossi specchi pannelli di vetro opaco, riquadrati in ferro, che si aprono per i lucernari aperti sui marciapiedi. Sono solidissimi, non bastano pugni né bastoni per romperli. Forse si pensa che i fascisti avessero preparato l'aggressione da tempo e fossero armati con martelli e mazze.

I vetri vanno in frantumi, travolta la porta a colpi di sbarre metalliche. All'interno, i militanti balzano in piedi sconcertati. Uno dei più giovani viene, lo afferrano ed un paio di «picchiatori» di «Lotta continua», Pdl, i fascisti tentano un'irruzione. Ma solo qualcuno entra per pochi istanti infrangendo qualche bacheca. Non c'è nemmeno il tempo perché la zuffa si accenda, gli aggressori risalgono sulle loro auto e fuggono. I militanti di sinistra riconoscono uno: hanno fatto il nome di un giovane estremista di destra, già noto alla polizia per imprese di questo genere.

Nuovi incontri — Stasera alle 21,15 nel salone del congressi dell'Istituto Bancario S. Paolo «tavola rotonda» sui fondi comuni di investimento. Intervengono l'on. Alpino, l'on. Curti, il sen. Magliano, il dott. Nesi, presiederà il dott. Barattini.

Il giovane maoista svenuto durante i tafferugli è stato adagiato su un tavolo

Ugo Goano potrà dire se Martine era drogata

Secondo Carlo Campagna, la ragazza, la sera in cui fu uccisa, aveva preso eccitanti - Un misterioso mazzo di rose gialle sulla tomba di Martine con la scritta «Perdonami»

Ugo Goano, l'amico del cuore di Martine Beauregard, la ragazza uccisa da Carlo Campagna, torna alla ribalta del «delitto di Vinovo» in veste di testimone. Egli deve ancora chiarire al giudice istruttore alcuni particolari sulla vita della ragazza francese, spiegare di nuovo che cosa fecero insieme la sera del delitto e precisare dove ed a che ora egli lasciò Martine. Dirà inoltre se confermerà Carlo Campagna, o perlomeno se l'aveva già notato nel club che frequentava.

Il «finanziere» accusato del delitto, come è noto, ha raccontato strane cose sul comportamento di Martine Beauregard ed ha più volte ripetuto che la ragazza, fin dal momento in cui egli la prese a bordo della sua «125» bianca in corso Matteotti, era «eccitata», sembrava drogata, parlava in continuazione e diceva frasi sconclusionate. Dopo bevve molto e forse prese pasticche eccitanti.

Nessuno meglio di Ugo Goano (in carcere perché accusato di sfruttamento nei confronti di quella che egli ha sempre definito la sua fidanzata), può dire com'era Martine quella sera. Essi pranzarono insieme, si intrattennero per qualche tempo nel ristorante ed è presumibile che subito dopo la ragazza abbia raggiunto corso Matteotti. Prima di lasciarsi, si diedero appuntamento al club dove Ugo Goano rimase ad attenderla per buona parte della notte, procurandosi senza volerlo l'alibi che l'ha salvato dai tremendi sospetti che gravavano su di lui.

Carlo Campagna, che nella sua assurda confessione ha contraddetto indagini e perizie, rischia di subire dalla testimonianza di Ugo Goano, una nuova smentita.

La polizia ieri si è occupata di un misterioso episodio avvenuto nel cimitero di Nichelino dov'è sepolta Martine Beauregard. Qualcuno ha deposto sulla sua tomba un mazzo di rose gialle avvolto in un foglio verde su cui c'era la scritta: «Perdonami».

Il custode non ha saputo fornire indicazioni. Ricorda un uomo non più giovane che gli ha chiesto dov'era la tomba, ma non aveva fiori con sé ed è andato subito via.

echi di cronaca

tecnico TV t. 489.038
Tripodi ripara in minor tempo con minor spesa, il vostro televisore. Garanzia sui lavori eseguiti. Interventi in giornata.

famiglia persiana Sabet
annuncia l'arrivo di una grande partita di preziosi tappeti persiani antichi e moderni a prezzi molto convenienti. Esposizione permanente via Princ. Tommaso 35 1° piano, telefono 650.221.

Telesoccorso 659.465
se il TV è guasto!
Accurato servizio celere a domicilio diurno e serale. Garanzia sui lavori eseguiti.

tappezzeria in carta applicatela da voi
ecco!!!chiedete direttamente dalla Fabbrica, sig.ra Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

TV da riparare? Chiamate Santospirito 760.111
590.879. Tecnici TV specializzati. Ripara subito a domicilio. Servizio diurno serale e festivo.

riparazione elettrodomestici
marche Riber, Bosch Colerith, competenza, garanzia Astelav, Beinasco. Tel. 340.268, 340.269.

la TV non funziona?
tel. 251.677 - 296.943
877.575; la Or.Te.S. Bertuzzi o ripara subito o concede un TV portatile in prestito.

i peli superflui
(Ipertricosi) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici dal Gabinetto di Estetica Medica G.E.M., Torino, piazza San Carlo 197, tel. 553.703; Alessandria, via Migliara 18, telefono 21.87.

TV servizio tecnico TV
telef. 342.682 - 342.878
Intervento pronto a casa. In giornata TV portatile. Garanzia impiego materiali di qualità.

elettricista urgente?
telefono 29.69.49
Chiamate il elettricista per riparazioni o modifiche al Vostro impianto elettrico.

NATALE TELEFAR

ACQUISTANDO ENTRO NATALE UN TELEVISORE
Voi riceverete in omaggio una radio a transistor o un magnifico mangiadischi...
...ED I VOSTRI BAMBINI BELLISSIMI GIOCATTOLI

NUOVI MODELLI 1970!

TV 23" AUTOMATICI
Interamente completi di:
- ANTENNE SUL TETTO 1° E 2° C.
- STABILIZZAZIONE CORRENTE
- CARRELLO LUSSO
- LAMPADA

INSTALLATI
L. 109.000

SE INTENDETE CAMBIARE IL VECCHIO TV VE LO VALUTIAMO
L. 30.000
a scalare sul mod. «De Luxe» 23"
E L. 35.000
sui nuovi 24" panoramici

VASTA GAMMA DI MODELLI: 6"-11"-12"-18"-20"-23"-24"
Pagamenti rateali a L. 10.000 mensili senza maggiorazione di prezzo

GLI UNICI TELEVISORI CON
GARANZIE TOTALI SINO A 3 ANNI
compresa valvole, tubo catodico e mano d'opera

Le stesse condizioni di PREZZO e GARANZIA sono estese ai Clienti residenti in provincia

Unica sede: Via Nizza 97 - Torino - Tel. 65.19.57 - 65.94.66

Il negoziato per le controversie di frontiera

Mosca oggi o domani decide se continuare i colloqui con Pechino

Il vice-ministro degli Esteri Kuznetzov, capo-delegazione alle trattative, è rientrato con il suo vice e si incontra con i capi del Cremlino - L'Urss non conferma le voci secondo cui sue truppe sarebbero circondate dai cinesi - Una decisione verrà forse annunciata dopo il Soviet Supremo (che si riunirà domani)

dal corrispondente

MOSCA, lunedì mattina.

Oggi o domani, il viceministro degli Esteri sovietico Kuznetzov, di ritorno da Pechino dopo quasi due mesi di negoziati sulle frontiere con la Cina, avrà al Cremlino un colloquio «risolutivo». Brezhev, Kossighin e Podgorni sono chiamati a decidere se continuare o no le trattative. Notizie provenienti da Hong Kong, ma non confermate ufficialmente a Mosca, dicono che il loro andamento è negativo.

Per sbloccare la situazione, Ciu En-lai avrebbe inviato tramite Kuznetzov un messaggio personale a Kossighin, offrendogli la possibilità di un «vertice» a due. Putroppo Ciu En-lai e Kossighin, incontrandosi a Pechino l'11 settembre scorso, dopo quasi quattro anni di ostilità, a riprendere il «dialogo» tra le due superpotenze comuniste.

Il viceministro degli Esteri sovietico ha lasciato Pechino ieri, in aereo, insieme col capo di Stato Maggiore della guardia confinaria generale Matrosov, non ritornati dai negoziati. Gli altri membri della delegazione — storici, giuristi e funzionari governativi — sarebbero rimasti nella capitale cinese in attesa di istruzioni. E' probabile che la decisione del Cremlino sul proseguimento o l'abbandono delle trattative (o l'accettazione del «vertice») venga resa pubblica alla riunione del Soviet Supremo che incomincia domani. E' atteso infatti un discorso di politica estera di Gromyko. Oltre al problema della Cina, il discorso toccherebbe anche quello della Germania, con cui l'Urss intende normalizzare i rapporti, e quello della limitazione delle armi strategiche, in discussione a Helsinki con gli Stati Uniti, e della crisi mediorientale.

Le drammatiche notizie giunte da Hong Kong, secondo cui un contingente militare sovietico sarebbe stato accerchiato in territorio cinese, appena al di là dei confini, da truppe maoiste, non hanno avuto eco a Mosca. Se l'episodio è vero, la sorte dei negoziati è certamente in pericolo. E' dallo scorso agosto infatti, cioè dalla morte di Ho Ci Min e dal successivo mutuo «armistizio», tra sovietici e cinesi, che non scoppiavano più gravi scontri sui confini.

L'estate passata, Mosca e Pechino avevano raggiunto un accordo sulla navigazione dei grandi fiumi di frontiera siberiani, Amur e Ussuri, per gli ultimi mesi dell'anno. La ripresa dei combattimenti segnerebbe adesso una svolta negativa dalle conseguenze imprevedibili e quello di Kuznetzov non sarebbe un ritorno per consultazioni, ma un richiamo inteso come ammonimento a Pechino a non aggravare la frattura.

A Mosca si ritiene tuttavia che, nonostante le difficoltà, i negoziati cino-sovietici continueranno. Forse il Cremlino sarà costretto a rivedere la sua tattica. Esso era partito col proposito di servirsi delle trattative sulle frontiere per riallacciare anche altri rapporti con Pechino: ad esempio riprendere i commerci e ripristinare gli ambasciatori nelle rispettive sedi, dalle quali mancano da tre anni. Adesso, dovrà limitare il suo obiettivo.

Le circostanze sono certo molto misteriose, e ciò è dovuto anche alla tradizionale segretezza russa. Se il quadro generale serve d'indicazione, allora un grande pessimismo appare infondato. Di recente infatti la Cina ha preso una serie di iniziative per allentare la tensione coi Paesi comunisti europei, a cominciare dalla Jugoslavia.

Ennio Caretto

Delon - Nathalie riuniti (al cine)

Alain e Nathalie Delon, divorziati, si sono momentaneamente riuniti per assistere ad un film per bimbi. Fra loro, il figlio

Fiamme e terrore nella Baviera settentrionale

Ristorante tedesco distrutto da uno scoppio: cinque morti

Alle tre di notte - Numerosi i feriti, alcuni dei quali gravissimi - Uccisi nel sotterraneo anche due avventori che giocavano a bowling - I tecnici non escludono un attentato, ma sono propensi a credere che siano saltate in aria le tubazioni del gas

nostro servizio

Monaco, lunedì matt.

Un nuovissimo albergo-ristorante è stato distrutto da un'esplosione. Si lamentano cinque morti e sette feriti in condizioni molto gravi. La causa dello scoppio non sono ancora chiare: probabilmente sono saltate le tubazioni del gas, ma qualcuno non esclude un attentato terroristico.

L'edificio si trova ad Aschaffenburg, nella Baviera settentrionale, ed era stato inaugurato tre mesi fa. Per tutta la serata di sabato era stato affollatissimo; verso le tre di notte gli avventori erano numerosi, ma se lo scoppio fosse avvenuto qualche ora prima avrebbe avuto conseguenze ancora più spaventose. C'è stata un'esplosione di spaventosa violenza, poi si sono scatenate le fiamme. In un attimo il ristorante, dove abbondano pareti, scale e decorazioni in legno, ardeva come una torcia.

I vigili del fuoco hanno dovuto lottare qualche ora prima di spegnere le ultime fiamme. La scena era allucinante: cadaveri orribilmente ustionati giacevano sparsi nella sala principale, fra i resti carbonizzati dei tavoli, delle sedie, fra le bottiglie e la caraffe di birra in frantumi dovunque. Sono morti anche due avventori che si trovavano nel locale sotterraneo, intenti a giocare a bowling. Non si esclude che il bilancio della sciagura possa ulteriormente peggiorare, perchè tre dei feriti sono in condizioni gravissime.

L'improvvisa esplosione ha scatenato immediatamente la psicosi della bomba: effettivamente lo scoppio è stato in tutto e per tutto simile alla deflagrazione di una carica di tritolo. Le cause della sciagura non sono ancora chiare: pur non escludendo che lo scoppio sia dovuto ad un ordigno, gli esperti sono portati a credere che si sia trattato di un'esplosione accidentale: dovrebbero essere saltate in aria le tubazioni del gas, e questo sarebbe anche il motivo per cui si sono immediatamente scatenate le fiamme ed i cadaveri appaiono, più che straziati da schegge, ustionati dal fuoco.

Soltanto oggi sarà possibile avere una prima relazione sulle possibili cause del disastro. La polizia sta rastrellando le macerie per trovare qualche indizio; contemporaneamente gli agenti cercano testimoni fra la gente che abita nei dintorni ed ha continuato ad interrogare i feriti in grado di parlare.

L'ipotesi della bomba era stata la prima formulata, dopo gli attentati fortunatamente inerenti, verificatisi a Berlino ed in altre città della Germania e dopo le tragiche notizie giunte dall'Italia. La voce era corsa di bocca in bocca, fra i cittadini che premevano i dintorni del ristorante, mentre ancora i vigili combattevano contro il fuoco, nell'oscurità squarciata dalle fiamme e dai riflettori. (Associated Press)

L'influenza infuria in tutta l'Inghilterra

LONDRA, lunedì matt.

Una epidemia influenzale ha colpito ormai la Gran Bretagna dopo avere imperversato nel Continente. Alcuni medici inglesi hanno segnalato di avere avuto fino a cento chiamate al giorno.

Tra i colpiti dall'influenza vi è lo stesso ministro della Sanità Richard Crossman.

A Birmingham, la seconda città dell'Inghilterra per importanza, i ricoveri in ospedale sono stati limitati ai casi urgenti data che un gran numero di medici e infermiere sono ammalati.

(Associated Press)

Il padre della Atkins accusa la giovane per la strage di Bel Air

LOS ANGELES, lunedì mat.

Susan Atkins, la ventunenne accusata di aver partecipato all'assassinio di Sharon Tate e dei quattro compagni, nonchè all'uccisione dei coniugi LaBianca, appare domani in tribunale dove verrà incriminata per i diversi delitti e dovrà proclamarsi colpevole od innocente. Dopo di che tornerà in cella, in attesa del processo.

Paradossalmente, la posizione della ragazza è stata aggravata proprio da sua padre. Questi, in una intervista, ha affermato di non credere alla versione secondo la quale Susan avrebbe partecipato alle stragi sotto l'influsso ipnotico emanato da Charles Manson detto «Satana».

«Sono sicuro che mia figlia, quando partecipò agli eccidi, era perfettamente responsabile — ha detto il signor Atkins. — E' finita così, perchè ha sempre condotto una vita disordinata: droga, libertà, sogni, misteri, ikenga, orge, ed infine l'assassinio».

Il padre della sciagurata ragazza ha rivolto anche accuse contro se stesso: «Non ho avuto mai fermezza, con lei; non l'ho mai controllata abbastanza».

Anche «Satana» attende in carcere di esser chiamato dal tribunale per dichiararsi colpevole od innocente: comparirà lunedì prossimo. Intanto è in una cella, guardata a vista da agenti armati. (Ansa-Upi)

Scandalo in Bulgaria

18 grossi nomi accusati a Sofia di corruzione

Coinvolti il ministro dei Trasporti (già silurato), alcuni direttori generali, alti funzionari - Forse implicate anche personalità russe

dal corrispondente

LONDRA, lunedì matt.

Il settimanale londinese The Observer, *in un articolo del suo esperto di cose d'oltre Cortina, Lajos Lederer, afferma che diciotto alti funzionari del governo e del partito comunista bulgaro sono stati bruscamente dimessi e rinviati a giudizio per gravi irregolarità amministrative: si tratterebbe del più grosso scandalo finanziario finora avvenuto nel mondo comunista e vi sarebbero coinvolti anche alcuni preminenti personaggi russi.*

Le irregolarità, che il giornale britannico, sono venute alla luce dopo un'inchiesta ordinata dal premier Zhikov nei ministeri del Commercio, dei Trasporti e delle Finanze. Pare che esse abbiano causato «danni enormi» all'economia di questo Paese che è il più fedele alleato di Mosca nel blocco orientale. Lo scandalo riguarda in particolare le due maggiori organizzazioni commerciali bulgare: la Marina mercantile ed il gruppo «Pirin», impegnati principalmente negli scambi con l'Urss.

Al termine delle indagini, condotte nella massima segretezza da ottobre in poi, è stato silurato fra gli altri il ministro dei Trasporti Marin Vachkov. In più hanno perso il posto il direttore generale della Marina mercantile e quello della compagnia «Pirin». La supposizione che nella vicenda compaiano anche occupanti sovietici è giustificata dall'arrivo in Bulgaria la scorsa settimana del capo dei Servizi di Sicurezza russi, Yuri Andropov, in compagnia d'una scelta pattuglia di agenti del K.G.B.

Dello scandalo ha dato notizia, sorprendentemente, il Presidium del partito comunista bulgaro. I personaggi rinviati a giudizio sono imputati di «corruzione e violazione della disciplina finanziaria con grave nocumento per lo Stato». Quale dimensione abbia il danno, non si sa: gli accusati avrebbero comunque abusato della loro carica per trarne larghi profitti. Stando all'Observer, il primo ministro Zhivkov avrebbe cercato in un primo tempo di porre tutto a tacere: ma avrebbe poi mutato parere su pressioni del Cremlino.

Carlo Cavicchioli

L'Urss forse respingerà il piano americano sulla crisi del Medio Oriente

MOSCA, lunedì matt.

(s.c.) I recenti colloqui russo-arabi di Mosca hanno segnato un irrigidimento del Cremlino sulla crisi mediorientale. Vi sono segni, infatti, che l'Urss respingerà il piano di pace americano. In un lungo commento, la «Pravda» ha affermato ieri che gli Stati Uniti «mantengono ancora posizioni antiarabe e unilaterali». La realtà dimostra, ha aggiunto il giornale «che essi appoggiano l'aggressione israeliana».

Ceasescu insiste per nuove «aperture» versa la Germania Est

VIENNA, lunedì matt.

Il presidente della Romania e Capo del partito comunista, Nicolae Ceausescu, ha ancora una volta esortato i Paesi dell'Est europeo ad allacciare relazioni diplomatiche con la Germania Occidentale, prospettando al tempo stesso rapporti fra le due Germanie «basati sul diritto internazionale».

La Romania e l'Unione Sovietica sono i soli due paesi del Patto di Varsavia che hanno rapporti diplomatici al livello degli ambasciatori con la Germania Federale. (Associated Press)

I giustiziati: tre ufficiali e sette civili

Dieci fucilati in Iran per un traffico d'oppio

Avevano introdotto la droga dalla Turchia su camion militari - Lo Scià ha respinto sdegnosamente la domanda di grazia - Altre quattordici persone sono state condannate a morte

nostro servizio

TEHERAN, lunedì mattina.

Dieci persone (tre ufficiali della gendarmeria e sette civili) sono state fucilate ieri all'alba sulla piazza d'armi di Teheran. Erano stati condannati a morte per traffico di stupefacenti. E' la prima esecuzione in massa nell'Iran, dopo le nuove leggi: è chiaro che le autorità hanno voluto dare una lezione «esemplare» per stroncare il contrabbando di stupefacenti.

Lo scià di Persia ha respinto sdegnosamente le richieste di commutare la pena di morte nell'ergastolo per i dieci condannati affermando che non permetterà «tradimento e corruzione nel paese».

A proposito di questo grave episodio lo scià avrebbe affermato: «Non ho pietà nè tolleranza per reati come questo».

I dieci, accusati di essersi serviti di automezzi militari per svolgere la loro attività illecita, avrebbero fatto entrare nel Paese grossi quantitativi di oppio dalla vicina Turchia. In base alla nuova legge, chiunque venga trovato in possesso di più di due chilogrammi di oppio o di oltre duecento grammi di eroina, è passibile della pena di morte mediante fucilazione, dopo il processo davanti ad un tribunale militare.

I dieci facevano parte del primo gruppo su un totale di ventiquattro persone in attesa della conferma della pena di morte, già comminata per tutti dalla Corte d'Appello del tribunale militare.

Nel 1954, quando due milioni degli allora venti milioni di abitanti dell'Iran erano dediti alla droga, il governo proibì la coltivazione e l'uso dell'oppio, nonostante la perdita di circa trenta milioni di dollari all'anno come introito dell'esportazione di oppio raffinato, il migliore che la produzione mondiale potesse offrire.

Al tempo stesso la Turchia e l'Afganistan aumentarono la produzione dell'oppio e si limitò a cooperative rurali. L'oppio viene usato solo per la produzione di medicine e per la esportazione nei mercati internazionali legali.

Per appoggiare questo nuovo corso è stata varata la nuova durissima legge che punisce con la morte i contrabbandieri. Da allora ventiquattro persone sono state arrestate, processate e condannate a morte per essere state trovate in possesso di quantitativi di stupefacenti superiori ai massimi permessi. (Associated Press)

Nixon forse stasera annuncia alla tv nuovi ritiri di truppe

Washington, lunedì mattina.

Il portavoce della Casa Bianca, Ziegler, ha annunciato che il presidente Nixon terrà oggi un breve discorso alle ore 18 (corrispondenti alle 24, ora italiana) che sarà diffuso per televisione e nel quale verrà aggiornato il rapporto sulla situazione nel Vietnam.

Si ritiene che Nixon annuncerà un nuovo ritiro di truppe americane dal Vietnam. Nei giorni scorsi, infatti, il Presidente ha lasciato capire che avrebbe reso noto prossimamente ulteriori ritiri (Ansa - AFP - Upi)

Minacce di blocco economico dei leaders del regime greco

nostro servizio

Atene, lunedì mattina.

I «leader» del regime greco hanno difeso ieri orgogliosamente il ritiro dal Consiglio d'Europa, definendolo un atto di eroismo mirante a tenere lontani gli interventi stranieri dalla politica interna del Paese. Il primo ministro George Papadopulos e il vice-primo ministro Stylianos Patakos hanno preso posizione in comunicati gonfi d'orgoglio, rivelando che vi sono stati vivi richiesti da parte delle autorità locali di boicottare il commercio con i Paesi scandinavi, l'Italia, l'Inghilterra, la Germania occidentale, a causa del loro atteggiamento nei confronti della Grecia al Consiglio d'Europa.

I comunicati-stampa firmati dall'ufficio del primo ministro Papadopulos affermano che «fin da sabato l'ufficio della presidenza del Consiglio è stato inondato da migliaia di telegrammi in cui si elogia l'orgoglioso atteggiamento della Grecia».

I giornali governativi fanno notare che con l'uscita dal Consiglio d'Europa la Grecia risparmia 150.000 dollari (circa cento milioni di lire) all'anno.

Il vice-primo ministro Patakos sostiene che sono numerosi gli appelli al Paese perchè boicotti il commercio estero dei Paesi colpevoli di aver voluto la sospensione della Grecia dal Consiglio d'Europa. La Grecia, ha ricordato il ministro degli Esteri Pipinelis, acquista beni per 527 milioni di dollari l'anno da questi Paesi mentre vi esporta beni per 161 milioni di dollari.

Minaccia di boicottaggio economico sono state pronunciate anche dal ministro del Coordinamento economico Nicholas Makarezos, quando ha incontrato nei giorni scorsi in forma privata rappresentanti norvegesi, svedesi, danesi, olandesi, italiani, tedeschi e inglesi ad Atene. E' comunque difficile prevedere come verranno applicate, se lo saranno, queste sanzioni economiche contro la Germania e l'Italia in particolare, poichè la Grecia è un membro associato del Mercato comune. Come risultato di azioni del genere la Grecia potrebbe essere espulsa immediatamente dalla Comunità europea.

E' da notare, infine che, dal ritiro della Grecia dal Consiglio europeo, la stampa filo-governativa ha iniziato a sottolineare, per la prima volta e con molta evidenza, «*i buoni rapporti mantenuti fra la Grecia e i Paesi dell'est*». Il *Nea Politia* ha pubblicato ieri in prima pagina la notizia della firma del prolungamento dell'accordo culturale ed economico tra l'Unione Sovietica e la Grecia.

Giovanni Zighdis, ex ministro ed ex membro del partito dell'unione del centro, ha invitato ieri, in una dichiarazione distribuita ai giornalisti stranieri ad Atene, i capi regime di Atene a cedere immediatamente il potere lasciando al popolo greco di decidere liberamente il tipo di governo che vuole.

(Associated Press)

Via San Secondo 52
crollo economico
è in corso una eccezionale vendita a minor prezzo di qualsiasi
fallimento
vengono ceduti al pubblico stock di cappotti per uomo, donna, bambini, abiti uomo, donna, ragazzo, bambini e bambine, gonne, tailleurs, pantaloni, giacche, impermeabili e centinaia di altri articoli, biancheria e tendaggi. Elenchiamo alcuni prezzi:

Giacche uomo pura lana	da L.	5.000 in su
Giacche ragazzo pura lana	da L.	3.000 in su
Cappotto donna puro lana alta moda	da L.	5.000 in su
Abito uomo pura lana grandi marche	da L.	10.000 in su
Abito ragazzo pura lana grandi marche	da L.	4.000 in su
Impermeabili donna, uomo e ragazzo in terital	da L.	6.000 in su
Tovaglie x 12 persone ricamo a mano	da L.	2.800 in su
Coperta matrimoniale pura lana	da L.	3.000 in su
Tende terital 1ª scelta al mt.	da L.	300 in su
Tende terital 1ª scelta doppie altezza al mt.	da L.	600 in su

Vasto assortimento giacche, giubbotti, soprabiti di vera renna e pelle
crollo economico
Via San Secondo 52
DOMENICA 21 IL NEGOZIO RIMARRA' APERTO

VENTURI PAOLO & FIGLIO
VIA ORMEA 21 bis - TORINO - TEL. 650.280 - 650.304
Per arredare il Vostro negozio, per una nuova ambientazione
PANNO COLORATO
in un assortimento di oltre 200 tinte.
Facilità di applicazione - Convenienza di prezzo

NOVITA' 1970
AUTOVOX
nei nuovi negozi della Ditta
M.A.R.T.E.
Corso Traiano 80 (Angolo Corso Corsica)
e Via Tripoli 119 (Angolo Via Bainsizza)
Tel. 328.255

casa del rasoio
C. MARCONI 31 bis - TEL. 68.98.38
Ritiriamo un vecchio rasoio valutandolo il massimo sull'acquisto di un
Philips - Sunbeam - Remington - Braun
CENTRO ASSISTENZA AUTORIZZATO

WOLMER
TESSUTI PER ARREDAMENTO
TENDAGGI TAPPETI MOQUETTES
VENDITA E POSA
WOLMER
WOLMER
Via Saluzzo 33 (angolo via Nicomede Bianchi)
Capolinea tram 3-4 - Autobus 65 - Telefono 77.46.56

CASA del SALOTTO
Prodotto E. - Corso G. Cesare 58 - Torino
ASSORTIMENTO SALOTTI IN VERA PELLE

Attenzione!!!
Migliaia di articoli regalo nella nostra grande Svendita Natalizia
IN VIA PO 55 - UNICA SEDE
TUTTO A PREZZI RIDOTTISSIMI DA
AVOGADRO VIOLETTA
DETTAGLIO - INGROSSO SCONTO AI DIPENDENTI FIAT - ENAL

BORSE signora e tracolle Lire 2990 - 3590 in più. Vera lucertola L. 3900. Vera tartaruga L. 4500 - 9300 in più. Vero coccodrillo L. 14.900 in più. Alligator L. 7990.

OMBRELLI nylon fantasia Lire 1790. Accorciabile L. 1890. Manico argento L. 3990.

GUANTI capretto L. 790 - 990. Solatore Lire 1490 - 2990. Camoscio L. 1490 - 1790.

PORTAFOGLI Vero cinghiale Lire 590. G. foca L. 690. Vitello L. 1490. Vero coccodrillo L. 2590.

COMPLETI REGALO Parure auto L. 1290. Parure vera pelle L. 1290. Parure coccodrillo L. 4990.

VALIGIE Lavabile Lire 1790. Vilpelle 2590. Nepal 2 maniglie fodera trapuntata L. 3990. Maquillage L. 3590 - 4990.

REPARTO ARTICOLI PER REGALO
Parure cipria L. 1990 - Parure fumo L. 1990 - Calzanti L. 590 - Parure auto L. 1290 - Clessidre L. 990 - Servizio scrittoio L. 3990 - Salvadanai, porta cenere, borracce, barometri, thermos auto e mille altri articoli.

NECESSAIRE manicure Lire 690. Barba L. 990. Viaggio L. 1890.

CARTELLE sottobraccio Lire 490 - 590. Diplomatiche L. 990. 24 Ore L. 2990.

BORSE MONTAGNA - PORTA SCARPONI - GUANTI SCIATORE TUTTI I TIPI
POSTEGGIO A 30 METRI - PIAZZA VITTORIO

tutti gli spettacoli

Sabato prossimo, il grande match di CANZONISSIMA

Villa-Morandi pesi massimi

I due mattatori insieme nella «puntata unificata» - Quanti idoli infranti!

Claudio Villa e Gianni Morandi, i due divi favoriti da: la sorte e dalle centinaia di migliaia di voti, per la vittoria finale di «Canzonissima», scenderanno in campo sabato prossimo nella puntata «unificata» dello show. La settimana scorsa lo spettacolo non è andato in onda in segno di lutto per i tragici attentati di Milano e Roma. Avrebbero dovuto esibirsi Gianni Morandi, Massimo Ranieri, Rosanna Fratello, Milva, Orietta Berti e Nada (in sostituzione di Little Tony, a letto con l'influenza).

Questi sei cantanti, secondo la decisione della Rai-tv, gareggeranno sabato sera con gli altri sei divi previsti. Perciò gli ammessi al turno semifinale saranno (tra parentesi il punteggio ottenuto finora):

1. Morandi (657.585);
2. Claudio Villa (635.613);
3. Al Bano (328.327);
4. Ranieri (321.461);
5. Orietta Berti (233.436);
6. R. Fratello (224.463);
7. Modugno (207.042);
8. Little Tony (187.919);
9. Nada (144.501);
10. Tony Astarita (139 mila 784);
11. Milva (117.360);
12. Marisa Sannia (92 mila 698).

I 12 concorrenti eseguiranno canzoni nuove per i telespettatori e non verranno giudicati dalle giurie esterne presentate, come di consueto, da Paolo Villaggio e Gianni Boncompagni. Funzionerà soltanto la giuria interna del Teatro delle Vittorie. Trenta giurati voteranno per i sei cantanti che avrebbero dovuto esibirsi sabato scorso, e altri trenta per i divi in calendario. Naturalmente le cartoline del pubblico saranno determinanti. Solo 6 dei 12 cantanti in gara saranno ammessi alla finalissima.

Il caso ha voluto che i due protagonisti mattatori, Claudio Villa e Gianni Morandi, si battano sullo stesso campo, nella stessa serata. Il duello canoro sarà perciò un valido motivo d'interesse nello show che finora ha trotterellato senza offrire attimi di [illegible].

Ricordiamo infine gli ultimi cantanti eliminati da «Canzonissima 1969». Sono quasi tutti big: i grandi, gli idoli del pubblico voltabile.

Ieri erano in testa alle preferenze, oggi vengono malinconicamente dimenticati. E' il caso di Rita Pavone, di Mario Tessuto che, con la sua «Lisa dagli occhi blu», ha cullato l'estate degli italiani in vacanza; Patty Pravo, la regina del Piper e dei giovani beat; Mal, «pin-up-boy» delle minorenni.

Ugo Salvatore

Morandi, Rosanna Fratello, Vianello ed Ellen Kessler alle prove di Canzonissima (f. Rai)

cronaca televisiva

Karamazov assassinato

IERI: la drammatica puntata del teleromanzo di Dostoevskij - STASERA: invece del film «Picnic», va in onda «Solo per te ho vissuto» di Wise

Maturato nella sua progressione inesorabile, il dramma dei Karamazov ha avuto ieri, alla quarta puntata, la prima esplosione: un grande morto, il vecchio padre, con le conseguenti ascite di scena di Smerdiakov, che ha dato a Fedor, come i suoi più importanti predecessori, «un'orrida coscienza di sognos (pur tra qualche franchezza eccessiva), e l'irrompere di Dimitrij in un primo piano che ha avuto la durata dell'intera trasmissione.

Macchiato del sangue del servo Grigorj, Dimitrij ha percorso, sotto gli occhi degli spettatori, non solo le sue ultime ore libere, ma l'arco intero di tutti i sentimenti dell'uomo: il dolore, la disperata rabbia e il rimorso; l'amore, l'abbandono e lo sfinimento dell'anima che talvolta precede il momento della verità. Grusen'ka, peccatrice romantica quanto personaggio vicino di forza profonda fuori del tempo e degli schemi è stata la sua importante interlocutrice mentre le figure minori sfumavano come ricci di un coro di tragedia greca.

Il russo Leonidov, eccessivo Dimitrij, lasciò scritto: «Dostoevskij non si può recitarlo, lo si può soffrire... è come stare su punte arrugginite, significa essere intrisi di sangue». Corrado Pani, getto a capofitto in questa che più che una parte, è un'esperienza dolorosa da pagare di persona, non ha smentito il celebre collega rinascendo tuttavia, ammirevolmente, ad ogni nuova puntata.

Lea Massari, Grusen'ka

GRANDE ILLUSIONE (Teatro di v. S. Teresa 5) — Giovedì alle 16 un nuovo spettacolo con le marionette Lupi: Gianduja al circo.

RIDOTTO DEL ROMANO — Dopo un rimaneggiamento, se balo riprenda l'attività il Teatro della Dieci con un testo di Arrabal: L'architetto e l'imperatore di Assiria.

Oggi, alle ore 15:
STAMPA SERA completamente rinnovata con la Rosa l'inserto illustrato Settimana Radio e Tv e tutti gli spettacoli di Torino, Piemonte, Liguria

la settimana nei teatri

Scaccia come Petrolini

NUOVO ERSA — Da stasera riprende il Celidon, nuova rappresentazione tratta dalla tradizione piemontese. Lo spettacolo, con la regia di Gualtiero Bizzi e Gipo Farassino protagonista, è allestito dal Teatro Stabile in collaborazione con l'Associazione Teatro Piemontese. Riduzioni del 50 per cento agli abbonati dello Stabile; eccezionalmente i bambini accompagnati hanno diritto all'ingresso gratuito.

CARIGNANO — Da domani ultima settimana di Saltimbanchi si muore, con Enzo Jannacci, Tofolo, Cochi e Renato, Teo. E' il quarto spettacolo della speciale [illegible].

ALFIERI — Da mercoledì Chiacchiugnola, un successo di Petrolini riproposto da Mario Scaccia. Edizione del Teatro Stabile di Bolzano, regia di Maurizio Scaparro. Repliche fino a domenica con riduzioni del 50 per cento [illegible] abbonati dello Stabile torinese. Sempre all'Alfieri, nelle mattinate di giovedì e venerdì spettacolo per gli alunni delle elementari: Cipollino c'è un uomo in cielo di Cesarano e Rodari.

NUOVO — Martedì per la stagione lirica del Regio, prima de I quattro rusteghi di Ermanno Wolf Ferrari. Direttore Alceo Galliera, interpreti Nicola Rossi Lemeni, Alfredo Mariotti, Renato Cesari, Alessandro Maddalena, Magda Olivero, Fiamma Vincenzi, Marisella Laudi, Federica Barbieri, Agostino Lazzari, regista Filippo Crivelli. Le repliche giovedì e domenica.

GIACOSA (Teatro di v. S. Teresa 5) — Giovedì alle 16 un nuovo spettacolo con le marionette Lupi: Gianduja al circo.

RIDOTTO DEL ROMANO — Dopo un rimaneggiamento, se balo riprenda l'attività il Teatro della Dieci con un testo di Arrabal: L'architetto e l'imperatore di Assiria.

Stasera due concerti

Le stagioni del «Circolo Toscanini» e della «S. Tempia»

■ **CIRCOLO TOSCANINI** — Stasera alle 21,15 nell'aula magna dell'Università concerto di musica contemporanea con prime esecuzioni di Jan Meyerowitz (Ottetto), Guido Ferraresi (Risonanze), Felice Quaranta (Momenti), Carlo Mosso (Concertino).

■ **ACCADEMIA CORALE «STEFANO TEMPIA»** — Alle 21,15 al Conservatorio concerto de «I musici cantori» di Rovigo diretti da Franco Piva. Musiche di Monteverdi, Schutz, Piva e Carisalmi.

oggi sul video

primo canale

11 —: Funerali delle vittime di Milano.
13 —: Il Circolo dei genitori.
13,30: Telegiornale.
15 —: Telescuola.
17 —: Per i più piccini (Il paese di Giocagiò).
17,30: Telegiornale.
17,45: Tv dei ragazzi (Immagini dal mondo - Frontiere dell'impossibile).
18,45: Tuttilibri.
19,15: L'Italia dei dialetti (Sapere).
19,45: Sport - Oggi al Parlamento - Il tempo in Italia.
20,30: Telegiornale.
21,05: Solo per te ho vissuto, film di Robert Wise.
23,10: Telegiornale.

secondo canale

18 —: TVM, per i militari.
19 —: Corso di inglese.
21 —: Telegiornale.
21,15: Il mondo verso il '70.
22,15: Concerto sinfonico.

TELEVISIONE SVIZZERA. — Ore 18,15: Per i piccoli - 19,10: Telegiornale - 19,20: Sport - 19,58: Barbara (telefilm) - 20,20: Telegiornale - 20,40: Dall'Amazzonia al Nordeste - 21,30: Lavori in corso - 22,45: La Jugoslavia canta e danza - 23,35: Oggi alle Camere federali - 23,40: Telegiornale.

I programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 13: Cartoni animati - 13,30: Telegiornale - 15: Telescuola - 17: Per i più piccini - 17,30: Telegiornale - 17,45: Dalla foresta allo zoo - 18,45: La fede oggi - 19,15: Vita in Usa - 19,45: Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento - 20,30: Telegiornale - 21: Il sorriso della Gioconda, commedia - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 18: Corso di tedesco - 21: Telegiornale - 21,15: Dopo Hiroshima - 23,05: Corsa fare le regioni.

oggi alla radio

NAZIONALE	SECONDO	TERZO
6,05 corso di francese	6,03 Svegliati e canta	8,30 Musiche di Bach
6,30 Mattutino musicale	8,30 Notiziario	9,00 Conversazione
7,00 [illegible] radio	7,20 Giornale radio	10,00 Concerto
7,37 Pari e dispari	7,42 Biliardino	10,45 Musiche di Mozart
7,48 Leggi e sentenze	8,12 Buon viaggio	11,35 Musiche di Dowland
8,00 Giornale radio	8,30 Giornale radio	11,45 Musiche italiane
9,00 Comunità umane	9,10 Come e perché	12,10 Tutti i Paesi all'Onu
9,10 Colonna musicale	9,30 Notiziario	12,20 Liederistica
10,00 Giornale radio	10,00 « Giungla d'asfalto »	12,45 Musiche di Busoni
10,03 Radiosonda	10,17 Improvviso	12,55 Intermezzo
10,35 La musica	10,30 Notiziario	13,35 Nuovi interpreti: pianista Michele Campanella
11,30 Una voce per voi, soprano G. [illegible] Lombardi	11,10 Appuntamento con Grandics	14,30 Il Novecento storico
12,00 Giornale radio	11,30 Giornale radio	14,55 Musiche di Beethoven
12,01 Sì o no	11,50 Cantano Mina e Dino	15,30 « La scala di seta »
12,10 Giornale radio	12,15 Giornale radio	16,45 Musiche di Beethoven
12,15 Hit Parade	12,20 Regionali	17,00 Le opinioni degli altri
12,48 Musiche da film	13,00 Tutto da fare	17,10 Corso di francese
14,00 Regionali	13,20 Giornale radio	17,35 Conversazione
14,27 Zibaldone italiano	13,30 Partita doppia con C. Villa	17,40 Jazz
15,10 Zibaldone italiano	14,00 Canzonissima	18,00 Notizie del Terzo
15,30 Le italiane degli anni '70	14,30 Giornale radio	18,15 Quadrante economico
15,45 Musica leggera	15,00 Selezione discografica	18,30 Musica leggera
16,00 Sorella radio	15,15 Canzoni napoletane	18,45 Piccolo pianeta
16,20 Pinocchio ascolto	15,30 Giornale radio	19,15 Concerto serale
17,00 Giornale radio	15,35 Il giornale delle scienze	20,30 Conversazione
17,05 Per voi giovani	15,55 Pomeridiana	20,40 Musiche del XX Secolo, Quartetto della Società Cameristica Italiana
18,55 L'approdo	17,00 Buon viaggio	21,15 Giornale del Terzo
19,25 Sui mercati	17,25 Per i lavoratori	21,30 Rivista delle riviste - Bollettino della tranquillità delle strade statali
19,30 Luna-park	17,30 [illegible] radio	
20,00 Giornale radio	17,35 Classe unica	
20,15 Il convegno dei cinque	18,00 Aperitivo in musica	
21,00 Concerto sinfonico diretto da Massimo Pradella	18,30 Notiziario	
22,15 « Il tema di Congo »	19,00 Dischi, oggi	
22,30 Pressappoco	19,30 Radiosera	
23,35 Al Parlamento - Giornale radio	20,01 Corrado ferino porta	
	21,00 Italia che lavora	
	21,15 Jazz concerto	
	22,00 Giornale radio	
	22,10 Il gambero	
	23,00 Cronache del Mezzogiorno	
	23,15 Musica leggera	
	24,00 Giornale radio	

La Stagione sinfonica Rai inaugurata senza pubblico

ROMA, lunedì mattina.

La stagione sinfonica della Rai, sarà inaugurata stasera a Roma senza la partecipazione del pubblico. In segno di lutto per i tragici avvenimenti di questi giorni si è preferito togliere ogni carattere mondano alle stagioni sinfoniche della Rai.

Circolo della stampa — Stasera alle 21,15 Marziano Bernardi presenterà «Torino racconta» di Dina Rebaudengo, trascrizione del radio inedito di Francesco Ludovico Solari (editrice Albra).

TEATRI E RITROVI

Prez. biglietti intera La Stampa, via Roma 80 - telefono 53.91.13

AL NUOVO (Ente Teatro Regio): domani ore 21 « prima » di « I quattro rusteghi » di E. Wolf-Ferrari. A spettacolo iniziato è vietato l'ingresso.
CARIGNANO: riposo. Domani ore 21,15 « Saltimbanchi si muore » con Enzo Jannacci, Lino Toffolo, Cochi, Renato, Teo. Biglietti « La Stampa », tel. 535.113, e spettacolo in abbonamento. Ultima settimana.
RISTORANTE CABARET « da Gigo » (v. Chanoux 49E, c. Francia, tel. 723.080 - 724.013): oggi riposo. Da domani Bruno Lauzi, Walter Valdi, Silvano Pantesco. Orchestra diretta da Romano Ferinetti.
CONSERVATORIO: ore 21,15, 2° concerto dell'Acc. St. Tempia « I cavalieri erranti », direttore F. Piva. Musiche di Monteverdi, Schütz, Corsinimi. Ingr. L. 1000, rid. 700; abbonamenti disponibili Conservatorio.
TEATRO STABILE - ALFIERI: da mercoledì « Chiacchiugnola » di Ettore Petrolini. Regia Teatro Stabile Bolzano con Mario Scaccia. Prenotaz. v. Rossini 8, tel. 879.342/43 e Teatro Alfieri, tel. 313.440. Ridotti per abbonati.
TEATRO STABILE - ERBA (ex Moncalieri 30): ore 21 Teatro Piemontese in « Il Gelindo » dalla tradizione popolare piemontese; con Gipo Farassino. Regia di G. Rizzi. Prenotaz. v. Rossini 8, telefoni 879.342/43 e Teatro Erba, t. 690.467.

ALCIONE: Compagnia Mario Ferrero in « Vada, l'ammazzo... rido » commedia alle ore 16,15 - 21,15.

Teatro Stabile - Teatro ERBA
Da questa sera ore 21,15
TEATRO PIEMONTESE di
GIPO FARASSINO
riproduzione il successo metabile de
IL GELINDO
a cura di Gualtiero Bizzi
Prenz. v. Rossini 8, t. 879.342/43 e.o. Moncalieri 241, t. 690.467

Conservatorio « G. VERDI »
Canti della Montagna
eseguiti dal Coro EDELWEISS
Sezione C.A.I. di Torino
Giovedì 18 dicembre ore 21,15

PALAGHIACCIO: 15-17,45; 21,23,30.
AL BACIATELLE (St. Cavoretto 7).
AL FLORIDA: riposo.
GAUDIO DANZE (v. S. Massimo 14): ore 15,30-21 [illegible] Barracuda.
GAY SALA (v. Postiba 7): riposo.
AL 3000 (Stradella 93, t. 200.714).
BOCCACCIO (Mons. 145, 683.686).
COLUMBIA NIGHT CLUB: Attrazioni internazionali.
CRAZY (650.021): riposo.
ROUGE NOIR (via Pallia [illegible]: 21.
SHAKER DANZE - PIANO BAR (via Cesare Battisti 3, tel. 532.492): ore 21 orchestra Bonazelli.
SWING JAZZ CLUB (via Botero 19): ore 21,30.
VOON VOOM: riposo.
WEST END NIGHT CLUB: Attraz. internaz. ore 1 orch. Nuccio Nicolai.

ABATJOUR: Sacchi 28, 541.925: 21.
BABY NIGHT - LA CLOCHE: Ristorante (c. Traiano Pino 108, 804.3131).
CAPRICE (Sacchi 16, 531.328): 21.
HOLIDAY (Vins. S. 511.736): 21.
LIDO WHISKY (Alcinoi, 422): 21.
VILLA GAY DISCOTECA: riposo.
WHISKY NOTTE (via Pio V ang. via Gioberti ore 21 [illegible] Samurai.

Danze LA PERLA
Per mercoledì: Serata tutto
Tango Valzer Polka Mazurka
NINO GALLO
annuncia il sempre richiesto e applaudito
DUO FASANO
nelle sue migliori interpretazioni e
CARLO PIERANGELI
Giovanni Musso e L'ELITE

Jazz SWING Club
Via Botero 19 - Ore 22
HANK MOBLEY
QUARTET

GALLERIE - MUSEI

DAVICO (S. Donato 29, 488.806): Dipinti di Irma Battaglietti.
LA LANTERNA (S. Croce 7 c, Moncalieri): 1° mos. naz. pitt. contemp.
LA TAVOLOZZA (De Gasperi 35, tel. 567.110): fiori di Luigi Bairola.
STUDIO D'ARTE SAN CARLO (via del Mille 7): Personale di Luigi Rigamonti.
ZABERT (p.za Cavour 18): Mostra pittori « La Sfera » e « Il circolo in Europa dal XV al XIX Secolo ».

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
APPRODO: Grandi pittori Naifs.
GALLERIA FOGLIATO (via Marsili 9): Pittori dell'800.
OSSI (p. Solferino 2, tel. 534.473): Cento piccoli dipinti per cento doni originali. Grafica contemporanea. Orario 10 - 13; 16 - 20.
LA RUSSOLA (Po 9): « Omaggio a Chagall ». Orario: 10-13; 16-20.
LA MINIMA (p. San Carlo 173): Disegni Maestri contemporanei.
MARTANO (C. Raffael 31): Mostra personale Max Bill.
NARCISO (p.za C. Felice 18): nel centenario della nascita: Mostra antologica di Giovanni Guariento.
VIOTTI (v. Viotti 8-a): Personale di Brian Eliot.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): chiuso.

CINEMATOGRAFI

EMBROSIO: « Così dolce... così perversa » Carroll Baker, Jean-Louis Trintignant, Blanc, comm. sa. V. 15. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO: « Corso, corsaro, assi... protettivi » C. Cardinale, C. Spaak, L. F. Lee, K. Hoffman, A. Sabato, technicolor. Vietato 14. Orario: 14,15; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ASTOR: chiuso per lutto.
CENTRALE d'Essai: « Il gatto selvaggio » regia A. Frezza, con Carlo Cecchi, I. Maynieri. Vietato min. 18. Apertura 18. Ultimo ore 22,45.
CORSO: chiuso per lutto.
CRISTALLO: « Le donne invisibile » Giovanna Ralli, Carla Gravina, Anita Sanders, in technicolor. Vietato 18. Ore: 14,15; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA: chiuso per lutto.
GIOIELLO: « Femina ridens » Philippe Leroy, Dagmar Lassander, eastmancolor. Vietato min. anni 18. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
IDEAL: « Nell'anno del Signore » con Nino Manfredi, E. M. Salerno, Claudia Cardinale, P. Borsellino, Ugo Tognazzi, [illegible] a colori. Orario: 14; 16,10; [illegible] 20,30; 22,30.
LUX: chiuso per lutto.
METROPOL: « Mille peccati... nessuno vivrà » technicolor. Vietato 14.
NAZIONALE: « Beatrice Cenci » con Tomas Milian, techn. Vietato 18. Ore: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI: « La caduta degli Dei » con D. Bogarde, J. Thulin, C. Rampling, P. Bolkan, tec. Viet. 18. Orario: 13,30; 16,30; 19,30; 22,30.
ROMANO: « To' è morta la nonna » di Mario Monicelli, tec. Viet. 14. Ore: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA: chiuso per lutto.

ARISTON: chiuso per lutto.
AUGUSTUS: « Butch Cassidy » con Paul Newman, Robert Redford, Katharine Ross, « colori, panavision. Ore: 14,30; 16,15; 18,30; 20,25; 22,30.
CAPITOL: chiuso per lutto.
MAFFEI: « Fellini Satyricon » techn. Viet. 18. Ore: 14,30; 17; 19,45; 22,30.
TORINO: « Il commissario Pepe » techn. [illegible] S. Dionisio.

ALEXANDRA: « Capitano di lungo corso » techn. D. Niven, F. Dunaway.
COLOSSEO: « Il pittore dell'Ave Maria » con L. Mann, L. Palmer, P. Martell, a colori supe.
FARO: « Capitano di lungo corso » technicolor D. Niven, F. Dunaway.
FIAMMA: « Una sull'altra » I. Sorel, M. Mell, I. Ireland, S. Martinelli, I. Sobieski, F. Donnergue, tec. V. 18.
FORTUNIO: « La casa del desiderio » F. Dali, I. Valmont. Vietato min. 18.
HOLLYWOOD: « Il pittore dell'Ave Maria » I. Mariell, L. Palmer, col. 14 vie. To. Ab. 14,45. Ult. 22,30.
LA PERLA: « L'assassino del maniero » P. Cushing, Sue Lloyd, colori.
MASSAUA: « Il pittore dell'Ave Maria » Suarez, Palmer, col. scope.
MASSIMO: chiuso per lutto.
ORFEO: « L'amaro giardino di Lapalo » N. Koga, K. Ishigusa, techn. scope. Viet. 18. Ap. 14,30. Ult. 22,30.
PRINCIPE: « Nero su Bianco » Anita Sanders, T. Carter.
STATUTO: « Il pellegrino » C. Chaplin. Inizio ore 14,30. Ultimo 22,30.

ADRIANO: « Viva Maria » [illegible] Brigitte Bardot, Jeanne Moreau.
ALCIONE: « 7 Colt per 7 carogne » techn. Comp. Mario Ferrero in « Vada, l'ammazzo... rido » 16,15-21,15.
ALFI: « Le notti di Satana » P. Nuyen, R. Yanni, col. sc. Vietato 14.
BOLOGNA: « Non aspettare Django spara » C. Toder, R. Rastipac, tech.
MILANO: « Le caraibe di Rio Negro » col. « Chiamata per il morto » col. J. Mason. Apertura ore 10.
OLIMPIA: « Colonia di Bagdad » col.
PO: « I perfezionisti amori della casta Susanna ». Vietato minori anni 18.
P. NUOVA: « Cavalca e uccidi » col. « [illegible] tutti pazzamente ». Aperti 10.

DIANDINO: « Io non perdono uccido » techn. Vietato minori anni 14.
MIRAFIORI: « Il tango cornuto di Londra » K. Kinski, M. Lee, technic.
SMERALDO (v. Tunisi, 92 - tel. 390.711): Domani « Altra faccia del peccato ».

AMERICA: « I 3 che sconvolsero il West » sc. col. A. Sabato, F. Wolff.
ELISEO: « La maledizione delle dolce Susanna » techn. scope. R. Dalli, E. Valmont. Vietato minori 18.
SAN PAOLO: « La fraulana » technicolor Kirk Douglas. Vict. min. 14.

ARIZONA (c. Belgio, 23 - telef. 874.171): « I cavalieri della tavola rotonda » tec. sc. R. Taylor, Gardner.
ARTISTI: « La ciurma dei 7 » technicolor, Tony Russell.
CORALLO: riposo.
ERIDANO: « Vergogna schifosi » technicolor Lino Capolicchio.
OROPA: « Il segreto di Kingo » technicolor scope. J. Harrison.
VITT. VENETO: « Il castello dei morti vivi » Christopher Lee.

ASTRA: « Testa calda » techn. scope J. Jeffries, H. Vernon.
BERNINI: « Darling » M. Schlesinger, con D. Bogarde, J. Christie. Vietato minori anni 18.
CIBRARIO: chiuso. Domani 2 films.
ELIOS: « Golia, orr. mascherato ».
ODEON: « I 600 di Balaklava » techn. di T. Richardson (solo per oggi). O. Hermann, V. Redgrave.
STAR: « Nato per uccidere » G. Mitchell, F. Bonfissi, techn. scope. Vietato minori anni 14.

ADUA: « Non c'è posto per i vigliacchi » technicolor C. Everett.
AURORA: « Urlo nella torre di fuoco » technicolor.
MAIOR: « L'altare facela del peccato » technicolor. Vietato minori 18.
NORD: « I 3 fratelli Corvi » colori. G. M. Volonté.
ORIENTE: domani « La donna velata del passato ».
PALERMO: « Barnaglia dell'ultima speranza » techn. Guy Madison.
SOCIALE: « A qualsiasi prezzo » technicolor. Ira Fürstenberg.
ZENIT (tel. 267.602): domani « I 3 che sconvolsero il West ».

CABIRIA: « Dracula principe delle tenebre » C. Lee, H. Shelley, tecnic.
CONTINENTAL: « Lo dolcezze del peccato » T. Torday, J. Piat, colori. Vietato minori anni 14.
ITALIA: « Joanna » technicolor, C. Winter. Vietato minori anni 14.
PIEMONTE: « Il mousse di Mozes » L. Gastoni, Tutò, Celentano, Hacky.
SPEZIA: « I tre spietati » techniscope, Gary Cooper. Apertura 15.

DIANA: « Las bichas » techn. scope, T. T. Trintignant, J. Sassard, V. 18.
DORA: « Requiem per un Orlogo » technicolor, scope.
ROMA: « Una sera, un treno ».

ALBA: « Tom Dollar » techn. Maurice Poli, Giorgia Moll.
AMERA: chiuso. Da mercoledì « E venne l'ora della vendetta ».
APOLLO: « Colpo di sole » techn. scope, M. Mellici, L. Buzzanca. Apertura ore 18,30.
EDERA: « Geometria di un delitto » techn. G. Cuskrie, L. Turner, V. 18.
LUCENTO: domani « Il fantasma di Londra ».
LUTRARIO: « Prega Dio e scrivi la tesa » scope, techn. R. Wood.
SPLENDOR: « Piccola pantera cerca » L. Bergman, G. Eckman.

ORBASSANO
MODERNO: « Il cervello » David Niven, Jean Paul Belmondo.

SETTIMO
GARIBALDI: « Diamanti estazione ».

Riduzioni A.G.I.S. - E.N.A.L. — Adriano, Alba, Apollo, Arlecchino, Bernini, Colosseo, Continental, Doria, Ideal, Eliseo, Fiamma, Globolio, Hollywood, Italia, Metropol, Nord, Palermo, Piemonte, Regina, Reale, Romano, Splendor, Star, Statuto, Arlecchino, Cristallo, Ideal, Italia (Moncalieri), Carignano (all'Enal per domani), Erba (Enal) in via Rosmini 91, Pianezza (40% alla Cassa).

Letteratura per i giovani — Alla Galleria d'arte moderna, domani pomeriggio alle ore 17, la Dante Alighieri organizza una tavola rotonda su « Aspetti ed esigenze nuove di una letteratura per i più giovani ». Interverranno noti scrittori per la gioventù.

Cine Teatro
Alcione
Corso Regina Margherita, 134
Telefono 247.400
da OGGI a domenica 21 dicembre
il nuovo superspettacolo n. 9
VADO L'AMMAZZO E... RIDO
realizzato dalla Compagnia Stabile della Rivista
Mario Ferrero
con
FLORA HARIS
GIORGIO BIXIO
RENATO D'ALBERTI
ANNA TOFFOLO
IRMA BENINI
MARIO GALLI
e
CLARA GESSAGA
International Sandy Ballet
Coreografie del Maestro GORI
OGNI LUNEDI' VERRANNO PRESENTATI NUOVI SPETTACOLI.

appuntamento alle 17,30
con il
« BALLA BALLA »
di
Radio Montecarlo
un singolare settegiorni musicale condotto con gli ascoltatori
Radio Montecarlo
il più grande network d'Europa con trasmissioni in italiano
su onde medie 1464 kHz
42,05 m
Ogni giorno 12 ore di musica e canzoni

Imminente al CORSO
HARRY SALTZMAN e ALBERT R. BROCCOLI presentano
RITORNA IL NUOVO JAMES BOND
AGENTE 007
AL SERVIZIO SEGRETO DI SUA MAESTA'

di IAN FLEMING
con
GEORGE LAZENBY - DIANA RIGG - TELLY SAVALAS
GABRIELE FERZETTI - ILSE STEPPAT
United Artists

NATALE al Circo di
DARIX TOGNI
A Torino - Corso Massimo d'Azeglio ang. Via Tiziano
DEBUTTO 20 DICEMBRE, ORE 21
Tutti i giorni due spettacoli: ore 16 e ore 21

Prenotazione biglietti cassa circo telefono 637.560 - Prenotazione telefonica prevendita presso « La Stampa », Via Roma 80, telefono 535.113.
VISITA ALLO ZOO DALLE ore 9,30 IN POI
RISCALDAMENTO AD ARIA CALDA TERMOBLOCK

STASERA IN INTERMEZZO
lezione sul chianti
la tradizione del vino chianti nel marchio del "putto"
CONSORZIO DEL VINO CHIANTI - FIRENZE
SOLUM NOBILE
E UN COMUNICATO DEL CONSORZIO VINO CHIANTI

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. Sede [illegible] Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.624 - 536.062

A GIORNI A TORINO
IN 2 GRANDI CINEMA
IL MEDICO DELLA MUTUA HA FATTO CARRIERA!

UN FILM DI LUCIANO SALCE
EASTMANCOLOR

STAMPA SERA
Lunedì 15 - Martedì 16 Dicembre 1969

notizie dello sport

7
Anno 101 - Numero 298

SGAMBETTO AL CAGLIARI

La squadra capolista sconfitta (0-1) a Palermo - La Fiorentina bloccata (2-2) dalla Roma, l'Inter fermata dalla nebbia a San Siro - Avanzano in classifica il sorprendente Lanerossi Vicenza, vittorioso a Marassi contro la Sampdoria, il Milan e la Juventus che si sono imposti sui campi del Torino e del Brescia - Il Napoli si afferma a Bologna, con due splendidi gol di Altafini

Oggi Inter-Bari

(Nonostante il lutto di Milano)

nostro servizio

Milano, lunedì mattina.

La partita Inter-Bari non è neppure incominciata, cessa la tensione. L'arbitro D'Agostini, dopo aver accertato che la visibilità era ridotta a pochi metri ha rinviato l'incontro. A norma di regolamento essa avrà luogo oggi con inizio alle 14,30, nonostante il lutto che ha colpito la città di Milano.

Le poche centinaia di tifosi che avevano coraggiosamente raggiunto lo stadio non hanno neppure varcato i cancelli.

g. arp.

Inter: Vieri, Burgnich Facchetti, Bedin Landini Suarez, Jair Mazzola Boninsegna Bertini Corso (12° Girardi, 13° Vanello).

Bari: Spalazzi, Losato Gallo, Diomedi Spimi, Muccini, Spadetto Furlanis Tonali Fara Pienti (12° Colombo, 13° Colautti).

Dichiarazioni di Fraizzoli

Milano, lunedì mattina.

Il presidente dell'Inter Fraizzoli commentando il rinvio ha detto: «Ci rincresce molto che si debba giocare proprio domani, nella giornata in cui si svolgeranno i funerali delle vittime dell'attentato di venerdì. Come tutti, anche noi dell'Inter sentiamo infatti profondamente questi momenti di cordoglio. Abbiamo comunque un regolamento da rispettare. Il nostro impegno sportivo nulla toglie ai sentimenti di dolore che proviamo». *(Ansa)*

Un minuto di silenzio per le vittime della strage

Ieri, su tutti i campi d'Italia, si è osservato un minuto di silenzio in memoria delle vittime della strage di Milano. E' stata la commossa, accorata partecipazione del mondo dello sport.

Situazione in campionato

Risultati

Bologna-Napoli	1-2
Brescia-Juventus	0-1
Fiorentina-Roma	2-2
Inter-Bari rinv. per nebbia	
Lazio-Verona	0-1
Palermo-Cagliari	1-0
Sampdoria-Lanerossi	0-1
Torino-Milan	0-1

Classifica

Cagliari	punti 18
Lanerossi e Fiorentina	15
Milan	14
Inter, Juventus e Verona	13
Napoli, Torino e Roma	12
Bologna e Bari	11
Lazio	10
Sampdoria	8
Palermo	7
Brescia	6

Futuro delle prime

Cagliari p. 18
Bari-Cagliari
Cagliari-Milan
Cagliari-Torino
Cagliari-Sampdoria
Vicenza-Cagliari

L. R. Vicenza p. 15
Vicenza-Brescia
Torino-Vicenza
Vicenza-Milan
Napoli-Vicenza
Vicenza-Cagliari

Fiorentina p. 15
Milan-Fiorentina
Brescia-Fiorentina
Fiorentina-Palermo
Verona-Fiorentina
Fiorentina-Napoli

Milan p. 14
Milan-Fiorentina
Cagliari-Milan
Vicenza-Milan
Milan-Brescia
Bari-Milan

Inter p. 13
Napoli-Inter
Inter-Verona
Inter-Sampdoria
Bologna-Inter
Inter-Lazio

Juventus p. 13
Juventus-Lazio
Roma-Juventus
Juventus-Bari
PalermoJuventus
JuventusVerona

Verona p. 13
Verona-Sampdoria
Inter-Verona
Napoli-Verona
Verona-Fiorentina
Juventus-Verona

Palermo. Il gol dei siciliani: Troja è a terra dopo essersi tuffato per colpire la palla di testa (Telefoto)

Bloccati Riva e Domenghini il Palermo batte i sardi: 1-0

dal corrispondente

Palermo, lunedì mattina.

Il Palermo, ultimo in classifica (ora penultimo davanti al Brescia sconfitto in casa dalla Juventus) ha battuto il capolista Cagliari. La rete della vittoria rosanera è stata segnata dal centravanti Troja, alla sua centesima partita nel Palermo: un gol magistrale di testa, dopo un volo ad angelo a non più di mezzo metro da terra. Risultato inatteso, che dà un po' di speranza alla squadra siciliana e rende più interessante, con il passo falso della capolista, la lotta in testa alla classifica.

Questa volta i «super-assi» Riva e Domenghini, capaci d'intimorire le difese delle squadre più agguerrite, ieri alla Favorita non sono stati neanche in grado di impensierire la difesa rosanera: i palermitani invece sono apparsi trasformati rispetto alle incertezze delle precedenti giornate. Riva e Domenghini non hanno tirato una sola volta a rete, impastoiati dai difensori e, se dei casi, dagli attaccanti rosanero pronti ad arretrare, avevano la palla e un attimo dopo i loro piedi (da mezzo miliardo l'uno-o quasi) non la controllavano più; non gli restava allora che guardarla viaggiare verso la loro area, dove Albertosi, specie all'inizio, ha dovuto aventare con grande foga, ma sempre con gran classe, almeno sei palloni difficilissimi.

La gara accorta del Palermo, ha fatto sì che a guardare il risultato e facendo il bilancio finale, nessuno tra gli spettatori si sarebbe sorpreso di un 3 a 0. Il Cagliari non ha fatto che guardare il Palermo che giocava. Nel primo tempo, si è detto, i rosanero hanno avuto almeno sei occasioni da gol e realizzato al 40' una rete bellissima, grazie a una manovra molto bene elaborata da Pellizzaro (che già domenica scorsa, sempre alla Favorita, era stato fra i migliori in campo contro la Sampdoria mettendo a segno due gol), che ha visto Troja eseguire mirabile.

Alla distanza, nel secondo tempo, il Palermo naturalmente ha cercato di difendere il vantaggio ma i giocatori non sono arretrati in blocco nella loro area, hanno compiuto «uscite» in avanti, forti della loro superiorità a centrocampo. Il Palermo ha così ripetutamente insidiato in contropiede Albertosi. Bercellino, dopo la prova con la Samp, è stato ancora strepitoso; Landoni è stato il solito costruttore di azioni.

Gli attacchi rosanero si sono succeduti a un ritmo velocissimo ed entusiasmante, con Troja e Pellizzaro protesti quasi sempre verso la conclusione. Indietro, la difesa si è ritrovata in una tattica pratica e obbligativa, con rapidi rinvii. Gigi Riva, che aveva promesso un gol, anche per riscattarsi di un penalty fallito domenica scorsa, non è riuscito a scrollarsi di dosso un «guardiano» come Bertuolo. La presenza di Bobo Gori è stata una sorpresa, alla vigilia l'avevano dato per colpito dall'influenza. Ha avuto un buono spunto, nei primissimi minuti di gioco, superando Bertuolo e lanciandosi davanti a Ferretti, ma senza successo. Affidato a Sgrazzutti, Gori a poco a poco è anche lui scomparso dalla lotta ed è stato «cancellato» dal tutto quando, infortunatosi Sgrazzutti (per uno scontro proprio con Gori il terzino si è ferito ed ha ricevuto due punti al polpaccio sinistro), Ed Della ha fatto entrare in campo Reia, e su Gori è andato Giubertoni. Domenghini, invece, è stato preso in consegna da Lanciri ed è stato bloccato in ogni occasione.

La difesa e il centrocampo cagliaritani, sempre di tutto rispetto, hanno retto abbastanza, ma c'era poco da fare con l'attacco e le punte bloccati. Scopigno è riuscito a fare qualcosa di utile; ha tentato il possibile, ma non ha raggiunto il suo scopo neppure quando, al 14' del secondo tempo, ha fatto uscire dal campo un difensore, lo stopper Niccolai, per far posto a un attaccante puro come Brugnera.

I palermitani, pur vittoriosi, possono lamentarsi della sfortuna. Il loro vantaggio infatti avrebbe potuto essere più vistoso se al 21' del primo tempo Bercellino, respinto Vignoli e Tommasini, non si fosse visto respingere la palla da Albertosi; l'attaccante ha ripreso la palla di testa, ma la sfera è stata respinta dalla traversa.

Antonio Ravidà

Palermo: Ferretti; Sgrazzutti (Reia al 16' del 1° tempo), Giubertoni; Lanciri, Bertuolo, Landri; Pellizzaro, Landoni, Troja, Bercellino, Ferrari. 12° Battara.

Cagliari: Albertosi; Martiradonna, Vignoli; Cera, Niccolai (Brugnera al 14' della ripresa), Tommasini; Domenghini, Nenè, Gori, Greatti, Riva. 12° Reginato.

Arbitro: Toselli.

Lealtà di Scopigno "Sconfitta meritata,,

Palermo, lunedì mattina.

(a. r.) Mani in tasca, febbricitante, Manlio Scopigno parla della sconfitta: «Una sconfitta meritata — ha detto — e un risultato giustissimo, che premia il Palermo, il quale ha fatto gioco e creato numerose occasioni da gol. Se il qualche riserva da mandare, è per un guardalinee. Non ha mai visto in effetti "arbitrare" un guardalinee come questa volta. Quel signore è entrato in campo almeno cinque volte».

«Il Cagliari ha giocato sotto tono — ha aggiunto l'allenatore — ma c'è da considerare che è stato una settimana piuttosto travagliata e qualcuno dei nostri ha giocato con qualche linea di febbre. E' il caso di Gori e Riva, che aveva qualche linea di febbre prima di scendere in campo. E' anche lui, comunque, ha fatto del suo meglio».

Gigi Riva ha detto che non si aspettava di giocare contro un Palermo così forte, «Mi ha stupito, lo dico sinceramente», ha affermato il campione.

Felicità negli spogliatoi del Palermo. Carmelo Di Bella ha osservato che i rosanero «sono stati straordinari per vitalità ed agonismo, cioccando la partita anche sul piano tecnico. Per essere certi di risalire bisognerà attendere le prossime quattro partite».

Il centravanti palermitano Troja piangeva di gioia. «Sono felice — ha detto — perchè ho segnato in una partita che abbiamo vinto. Questo non mi succedeva da anni».

Per il capitano Landoni il Palermo «ha toccato livelli di grande squadra, specie per la continuità del ritmo».

La prima volta nella storia della Coppa Rimet

Israele ai "mondiali,, di calcio

Pareggio in Australia (1-1) dopo la vittoria a Tel Aviv

Sydney, lunedì mattina.

Israele si è conquistata — per la prima volta nella storia del foot-ball — un posto per la finale della Coppa Rimet di calcio, uscendo imbattuta dalla partita di ritorno con l'Australia a Sydney. Pareggiando 1-1 con gli australiani Israele, che aveva vinto la partita di andata per 1-0 a Tel Aviv, ha concluso i due incontri di spareggio con l'Australia con tre punti su quattro.

I quadri delle sedici finaliste sono ora completi e il prossimo importante appuntamento è per il 10 gennaio, il giorno in cui verrà effettuato il sorteggio per la formazione dei quattro gironi.

Israele ha ruito la sfida risolutiva alla partita passando in vantaggio a undici minuti dalla fine con Spiegler quando il risultato era ancora bloccato sullo zero a zero. Gli australiani hanno avuto una violenta reazione che ha portato loro un inutile pareggio con Watkiss, a tre minuti dalla fine.

Israele: Visoker; Bar, Bello; Primo, Rosen, Rosenthal; Talbi, Spiegl, Feigenbaum, Spiegler, Shum.

Australia: Corry; Keith, Ackerley; Schaeffer, Marnoch, Welsh; Abonyi, Watkiss, Warren, Baartz, Vijtak.

Entusiasmo in Israele

TEL AVIV, lunedì mattina.

Lo radiolina in una mano, l'arma nell'altra, i giovani soldati israeliani lungo il Canale di Suez hanno ascoltato la radiocronaca della partita di Sydney che opponeva Israele all'Australia.

Entusiasmo a Tel Aviv, dove i clacson delle automobili suonarono a salutare il trionfo, nei caffè, nei negozi di fiori (è giornata festiva israeliana è il sabato), sugli angoli delle vie.

Il primo ministro israeliano, signora Golda Meir, si è congratulata con la Nazionale per la vittoria nel girone di qualificazione.

Nella tabella a lato le sedici squadre ammesse ai mondiali

	qualificata	situazione
Gruppo 1	ROMANIA	Nazionali eliminate: Svizzera, Portogallo e Grecia.
Gruppo 2	CECOSLOV.	Eliminate Ungheria (dopo lo spareggio col cèchi), Eire e Danimarca.
Gruppo 3	ITALIA	Eliminate Galles e Germania Est.
Gruppo 4	URSS	Eliminate Turchia e Irlanda del Nord
Gruppo 5	SVEZIA	Francia e Norvegia sono state eliminate.
Gruppo 6	BELGIO	Eliminate Spagna, Jugoslavia e Finlandia
Gruppo 7	GERMANIA OVEST	Eliminate Scozia, Austria e Cipro.
Gruppo 8	BULGARIA	Eliminate Polonia, Olanda e Lussemburgo.
Gruppo 9	INGHILTERRA	I campioni del mondo sono qualificati di diritto quali detentori del titolo.
Gruppo 10	PERU'	Un altro girone ricco di sorprese: sono state eliminate Argentina e Bolivia.
Gruppo 11	BRASILE	Eliminate Paraguay, Colombia e Venezuela.
Gruppo 12	URUGUAY	Eliminate Cile ed Ecuador.
Gruppo 13	EL SALVADOR	Eliminate Honduras, Usa e Haiti.
Gruppo 14	MESSICO	Qualificato di diritto quale paese organizzatore.
Gruppo 15	ISRAELE	Eliminate Australia e Rhodesia.
Gruppo 16	MAROCCO	Per la prima volta i nordafricani parteciperanno ai mondiali.

I bianconeri si impongono a Brescia

La Juventus vince con Anastasi: 1 a 0

Il gol decisivo al 34° del primo tempo - Ottima prova di Haller Nel finale Tancredi ha salvato il risultato - Infortunio a Bercellino

dal nostro inviato

Brescia, lunedì matt.

E' stata una vittoria utile, non bella, non spettacolare, verso la fine addirittura contrastata da un Brescia che «non voleva» perdere, ma il successo dei bianconeri non può essere messo in discussione. Ha segnato Anastasi al 34' del primo tempo. L'azione era partita da Marchetti con lancio ad Haller sulla destra. Il centro del tedesco era raccolto da Cuccureddu che serviva il centravanti. Il tiro di Anastasi è stato imprendibile per Boranga.

Anastasi avrebbe potuto realizzare già al 4' su punizione calciata da Haller, ma il suo tiro al volo ha mandato la palla di poco a lato. Lo stesso Anastasi ha avuto un'occasione di un altro gol al 16' della ripresa su calcio d'angolo battuto da Del Sol e leggera deviazione di Leonardi. Il tiro secco, ma impreciso dell'attaccante è passato a lato d'un soffio. Poco dopo (19') si presentava a Marchetti la palla buona, ma il mediano era in leggero ritardo e non sfruttava la favorevole occasione.

Il Brescia ha attaccato di più con una manovra fitta, a tratti anche interessante, ma mai pratica. L'unica vera occasione da rete è capitata a tre minuti dalla fine a Fanti incunetosi in area juventina in seguito ad una massiccia azione dell'intera squadra bresciana. Fanti calciava bene a rete, ma Tancredi usciva e di piede deviava in calcio d'angolo.

Raccontati gli episodi importanti del match non riteniamo di dover ripetere che la vittoria della Juventus è stata meritata. Lo confermano chiaramente i fatti. Tancredi ha parato un solo pallone difficile. Questa è la verità, una verità che smentisce i fischi che i tifosi bresciani, delusi, hanno elargito ai giocatori bianconeri che si erano schierati al centro del campo per il saluto finale.

La Juventus forse non ha giocato bene, ma le attenuanti a suo favore sono molte, a cominciare dal diminuito tono atletico di molti giocatori, reduci da influenza. Non s'è vista la freschezza solita della manovra di centrocampo, anche se Cuccureddu ha disputato un ottimo primo tempo, e Marchetti ha ricolto con diligenza, ma senza la necessaria «rabbia» il compito affidatogli. Cuccureddu è una bella realtà di questa nuova Juventus. E' un atleta pratico nell'interdizione e nel rilancio. All'occorrenza sa anche tirare in gol. Manca di esperienza, ma serve alla manovra con una continuità assai superiore di quella che così può portare Marchetti.

Brescia. Cuccureddu fermato bruscamente in area bresciana

che non ha né il passo né la grinta dei compagni. Marchetti — non lo si dimentichi — è militare e non può allenarsi. Sarà utile anche lui nel prossimo futuro.

I due nuovi juventini sono gli alfieri del «nuovo corso». Ma in questa Juventus si ammirano ancora i Del Sol, i Castano, i Salvadore. Haller è stato stupendo. A volte parosa estraniarsi dal gioco, ma i suoi interventi sono stati bellissimi. Lo abbiamo visto ed ammirato nei disimpegni, negli smarcamenti intelligenti, nelle azioni di rilancio, ed anche in alcune puntate individuali in zona gol. Poteva segnare dopo un duplice smarcamento (35' della ripresa), ma il suo tiro è stato precipitoso e impreciso. Il giudizio su Haller è comunque positivo, come positivamente si deve parlare di Anastasi che sta tornando il brillante «uomo di punta» dello scorso anno. Ha sbagliato due reti. E' vero. Ma è stato pronto nel tiro e sicuro come nei giorni in cui aveva il «gol facile».

Il Brescia — senza De Paoli per infortunio — ha presentato una squadra più propensa al gioco di centrocampo che all'attacco. Solo Menichelli ha tentato qualche puntata a rete, ma l'unico vero pericolo per Tancredi è venuto da Fanti, un mediano giovane e deciso, a tratti offensivo, a tratti bravissimo nella marcatura corale. Gori e Bercellino sono apparsi i due «ex juventini» più grintosi verso i loro compagni di un tempo. S'era parlato di un duello fra Bercellino e Anastasi. Il confronto è stato vinto da Anastasi che ha segnato il gol della vittoria, ha avuto altre due palle-gol sia pure fallite, e ha subito alcuni falli. Bercellino in un tentativo di contrastare il suo avversario diretto si è fatto male ed ha dovuto abbandonare (21' della ripresa). Come compleasso il Brescia gioca bene, ma manovra troppo, e raramente giunge in zona gol. Ieri mancava De Paoli, e come attaccante vero c'era il solo Menichelli, impreciso e precipitoso come sempre. Ma anche un po' nervoso. Tutti i bresciani, del resto, erano nervosi. E' comprensibile. La squadra lombarda è ultima in classifica, distaccata dallo stesso Palermo. E' una crisi molto grave, e difficilmente superabile.

La Juventus torna a Torino con un'altra vittoria. Dopo il 2 a 0 di Milano, ecco il successo di Brescia. Meno brillante, e forse meno entusiasmante ma egualmente utile. La squadra di Babitti è ora a cinque punti dal Cagliari. Non parliamo di speranze, certo il congiungimento che solamente alcune settimane fa pareva un sogno ora diventa possibile. Non probabile. Qualcuno a Brescia ha parlato di speranze.

La squadra bianconera ha superato due grossi rivali: il Brescia pericolante e la pericolosa antinfluenzale. Ben sette erano i giocatori reduci dalla malattia del giorno: Tancredi, Furino, Roveta, Del Sol, Leonardi, Anastasi ed Haller. Anche per questo la vittoria di Brescia deve essere considerata importante. La Juventus è nuovamente in corsa per lo scudetto? Forse. Per ora rimangono solo limide speranze.

Giulio Accatino

Squadre al Mompiano

BRESCIA: Boranga; Gori, Botti; Fanti, Bercellino (dal 21' del secondo tempo Rasgnesi), Essi; Salvi, Volpi, Simoni, D'Alessi, Menichelli.

JUVENTUS: Tancredi; Salvadore, Furino; Castano, Roveta, Marchetti; Leonardi, Del Sol, Anastasi, Cuccureddu, Haller.

Arbitro: De Robbio di Torre Annunziata.

Marcatore: Anastasi al 34' del primo tempo.

Spettatori: 24 mila circa di cui 12.336 paganti e 7200 abbonati, incasso 22.112.900 lire.

L'attaccante spiega il momento felice dei bianconeri

Haller: «In campo con serenità»

«Con Boniperti e Rabitti — dice il tedesco — è cambiata l'atmosfera nella squadra»

dal nostro inviato

BRESCIA, lunedì mattina.

Rabitti ha gli occhi che lucicano, un po' per la commozione, un po' per la febbre. «Già sabato — dice — non stavo bene. Credo il essere una nuova vittima dell'epidemia d'influenza, ma la soddisfazione per il successo della Juventus è più forte dei miei acciacchi. La squadra è stata magnifica, ha superato, sul piano del rendimento, anche le nostre più rosee previsioni. Non dimentichiamo che della nostra squadra ben sette erano i giocatori reduci dall'attacco influenzale, soltanto quattro, voglio dire Salvadore, Castano, Cuccureddu e Marchetti, nel corso della settimana non si erano mossi a letto».

Oggi il Cagliari ha perso — gli dicono — la Fiorentina ha pareggiato. Dalla capolista vi dividono soltanto più cinque punti. Rimaniamo in speranza di scudetto?

«Non posso negare — risponde Rabitti — che in tal senso speranze ne esistono, ma vorrei invitare tutti quanti ad una certa logica cautela. Non montiamoci la testa. Vediamo di impegnarci partita per partita, senza tracciare programmi a lunga scadenza. Di qui al termine del campionato restano 36 punti a disposizione, tuttavia, qualche cosa potrebbe succedere. La Juventus potrà andare lontana soltanto se saprà fare dell'umiltà e dell'impegno le sue armi migliori. Potenzialmente, ripeto, non siamo inferiori a nessuno».

Escono i protagonisti. Anastasi beve acqua minerale e mangia mandarini. Spiega: «Ho lo stomaco vuoto. Sono stato male per tutta la partita. Ho avuto un malore in campo e negli spogliatoi fra un tempo e l'altro. Alla fine, ma riuscito nonostante più a reggermi in piedi. Però ho segnato e questa è l'importante anche se ho fallito altre due reti».

Haller è il più festeggiato. Spiega il «boom» della Juventus: «E' quello personale. Dico: «Non parliamo di scudetto. Per il momento puntiamo al terzo posto, poi si vedrà. Una cosa voglio dire. Il segreto dei nostri ultimi successi è la conseguenza naturale del nuovo clima instaurato alla Juventus. Allegria, questa è la parola d'ordine. Rabitti ci impartisce le lezioni, ci spiega la tattica con il sorriso sulle labbra. Prima di scendere in campo non ci dice mai, dovete vincere, soltanto giocate come sapete giocare. Io personalmente sono rinato, mi sento il vero Haller».

Del Sol si trascina sulle gambe: «Sono tutto rotto — dice — forse mi è venuta di nuova la febbre». Furino ha la mano destra fasciata. «Una forte contusione — spiega il medico La Nave — domani lo sottoporremo a radiografia, per prudenza».

Sul fronte opposto Silvestri è infuriato. «La Juventus — commenta — ha fatto un solo tiro in quarantacinque minuti ed ha segnato un gol. Certo, la squadra bianconera non mi ha impressionato. Partroppo nel calcio non serve giocare bene, bisogna anche avere fortuna e i nostri avversari oggi ne hanno davvero avuta. Noi abbiamo sbagliato un macchio di occasioni. Incredibilmente».

Franco Costa

Boniperti: «Un'altra preziosa vittoria»

Giampiero Boniperti, subito dopo la fine dell'incontro di Brescia, è partito per Torino dove è giunto in serata. Commentando la prova della squadra, l'amministratore delegato della Juventus ha detto: «Una bella vittoria, meritata. Molti bianconeri erano scesi in campo in precarie condizioni fisiche perchè debilitati dall'influenza. Nell'intervallo alcuni, per lo sforzo, si sono sentiti male, oppure si sono buttati sotto doccia. Tutta la squadra è apparsa in progresso ed anche Marchetti sta inserendosi bene nel nostro gioco».

Eguagliato il record di vittorie e punti esterni

Le cinque vittorie in trasferta ottenute ieri nella 12ª giornata costituiscono un primato nella storia del girone unico a 18 squadre: soltanto una volta, infatti, nella 7ª giornata del torneo 1934-35 si registrarono cinque vittorie su otto partite.

Da considerare, tra l'altro, che nel quadro della giornata di ieri sono state disputate soltanto sette gare essendo stata rinviata Inter-Bari per la nebbia.

Inoltre, è stato anche eguagliato ieri il record dei punti ottenuti in trasferta in una giornata: 11 su 18. Anche questo massimo è stato eguagliato nonostante il rinvio della partita di San Siro. Undici punti su sedici erano stati ottenuti due volte in passato, rispettivamente nella 7ª giornata del torneo 1931-32 e nella 21ª giornata del campionato 1939-40.

Vicenza a sorpresa, secondo in classifica

Lanerossi forte e fortunato

Samp sconfitta su rigore: 0 a 1

Il « penalty » trasformato dal capocannoniere Vitali - Vana controffensiva dei liguri che, nel finale, colpiscono un palo

dal nostro inviato

Genova, lunedì matt.

Il sorprendente Lanerossi continua spavaldo il suo cammino. Ha vinto anche a Genova, in casa della Sampdoria, adesso in classifica è al secondo posto, appaiato alla Fiorentina campione d'Italia, con tre punti di distacco dal Cagliari capolista. Gioca bene, questo Vicenza, pur senza trascinare all'entusiasmo, almeno a giudicare da quanto si è visto ieri a Marassi. Ceali per cominciare, ha una difesa arcigna, che non si fossero in complimenti: poi, a centrocampo, Cinesinho (23 anni il prossimo 1° gennaio) mette a profitto l'esperienza e vive una specie di seconda giovinezza, tanto corre e si dà da fare dal primo all'ultimo minuto; ed infine, all'attacco, si muovono i furbi e svelti Vitali e Damiani e quando le due « punte » sono inesorabilmente bloccate dagli avversari, Cinesinho, che funziona da regista, consiglia ai due mediani laterali, entrambi molto efficaci — sia Biasiolo che Scala — qualche improvvisa avanzata.

L'azione è semplice, abbastanza lineare, oppure efficace. E, se proprio si vuol essere giusti, a tratti ci si mette anche un pizzico di fortuna, che non fa mai male. Ieri, per esempio, i veneti, che alla vigilia sarebbero stati ben contenti di un pareggio, hanno conquistato bottino pieno grazie ad un calcio di rigore, inesorabilmente trasformato da Vitali (che, così, ha centrato il decimo bersaglio della stagione, confermandosi ottimo cannoniere). Mentre, dall'altro canto, quando già, a tempo scaduto, si era in recupero, nel corso di una ripresa furiosa un colpo di testa di Benetti si è spento sul palo, tanto da far mordere le mani ai tifosi blucerchiati. I quali, e non a torto, potevano ben rimproverare la sorte per simile sconfitta.

Intendiamoci. Non che la Samp non abbia le sue colpe, e inutile cercare gran volume di gioco in fase di costruzione e poi rovinare ogni cosa per la mancanza di un realizzatore che sappia tirare a rete con convinzione. Non solo, l'intera compagine, specie nella fase conclusiva, ha pure peccato di ingenuità. Ma sia di fatto che i liguri, all'avvio, hanno preso discreto sopravvento, prova ne sia che, col quarto d'ora iniziale, gli appassionati sostenitori del blucerchiossi, calati in massa per gridar forte il loro caloroso incoraggiamento, hanno sofferto addirittura due brividi: al 9', allorché un precipitoso intervento di Carantini sfiorava l'autogol ed al 14', allorché una offensiva di Benetti e Cristin offriva alla mezz'ala la possibilità di un secco tiro, che Pianta respingeva fortunosamente di piede.

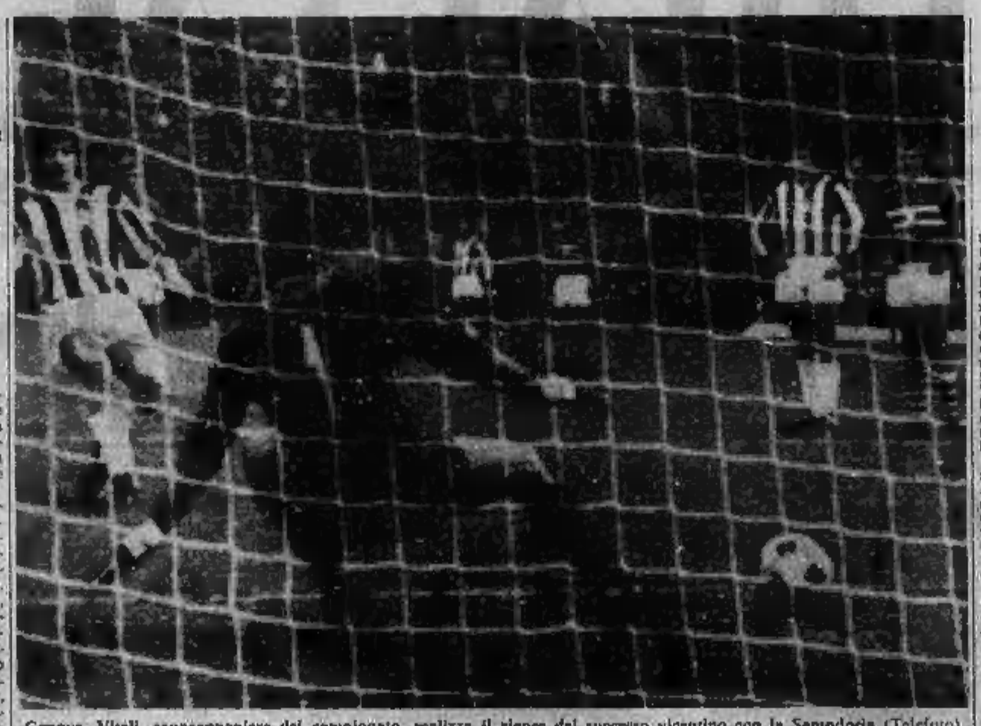
Il Lanerossi stentava a tenere ritmo soddisfacente, cominciavano i contatti piuttosto rudi tra uomo e uomo (Cristin, al 20', in rovesciata colpiva senza volerlo De Paoli, dal canto suo, era riuscito a superare la burlana con il merito indubbio di puntare al punteggio in bianco senza però chiudersi mai in catenaccio. Lo 0 a 0, in sostanza, stava bene. Però subito, non appena s'apriva la ripresa, c'era un « botta e risposta » elettrizzante. Tirava Facchin e salvava Battara, nasceva un contropiede e toccava a Pianta scattare in volo per rimediare al bolide di Cristin. Le acque si agitavano. E, al 9', la partita prendeva la sua piega risolutiva. Scendeva Scala a sig zag, fino ad affacciarsi all'area di rigore. Negrisolo lo sgambettava ed era fallo da *penalty*, regolarmente le proteste dei blucerchiati. S'incaricava della punizione Vitali. Il quale, freddo ed abile, aspettava che Battara un po' si muovesse per infilarlo con una imparabile « cannonata ».

Una parentesi di bel gioco. I sampdoriani accusavano il colpo, il Vicenza si stendeva con disinvoltura. Poi i liguri rinserravano le file e si buttavano al contrattacco, in una atmosfera che un po' s'arroventava, con un arbitro magari anche bravo, ma un tantino alla Lo Bello per taluni suoi atteggiamenti inutilmente autoritari. Fiorivano le proteste del pubblico, i calciatori sampdoriani avevano i nervi a fior di pelle, ad un tratto, persino Bernardini, di solito tranquillo e compassato, s'alzava dalla panchina, costringendo il signor Gussoni ad invitarlo alla calma. Molti i falli, nell'ansia di una squadra che premeva alla disperata ricerca una compagine che, invece, gareggiava ad occhi ben aperti, chiusa in retroguardia, e pericolosa sempre pronta all'azione a sorpresa. Molti i falli e molte le emozioni, al 35' Sabadini si faceva luce su un corner, ma la palla, bellarda, usciva di pochi centimetri. E, un minuto dopo, si gettava in avanti Dellino, che veniva platealmente sgambettato proprio sulla linea bianca dell'area di rigore. Dentro o fuori? Dentro, decretò la folla. Fuori, decise Gussoni.

Tanta rabbia in corpo, che, spesso, serviva soltanto per togliere ai padroni di casa l'indispensabile lucidità di idee. L'arbitro continuava a fischiare il fischiabile, forse con il timore di lasciarsi scappare di mano una gara fin troppo accesa e, al 43', per un intervento di Morelli su Volpato, interveniva sicuramente non più cattivo di parecchi altri ai quali avevano assistito, indicava al sandonatese la via degli spogliatoi. I liguri avevano l'impennata dell'orgoglio buttando nella lotta le ultime stille di energia. Scoccava il quarantacinquesimo minuto. Gussoni concedeva il recupero. Per la Samp il definitivo sberleffo della sorte. In mischia, Benetti azzeccava il colpo di testa. La palla arrivava il palo e schizzava tra le braccia di Pianta a terra. Un attimo dopo, lo stop. Con qualche innocuo cincino a volar per aria, in una bordata di fischi.

Fu giusto sarebbe stato un pareggio, che meglio avrebbe rispecchiato l'equilibrio della contesa. Per il Lanerossi, comunque, un successo prezioso, che premia una squadra organica, ben plasmata da Puricelli e bilanciata in ogni reparto, in una felice fusione tra anziani e giovani. Per la Samp, in sensazione della bella, di un punto scappato malamente di mano. E si ripetono i soliti appunti: una discreta manovra, scelta dei obiettare, una difesa rude come si deve, un centrocampo che è su un piacevole livello di rendimento. Tutto vero: ma chi c'è, a tirare in porta?

Gigi Boccacini



Genova. Vitali, capocannoniere del campionato, realizza il rigore del successo vicentino con la Sampdoria (Telefoto)

Così in campo

SAMPDORIA: Battara; Salvadori, Delfino; Sabadini, Spanio, Negrisolo; Morelli, Salvi, Cristin, Benetti, Frustalupi. 12 Paterlini, 13 Festa.

LANEROSSI VICENZA: Pianta; De Petri, Volpato; Biasiolo, Carantini, Scala; Damiani, Dellino, Vitali, Cinesinho, Facchin. 12 Bardin, 13 Ciccolo.

ARBITRO: Gussoni.

Pubblico: 8471 paganti per un incasso di 15 milioni 798.700 più gli abbonati.

Contro l'arbitro

Polemiche a Marassi

dal corrispondente

Genova, lunedì mattina.

Molte invettive e molti fischi a fine partita all'indirizzo dell'arbitro. Anche una specie di « tentato assedio » agli spogliatoi, ma le poche decine di tifosi sampdoriani che cercavano di entrarvi sono state facilmente disperse dalla forza pubblica. Pochi minuti dopo il termine dell'incontro, quindi, le cose erano ritornate nella più assoluta normalità, tanto è vero che sia i giocatori del Vicenza sia l'arbitro (quest'ultimo, però, scortato da un buon numero di carabinieri) hanno potuto lasciare lo stadio indisturbati.

Logicamente infuriato l'allenatore del Vicenza, Puricelli. « Lo scorso anno — dice — non meritammo certamente di perdere, invece proprio all'ultimo minuto un gol di Sabadini ci condannò. Quest'anno, per una giornata di meglio delle nostre possibilità, abbiamo vinto. Siamo, sì, stati un po' aiutati dalla fortuna, ma tutto sommato, penso che il Vicenza non abbia rubato niente. Il rigore a nostro sfavore c'era, e netto. La Sampdoria, per essersi giocato abbastanza bene, non è stato molto pericoloso ».

« Risultato esatto, quindi? »

« Direi di sì. La vittoria è anche tanto meritata, quanto insperata dai più scettici, che non hanno saputo sfruttare le occasioni che pur si sono presentate ».

Il tasto dei gol sbagliati dai propri attaccanti è sottolineato anche dal direttore tecnico sampdoriano Bernardini: « Non siamo stati capaci di fare gol — dice — mentre il Vicenza, invece, ha trovato un rigore. Noi rigori non ne abbiamo trovati. La compagine però la Sampdoria ha funzionato abbastanza regolarmente, ha denotato progressi rispetto a domenica scorsa. Purtroppo, però, se non si segna... ».

Giorgio Bidone

serie A: risultati

Bologna-Napoli 1-2 (0-1)
Altafini (N.) al 21' del primo tempo, Savoldi (B.) al 1' e Altafini (N.) al 10' della ripresa. Al 27' è stato espulso Panzanato (N.) per aver colpito Bonci (B.) con un pugno.

Brescia-Juventus 0-1 (0-1)
Anastasi (J.) al 32' del primo tempo.

Fiorentina-Roma 2-2 (1-0)
Amarildo (F.) al 29' del primo tempo, Cappelli (R.) all'1', Chiarugi (F.) al 15' e Cappellini (R.) al 35' della ripresa.

Inter-Bari (rinviata)
L'incontro è stato rinviato a questo pomeriggio (ore 14,30) per la nebbia che ieri gravava a San Siro.

Lazio-Verona 0-1 (0-0)
D'Amato (V.) al 24' della ripresa.

Palermo-Cagliari 1-0 (1-0)
Troja (P.) al 40' del primo tempo.

Samp-Lanerossi 0-1 (0-0)
Vitali (L.) su rigore al 10' della ripresa. Al 43' è stato espulso Morelli (S.) per scorrettezze.

Torino-Milan 0-1 (0-0)
Lodetti (M.) al 10' della ripresa.

la classifica

SQUADRE	PUNTI	PARTITE						RETI	
		G.	In casa			Fuori casa			
			V.	N.	P.	V.	N.	P.	F.	S.
1. Cagliari	16	12	4	2	0	3	2	1	13	5
2. Lanerossi	13	12	4	1	1	2	2	2	18	10
3. Fiorentina	15	12	4	2	1	2	1	2	15	13
4. Milan	14	12	3	1	2	2	3	1	12	8
5. Inter	13	11	4	1	0	1	2	3	15	10
6. Juventus	13	12	3	1	1	2	2	3	14	9
7. Verona	13	12	4	2	0	1	1	4	12	10
8. Napoli	12	12	1	2	2	3	2	2	9	8
9. Torino	12	12	3	1	3	1	3	1	9	11
10. Roma	12	12	3	2	0	1	2	4	13	16
11. Bologna	11	12	2	3	1	0	4	2	11	11
12. Bari	11	11	2	3	0	1	2	3	5	9
13. Lazio	10	12	4	1	2	0	1	4	11	13
14. Sampdoria	8	12	1	4	1	0	2	4	7	12
15. Palermo	7	12	2	2	3	0	1	4	11	20
16. Brescia	6	12	0	3	3	1	1	4	6	16

LE PARTITE DI DOMENICA PROSSIMA (13ª giornata - ore 14,30): Bari-Cagliari; Bologna-Torino; Juventus-Lazio; Lanerossi-Brescia; Milan-Fiorentina; Napoli-Inter; Roma-Palermo; Verona-Sampdoria.

Marcatori

10 RETI: Vitali (Lanerossi).
9 RETI: Chiarugi (Fiorentina).
8 RETI: Riva (Cagliari), Altafini (Napoli).
6 RETI: Rivera (Milan), Bui (Verona), Chinaglia (Lazio), Bertini e Bondiesgna (Inter).
3 RETI: Bicicli (Lanerossi), Feiré (Roma); Domenghini (Cagliari); Combin (Milan); Troja e Pellizzaro (Palermo); Meschino (Torino); Savoldi (Bologna); Anastasi (Juventus).
2 RETI: Mujesan e Perani (Bologna); Siné (Cagliari); Vieri, Zigoni e Haller (Juventus); Prati (Milan); Bianchi ed Esposito (Fiorentina); Lee (Bari); Massa (Lazio); Spinosi e Capello (Roma); Carelli (Torino); Sabadini e Cristin (Sampdoria); Menichelli (Brescia); Mazzola (Inter); Bandoni (Lanerossi); Clerici (Verona).

Media inglese

Cagliari	8
Lanerossi e Inter	— 3
Fiorentina, Juventus e Milan	— 4
Verona, Roma, Bari e Napoli	— 5
Torino e Bologna	— 7
Lazio	— 9
Sampdoria	—10
Brescia e Palermo	—13

Il Totocalcio e il Totip, causa la mancata disputa, per nebbia, delle gare di Milano, premiano i « 12 » e gli « 11 » nella colonna calcistica ed i « 10 » e i « 9 » nella schedina ippica

totocalcio

scheda vincente

2	Bologna-Napoli	1-2
2	Brescia-Juventus	0-1
x	Fiorentina-Roma	2-2
x x	Inter-Bari	rinviata
2	Lazio-Verona	0-1
1	Palermo-Cagliari	1-0
2	Samp-Lanerossi	0-1
2	Torino-Milan	0-1
1	Arezzo-Atalanta	2-1
1	Perugia-Modena	2-0
x	Reggiana-Catania	0-0
1	Rovereto-Trissina	2-0
1	Massina-Ghiel	1-0

le quote

12 — L. 60.062.000 — I vincitori sono 6 (1 in Piemonte)

11 — L. 1.177.600 — I vincitori sono 306 (25 in Piemonte)

Prossima schedina: Bari-Cagliari; Bologna-Torino; Juventus-Lazio; Lanerossi-Brescia; Milan-Fiorentina; Napoli-Inter; Roma-Palermo; Verona-Sampdoria; Genoa-Taranto; Livorno-Mantova; Reggiana-Varese; Triestina-Novara; Rimini-Spal.

Il monte premi è di Lire 720.744.352

la scheda totip

Colonna: n.v. - 1X - 12 - 11 - X2 - XX

Vincitori	Italia	Piemonte	Quote
Con 10 punti	5	0	L. 2.659.355
Con 9 punti	225	22	L. 58.064

Risultati delle corse valide per la schedina — 1ª corsa: non disputata per nebbia - 2ª corsa: 1) Aerope, gr. 1; 2) Fulgido, gr. X - 3ª corsa: 1) Gibemiglio, gr. 1; 2) Araglio, gr. 2 - 4ª corsa: 1) Aviatore, gr. 1; 2) Diavolo Nero, gr. 1 - 5ª corsa: 1) Wessex, gr. X; 2) Far Pra, gr. 2 - 6ª corsa: 1) Nicastro, gr. X; 2) Pompunio Amalteo, gr. X.

Prima sconfitta in casa del rossoblù

Con due prodezze di Altafini il Napoli passa a Bologna (2-1)

Il brasiliano ha giocato una gara splendida - Espulso Panzanato per un fallo su Perani

dal corrispondente

Bologna, lunedì matt.

Il Napoli ha inflitto al Bologna la prima sconfitta casalinga, grazie a due autentiche prodezze di Altafini. Il brasiliano ha giocato una delle sue migliori partite segnando due stupendi gol: al 21' del primo tempo, dopo uno scambio con Juliano, José è sfuggito a Perani ed a Cresci, ha lasciato sul posto il libero Battistodo, infilando con un preciso tiro Adani in uscita; al 16' della ripresa ha fermato un pallone alto di Juliano e, al volo, ha scaricato in porta una vera cannonata.

Il Bologna era riuscito a ottenere il pareggio al 1' del secondo tempo con un gol di Savoldi il quale sfruttava una corta respinta della difesa su precedente tiro di Gregori. Il Napoli, rimasto in dieci per l'espulsione di Panzanato al 37' (mentre in faccia a Perani a gioco fermo) sembrava pago dell'1-1. Avrebbe dovuto accontentarsi del pareggio anche il Bologna che era privo degli interni Bulgarelli e Scala e di altri tre titolari. Si è invece battuto in avanti alla ricerca del successo, subendo il k. o. in contropiede. La vittoria è più che legittima: lo sportivissimo pubblico bolognese ha infatti lungamente applaudito le prodezze di Altafini.

Entrambe le squadre hanno utilizzato il tredicesimo giocatore nella ripresa: Face per i rossoblù al 1', Cavallino (ex ritorno ritornato nella società al 24'. Altafini ex giudicato il migliore in campo e subito dopo lui Mansorini e Juliano nel Napoli; nel Bologna Gregori è risultato il più forte con Perani.

Enzo Masi

Bologna. Altafini, dribblato Battistodo, segna il tiro del primo gol (Telefoto Ansa)

Fabbri: «Troppi errori in difesa e all'attacco»

Bologna, lunedì matt.

Edmondo Fabbri ha dichiarato: « Undici contro undici il Napoli era più forte di noi, ma rimasti in dieci, i partenopei potevano essere battuti. Ci sono stati errori determinanti in difesa e in attacco. Dunque il risultato è giusto. L'Altafini di oggi poteva essere fermato soltanto da... carabinieri armati ».

Chiappella: « Con un Altafini così grande è stato facile anche in dieci. La squadra, comunque, lo ha meritato bene. Il pubblico di Napoli dovrebbe essere contento anche il Bologna, allora la squadra in casa renderebbe di più ».

Altafini, in collegamento radiofonico, ha polemizzato con un radiocronista che qualche tempo fa lo aveva chiamato « coniglio »...

Panzanato e Perani hanno dato, come sempre accade, due versioni diverse dell'incidente. Il giocatore napoletano ha detto: « Stavo cadendo a terra e Perani mi ha dato un calcio sulla coscia; io gli ho messo una mano in faccia per allontanarlo ».

L'attaccante bolognese ha replicato: « Da terra mi ha cacciato una difesa che, se andava a segno, mi avrebbe rovinato un occhio. Per fortuna sono riuscito a scansarlo e la botta l'ho presa nella parte alta della guancia. Tre o quattro anni fa c'era stato qui a Bologna un altro brutto incidente con Panzanato ed entrambi furono espulsi. Avevamo fatto la pace e non credo che Panzanato si sia voluto vendicare di quell'episodio ».

Queste le formazioni

Bologna: Adani; Roversi, Pavinato; Cresci, Battistodo, Righi; Perani, Turra, Mujesan, Gregori, Savoldi. 12 Di Carlo, 13 Pace.

Napoli: Zoff; Monticolo, Fogliano; Zurlini, Panzanato, Bianchi; Bogdanov, Juliano, Mastrantoni, Altafini, Montefusco. 12 Trevisan, 13 Cavallino.

Arbitro: Accorsi di Roma.

Il Verona in contropiede sorprende la Lazio: 1-0

Gol dell'« ex » D'Amato al 29° minuto della ripresa - Errori dell'attacco romano

Roma. Chinaglia all'attacco

dal corrispondente

Roma, lunedì mattina

Seconda sconfitta consecutiva della Lazio in casa. Dopo il Napoli anche il Verona è riuscito a violare l'Olimpico con un gol messo a segno dall'« ex » D'Amato al 24' della ripresa.

I biancoazzurri di Lorenzo non hanno avuto fortuna, ma la sorte non è stata la sola causa dell'insuccesso. La Lazio sembra aver smarrito lucidità e dinamismo. Con il ritorno di Governato e l'inserimento dell'esordiente Casisa, il centrocampo ha riacquistato solidità. Coadiuvato dai compagni, anche Morrone è riuscito a muoversi con maggiore efficienza. I suggerimenti del centrocampista non hanno però trovato una valida attuazione nel gioco delle tre punte Chinaglia, Fortunato e Mazzola. Specialmente quest'ultimo, troppo individualista, ha rallentato le azioni favorendo la solida difesa veneta.

La Lazio ha attaccato quasi ininterrottamente mentre il Verona, sceso in campo con il chiaro proposito di puntare sullo zero a zero, ha eretto una fitta barriera a metà campo con Ferrari, Maddè, Mascetti e lo stesso numero dieci Mascalaito, Bui e D'Amato, punte troppo isolate, non sono quasi mai riusciti a creare seri pericoli alla rete difesa da Sullaro. Pizzaballa, invece, è stato costretto ad intervenire numerose volte per salvare la propria rete.

Il portiere veneto è stato uno dei migliori in campo. Ha commesso qualche errore nelle uscite, ma in altre occasioni è riuscito ad evitare almeno tre gol. Già al 28' del primo tempo Pizzaballa, con un volo spettacoloso, aveva deviato sulla traversa un bolide di Morrone scagliato da fuori area. Con il passare dei minuti il Verona si contraeva sempre più nella propria area in cui emergeva un magnifico Ferrari.

Mentre la Lazio stava producendo lo sforzo maggiore in una offensiva pressante ma non sempre ordinata, il Verona andava in vantaggio. Maddè si lanciava su una palla respinta dalla propria difesa e fuggiva velocissimo lungo la linea laterale sinistra. Serviva quindi di precisione D'Amato che si era portato verso l'area laziale. L'ala agganciava il pallone, evitava Wilson e batteva Sullaro uscito dai pali. Mancavano 20 minuti alla fine.

Mario Bianchini

Lazio: Sullaro; Papadopulo, Facco; Governato, Wilson, Marchesi; Casisa, Mazzola, Chinaglia, Morrone, Fortunato; 12° Fiorucci; 13° Nanni.

Verona: Pizzaballa; Ripari, Sirena; Ferrari, Battistoni, Stenti; D'Amato, Maddè, Mascalaito, Mascetti, Bui; 12° De Min; 13° Ornel.

I funerali a Torino di Giovanni Mandelli

Si sono svolti ieri mattina a Torino i funerali del cav. uff. Giovanni Mandelli, titolare delle omonime fonderie e padre del rag. Walter, presidente del settore tecnico della Figc. Alle esequie erano presenti autorità cittadine e sportive fra cui il presidente della Juventus on. Catella, il presidente del Torino comm. Pianelli, il consigliere federale avv. Grassi, il c.t. della nazionale Valcareggi e il medico degli azzurri, dott. Fini.

Provare il nuovo è vostro diritto

Può darsi che, per abitudine, siate ancora legati ad un vecchio sistema di rasatura. Perchè non provare il nuovo? Provare è un vostro diritto: ci sono in Italia 14.000 rivenditori disposti a dimostrarvi le qualità del rasoio elettrico Philips "Nuova Linea" Scoprirete allora che il vostro rasoio è un Philips rapido, delicato, moderno, sicuro.

Il favoloso «SPECIAL» è appositamente studiato per chi desidera un rasoio a 3 teste ad un prezzo estremamente conveniente. L. 16.300

PHILIPS

Concessionaria esclusiva per la vendita in Italia: MELCHIONI S.p.A. - MILANO

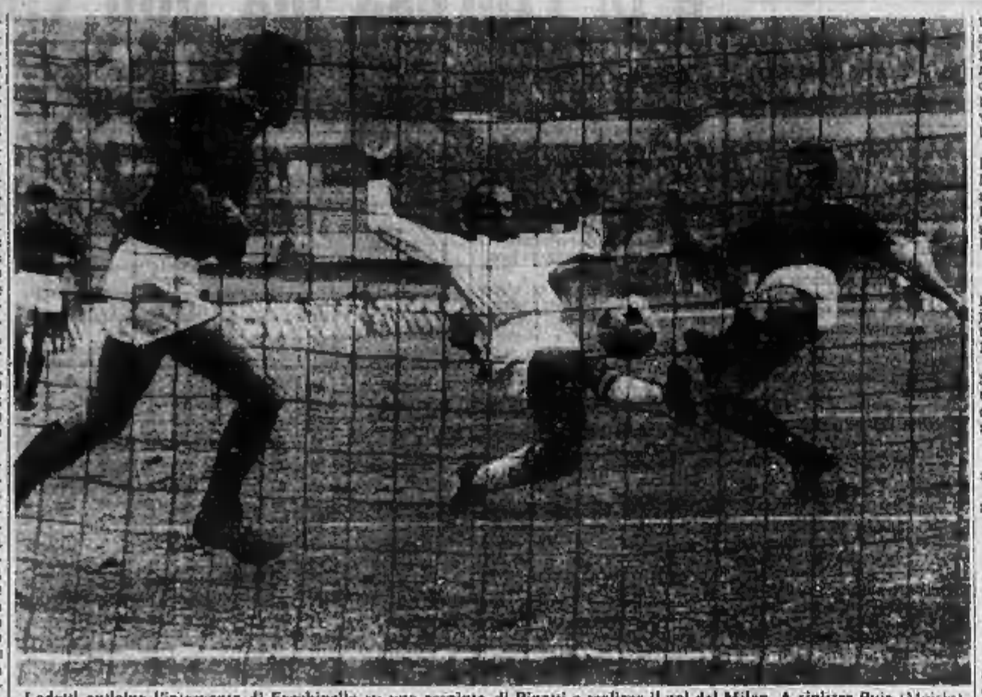
Il certificato di garanzia partecipa al GRANDE CONCORSO A PREMI

Milan esperto, Torino ingenuo: 1-0

Due sole puntate rossonere verso la porta granata

Gol di Lodetti, palo di Rivera

Troppi giovani nello schieramento torinese - Perché è rimasto a riposo Ferrini? - Bella prova di Puia: ha controllato bene Sormani e si è anche spinto all'attacco - Soltanto 25 mila spettatori al Comunale



Lodetti anticipa l'intervento di Facchinello su una respinta di Pinotti e realizza il gol del Milan. A sinistra Puia (Moisio)

Da Piazza Castello allo Stadio i tifosi, anche quelli ritardatari, non hanno impiegato più di dieci minuti. Lo scorso anno per giungere a vedere Torino-Milan occorreva almeno un'ora. Il traffico (scarso) è indice preciso del valore delle due squadre. L'incontro fra granata e rossoneri non « valeva » certamente di più dei venticinquemila coraggiosi disseminati ieri sulle gradinate del Comunale.

Due squadre in crisi non promettono spettacolo. Ma Torino e Milan lo sono, o meglio lo sono ancora? Se si pensa che l'undici di Rivera, con due soli tiri, ha ottenuto un gol ed un palo, mentre i granata, pur esercitando una larga pressione, hanno lasciato praticamente a riposo Cudicini, la risposta è chiara: Torino e Milan, se non proprio in crisi, sono convalescenti.

I granata, per di più, hanno pagato molto caro l'errore di aver lasciato fuori squadra Ferrini. Si dirà « a risultato acquisito è facile la critica ». Giusto. Il problema Ferrini andava affrontato sabato. Chi non l'ha fatto, noi compresi, deve condividere la colpa del trainer. Tuttavia Cadè soltanto potrà sapere o perlomeno immaginare quanta poca autorità abbiano Giannotti in una prima linea di quattro minorenni appoggiata da « nonno Bolchi » (o soli 33 anni). Il trainer inoltre poteva organizzare uno sbarramento di centrocampo maggiormente dotato d'esperienza, tanto più che al Torino per l'occasione mancava il maestro e regista Moschino. Si è fatto troppo affidamento sulla gioventù, magnifica dote, ma da utilizzare a piccole dosi anche nel *football*. Ieri Facchinello, Sala, Giannotti e Pulici, e nella ripresa Carelli, sono apparsi troppo ingenui. Facchinello è un centrocampista interessante, ha un buon palleggio, un ottimo tiro (del quale abusa calciando sovente da distanza eccessiva), marca l'uomo con decisione. Il suo avversario Lodetti, « vecchia volpe » dei campi di gioco, lo ha ripetutamente messo in difficoltà. Per un diciannovenne alla terza partita di A non è poco.

Anche Sala va compreso, se non assolto del tutto. Sull'ex-napoletano grava la responsabilità dell'alto costo (a parte il fatto che il quasi mezzo miliardo della passata estate calcistica 1969 è una offesa pagata anche per altre promesse del nostro butirchio *football*, Sala ha ragione in evidenza alcuni sprazzi da atleta dotato di personalità e di intelligenza. E' stato schierato per un tiro improvviso al termine di un *dribbling* strettissimo.

In effetti aveva sbagliato bersaglio, ma era stato pronto nello scorgere Cudicini in contropiede a dovere nel giocare la carta più difficile (se avesse passato ad un compagno qualsiasi, l'azione si sarebbe spenta e non molti si sarebbero accorti dell'errore di mira). Sala è troppo personale, tuttavia accanto a compagni più esperti potrebbe correggersi dell'eccessiva insistenza del palleggio e trovare appoggio nei colleghi.

Ieri il Torino è rimasto, comunque, con un attacco inefficace, un centrocampo dove Agroppi e Rivera hanno allarmato gesti umanamente a scorrettezze ripetute, ed una difesa in cui Puia ha dominato superando il doppio handicap di doversela vedere con Sormani, bravo nel gioco di testa quanto lo stopper granata, e di correre infaticabilmente su e giù, resistante la recente guarigione dall'influenza.

Poletti avanzato spesso, specie nel primo tempo quando controllava Fontana, è mancato nei tiri mirati la portata avversaria. Nel gioco moderno i terzini devono saperla cavare anche da attaccanti.

Nel complesso, i granata, pur in una giornata poco felice, avrebbero strappato lo zero a zero, se non avessero avuto di fronte un Milan opportunistico utilitaristico, e molto meno « malato » di quanto si creda. Schnellinger, Malatrasi, Rosato, Lodetti e Sormani oltre al poco impegnato ma sicurissimo Cudicini, hanno tenuto in piedi la squadra. Mancavano a Rocco Combin e Prati. Il trainer ha dato ragione a Rognoni ed ha messo in campo Fontana, un elemento che si nota poco anche perché sbaglia raramente. Non era un gran Milan, ma era un Milan abbastanza deciso ad ottenere almeno un pari. E' bastato un attimo di disattenzione ed un po' di sfortuna del granata per concedergli anche la vittoria. Al 10' della ripresa Rognoni fuggiva sulla destra ben lanciato da Rosato, il suo forte centro veniva deviato da Pinotti contro il palo. Lodetti era pronto a raccogliere il pallone sul rimbalzo ed a spedirlo in rete precedendo Facchinello.

Forse se Pinotti fosse uscito con maggior decisione per intercettare il cross il gualo non sarebbe accaduto.

Con un gol al passivo i granata si sono spinti in avanti sorretti soprattutto da Puia senza riuscire tuttavia a superare lo sbarramento dei rossoneri. Anzi Rivera, in contropiede, ha sfiorato il raddoppio al 35'. Il suo spiovente ben dosato è finito all'incrocio dei pali.

La cronaca è tutta qui. Non si può dire che Torino-Milan sia stata una gara emozionante o ricca di fascino. Per i rossoneri però è una gara preziosa, che può dare loro un vigoroso rilancio.

Paolo Bertoldi

Torino: Pinotti; Poletti, Depetrini; Puia, Cereser, Agroppi; Facchinetto, Sala, Gianotti (Carelli 1' della ripresa), Bolchi, Pulici; (12° Sattolo).

Milan: Cudicini; Anquilletti, Schnellinger; Maldera, Malatrasi, Rosato; Rognoni, Lodetti, Sormani, Rivera, Fontana; (12° Belli; 13° Fogli).

Arbitro: Angonese di Mestre.

Rete: Lodetti (M) 10' della ripresa.

Spett. 25 mila di cui 5 mila abbonati. Incasso: 33 milioni.

Valcareggi in tribuna

Ferruccio Valcareggi, commissario tecnico della Nazionale, ha assistito ieri a Torino-Milan, in compagnia del dottor Fino Fini, medico degli azzurri. Valcareggi ha osservato in particolare Rivera, Puia, Poletti, Anquilletti e alcuni giovani granata fra cui Pinotti, Sala, Pulici e Facchinello. Alla fine ha dichiarato: « Non rilascio giudizi sui singoli per non creare polemiche. I giovani mi sono piaciuti, la partita un po' meno. Torino e Milan avevano bisogno di vincere e di confermarsi si è visto molto gioco nel primo tempo. Poi l'atmosfera s'è fatta più tesa ed il gioco nella ripresa è sceduto di tono ».

Per due volte i viola in vantaggio

Sbaglia la Fiorentina la Roma rimonta (2-2)

dal corrispondente

Firenze, lunedì mattina.

La Fiorentina ha pagato a caro prezzo la sua ingenuità in una giornata nella quale la sconfitta del Cagliari a Palermo le avrebbe permesso di dimezzare il distacco dalla capolista.

Il primo tempo s'era chiuso coi campioni d'Italia in vantaggio per uno a zero, e quel gol strepitoso di Amarildo (mezza rovesciata di sinistro su lunga azione di De Sisti - Esposito - Chiarugi - Maraschi) sembrava almeno un buon auspicio per la Fiorentina, anche se in difesa qualcuno dei viola non mostrava la consueta sicurezza. Ma la rete di Cappelli al 10' della ripresa ha messo

Firenze. Salvori salta e colpisce di testa in area viola. A sinistra Ferrante e Rogora (Telefoto Associated Press)

in nettissima evidenza il dissesto di Ferrante e compagni: infatti lo *stopper* romano ha potuto fare mezzo campo in solitudine, si è presentato davanti a Superchi e lo ha battuto in contropiede.

Nonostante il bruciante pareggio, la Fiorentina è riuscita a portarsi nuovamente in vantaggio dopo appena cinque minuti con un colpo a sorpresa di Chiarugi da fuori area. A questo punto la squadra viola ha avuto altre occasioni da gol, ma è altrettanto vero che la Roma, che nel frattempo aveva sostituito l'infortunato Landini con Petrelli, è apparsa più vivace nelle conclusioni. Un tiro di Petrelli dalla sinistra deviato *in extremis* da Ferrante; una palla-gol fallita da Spinosi (25') e una grande parata di Superchi su tiro di testa dello stesso Spinosi in mischia, hanno preceduto gli episodi decisivi dell'ultimo quarto d'ora di gioco.

Al 35' la Fiorentina si è presentata davanti ai pali di Ginulfi con una manovra da gol. Il passaggio era di Chiarugi. Il tiro è stato di Maraschi, da vicino. Un difensore giallorosso, Cappelli, ha fatto da muro tra i piedi di Maraschi e la propria rete. L'azione non era finita. Non solo, ma proprio da quella respinta è arrivato il pareggio conclusivo dei romanisti. Da Cappelli il pallone è andato a Capello, e poi a Petrelli, infine a Bet. Il terzino ha potuto avanzare senza difficoltà verso il fondo e traversare al centro. Cappellini è stato sollecito a raccogliere il cross ed a battere Superchi.

La Fiorentina ha ben poco da recriminare. Deve rifarsela con sé stessa e basta. Pesaola è stato esplicito, quando ha parlato di ingenuità. Alla squadra viola mancava lo *stopper* Brizi. Rogora però lo ha sostituito bene, e altrettanto bene si è comportato l'ex giallorosso Carpanetti. I guai della Fiorentina sono stati di ordine generale. Niente a che vedere, come squadra, con quella che una settimana fa riuscì a gelare l'Inter con due reti nel primo quarto d'ora.

La Roma ha approfittato con entusiasmo degli errori altrui, ma il commento sulla sua prova non deve ridursi a questo. Senza dubbio la squadra di Herrera ha saputo opporsi con accortezza ai campioni d'Italia e sul piano individuale è emersa con Capello, Peirò e Cappelli.

A venti minuti dalla fine è arrivato in tribuna Jock Stein, allenatore del Celtic Glasgow, la squadra che la Fiorentina dovrà incontrare a marzo nei quarti di finale della Coppa dei Campioni. In quei venti minuti ha visto il gol di Cappellini e un *forcing* piuttosto confuso dei viola. Non è rimasto convinto. Tornerà.

g. m.

Fiorentina: Superchi; Carpanetti, Longoni; Esposito, Ferrante, Rogora; Chiarugi, Rizzo (Merlo al 78'), Maraschi, De Sisti, Amarildo.

Roma: Ginulfi; Bertini, Peiró; Spinosi, Cappelli, Santarini; Cappellini, Landini (Petrelli al 61'), Peirò, Capello, Salvori.

Arbitro: Monti di Ancona.

Marcatori: nel 1° tempo al 35' Amarildo; nel 2° tempo al 10' Cappelli, al 15' Chiarugi, al 36' Cappellini.

Note: nella Roma ha esordito il terzino Giovanni Bertini, classe 1951.

Cadè: "La solita storia non riusciamo a segnare,,

Rocco e Carraro: "Un passo verso il rilancio" - Cereser: "Rivera diventa picchiatore"

Il Torino ha procurato ieri una grossa delusione ai suoi tifosi: ha perso in casa con il Milan ed è stato « sorpassato » in classifica dalla Juventus, vittoriosa a Brescia.

A fine partita un gruppo di sostenitori granata ha atteso il trainer milanista Rocco per gridargli « barbera, barbera » e lanciargli monetine: una consuetudine cui il tecnico triestino è ormai abituato. Gli capitava anche quando dirigeva il Torino. Ieri il gesto poco amichevole non lo ha turbato: il suo Milan ha vinto e riuscito a conquistare due punti contro ogni previsione. « Siamo stati quasi obbligati a vincere, dato l'andamento della partita — ha commentato sorridendo. — Siamo convalescenti ed abbiamo preso un brodino. Mi domandate se il Milan si reinserirà nella lotta per lo scudetto, ma chi può garantirlo ora? Dobbiamo affrontare la Fiorentina a San Siro e il Cagliari in trasferta. Se avessi la squadra di due anni fa, tre punti non ci sfuggirebbero certo... ».

Maneline e Rocco, fischi e insulti a Rivera. Il « capitano » rossonero per dimostrare che non merita la fama di « ghiaccino » è diventato falloso. Di questo si sono lamentati Poletti (contuso al pinocchio destro) e Cereser. « Rivera? E' il più grande picchiatore di ritorsione che conosca — *ha detto Cereser.* — Chissà che cosa accadrebbe se si comportassimo come lui ».

Rivera, seccato per i fischi, non ha replicato alle accuse del granata, anche se il fatto di essere definito picchiatore di ritorsione implica l'ammissione che il primo fallo non è commesso da Gianni: «Adesso diranno che Rivera sembra un giocatore di calcio — ha invece osservato. — Ho preso un palo, poteva essere gol. L'importante è che il Milan abbia vinto. Come dice giustamente Rocco, abbiamo preso un brodino per il morale e per la classifica. Adesso aspettiamo gli spaghetti ».

Lodetti è felice per il suo gol decisivo, il primo del campionato in corso: « Ho segnato di punta, raccogliendo il pallone che Pinotti aveva respinto sul palo. Ho anticipato di un soffio Facchinello. E' andata bene ». *Cudicini ha sottolineato l'inconsistenza offensiva del Torino:* «Nessuna parata difficile, i granata non hanno mai saputo crearsi veramente pericolo-

si. Dopo questo successo non posso fare a meno di rimpiangere i punti regalati alla Lazio e alla Sampdoria ». *Anquilletti zoppicava per una ferita al polpaccio destro, riportata con tre punti.*

Contenuta soddisfazione dei dirigenti milanisti. Il presidente Carraro ha definito il risultato « piacevole ma non importante », *ed ha aggiunto:* « Come non avevo senso parlare di crisi dopo una sconfitta, non si può affermare di aver risolto tutti i problemi con una vittoria anche se di prestigio. Se questo episodio avrà un seguito si potrà parlare di rilancio. Domenica recupereremo Combin e Prati ». *Per il vice presidente Sordillo il successo di ieri «* è interessante per le battute d'arresto di Cagliari e Fiorentina ».

Il presidente granata Pianelli si è limitato a dire che il Torino non meritava di perdere e che il pareggio era calzato per entrambe le squadre. Esplicito Bolchi: « Siamo degli ingenui. Loro hanno avuto un'occasione e l'hanno sfruttata ». *Sala:* « Dobbiamo costruire molto per ottenere qualcosa. Il Milan un'occasione, un gol. Ha sempre ragione chi vince, non ci ha giocato meglio. I rossoneri sono tornati in "giro scudetto" anche se non sono al massimo della forma. Rosato? Un difensore che marca stretto ». *Secondo Pinotti, Lodetti ha segnato un gol fortunoso. Puia, che ieri era « capitano », appariva preoccupato per non aver potuto festeggiare con un risultato positivo la sua 200ª partita in maglia granata. Pulici si preoccupava soprattutto del suo braccio destro contuso. Giannotti, sostituito da Carelli nella ripresa, ha precisato:* « L'importante è che non mi sia fatto male ».

Infine Cadè. L'allenatore granata ha così esaminato la sconfitta: « La solita storia. Se prendiamo un gol diventa difficile rimontare. Il Milan più esperto e tutt'altro che in crisi, ha sfruttato le occasioni ed ha vinto, ma la partita, non bella, poteva finire tranquillamente a reti inviolate. Moschino è il nostro "cervello" capace di dominare l'azione offensiva e la sua assenza si è sentita anche se Bolchi ha fatto in pieno il suo dovere. Al mio rimprovero soltanto di non segnare. Nella ripresa ho lasciato negli spogliatoi Giannotti ed ho utilizzato Carelli per vivacizzare l'attacco, ma contro la difesa del Milan la prima linea granata non ha trovato varchi ».

Ai tifosi che protestavano contro la direzione per non aver potenziato la squadra, Cadè ha detto: « La situazione è quella che è. Le liste sono chiuse, non serve recriminare ».

Bruno Bernardi

Le milanesi al comando nel torneo femminile

Basket: domina lo Standa

Battuto il Vicenza per 47-44 - Sorprendenti sconfitte di Fiat (a Brescia) e Gens (a Trieste) - Facile vittoria del Lanco contro l'Avellino: 53-28

Il campionato maschile di basket è rimasto a riposo per una domenica. L'impegno della Nazionale militare (che schiera alcuni tra i più forti giocatori della serie A e della B) nel torneo Shape a Casteau ha imposto una giornata di sosta. Un riposo che si ripete ogni anno per gli impegni degli azzurri e con risultate a dir poco controproducente per l'interesse del torneo.

La serie A femminile si è invece disputata regolarmente, proponendo molte partite importanti e qualche sorpresa. Il risultato più atteso era quello di Milano, dove lo Standa ha confermato la sua forma battendo (di misura) le campionesse del Vicenza per 47 a 44: le milanesi sono così ancora sole (e imbattute) al primo posto della classifica. Al secondo posto il Treviso che si va rivelando sempre più temibile.

Sorpresa anche a Brescia dove il Fejo ha ottenuto la sua prima vittoria superando il Fiat: una imprevista delusione per la squadra torinese che pure sembrava avviata alla migliore forma. Il Lanco ha invece avuto vita facile a Torino contro il modestissimo Avellino (per la prima volta rinforzato dalla Riccobono): la squadra di Pellegrini ha vinto nettamente (53 a 28) malgrado le imperfette condizioni fisiche di molte titolari. La Peila (ottima in difesa) la De Marchi (12 punti) e la Pellegrini (11 punti) sono risultate le più positive: la Gelati è stata grande nel primo tempo (17 punti in 20 minuti), sconfortante nella ripresa (tanti tiri e pochi punti).

Risultati e classifica

Standa Milano-Vicenza 47-44.

Pepsi Treviso-Lamborghini Bologna 52-31.

Bloch Trieste-Pfas Sesto 64-52.

Fejo Brescia-Fiat Torino 45-42.

Lanco Torino-Partenio Avellino 53-28.

CLASSIFICA — Standa Milano p. 10; Pepsi Treviso 8; Pfas, Vicenza, Bloch Trieste e Lanco 6; Fiat 4; Lamborghini e Fejo 2; Partenio 0.

I cestisti della Libertas Torino (serie D) hanno conquistato il titolo di Biella vincendo per 86-36; il Cus ha perso a Chivasso (64-50).

Palavolo — Il Cus Torino (serie B) è stato sconfitto a Trieste dalla Libertas per 3 a 0 dopo essere stato sul punto di farcela: l'incontro nel quarto set

Serie D - Girone A: I vercellesi aumentano il vantaggio

«Pro» in vena: 4-0 al Molare

Tre gol del centravanti Tonelli nel primo tempo; nella ripresa segna il terzino Picardi - Il Canelli pareggia in casa (1-1) con il Casale ridotto in dieci per l'espulsione di Venturello

Vercelli, lunedì mattina.

(g. f.) - *La Pro Vercelli ha superato con bella disinvoltura (4-0) la Pro Molare. Quattro reti (di cui tre del centravanti Tonelli), che potevano anche essere molte di più se gli attaccanti, dopo avere costruito ottime occasioni, non le avessero sbagliate poi platealmente.*

I vercellesi si sono scatenati particolarmente nel primo tempo. Tonelli, un tutti, ha dato spettacolo tenendo sotto continua pressione la difesa avversaria. Quella che s'è vista in campo ieri, sia pure contro un'avversaria che non poteva evidentemente impensierirla troppo, specie all'attacco, perché si è immediatamente chiusa nella propria area, è risultata una Pro Vercelli che non sarà facile da superare. Comunque una prova della verità delle attuali condizioni dei bianchi si avrà domenica ad Asti contro l'Astimacobi, e successivamente nel confronto diretto al «Robbiano» con il Canelli.

La cronaca: In « Pro » va in vantaggio al 12' con Tonelli. Cross di Biacca, colpo di testa del centravanti che anticipa il portiere ospite, e palla in rete. I bianchi insistono all'attacco. Vannicola, al 17', ruba in area. Il portiere degli ospiti para con difficoltà. Ancora un tiro di Vannicola al 24' dopo un'azione condotta con Benazzi e di nuovo. Anche quest'occasione fallisce di un soffio. Al 40' la loro seconda rete. Tonelli, raccolto una palla passatagli da Rossi II, malgrado sia ostacolato da Mangiarotti e Franchini, segna irresistibilmente. I bianchi triplicano con lo stesso Tonelli allo scadere del tempo con un tiro da distanza ravvicinata.

Nella ripresa la Pro Vercelli si concede momenti di accademia, ma i suoi attacchi sono sempre estremamente pericolosi. Al 21' ecco giungere la quarta rete: chi la segna è il terzino Picardi, avanzato fin nell'area ospite, che raccoglie una respinta di Mangiarotti su tiro di Benazzione calciato da Rossi I e lo caccia in rete.

La gara di Canelli

Canelli, lunedì mattina.

(r.) *L'1 a 1 ottenuto sul campo di Canelli dal Casale merita forse un po' troppo generosamente la prestazione dei nerostellati. Gli ospiti si sono infatti resi pericolosi solo nell'occasione della loro rete, segnata su punizione da Tinazzi al 24' della ripresa.*

Il Canelli, che ha sempre attaccato colpendo anche un palo al 15' con Ceretto, era andato in vantaggio al 13' del secondo tempo con un tiro a parabola di Unere, su cui Matteucci, tentatosi in ritardo, mancava la presa.

Il Casale nel finale è stato ridotto a soli dieci uomini per l'espulsione di Venturello.

Omegna-Borgomanero 0-1

Omegna, lunedì mattina.

(l. d. g.) Una rete di Pisano al 5' del secondo tempo ha dato un'inattesa vittoria al Borgomanero nel « derby » che ha rimasto molto amareggiato alla squadra di Omegna. Privo di uomini come Pasqua, Invernizzi e Zanin, l'Omegna al 15' del secondo tempo ha perso anche Bottini che durante un'azione offensiva in area avversaria, è caduto a terra fratturandosi il braccio sinistro; dieci minuti dopo Manno del Borgomanero veniva mandato negli spogliatoi dal direttore di gara per proteste. L'arbitro Bonassi di Parma è stato molto criticato per la parzialità della sua opera

Gli altri incontri

CESSATESE-MACOBI ASTI 1-3 — La Cessatese, in giornata negativa, ha subito la sua prima sconfitta in casa dall'inizio del campionato, ad opera dell'Asti Macobi, che ha saputo approfittare della situazione. Le reti: Zanotti (A.) al 8' del primo tempo, Pelizzari (C.) al 18' e Facciotto (A.) al 39' della ripresa.

ALBENGA-ALASSIO 1-0 — Rete di Visconte al 44' del primo tempo. L'Albenga si è aggiudicato il più classico derby calcistico della Riviera di Ponente, imponendosi col minimo scarto ma con sicurezza alla compagine alassina. I locali hanno concretato il predominio alla seduta del primo tempo, ribattendo in contropiede nella ripresa in violentissima ma disordinata reazione degli ospiti e sfiorando più volte il raddoppio.

RAPALLO-AOSTA 3-1 — Reti: Rozzoni (R.) su rigore al 5' e Barone (A.) al 26' del primo tempo; Rozzoni (R.) al 22' della ripresa.

Dopo aver perduto al 27' del primo tempo l'occasione di portarsi in vantaggio con il contrattacco Michelini, che calciando sul palo sbagliava il calcio di rigore accordato dall'arbitro Bertoldi di Venezia per fallo di mano in area del terzino rapallese Donato, l'Aosta è stata poi costretta nella ripresa da una splendida rete realizzata al 23' dal contrattacco avversario Rozzoni con un imprendibile tiro nell'angolo alto alla destra della porta tra difesa da Tognonato. Il Rapallo aveva ottenuto la sua prima rete in apertura di gioco con un calcio di rigore messo a segno da Rozzoni, che era stato atterrato in area da Degios. L'Aosta aveva pareggiato al 18' con un colpo di testa di Barone intercettato malamente in due da Bottini che di tutto. Al 9' della ripresa il contrattacco capitolino Rozzoni, con un'alta e lunga parabola mandava la palla a spiovere sulla traversa sostenuta, ma senza senza colpa.

Risultati e classifiche

GIRONE A — Albenga-Alassio 1-0; Borgosesia-Ivrea 0-0; Canelli-Casale 1-1; Cessatese-Macobi Asti 1-3; Imperia-Cuneo 1-0; Omegna-Borgomanero 0-1; Pro Vercelli-Pro Molare 4-0; Rapallo-Aosta 3-1; Sestrese-Sanremese 3-0.

CLASSIFICA — Pro Vercelli 21; Canelli 19; Imperia e Borgomanero 18; Cessatese 15; Aosta 14; Borgosesia, Casale e Cuneo 13; Ivrea, Omegna e Macobi Asti 12; Sestrese 11; Albenga e Rapallo 10; Pro Molare e Sanremese 9; Alassio 3.

PROSSIMO TURNO — Alassio-Sestrese; Aosta-Cessatese; Borgomanero-Rapallo; Casale-Borgosesia; Cuneo-Albenga; Ivrea-Imperia; Macobi Asti-Pro Vercelli; Pro Molare-Canelli; Sanremese-Omegna.

GIRONE B — Carpi-San Secondo 0-0; Crema-Sola Varedo: riav. per nebbia; Cremonese-Pro Sesto 1-0; Fanfulla-Pergolettese: riav. per nebbia; Gallaratese-Voghera 1-0; Melzo-Moglia: riav. per nebbia; Parmense-Pro Patazzolo 3-1; Sassuolo-3, Angelo 3-0; Vigevano-Pavia: riav. per nebbia.

CLASSIFICA — Crema e Cremonese 17; Gallaratese 15; Sant'Angelo 13; Carpi, Melzo, Parmense, Pavia, Pergolettese, Pro Sesto, San Secondo e Sassuolo 13; Pro Patazzolo 12; Fanfulla, Sola Varedo 11; Moglia e Vigevano 8; Voghera 4. Meno due partite in meno: Parmense, Crema, Sola Varedo, Fanfulla, Pergolettese, Moglia, Vigevano e Pavia una partita in meno.

PROSSIMO TURNO — Lilliana Gallaratese; Moglia-Cremonese; Pavia - Parmense; Pergolettese-Sassuolo; Pro Patazzolo-Melzo; Pro Sesto-Fanfulla; Sant'Angelo-Crema; San Secondo-Vigevano; Voghera-Carpi.

Arbitro assediato a Borgosesia

Dopo la gara con l'Ivrea, conclusasi a reti inviolate - I tifosi protestavano per un gol di Camporini non convalidato - Il direttore di gara salvato dalla forza pubblica

dal corrispondente

Borgosesia, lunedì mattina.

(g. g.) Borgosesia-Ivrea (0-0) ha avuto un finale giallo a dispetto della divisione dei punti. Per un'ora circa la partita è filata sul binario della regolarità e il gioco stava a dimostrare che lo zero a zero premiava giustamente le due squadre. Poi il Borgosesia si è trasformato e l'ultima mezz'ora l'ha condotta all'offensiva, mettendo a segno un gol con Camporini (un difensore ha respinto oltre la linea bianca, ma l'arbitro non ha convalidato). L'inattesa decisione ha inasprito gli animi dei tifosi e nei successivi dei minuti (quando l'arbitro ha sorvolato su un «mani» in area dell'eporediese Menegotti e lui ingiustamente espulso il borgosesino Fedato) la partita si è fatta incandescente.

A fine incontro il direttore di gara, dirama di Como, è stato assediato negli spogliatoi e ha dovuto intervenire la forza pubblica per evitare gravi incidenti.

Imperia-Cuneo 1-0

Imperia, lunedì mattina.

(g. f.) L'Imperia si è imposta al Cuneo (1-0) con una rete siglata dalla mezz'ala Bosca a conclusione di oltre un'ora di pressione continua, durante la quale gli ospiti si sono salvati soltanto grazie alla bravura del portiere Pesce. Per sono effettuare interventi spettacolari il difensore cuneese ha avuto l'abilità di trovarsi sempre al posto giusto nel momento giusto e gli attacchi dei padroni di casa si sono spesso fermati nelle sue mani. L'Imperia dal canto suo non ha fatto vedere un gioco eccezionale, ma ha sempre premuto con volontà e decisione cercando innumerevoli occasioni. La rete della vittoria è stata il frutto di una prodezza personale di Marchiandi, che ha messo fuori gioco di Bosca una palla gol contro la quale Pesce non ha potuto far nulla.

SESTRESE-SANREMESE 3-0 — Reti: Mei secondo tempo, al 39' Chilino, al 45' Mariani.

La Sestrese è tornata alla vittoria a spese della Sanremese. La squadra ospite è stata costretta a disputare gli ultimi sei minuti del primo tempo e tutta la ripresa in inferiorità numerica, per l'espulsione di Armella.

Ickx prova a Vallelunga la nuova Ferrari di F. 1

ROMA, lunedì mattina.

Jackie Ickx proverà oggi sul circuito di Vallelunga la nuova Ferrari « 312 B » di Formula 1. Sarà il primo contatto del giovane asso belga con la nuova monoposto di Maranello, che non scende più in pista dallo scorso settembre.

Serie B - Malgrado il risultato positivo, i liguri ancora ultimi, col Piacenza

Il Genoa imbattuto a Catanzaro: 0-0

La crisi non è finita, ma ora c'è la volontà di lottare

Coraggiosa prova dei rossoblù

Dopo il licenziamento di Viviani, la squadra, affidata a Bruno, si è battuta con grande impegno - Il giovane Maselli migliore in campo - Solida la difesa, malgrado l'assenza di Turone - I guai ancora all'attacco, con Morelli e Mascheroni al di sotto di un rendimento accettabile - Un palo dei calabresi

dal nostro inviato

Catanzaro, lunedì mattina.

Quando di più, forse il Genoa avrebbe anche potuto vincere. Il Catanzaro attacca quasi sempre senza criterio, ammassando uomini al centro, nella zona in cui per i difensori rossoblù era più facile pervenire: il Genoa giocava ad un ritmo lievemente minore, ma con più ordine. Lo 0 a 0, se non serve a togliere i liguri dall'ultimo posto della classifica, serve però a dare alla squadra una importante iniezione di fiducia.

Dopo il licenziamento di Viviani — provvedimento che ormai si era reso indispensabile per dare una scossa all'ambiente genoano — una nuova battuta di arresto avrebbe potuto portare alla rassegnazione.

Bruno, il nuovo responsabile della squadra, ha dato fiducia a centrocampo al giovane Maselli, affiancandolo ai due ex juventini Colausig e Rivaro. Una mossa indovinata, perchè Maselli, lasciato inspiegabilmente fuori squadra domenica scorsa da Viviani, anche ieri è stato tra i migliori in campo: chiara visione di gioco, lanci precisi ed intelligenti, smarcamenti perfetti. Un ragazzo che vale.

Nel Genoa mancava un accentratore a centrocampo, un uomo che sapesse dare ordine alla manovra offensiva. Maselli ha soltanto 19 anni, ma forse è l'elemento adatto. Alla mancanza di esperienza supplisce con l'entusiasmo e ieri Rivaro e Colausig, entrambi in buone condizioni di forma, hanno collaborato con lui nel modo migliore. Se il Genoa non ha segnato, il motivo è semplice: Morelli e soprattutto Mascheroni sono troppo lontani da un rendimento accettabile. Una crisi, la loro, che si trascina ormai da troppo tempo.

Tutta la squadra, d'altra parte, è ancora in crisi. La classifica parla chiaro, un punto in trasferta non basta a risolvere la situazione. Ma la volontà di risollevarsi al più presto, a quanto s'è visto ieri, nei genoani c'è: i rossoblù ieri hanno lottato con grande impegno, hanno superato momenti difficili con dignità.

Secondo Bruno è sbagliato parlare di «boicottaggio» di qualche giocatore nei confronti di Viviani. Forse ha ragione: ma allora perchè in più di un'occasione, la squadra sotto la guida di Viviani era sfiduciata così abulica e sconclusionata? Gli uomini sono sempre gli stessi e i metodi di preparazione per ora non possono essere cambiati.

Quello di ieri non era certo un grande Genoa, però era un Genoa in chiaro progresso. In difesa mancava l'uomo migliore, Turone, eppure il reparto arretrato rossoblù ha retto ugualmente bene, grazie soprattutto a Rivara (che ha ottimamente controllato Aristei, l'uomo più pericoloso del Catanzaro) e alla coppia centrale Andreuzza-Ferrero. Una sola volta Aristei è sfuggito al marcamento di Rivara: al 29' del primo tempo, quando l'attaccante giallorosso, ricevuto un preciso passaggio da Ciori, a pochi passi dal portiere, ha sbagliato per troppa precipitazione.

Oltre a questa, il Catanzaro ha avuto in tutto l'incontro una sola occasione da rete. Mancava un minuto al riposo: Franzon, incaricato di battere un calcio di punizione da quasi trenta metri, ha effettuato un preciso passaggio verso Bertuccelli che, con un gran tiro, ha mandato il pallone a colpire in pieno il montante alla destra di Grosso, quasi all'incrocio dei pali.

Il Genoa è stato molto prudente, forse troppo. Ma sarebbe ingiusto criticarlo per questo: per i rossoblù si trattava di un incontro delicato, scoprirsi avrebbe potuto essere pericoloso, una distrazione avrebbe potuto compromettere tutto. Comunque anche il Genoa ha avuto le sue brave occasioni: al 18' del primo tempo, quando Ferrari ha costretto Maschi ad una parata in tuffo; ed all'11' della ripresa (strangolo di Maselli di poco sopra la traversa). Alla fine il pubblico ha protestato a lungo: ma ce l'aveva soprattutto con i giocatori locali e con l'arbitro, che ha fischiato troppo, e spesso a sproposito.

Domenica prossima il Genoa ospiterà il Taranto, un rivale diretto nella lotta per non retrocedere. Se i rossoblù riusciranno a vincere, lasceranno finalmente l'ultimo posto e sarà già un grosso risultato, dopo tutte le polemiche di questi ultimi tempi. Viviani diceva: «*La preparazione non è ancora sfumata*». Bruno dice: «*Il nostro obiettivo è solo la salvezza*». I risultati arrivano più facilmente, se si lavora con umiltà.

Maurizio Caravella

Catanzaro: Maschi; Marini, Bertoletti; Mazzari, Benedetto, Busatta; Gori, Bertuccelli, Musiello, Franzon, Aristei (Banelli dal 68'), 12° Pozzani.

Genoa: Grosso; Rivara, Ferrari; Rinero, Andreuzza, Ferrero; Quintavalle, Maselli (Bittolo dal 75'), Morelli, Mascheroni, Colausig. 12° Lonardi.

Arbitro: Giunti di Arezzo.

Catanzaro. Rivara, uno dei migliori difensori del Genoa

Nemmeno Fossati a Catanzaro

I nuovi dirigenti lontani dalla squadra

Catanzaro, lunedì mattina.

(m. c.) «*Prima eravamo pochi dirigenti, ma quei pochi erano sempre vicini ai giocatori. Adesso dirigenti ce ne sono parecchi, ma non si vede più nessuno*». Questo l'amaro sfogo d'un giocatore genoano, che evidentemente interpretava il pensiero di tutti, prima della partenza di Catanzaro.

La squadra era partita sabato da Genoa senza che nemmeno uno dei nuovi responsabili del club andasse all'aeroporto per salutarla. Era una partita delicata, eppure nessuno si era fatto vivo. Fossati, l'amministratore unico dimissionario, è molto amareggiato per essere stato costretto dal comitato di «cessione» a licenziare Viviani e, per la prima volta quest'anno, non ha seguito la squadra in trasferta. Nessuno lo ha sostituito.

Il Genoa, proprio in un momento tanto delicato, è stato in pratica abbandonato a se stesso. La «cessione» dei vecchi e nuovi dirigenti servirà sicuramente per sanare il bilancio della squadra, ma ai giocatori finora non è servita a nulla.

Quattro assenti per l'influenza

Il Varese bloccato dalla Ternana: 0-0

VARESE, lunedì mattina.

Un Varese falcidiato dall'influenza (mancavano infatti Tamborini, Dellagiovanna, Perego e Corradi) non è andato più in là di un anonimo pareggio con una Ternana forte a centrocampo, quadrata e soprattutto molto prudente.

Il Varese ha risentito dell'assenza di Tamborini specialmente nella fascia centrale del campo, in quanto Bonatti è più suggeritore e rifinitore che centrocampista.

Entrambe le squadre hanno avuto nel corso del 90' di gioco alcune occasioni favorevoli.

Nel Varese il migliore è stato il terzino Rimbano, mentre tra gli ospiti si sono messi in luce la mezz'ala Liguori e l'ala Cardillo.

VARESE: Carmignani; Anderna, Rimbano; Sogliano, Morini, Dolci; Bettega, Brignani (Bonafè dal 54'), Nuti, Bonatti, Braida. 12° Barluzzi.

TERNANA: Grassi; Rosa, Pandrin; Marinai, Fontana, Castelletti; Cardillo, Cucchi, Bellinazzi, Lamanna, Meregalli. 12° Germano; 13° Marchetti.

ARBITRO: Michelotti

Errori degli attaccanti e un palo per parte

Il Piacenza contro il Mantova è in ripresa ma non vince: 0-0

dal corrispondente

Piacenza, lunedì matt.

Il Piacenza non è riuscito ad avere ragione del Mantova e ha dovuto accontentarsi di uno zero a zero. Nonostante il mezzo passo falso casalingo, la compagine emiliana si è battuta con il massimo impegno, fornendo forse una delle sue migliori prestazioni dell'annata.

Il Piacenza è cui la sfortunata della sconfitta di Como, con i gravissimi incidenti occorsi a Bordignon e Stevan, ha fatto senz'altro leva sfoderando sotto il profilo agonistico, si è battuto nella lotta con animo pugnace, degno di elogio. Ed ha dimostrato che è ancora vivo nonostante la posizione non brillante che occupa in classifica.

La gara è stata veloce e combattuta e giocata su un terreno sfrangiogambe. Un regolare; sul piano dei singoli, in particolar modo Montanari (che ha tenuto a freno Spelta il capocannoniere del girone) Tentorio, Zoff e Franzoni del Piacenza e Tomeazzi, Panizza e Dell'Angelo per il Mantova.

L'inizio è piuttosto guardingo ed è il Mantova a farsi vivo con un tiro da quaranta metri di Dell'Angelo che è respinto dal palo. Al 20' Canuti si scontra con Nova e riporta uno stiramento alla gamba destra che lo costringe ad abbandonare. Entra Panizza che passa interno sinistra mentre Dell'Angelo si trasforma in libero.

Il Piacenza insiste all'attacco e al 35' spreca una delle migliori occasioni da rete: punizione da metà campo, battuta da Tentorio, Mastello e Dell'Angelo sbagliano incredibilmente e il pallone terrena a Franzoni, liberissimo ed appostato a pochi passi da Pellizzaro. L'attaccante si fa prendere dall'orgasmo e tira addosso all'estremo difensore virgiliano. Nonostante tale errore il Piacenza insiste e al 40' solo il palo salva Pellizzaro. Punizione battuta da Franzoni, pallone a parabola al centro dell'area di rigore con svelta su tutti la testa di Franzoni: per il portiere lombardo non c'è più nulla da fare, ma il montante evita il gol.

Nella ripresa il Piacenza, posto da parte ogni timore, si getta all'attacco ed al 3' potrebbe passare in vantaggio, ma, come al solito, le punte nel momento della conclusione sbagliano. Triangolazione Tentorio Favari Franzoni e traversone verso Franzoni che giunge in velocità e tira altissimo oltre la traversa.

Continuano a ripetizione i falli freddi su Franzoni (ben dieci) che l'arbitro abbia ritenuto di intervenire mentre per proteste non pronto ad annotare chiunque sul taccuino), ed al 15' altra palla-gol per il Piacenza: azione di Franzoni con cross al centro, Nova finta e Robbiati, libero (e sua spalla, sbaglia incredibilmente il pallone, colpendo l'aria.

Senza soste prosegue l'assedio del Piacenza, ma il risultato non cambia. Al termine applausi per tutti, un po' anche per l'allenatore Radio che, da qualche settimana, è l'imputato numero uno di una situazione difficile, della quale è solo in parte responsabile.

Sabino Laurenzano

Piacenza: *Balsarini; Grechi, Montanari; Zoff, Favari, Rossi; Franzoni, Robbiati, Nova, Tentorio, Fracassa.* 12° *Ferretti*, 13° *Pentrin.*

Mantova: *Pellizzaro; Ostalo, Freddi; Gioia, Mastello, Canuti (Pentrea dal 30'); Spelta, Tomeazzi, Blasig, Dell'Angelo, Donnini.* 12° *Da Pozzo.*

Arbitro: *Vacchini di Milano.*

risultati e classifica

Arezzo-Atalanta	2-1	Pisa-Cesena e Rimini	3-1
Catanzaro-Genoa	0-0	Reggiana-Catania	3-0
Monza-Como sosp. nebbia		Reggina-Foggia	1-1
Perugia-Modena e Empoli	2-0	Taranto-Livorno	1-0
Piacenza-Mantova	0-0	Varese-Ternana	0-0

SQUADRE	PUNTI	PARTITE G.	In casa V. N. P.	Fuori casa V. N. P.	RETI F.	S.
1. Foggia	20	13	5 1 0	3 3 1	16	6
2. Varese	19	13	4 2 0	3 3 1	14	5
3. Catania	17	13	3 3 0	2 4 1	14	9
4. Mantova	16	13	5 1 0	0 5 2	15	7
5. Reggina	15	13	3 4 0	2 2 2	15	8
6. Pisa	15	13	3 3 0	3 0 4	15	9
7. Ternana	14	13	4 2 1	0 4 2	11	6
8. Arezzo	14	13	2 4 1	1 4 1	6	7
9. Perugia	12	10	4 1 2	0 3 2	10	9
10. Modena	12	13	3 1 2	1 3 3	9	11
11. Reggiana	12	13	2 5 0	0 3 3	8	9
12. Monza	11	12	2 2 1	1 3 3	5	7
13. Catanzaro	11	13	2 3 2	1 2 3	7	12
14. Como	11	12	4 1 1	0 2 4	10	17
15. Atalanta	10	13	1 5 0	0 3 4	10	10
16. Livorno	10	13	2 5 0	0 1 5	8	10
17. Cesena	10	13	2 3 1	1 1 5	9	14
18. Taranto	10	13	1 4 2	0 4 2	7	12
19. Genoa	8	13	2 2 3	0 3 3	6	13
20. Piacenza	8	13	2 2 3	1 1 4	8	16

LE PARTITE DI DOMENICA PROSSIMA (14ª giornata - ore 14,30): Arezzo-Catanzaro; Atalanta-Perugia; Cesena-Catania; Como-Reggiana; Foggia-Piacenza; Genoa-Taranto; Livorno-Mantova; Modena-Pisa; Reggina-Varese; Ternana-Monza.

1-1 a Reggio Calabria

Il Foggia pareggia su rigore

dal corrispondente

REGGIO C., lunedì mattina.

Il Foggia continua la sua marcia. Anche ieri, per la verità con molta fortuna, è riuscito a portare a casa un punto preziosissimo, pareggiando a Reggio Calabria (1 a 1) per merito di Camozzi, che ha calciato con estrema freddezza un calcio di rigore al 30' per un fallo di mano di Pirola in area.

In campo è praticamente esistita soltanto la Reggina, che ha dominato largamente tutta la partita, segnando un bellissima rete con Pirola al 14': un fortissimo diagonale in corsa da destra a sinistra. Un minuto prima aveva colpito anche la base del palo Del Barba.

Nella ripresa la Reggina andava vicinissima al gol, ma prima la traversa e poi Trentini dicevano di no a due grandissimi tiri dello stesso Pirola. Va considerato che la capolista ha disputato l'ultima mezz'ora di gioco in dieci uomini, per l'espulsione al 14' della ripresa di Pirazzini, in seguito ad un fallo su Taschi.

e. l.

Brillante esordio ad Hammerdal dei fondisti italiani

Nones secondo in Svezia

Un australiano batte gli assi nella "libera" a Val d'Isère

Hammerdal, lunedì mattina.

I fondisti italiani hanno ricordato ieri affrontando su un percorso di dieci chilometri i più forti specialisti scandinavi. Franco Nones confermando d'aver ritrovato la forma migliore è giunto al secondo posto a poco più di un minuto dal vincitore Magnar Lundamo. Nones è stato sfavorito dalla relativa brevità della gara ed ha risentito, come sempre accade anche sulla distanza olimpica dei 15 km., dell'avvio piuttosto lento: a metà percorso si è trovato a dover recuperare un ritardo di oltre due minuti, ridotto poi tra il dodicesimo e il diciottesimo chilometro a soli 45".

Anche altri azzurri si sono difesi con successo. Bosio Gian Franco Stella e Franco Manfroi classificati rispettivamente al settimo e nono posto. Il [illegible] si è piazzato Aldo Stella e quindicesimo il valdostano Blanc.

Ordine d'arrivo: 1 Magnar Lundamo (Nor.) 1'10'19"; 2. Franco Nones (It.) a 45"; 3. Bjarna Andersson (Sve.) a 1'; 4. Halvarsson (Sve.) a 1'15"; 5. Asslund (Sve.) a 1'20"; 7. G. F. Stella (It.) a 2'42; 9. Manfroi (It.) a 3'21"; 11. A. Stella (It.) a 3'41"; 15. Blanc (It.) a 4'4"; 17. Ponza (It.) a 4'10"; 19. Bancher (It.) a 4'17"; 30. Parra (It.) a 6'21".

Il successo di Milne

Val d'Isère, lunedì mattina.

L'australiano Malcolm Milne ha vinto la gara di discesa libera che ha concluso il campionato internazionale di Val d'Isère. La prova di Milne è di particolare rilievo poichè immediatamente alle sue spalle si sono piazzati lo svizzero Jean Daniel Daetwyler, medaglia di bronzo alle Olimpiadi, il detentore della Coppa del mondo Karl Schranz, e lo specialista francese Bernard Orcel.

Il discesista australiano è fratello dello sciatore perito tragicamente a Innsbruck, durante le prove della discesa libera sul Patscherkofel. Dall'anno successivo alla morte del fratello, iniziata anch'egli la carriera agonistica, si è unito alla squadra francese preparandosi agli ordini di Sulpicer e seguendo nelle discese i fuoriclasse Killy e Périllat. L'esempio è stato così imitato e Milne è ora al livello di rendimento dei migliori sciatori del mondo. Una grossa sorpresa l'hanno fornita insieme con l'australiano anche gli americani Mike Lafferty e Todd Pyles piazzati rispettivamente al quinto e sesto posto.

Gli italiani ai pari della maggior parte degli austriaci hanno commesso un errore di scioltezza e sono finiti assai indietro in classifica con Varallo, miglior piazzato, al trentaduesimo posto.

Ecco la classifica. — 1. Malcolm Milne (Australia) 2'13"79; 2. Jean Daniel Daetwyler (Sv.) a 00/100; 3. Schranz (Au.) a 1"23; 4. Orcel (Fr.) a 1"45; 5. Mike Lafferty (Usa) a 2"; 6. R. Pyles (id.) a 2"18; 7. Zwilling (Au.), a 3"19; 8. Duvillard (Fr.) a 3"30; 9. H. P. Rohr (Sv.) a 3"50; 10. Grosillioy (Fr.) a 3'60".

32. Varallo (It.) a 4"42; 41. Zandegiacomo (It.) a 4"91; 45. Stefani (It.) a 5"31; 49. H. Schmalzl (It.) a 5"64; 50. Anzi (It.) a 5"73; 63. Compagnoni a 7"26; 66. Pegolari a 8"50; 71. Thoeni a 8"67; 74. E. Schmalzl a 9"17.

■ **Cinquelec** — Si è disputato ieri il trofeo Elle Esse, gara nazionale di qualificazione femminile. Lo slalom speciale (42 porte nella prima manche e 45 nella seconda) è stato vinto da Elisa Sacchia nello Sci Club Pinerolo in 67"32, seguita da Franca Gaillard (S.C. Val d'Ayas) a 1"17, Magda Rossi (S.C. Madesimo) a 2"44 e Rossella Barbazza (S.C. Pinerolo) a "9.

■ **Fracon** — Le «Fiamme gialle» di Torino si sono aggiudicate ieri il trofeo «Sodano» gara di fondo su 15 km alla quale hanno partecipato 94 concorrenti. Sedicesimo m. (15 km): 1. Dario Cantrini (F. G. TO) 53' 25" 4/10; 2. Pomare (F. G. TO) a 1'; 3. Balleri (Cus [illegible]) a 1' 1" 6. Junior [illegible] (10 km): 1. Fortunato Bonelli (Valle Maira) 37' 40" 4/10; 2. Bagnis (Vinadio) a 8/10; 3. Peyrot (Pralv) a 1" 7. Femminile (km 5): 1. Iris Peyrot (Praly) 22' 11" 8/10; 2. Galletti (Valle Maira) a 2/10; 3. Pontiglio (Sem Mi) a 1' 58" 4.

■ **Alagna** — Ecco la classifica dello slalom gigante disputato ieri: 1. Bruno Gastio (S.C. Torino) in 1'14"3; 2. Piana (Ski Vercelli) a 1"4; 3. Silvio (Castello) a 1"8; 4. Grassi (Eurotom) in 1'15"9; 5. [illegible] (Sci Club Rivoli) in 1'[illegible].

La Biber, capolista del girone H della III categoria, ha superato ieri il None per 7 a 0; da rilevare [illegible] doppietta di Lollegni e Onorati.

Marcello Fagnil è stato nominato ufficialmente responsabile tecnico esecutivo della Federazione italiana di atletica leggera, al centro di una «commissione» la cui presidenza è stata accolta da Primo Nebiolo.

Il **pappagone Massa** ha battuto ai punti, ieri sul ring di Tokio, il campione mondiale dei pesi mosca [illegible] Villacampo.

Nei campionati calcistici dei dilettanti

L'Albese si afferma a Novi (2-1) L'Oleggio resiste a Busca (1-1)

Il Villadossola sconfitto in casa dall'Arona (0-2) - Chivasso-Sociale 3-0

ALBESE-NOVESE 2-1 — *Reti: nella ripresa al 31' Viberti (A.), al 35' Ros (A.), al 38' Faggio (N.). La Novese, decimata dall'epidemia influenzale (ben quattro titolari fabbricatanti non hanno potuto scendere in campo), è stata superata da un'Albese tecnica e manovriera, che conta tra le sue file parecchi giocatori di classe che potrebbero militare in categorie superiori. Contro la Novese ha debuttato l'interno Ugrino, ex alessandrino, proveniente dal Legnano.*

BUSCA-OLEGGIO 1-1 — *Dirigendosi in posta le due più forti compagini del campionato piemontese di promozione rimangono appaiate nella guida della classifica. Le reti sono state segnate da Rinaldi (B.) al 15 minuto del primo tempo e da Bedale (O.) al 20' della ripresa. I locali hanno però colpito per due volte la traversa e con un po' più di fortuna avrebbero sicuramente vinto l'incontro che hanno, per altro ampiamente dominato.*

VALENZANA-GRIGNASCO — 1-0 — *Reti: Corbellini al 1' del 1° tempo. Al 23' del 1° tempo Gambarini (V.) ha colpito la traversa su calcio di rigore.*

CINZANO-CASSINE 1-0 — *Rete di Bo al 10' del primo tempo. La partita è stata punteggiata sciatta a causa del terreno ghiacciato. Il Cinzano ha attaccato più a lungo ed ha meritatamente vinto la gara.*

CHIERI-JUVE DOMO 1-0 — *Rete al 1° tempo al 20' Peratti su ripresa per atterramento di Tasca in area. Entrambe le squadre si sono presentate con tre titolari che hanno sostituito i titolari colpiti da influenza.*

ARENA - VILLADOSSOLA 2-0 — *Marcatori ripresa al 14' e al 42'*

CHIVASSO-ISTITUTO SOCIALE 3-0 — *Facile successo dei locali sulla [illegible] Sociale, priva di quattro titolari. Le reti sono state segnate al 32' ed al 42' del primo tempo, rispettivamente da Rosso e Striglia; nella ripresa, al 25' da Cappanera.*

CIRIE'-SANTHIA' 1-1 — *Nel primo tempo il Ciriè segnava con Ferrigno, al 25', mentre il Santhià colpiva un palo con Parrino. Nella ripresa gli ospiti si portavano al pareggio con il centravanti Caretti al 4'; al 40' una rete di Ferrigno era disgraziatamente annullata dall'arbitro Corali di Biella, suscitando le proteste dei tifosi locali.*

RISULTATI: *Villadossola-Arona 0-2, Chieri-Juve Domo 1-0; Chivasso-Sociale 3-0; Valenzana-Grignasco 1-0; Ciriè-Santhià 1-1; Busca-Oleggio 1-1; Cinzano-Cassine 1-0; Novese-Albese 1-2.*

CLASSIFICA: *Busca e Oleggio 16; Arona 14; Albese, Cinzano, Juve Domo, Santhià e Valenzana 12; Ciriè, Novese, Villadossola 11; Chieri e Sociale 8; Chivasso 7; Cassine 5; Grignasco 3; Albese due gare in meno; Chivasso e Valenzana una in meno.*

I tornei liguri

Promozione — *Campese-Lavagnese 3-0; Gruppo C.Nent'Agostino 2-0; Loanesi-Diamese 2-0; Carrese-Pontedecimo 2-2; Cardine-Fulgorcavi 0-0; Ventimigliese-Vado 0-1; Molassana-Sammargheritese 1-0; Varazze-Sestri Levante 0-0.*

Prima Categoria - Girone A — *Pinale-Pietra Soccorso 3-2; Auriliuni-Carlin's Boys 0-1; Garessio-Vittoria 1-1; Cengio-Andora 4-3; Ceriale-Veloce 0-0; Argentina-Aldo Moro 3-1; Nolese-Taggese 2-2; Carcarese-Speotornese 1-1.*

Girone B — *Don Bosco Varazze-Sampierdarenese 0-0; Rivarolese-Certosa 3-0; Amici Certosa-Corniglianese 4-0; Audi Masone-Centrale 4-1; Santa Cecilia-Elah Fegli 2-2; Oratorio-Borgoratti 2-2; Don Bosco Genova-Busalles 1-0; Vigili-Rex 0-1.*

Girone C — *Nuova Corte-Monegliese 1-1; Rivo Trigoso-Pro Figaro 2-1; Ligorna-Carlo Grasso 0-1; Postelegrafonica-Angi Cassina 1-1; Pro Recco-Arenzo 1-1; Quezzi-Bonarda 3-2; Foce-Marsano 0-2; Ponte Carrega-Marconi 2-0.*

Girone D — *Lerici-Olimpia 4-1; Bolzanese-Borghetto 1-0; Canaletto-San Benedetto 0-0; Monterosso-Foran Corniglio 1-1; Sarzanese-Santo Stefano 2-2; Ausonia Bra-Fivizzanese 0-0; Aulonia Spezia-Moriciano 1-1; Ceparana-San Terenzo 1-0.*

Prima Categoria

Girone A: *Varalpombiese-Gattiatese 2-1; Suno-Cameri 1-1; Crescentinese-Fontanile 1-2; Pontestura-Castelletto 1-1; Vallestrona-Bacenis 3-0; Grazzanese-San Carlo 2-1; Junior-Sartoriale 3-0; Stresa-Carpignano 2-1.*

Classifica: *Ponzana 12; Vallestrona 11; Stresa e Suno 10; Junior 10; Serravallese 11; Castelletto 12; Gattiatese 11; Carpignano 10; Varalpombiese 8; Pontestura e San Carlo 8; Cameri e Crescentinese 7; Bacenis 5; Graveliona 3; San Carlo due gare in meno; Carpignano e Stresa una.*

Girone B: *Serravallese-Castellazzo 0-3; Borgovercio-Bulgaro 4-0; Angi Biler-Lanzo 1-3; Ausiliatrice-Valdorco 2-2; Castellamonte-Chatillon 1-0; Rotur-Barcanova 0-3; Cigliano-Volpiano 1-1; Rocchetta-Pianezza 1-0.*

Classifica: *Castellamonte 16, Bacigalupo, Caselle, Lanzo e Virtus Volpiano 13; Barcanova 12; Ausiliatrice Borgofranco, Rotur, Rocchetta e Valdorco 11; Angi Biler 10; Chatillon 9; Pianezza 6; Bulgaro e Cigliano 7.*

Girone C: *Acqui-Sano 2-0; Bassolese-Belbasco 2-0; Carrosione-Pro Dronero 1-0; Carmagnolese-Bra Sisf 1-3; Pinerolo-Cherasco 3-0; Carmagnano-Savigliano 1-0; Fossanese-Villafranca 5-2; Lasarina-Albese 1-1.*

Classifica: *Fossano e Savigliano 17; Cherasco 16; Carmagnola 15; Carmagnano e Alcese 14; Sunese 13; Acqui 12; Carrosione 11; Pinerolo e Bra Sisf 9; Pro Dronero 8; Villafranca 7; Bassolese e Lasarina 5; Belbasco 3; Bassolese 90 e Pro Dronero una gara in meno.*

Nella seconda categoria

Girone A — Galliate-Ghemmorese (rinviata); Gozzano-Omavasso 1-0; Rumiltina-Fontanetese 6-0; Crevolese-Varzia 0-0; Cannobiese-Meina 0-0; Sarzese-Trecate 3-2; Acli Libertas-Fogno 0-1.

Classifica: Meina 18; Trecate 15; Sarzese 14; Gozzano 12; Acli Libertas, Rumiltina, Cannobiese 11; Omavasso 10; Fogno 9; Varzia 8; Galliate 7; Crevolese 6; Cannobiana 3; Ghemmorese 2.

GIRONE B — Castinarese-Bulgor Vanzengo 4-0; Vallese-Lauriologna 3-1; Pro Rozzano-Meranese 1-2; Cariate-Cadorna 0-1; Villata-Valle Cervo 1-0; Pro Candelo-Sparta 2-2; Biellese-Pandenzano (rinviata).

Classifica: Castinarese 14; Cadorna e Bulgor Vallemgo 12; Pro Rozzano e Pandenzano 12; Cariate Villata e Meranese 10; Valle Cervo e Vallese 8; Biellese, Pro Candelo, Sparta 6; Lauriologna 4.

GIRONE C — Saluggese-Sangiustese 1-2; Sangermano-Jolly Montanaro 2-0; Trino-Quinto Vercellese 1-1; Volpianese-S. Vincent 3-3; Acli Pontey-Rosgodale 0-3; Bellavista-Livorno 3-0; Tonengo-Lauriano 2-0; Crescentino-Pinerolese 1-0; Settimo-Caluso 0-0.

Classifica: Borgodale 17; Sangermano 15; San Giusto e Caluso 14; Tonengo, Trino e Livorno 13; Bellavista 10; Saluggia 8; Montanaro 7; Volpiano 6; Quinto 4; St. Vincent 3; Acli Pontey 2.

GIRONE D — Verrua-Olimpia 1-0; Quart-Villanova 3-2; Rivara-Mappano 1-3; Rivarossa-Rivoli 1-3; Leini-S. Maurizio 0-3; Cafasse-Nolese 3-0; S. Francesco-Mathi 0-0.

Classifica: Nolese e San Maurizio 18; Cafasse e Rivarolo 14; S. Francesco 13; Rivara e Olimpia 10; Verrua e Villanova 9; Mathi e Rivarossa 8; Leini 7; Mappano 5; Quart 3.

GIRONE E — Pro Grugliasco-Pianezza 3-3; Rivoli-Orbassano 0-2; Giaveno-Pro Collegno 0-1; Borgo-Pinasca 0-0; Luserna-Alpignano 1-1; Orbassano-Lanzo 1-1; Collegno Dora-Rivoli 1-0.

Classifica: Pro Collegno e Pianezza punti 15; Luserna e Rivoli 12; Collegno Dora e Lanzo 11; Alpignano 10; Giaveno 8; Orbassano, Pro Grugliasco e Druentina 7; Rivoli se 6; Pianezza 5; Borgo 2.

GIRONE F — Rebaudengo-Mastorelli 3-3; Pellona-Lancia (rinviata); Pertusa-Saluzzo 5-1; Te Sporting-Settimo 1-1; Cenisia-San Mauro 1-1; Rocca-Nuova 2-2; Gassino-San Carlo 2-2.

Classifica: Pertusa p. 17; Settimo 13; Pellona, Te Sporting e Lancia 12; San Mauro, Rocca e Cenisia 11; Martorelli, Bra e S. Carlo 8; Saluzzo 7; Gassino 5; Rebaudengo 4.

GIRONE G — Agnelli-Canalese 0-0; Michelin-Carignano 8-1; S. Pietro-Cambiano 1-1; Stocari-Millefonti 3-0; Don Bosco-Vigone 0-0; Michelino-Mauriziani 1-1; Quattordio-San Bernardo (rinviata).

Classifica: Mauriziani e Vigone p. 13; San Bernardo 12; Don Bosco e Carignano 11; Agnelli 10; Canalese, Michelino e Cambiano 9; Michelin e Quattordio 7; Stocari 6; San Pietro 4; Millefonti 2.

GIRONE H — Rotaliana-La Rotaliana 1-3; tutte le altre gare sono state rinviate

Zurlo-Ben Alì rinviato per esigenze televisive

L'incontro per il titolo europeo dei pesi gallo si disputerà mercoledì sul ring calabrese di Taurianova

TAURIANOVA, lunedì mattina.

Il campionato europeo dei pesi gallo tra l'italiano Franco Zurlo e lo spagnolo Alimun Ben Ali, in programma stasera sul ring di Taurianova, è stato posticipato a mercoledì. Il rinvio della manifestazione è stato deciso in extremis, per esigenze televisive. Soltanto ieri a tarda sera la Rai-tv ha comunicato infatti all'organizzatore [illegible] di essere impossibilitata ad effettuare il previsto collegamento diretto, alle 22,15 sul Secondo programma.

Poichè la televisione ha fatto presente di poter ospitare il campionato d'Europa nella rubrica «Mercoledì sport», sabbatini ha deciso senz'altro di rinviare a dopodomani il confronto Zurlo-Ben Alì. I due pugili, alloggiati da ieri a Gioia Tauro, dovranno quindi sostenere un paio di allenamenti supplementari per evitare sorprese al peso, previsto per mercoledì a mezzogiorno.

Serie C Girone A - Gli azzurri, in testa col Rovereto, aumentano il vantaggio sulle inseguitrici

Al Novara il derby con l'Alessandria

Lena para un rigore; gol capolavoro di Gavinelli

1-0

Bella prova dei grigi che meritavano il pareggio - Negato evidente «penalty» alla squadra di Parola

dal nostro inviato

Novara, lunedì matt.

Anche il derby si è dipinto d'azzurro. Nel momento cruciale della gara, quando l'Alessandria si impegnando in un continuo, ostinato attacco, il Novara partiva in contropiede e con tre passaggi (Corlet-Giannini-Gavinelli) giungeva nell'area avversaria. A questo punto l'azione sembrava destinata a concludersi con un nulla di fatto. Gavinelli, invece, sorprendeva tutti calciando in tiro bellissimo, di rara potenza, leggermente taglio che batteva irrimediabilmente Moriggi. «Un altro gol così — commentava alla fine Armano, l'ex giocatore dell'Inter — Gavinelli se lo sogna per tutta la vita».

Effettivamente è stata una rete di campione. Egli era spostato sulla destra del campo, a pochi metri dalla linea di fondo, pressato da due o tre avversari: Gavinelli notava un «buco» nella barriera difensiva e sferrava un tiro che indirizzava alla destra di Moriggi all'incirca dei pali. E'l a 9 due effetti: ridava slancio al Novara — che aveva passato un brutto quarto d'ora iniziale — e bloccava le gambe all'Alessandria che fino ad allora aveva giocato molto bene concedendosi anche il lusso di sbagliare un calcio di rigore (il terzo dall'inizio di campionato).

Per la seconda volta il morale dei grigi crollava a terra ed era la fine. Il vantaggio riacceva la volanta di Carrera e compagni che ritornavano a controllare la gara aiutando addirittura il raddoppio. L'Alessandria — che nel primo tempo con un ammirabile sforzo di volontà era riuscita a superare lo schock del rigore sbagliato di Villa, anzi, perso da Lena — si salvava a stento da alcune furiose incursioni dei novaresi per tentare almeno un estremo tiro del pareggio: al 44' era ancora Legnaro a tentare la soluzione di forza con «cannonata» ma Lena — 36 anni compiuti l'altro giorno — parava tranquillo.

Una vittoria preziosa, dunque, per la squadra di Parola e di Tarantola considerato che gli azzurri hanno giocato leggermente al di sotto del loro rendimento standard e che l'Alessandria, oltre ad avere alcune occasioni da segnare — fra cui appunto un calcio di rigore — ha svolto anche del buon gioco a centrocampo, apparendo sempre ben registrata e affiatata in difesa.

Il derby è stato vivace e incerto: un derby indubbiamente, avrebbe meglio rispecchiato l'andamento della gara, apparsa equilibrata, con una migliore intonazione tecnica da parte dei grigi ed un maggiore «mestiere» degli azzurri. In questi termini, a nostro avviso, l'opportunità di vincere a conferma delle sue caratteristiche di squadra opportunista: gli azzurri hanno tirato in porta quattro volte (2 tiri di Giannini, uno a testa di Carrera e Gavinelli) realizzando un gol. L'Alessandria ha impegnato Lena cinque volte sprecando anche un rigore che Villa ha tirato debolmente sulla sinistra del portiere, tempestivo nella parata. (Anche in precedenza, i rigori falliti da Tomy e da Marelli avevano concluso con una sconfitta dell'Alessandria). La compagine di Manente, indubbiamente, ha migliorato il proprio rendimento: il tecnico ha lavorato bene anche sul piano atletico, presentando un undici in grado di offrire del bel gioco che si frena nello stanco quanto si tratta di concludere.

Il Novara, al contrario, si produce in azioni spezzettate, nervose, che non ci però prendere specie se la forma si accompagna all'estro di Carrera: ieri, però, il regista azzurro appariva sfuocato anche perché i compagni non lo assecondavano facendosi «coprire» dagli avversari. La prova, comunque, è bastata per tenere unito il Novara soprattutto nella ripresa quando prima il gol è stato l'Alessandria a dettare legge, imponendo il suo ritmo e le sue idee.

Il rigore concesso all'Alessandria dopo appena 15' di gioco (fallo di Conte su Legnaro functato a rete) avrebbe potuto dare un altro aspetto all'incontro. Villa, però, come si è detto, al posto di battere il tiro e da quel momento il ragazzo scomparve letteralmente dalla lotta. Al 24', nullati rispettivamente a Villa e a Giannini 13' e 41') colti entrambi in fuorigioco; al 18' la rete di Gavinelli, propiziata da un'indecisione iniziale di Legnaro — uno dei migliori fra i grigi — il quale concedeva a Gavinelli spazio e tempo per tirare. Lena, Volpati, Conte, Gavinelli e Vinesio sembrano Milanesi, parsi fra i migliori del Novara; bene Moriggi, Piacentini, Legnaro, Chinellato e Magri fra i grigi. Molto attivo, ma confusionario, Giovanni.

Giorgio Gandolfi

Novara: *Lena; Corlet, Volpati; Conte, Vivian, Galloni; Gavinelli, Carrera, Milanesi, Giannini, Bramati; 12° Pulici; 13° Terzo Gelio.*

Alessandria: *Moriggi; Piacentini, Legnaro; De Lorenzo, Chinellato; Bagutti, Magri, Villa. Di Giovanni, Dari; 12° Binelli; 13° Berta*

Arbitro: *Trinchieri*

Rete: *2° L. Gavinelli.*

Novara. Il gol di Gavinelli, fuori quadro la palla supera Moriggi e si insacca (Foto Giovetti)

Parlano i protagonisti negli spogliatoi

Manente: I miei ragazzi si lasciano prendere valere

Novara, lunedì matt.

Novara-Alessandria: un grande derby, ricco di emozioni, che meritava una più degna cornice. Neanche seimila spettatori e appena quattro milioni e mezzo mila lire di incasso lordo. Colpa della nebbia, pare, che appena fuori città «faceva muro». Ha vinto il Novara con una «stangata» di Gavinelli e negli spogliatoi Parola non esita a sottolinearne la legittimità. Dice: «E' stata una partita molto dura, che ha evidenziato una Alessandria in buona salute, con uomini di indubbio valore. Noi, però, senza fare grandi cose, alla distanza abbiamo avuto la meglio».

Manente, allenatore dei «grigi», è solo in parte d'accordo con Parola: «E' stata una bella partita — dice — e l'Alessandria, a mio avviso, ha giocato meglio degli avversari. Purtroppo, come al solito, la squadra non ha realizzato, non ha addirittura sbagliato un rigore, e questo, forse, ha demoralizzato. Tutto sommato, comunque, non meritavamo di perdere. L'Alessandria ha dimostrato di essere squadra di valore e, ne sono certo, indipendentemente dalla posizione di classifica, potrà ancora parecchio da dire in questo campionato».

«E del Novara — chiediamo — che ne dice?».

«E' una squadra più esperta, che ci è apparsa migliorata rispetto all'incontro di lunedì scorso a Verbania».

Lena spiega come ha parato il rigore: «Mentre di straordinario — racconta — pensavo che Villa "sparasse" forte sulla mia destra e stavo per buttarmi quando ho che tirava piatto sulla sinistra. Con balzo lo respinto la sfera».

p. b.

Universo

L'enciclopedia italiana che ha conquistato il mondo

Italia, Gran Bretagna, Paesi del Commonwealth, Stati Uniti, Francia e Paesi già francesi, Canada, Svizzera, Belgio, Olanda, Spagna, Argentina, Venezuela, Cile, Messico, Turchia, Grecia, Universo risponde alle domande di chi la consulta. Prezioso veicolo di culture, «Universo» deve il suo successo all'originale distribuzione della materia, che permette di offrire al lettore, insieme alla rapida consultazione alfabetica, numerosissime occasioni per leggere e approfondire un argomento di un'armonica e vivace trattazione monografica.

12 volumi rilegati in brossura con impressioni in oro e pastello – 1400 grandi monografie 9040 pagine – 13 500 voci alfabetiche 20 000 illustrazioni (microfotografie, ricostruzioni, tabelle, carte geografiche, disegni e grafici) interamente stampate a colori.
Prezzo di 12 volumi L. 96.000
Prezzo del volume «Appendice» (indice) L. 8.000
Prezzo dell'opera completa L. 101.000

Tutto

Dizionario Enciclopedico

Tutto è un dizionario enciclopedico che soddisfa le esigenze della vita, di società, dello studio, della professione. Dall'A alla Z un modernissimo repertorio di tutte le scienze e di tutte le attività. Dall'A alla Z un vastissimo dizionario linguistico moderno.

4 volumi nel formato di cm 23x30
oltre 4 000 pagine complessive – 150 000 voci
30 000 illustrazioni a colori
200 carte geografiche
200 tabelle a tavole di sinossi
Rilegatura in tela con impressioni in oro e pastello
Prezzo dell'intera opera L. 98.000

Enciclopedia delle Scienze

Una guida sicura per la conoscenza approfondita di tutte le scoperte, dei rapporti tra le varie scienze, tra teoria e pratica, dei termini nuovi della moderna scienza, del linguaggio degli specialisti, insomma del costante progresso scientifico.
L'Enciclopedia delle Scienze si divide in 2 grandi settori, ciascuno di 2 volumi: Scienze Naturali, Scienze Tecniche, Scienze Biologiche. Un indice alfabetico correda il secondo di ciascuna coppia di volumi e ciò conferisce a quest'opera sistematica anche i vantaggi delle enciclopedie alfabetiche permettendo una rapida e facile ricerca degli argomenti trattati.

Prima edizione,
Scienze Naturali
interamente pubblicata

I vegetali
2 volumi di complessive 784 pagine in elegante custodia di cartone
Prezzo dei due volumi individuabili L. 13.000

Minerali e rocce
2 volumi di complessive 790 pagine
in elegante custodia di cartone
Prezzo dei due volumi individuabili L. 13.000

Gli animali invertebrati
2 volumi di complessive 992 pagine
in elegante custodia di cartone
Prezzo dei due volumi individuabili L. 13.000

Gli animali vertebrati
2 volumi di complessive 992 pagine
in elegante custodia di cartone
Prezzo dei due volumi individuabili L. 13.000

L'Enciclopedia Medica di tutti

Protagonista di quest'opera è l'uomo, esplorato e difeso dalla scienza medica che opera al suo servizio, infatti, essenzialmente
L'Enciclopedia Medica di tutti introduce i lettori alla conoscenza della dimensione fisica e psichica dell'uomo, e delle scoperte e tecniche diagnostiche e terapeutiche:
4 volumi di dizionario
4 volumi di monografie
8 volumi di cm 23x30 – 2816 pagine complessive
10 000 illustrazioni a colori (microfotografie e macrofotografie, radiografie, disegni, tabelle, grafici)
Legatura in cofanetti con impressioni in oro e pastello
Prezzo di ciascun volume L. 6.200
Prezzo dell'intera opera L. 53.500
A tutti gli acquirenti dell'intera opera in 8 volumi viene offerto in omaggio il nuovo e sensazionale
Manuale di puericultura
illustrato interamente a colori

LE MUSE
enciclopedia di tutte le arti

Conoscere l'arte non può più essere privilegio di pochi.
Premi letterari, di pittura, di scultura, mostre occasionali e permanenti, festivals, teatro di massa, cinema e televisione, risvegliano l'interesse di strati sempre più vasti della popolazione.
Le Muse è l'unica enciclopedia che risponde in una maniera rapida, esauriente, sicura a tutti gli interrogativi su tutte le arti, di cui l'uomo civile non può ormai più disinteressarsi.

Arti figurative **Arti decorative**
Spettacolo **Letteratura**

12 volumi di cm 23x30 – 6240 pagine complessive
20 000 illustrazioni a colori – 30 000 voci alfabetiche
Legatura in cofanetti con impressioni in oro e pastello
Prezzo dell'intera opera di 12 volumi individuabili con mobile libreria L. 100.000

Enciclopedia per la donna

Quest'opera geniale per la sua forma, resa ancora più efficace e precisa da numerosissime illustrazioni tutte a colori, è uno strumento indispensabile a ogni donna, madre di famiglia, nubile e adolescente.

2 volumi nel formato di cm 22,5x30
Circa 1000 pagine complessive
Numerosissime illustrazioni a colori
Legatura in cofanetti con impressioni in oro e pastello
Elegante astuccio custodia a colori
Prezzo dei due volumi rilegati L. 24.000

ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI - NOVARA

Riscatto del Derthona contro il Monfalcone (1-0)

Efficace l'innesto del giovane Zunino - Due pali colpiti dal centroavanti Cogliandro - Espulsi per scorrettezze Cella e Rigonat

dal corrispondente

Tortona, lunedì mattina.

(p.r.) Il Derthona ha battuto il Monfalcone con un punteggio minimo rispecchiando affatto la differenza dalla gara. Da parte dei padroni di casa l'incontro è stato condotto col piglio garibaldino di sempre, stavolta però condito da un gioco di classe. Il gol è venuto al 3' della ripresa su brillante azione del l'esordiente Zunino. L'ala destra dopo aver scartato tre avversari porgeva a Cazzola invitante pallone: l'attaccante al volo infilava in porta del fine. Da precedenza, il giovane Cogliandro aveva colpito due volte i pali della porta dei veneti.

La partita è stata condotta un ritmo elevato malgrado il terreno scivoloso. Il Derthona ha rivoluzionato l'abituale schieramento: il mediano Barolocco è stato retrocesso a terzino controllare l'ala tornante Barassi; Vignolo rientrato nel ruolo di mediano e l'attacco al valso del prezioso rapporto Zunino proveniente Genoa. E' stato proprio questo ventenne attaccante a vivacizzare il reparto; oltre a palla del gol a Cazzola, ha messo piedi di Cogliandro soprattutto Cella molte palle d'oro. Il Derthona con questa partita ha strappato applausi a scena aperta. La vittoria risolve anche una situazione delicata una parte tifosi cominciava a contestare l'allenatore Narducci) e rilancia la squadra sulla via della salvezza. Alla partita assistito anche Viviani, l'ex allenatore Genoa.

Reti: tempo al 2' ripresa

Note: Al ripresa stati espulsi Cella (D) e Rigonat (M) per reciproche scorrettezze.

Trevigliese-Verbania sospesa per la nebbia

Treviglio, mattina.

La nebbia un'ora prima dell'incontro ha impedito lo svolgimento della Trevigliese-Verbania. Favorito dall'inaspettata sospensione appare la squadra di casa che fiduciosa l'assenza di alcuni titolari colpiti dalla squalifica. La recupero non è ancora stabilita, è probabile che in due società accordino per sabato mattina.

Rovereto-Tricstina 2-0. Arrivato prima Rovereto che conquistato vittoria del suo magnifico campionato. La Triestina non è stata in grado di reagire, la pressione dei padroni di casa è stata realizzata da Micheletti al 20' con un'azione manovra e da due passi da Colovati. Il raddoppio è stato ottenuto al '45 da Butti dopo una triangolazione Mazzeo - Calloni - Micheletti.

Legnano-Solbiatese 1-1. Un campo mastro di Bergamo, perfetto equilibrio fra due formazioni del gioco ricco e vivace. Il Legnano si è fatto per la solidità della difesa e la reciproca intesa del reparto d'attacco. Il Solbiatese ha impressionato per la spigliatezza del suo contropiede e la generosa prova degli interni Schiavo e Monaco. Le reti sono state siglate nella ripresa al 16' da Vegliantoni su rigore e al 32' dal mediano Prosio.

La Sala Libertas ha premiato ieri a Torino la sua atleta che meglio vinto quest'anno il titolo assoluto di society; la società, il cui settore tecnico è affidato a Locatelli, ha programmi ambiziosi per la prossima stagione.

Travolta Lucchese (2-0)

Savona scatenato

SAVONA, lunedì mattina.

(m. f.) Il Savona visto ieri pieno merito la prova d'appello, contro la prestigiosa Lucchese, salito al «Bacigalupo» forte della sua posizione di seconda in e con il proposito di continuare la collana di successi. I tecnici speravano in un risultato positivo anche per la formazione di Ringo che l'allenatore rigenerati era stato costretto a far arretrare in campo. Infatti alle previste assenze di Vinni e Arnaldi si aggiungeva quella non meno grave di Papparelli.

Proprio da questo accidentale della sorte avversa, il Savona ha trovato l'orgoglio dei momenti migliori, cimentando con chiarezza di idee, ha intrigliato l'avversario per quasi tutto l'arco del novanta minuti della partita. La Lucchese rimaneva sconcertata dall'azione costante dei liguri, si batteva con coraggio, ma vedeva quasi sempre battuta nei contrasti diretti con gli avversari, i toscani salvano con l'intervento e da quel momento l'incontro per loro era segnato.

Già in tre occasioni le «punte» savonesi erano venute in conflitto con l'estremo difensore toscano ed avevano fallito il bersaglio da pochi metri per troppa precipitazione. Il gol era maturo e lo schiavo al 35' del primo tempo Zacchini che risolveva una mischia a pochi passi dalla porta, centrando il bersaglio. La Lucchese reagiva e si presentava pericolosamente davanti a Ghiazzali in diverse occasioni, ma trovava pronti in difesa e il portiere in giornata particolarmente felice.

La sfortuna dei toscani si concludeva senza danno per i liguri. I quali già dalle prime battute del secondo tempo raddoppiavano al 4' su un preciso allungo. Zacchini, palla al piede, planhava in area. Si accingeva a scaricare il tiro quando veniva atterrato fallosamente da un avversario. L'ala sinistra savonese rimaneva privo di sensi: l'arbitro non aveva esitazione, ad indicare il discutito dal rigore. Si era al 5° minuto, tirava Vivarelli e segnava la seconda rete. Zucchini riprendeva i sensi, ma doveva lasciare il campo per una profonda ferita alla coscia. Sostituiva al suo posto Rossini e il Savona continuava a dominare sino alla fine.

All'incontro hanno assistito altre spettatori, con un incasso di sei milioni e mezzo. La Lucchese era ingiunta da circa seicento sostenitori giunti a Savona con un treno speciale.

Lo Spezia passa a Ravenna (1-0)

RAVENNA, lunedì mattina.

Con un gol del centravanti Frizzerri al 21' del primo tempo, lo Spezia è passato vittoriosa sul terreno del Ravenna. La rete è giunta al termine del periodo migliore dei liguri. La reazione del Ravenna nella ripresa è stata particolarmente massiccia, con un vero e proprio tiro al bersaglio verso la porta di Marcucci. La difesa ha vacillato più volte, ma superata la crisi è giunta alla fine senza subire danni.

I migliori in campo liguri sono stati il portiere Marcucci, prontissimo in ogni intervento, il libero Molla, che non ha fatto al disimpegno e la mezz'ala Spanio, anima della squadra.

Quarta sconfitta del Rimini

L'Entella vince su rigore: 1-0

CHIAVARI, lunedì mattina.

L'Entella, grazie ad un rigore, ha battuto la quarta squadra consecutiva al Rivalta, che prima di questa serie negativa occupavano la classifica del girone D. I chiavaresi nel primo tempo hanno giocato piuttosto male, specie al centrocampo, dove si è fatta sentire la deficienza dell'assenza di Pacciani.

Nella ripresa la manovra è diventata più rapida e l'Entella è passata in vantaggio. Gilfoni ha scartato in velocità due avversari e al momento del tiro è stato atterrato. Rigore che lo stesso Gilfoni trasformava con un tiro angolato. Poco dopo i biancocelesti avrebbero potuto raddoppiare se Ferrari, ben servito da Milano, non avesse spedito alto sulla traversa.

Nel finale la Biellese travolge il Marzotto: 4-0

Modesta reazione dei veneti - Reti di Ninni, Guidetti e Pedrizzetti (2)

dal corrispondente

Biella, lunedì mattina.

(p. m.) La è tornata alla vittoria sul proprio campo a spese del Marzotto, ultimo in classifica, ma la sua supremazia è stata molto meno netta di quanto possa far supporre il risicato punteggio: quattro a zero.

Si è temuto, anzi, che la squadra biancoverde fornisse un'ennesima prova deludente. Dopo essere andata in vantaggio al 35' grazie a Ninni, il cui ritorno è stato senza dubbio positivo, ha corso ripetutamente il rischio di essere per lo meno raggiunta dai veneti, ma assai modesti peraltro. E' riuscita a prevalere soltanto a un quarto d'ora dal termine.

Gli applausi dei mille e poco meno «fedelissimi» hanno sfidato il freddo per assistere al l'incontro, contribuiranno magnificamente a risollevare il morale della squadra che domenica prossima dovrà affrontare il fortissimo Rovereto, rivelazione del girone.

La prima rete è stata segnata da Ninni, che ha avvilito un po' l'attacco, dopo 25' di gioco piuttosto scialbo.

Subito dopo, il gioco della Biellese è calato di tono e all'inizio della ripresa il Marzotto, rinfrancatosi, ha visto profilarsi la possibilità di rimediare la vergogna: al 23' la traversa ha respinto un tiro di Bugatti, quando il portiere Martignoni era ormai fuori causa. Un minuto dopo Guidetti ha scattilato Pappini e in mise per la Biellese sono andate meglio. Le stesse giocatore al 30' ha concluso un'azione in contropiede segnando la seconda rete con un fulminante angolato. Ha raddoppiato il punteggio Pedrizzetti, al 42' e al 45'.

Biellese: Martignoni; Valtancoli, Gastari, Mosca, Grassi, Mastrarchi II; Cignolio, Marinelli, Pedrizzetti, Pappini (Guidetti dal 28'), Ninni. 12° Alberini; 13° Guidetti.

Marzotto: Bertocchi; Berti, Cicarin; Bassanese, De Vettor, Scarpin; Caltani, Lazzarotto, Bertuzzo (Turri dal 35'), Baggio, Bugatti. 12° Tortolani; 13° Turri.

Arbitro: Tempio di Catania.

Reti: nel primo tempo: al 25' Ninni; nella ripresa al 30' Guidetti, al 42' e al 45' Pedrizzetti.

Serie C: Risultati e Classifiche

Girone A

Biellese-Marzotto	4-0
Derthona-Monfalcone	1-0
Lecco-Solbiatese	2-1
Legnano-Sottomarina a Bergamo	1-1
Novara-Alessandria	1-0
Padova-Pro Patria	1-1
Rovereto-Triestina	2-0
Trevigliese-Verbania rinviata per nebbia	
Udinese-Seregno	0-0
Venezia-Treviso	0-0

	P.	G	V	N	P	R. F	R. S
Novara	29	15	6	4	3	20	6
Rovereto	20	14	8	4	2	15	8
Solbiatese	18	14	6	6	2	18	11
Treviso	18	14	7	4	1	16	5
Triestina	18	14	7	4	3	14	8
Lecco	17	14	6	5	3	15	11
Seregno	16	14	7	2	5	20	16
Legnano	15	14	6	3	5	18	10
Alessandr.	14	14	5	4	5	14	13
Udinese	14	14	5	4	5	12	15
Biellese	12	14	5	2	7	17	16
Montalc.	12	14	3	6	5	10	12
Padova	11	14	3	5	6	6	16
Pro Patria	11	14	2	7	5	6	13
Sottomar.	11	14	4	3	7	12	18
Treviglies.	11	13	1	9	3	7	13
Verbania	11	14	3	5	6	8	15
Derthona	11	14	3	5	6	5	13
Verbania	10	13	3	4	6	14	18
Marzotto	8	14	1	6	7	9	17

PROSSIMO TURNO: Alessandria-Trevigliese; Biellese-Rovereto; Marzotto-Seregno; Montalcino-Udinese; Pro Patria-Lecco; Solbiatese-Derthona; Sottomarina-Venezia; Treviso-Padova; Triestina-Novara; Verbania-Legnano.

Girone B

Anconitana-Pistoiese	1-0
Estella Rimini	1-0
Imola-Olbia	1-0
Massese-Empoli	1-1
Ravenna-Spezia	0-1
Sambenedettese-Spal	0-0
Savona-Lucchese	2-0
Siena-D. D. Ascoli	1-0
Torres-Prato	1-1
Viareggio-Via Pesaro	1-0

	P.	G	V	N	P	R. F	R. S
Massese	18	14	6	6	2	13	12
Prato	17	14	6	5	3	16	7
Spezia	17	14	6	5	3	9	7
Sambened.	16	14	5	6	3	12	4
Spal	16	14	5	6	3	12	5
Lucchese	15	14	6	4	4	15	9
D.D.Ascoli	13	14	5	4	4	14	10
Anconit.	15	14	5	5	4	15	14
Empoli	15	14	4	7	3	10	7
Savona	15	14	5	5	4	10	13
Estella	15	14	6	3	5	10	10
Torres	15	14	6	3	5	11	12
Imola	13	14	3	5	4	14	19
Ravenna	14	14	5	4	5	13	16
Rimini	14	14	4	6	4	7	4
Siena	11	14	3	5	6	5	11
Pistoiese	10	14	2	6	6	8	23
Viareggio	10	14	2	4	7	9	20
Via Pesaro	7	14	2	3	9	8	19
Olbia	7	14	1	5	8	9	25

PROSSIMO TURNO: D. D. Ascoli-Imola; Empoli-Viareggio; Lucchese-Estella; Olbia-Massese; Pistoiese-Torres; Prato-Siena; Ravenna-Sambenedettese; Rimini-Spal; Spezia-Anconitana; Via Pesaro-Savona.

Girone C

RISULTATI: Barletta-Latina 1-1; Brindisi-Pro Vasto 3-0; Crotone-Trapani 3-1; Internapoli-Matera 1-0; Lecce-Avellino 1-0; Mazzarinese-Sorrento 2-1; Messina-Chieti 1-0; Potenza-Cosenza 1-1; Palermo-Casertana 2-1; Salernitana-Acquaspruzzo 2-0.

CLASSIFICA: Internapoli p. 18; Lecce e Casertana 17; Pro Vasto, Chieti, Crotone, Messina, Cosenza e Brindisi 16; Sorrento e Potenza 14; Matera, Acquaspruzzo e Salernitana 13; Avellino e Mazzarinese 12; Pescara e Barletta 11; Latina 10; Trapani 9.

PROSSIMO TURNO: Acquaspruzzo-Chieti; Avellino-Cosenza; Barletta-Sorrento; Latina-Mazzarinese; Lecce-Pescara; Matera-Potenza; Pro Vasto-Crotone; Salernitana-Internapoli; Casertana-Brindisi; Trapani-Messina.

Venezia - Treviso 0-0

La moglie è assente: giocatore in panchina

Aveva i documenti del marito in borsetta - Lancia prima entra in campo al 4' della ripresa

Venezia, lunedì mattina.

(g. ga.) Un Venezia oltremodo a ravvivigliare in Treviso e a conquistare punto meritato. Particolarmente in difesa è andata bene: Setzeri, il portiere novarese, è stato impegnato seriamente una ventina nel primo tempo, due tiri — Bianchi e Goch — nella ripresa. Di contro, gli hanno avuto qualche buona palla-gol, ma non hanno saputo approfittarne. Il Treviso, una compagine di una certa classe, ha fatto sulla standard nazionale, ma contro il Venezia non c'è stato niente da fare.

Particolare interessante: Lancia prima, interno sinistro del Treviso, non ha potuto entrare in campo perché privo del documento di identificazione. Ha potuto riprendere il ruolo (affidato a Colusso) al 4' della ripresa. Il fidanzato l'aveva in borsetta assieme a quelli di suo marito, che ha preferito andare a passeggiare a S. Marco, anziché assistere alla partita. L'arbitro di Milano non fu il minuto di raccapriccio — ordinato — in memoria di Milano.

Il torneo di rugby

Risultati della decima giornata del campionato italiano di rugby, serie «A»:

All'Aquila: Aquila e Metalcrom 3-3; a Padova: Petrarca-Piazzano Oro 3-9; a Rovigo: Tecnosolid-Cus Napoli 13-11; a Roma: Bacigalupo-Lazio 10-6; a Frascati: Olimpic-Frascati 6-3; a Napoli: Esercito-Parma 3-0.

CLASSIFICA:

Petrarca punti 19; Metalcrom 17; Aquila 16; Piazzano Oro 16; Cus Napoli, Tecnosolid, Bacigalupo e Olimpic 9; Frascati 8; Parma 7; Lazio 2; Esercito 2.

Ricoverato in ospedale il portiere del Siena

SIENA, lunedì mattina.

Il portiere del Siena, Romano Tuni, di 29 anni, è stato ricoverato all'ospedale cittadino per sospetta commozione cerebrale in seguito ad un incidente di gioco occorsogli durante la partita contro il Duca Ascoli (1-0).

Tuni al 44' della ripresa si è gettato sui piedi dell'attaccante avversario Zeli rimanendo colpito alla testa.

A Pescara, dopo la gara col Cosenza (1-1)

Sassariola in campo arbitro bloccato per 22'

Pescara, lunedì mattina.

(t.) Ghiaia all'Adriatico e dopo l'incontro con il Cosenza conclusosi con il risultato di 1 a 1. L'arbitro Lavezzi di Bergamo, che si accingeva a lasciare il terreno di gioco dopo il match, è stato raggiunto ad una ad un piede da due pietre lanciate dalla curva. L'arbitro è tornato sui suoi passi e, constatata la protezione della forza pubblica, perdurando il lancio di sassi ha rifiutato di riprendere negli spogliatoi. E' rimasto in forse al campo per 22', poi, sollecitato e scortato dagli agenti, ha imboccato di corsa il sottopassaggio.

Una folla di tifosi scatenati ha dato l'assalto ai cancelli, senza riuscire a varcarli. Soltanto alle 18,15 l'arbitro ha potuto lasciare lo stadio da un'uscita secondaria, a bordo di una macchina della polizia, scortato da agenti.

Nel corso degli incidenti di cui sopra della squadra è rimasto ferito il calciatore di p. s. Dalentra colpito da due grosse pietre ad un ginocchio ed alla schiena. I danni provocati dai tifosi sulle gradinate della curva nord dello stadio adriatico sono piuttosto ingenti: numerosi sedili in pietra sono stati spezzati per ricavarne proiettili lanciati contro l'arbitro e contro la forza pubblica.

Poca neve e pochi gli sciatori

Ancora delusioni per gli appassionati dello sci. Nei centri di sport invernali la neve è sempre scarsa: l'afflusso turistico, quindi, è limitato. In questo week-end il tempo si è mantenuto prevalentemente bello, ma la temperatura è stata gelida e nel tardo pomeriggio di ieri è calata una nebbia molto fitta, specie nel Milanese e nel Novarese.

AOSTA — Scarsi gli sciatori: meno di un migliaio a Cervinia e circa 700 a Courmayeur. Freddo intenso.

SESTRIERE — Poche le piste praticabili. Le comitive di gitanti sono state però favorite dal bel tempo.

BARDONECCHIA — Hanno funzionato le funivie della Jafferau, del Colomion e del Melezet. La neve, però, è scarsa.

CLAVIERE — Tutti gli impianti del «Monti della Luna» sono rimasti in attività fino a pomeriggio inoltrato.

CUNEO — Nei centri del Cuneese il numero dei gitanti è stato discreto. La neve non è abbondante ma farinosa.

NOVARA — Verso le 16 è calata nebbia fittissima, un vero e proprio «muro», con visibilità di appena 5-6 metri.

GENOVA — Nuvole e schiarite si sono alternate sulla Liguria. La temperatura è toccata punte di 10-15 gradi a Genova e di 16-18 gradi nelle due Riviere.

«Siamo una famiglia disgraziata», ripete all'ospedale

Un anno fa spariva Maria Teresa la madre ieri ha rischiato di morire

La donna, mentre stava lavorando, si è tagliata profondamente ad una mano con la sega elettrica: è stata salvata con trasfusioni di sangue - Il 14 dicembre del '68, la figlia fu rapita e 8 mesi dopo trovata morta in un cubicolo presso Canale d'Alba

Angelo Cerrato, la mamma di Maria Teresa: i medici hanno dovuto amputarle un dito

dal corrispondente

Asti, lunedì mattina.

La madre di Maria Teresa Novara — la quattordicenne scomparsa dall'abitazione degli zii, a Villafranca d'Asti, esattamente [illegible] *e ritrovata cadavere otto mesi dopo in un casolare di Canale d'Alba — è stata ricoverata ieri mattina all'ospedale provinciale di Asti per un infortunio sul lavoro.*

La donna, Angela Cerrato, 38 anni, mentre stava tagliando legna con una sega elettrica si è ferita alla mano destra in modo grave. Subito trasportata all'ospedale, i chirurghi le hanno dovuto amputare un dito e suturare un profondo taglio. La prognosi è di 30 giorni. La Cerrato è stata sottoposta a due trasfusioni di sangue.

La povera donna ha detto: «Siamo una famiglia sfortunata: devo aiutare mio marito che è malato. E' la seconda volta che vengo ricoverata in ospedale dopo la morte della figliola».

Maria Teresa Novara è scomparsa la notte del 15 dicembre 1968, all'età di dieci anni. Per otto mesi non si seppe più nulla della ragazzina. Le tracce vennero interrogate tutte le sue compagne di scuola, ma le indagini non riuscirono a raccogliere un elemento utile per risolvere il «giallo». Il tipo scomparsa si accavallavano. Quasi ogni giorno carabinieri e polizia ricevevano segnalazioni di persone che dicevano di aver visto Maria Teresa, a seconda che si assomigliasse, a Torino, Varese, o in altre località. Tutte le segnalazioni, attentamente vagliate, si rivelarono inconsistenti.

Improvvisamente il mistero si risolse nel modo più tragico: la studentessa di Canfranco, come tramite cadavere, sfinita dagli stenti in un cubicolo, armai privo d'aria, della cascina «Barbisa», presso d'Alba, di proprietà di Bartolomeo Calieri, il quale, sette giorni prima della scoperta, era stato arrestato nel suo «Torino mentre tentava di sloggiare alla polizia; alcuni agenti lo avevano fermato mentre era alla guida di un camioncino carico di refurtiva. Durante l'ispezione della cascina venne trovato il cadavere di Maria Teresa, che egli aveva tenuto prigioniera nel cubicolo.

Indagini per chiarire alcuni punti sulla morte della ragazza continuano da parte della polizia giudiziaria: prosegue nel contempo l'istruttoria del giudice Bozzola, tratta di stabilire se il presunto rapitore di Maria Teresa, Luciano Rosso, di 33 anni, attualmente detenuto nelle carceri di Torino per furto, complice del Calieri, proprietario della «Barbisa» debba essere incriminato per omicidio colontario per non aver riferito, subito dopo la morte dell'amico, che la ragazza era prigioniera nella cascina. Il Rosso nelle sue dichiarazioni ha sempre detto di aver conosciuto la ragazza. L'istruttoria dovrebbe terminare nel prossimo febbraio.

v. m.

Prende fuoco a Biella un autobus dell'Ata

Biella, lunedì mattina.

(c. m.) Una corriera della linea per Oropa, di proprietà della società Ata, nel tardo pomeriggio di ieri preso fuoco nel piazzale della stazione ferroviaria di Biella [illegible].

L'immediato intervento dei vigili del fuoco, accorsi con due autopompe dotate d'impianto schiumogeno, ha però evitato che le fiamme avvolgessero totalmente l'autobus, che per fortuna era vuoto.

La festa degli anziani del lavoro

A Chieri da 50 anni fa concorrenza agli orologi svizzeri

E' un artigiano premiato durante la manifestazione al teatro Alfieri - Rappresentati tutti i settori produttivi del Piemonte

Un momento della premiazione dei «fedeli al lavoro»

Festa degli anziani del lavoro stamattina al Teatro Alfieri. Per qualche ora artigiani, operai, negozianti, agricoltori che da decine di anni si dedicano con amore alla loro attività — 455 persone che appartengono a tutti i settori produttivi — si sono incontrati in una cerimonia prenatalizia che avrebbe potuto [illegible] più lieta se non fosse stata turbata dal panico dei tuttora ignoti ordigni di Milano e di Roma.

Da oltre sessant'anni mezza Torino mangia i gelati Pepino creati da una famiglia immigrata da Napoli. Il figlio di Domenico Pepino, dott. Giovanni Cavagnino, è stato tra i primi a ricevere la medaglia.

Un mestiere che è andato scomparendo è quello del «mullia» che conveniva nei cortili le massaie per arrotare coltelli e forbici. Antichissimo e nuttora in piena attività è però il negozio di Giuseppe Betassa in Corso d'Appello che fornisce molle, articoli vari arrotino da quasi mezzo secolo.

Erano presenti il sottosegretario all'Industria e Commercio on. Emanuele Savio, il presidente della Provincia Oberto, il prefetto Caso, il questore De Nardis, l'assessore Valente, l'ing. Nasi vice presidente e l'ing. Cirio consigliere generale della Fiat, il presidente della Camera di Commercio Vitelli e il vicepresidente nazionale dei lavoratori anziani Emilio Bordiga.

Tra i premiati il gruppo forse più numeroso era formato dagli agricoltori, compreso il da Ernesto Pozzo di Andezeno, Giacomo Nosenzo di San Colombano, Francesco Porro e Pietro Bosso di Verrua Savoia, Giuseppe Beltramino di Buriasco, Domenico Rolando di Ceresole Reale. Tra gli artigiani i popolari sono due sarti: Pasquale Valocchi titolare di una trattoria di Pinerolo aperta da anni fa, e Amerigo Rosa Rosso, di Vale.

Da Chieri è venuto un personaggio «a sorpresa» che fa concorrenza agli svizzeri. Da cinquant'anni Serafino Cortevisio tiene infatti testa alla vicina Confederazione con i suoi orologi che non sbagliano il secondo.

Il sanguinoso regolamento di conti a Palermo

Si cerca il cadavere del «killer» per scoprire chi ordinò la strage

dal corrispondente

Palermo, lunedì mattina.

Continuano a ritmo serrato le indagini sulla strage di viale Lazio. Dopo i fermi dei 5 dell'Acquasanta di cui parlai da anni compaiono in quasi i rapporti sulla mafia nell'edilizia e dei mercati) e l'arresto dei tre costruttori Moncada sotto l'accusa di associazione per delinquere, sono in corso novità. Gli inquirenti sono convinti di poter capire chi è più preciso il nome di un mandante nelle indagini. E' probabile l'arresto di qualche «boss» dell'edilizia, mandante esecutore materiale della strage.

Come è noto, mercoledì sono quattro persone, tra cui il mafia Michele Cavataio, furono uccise nei locali dell'impresa edile Moncada da 8 uomini, che avevano l'uniforme ed travestiti da agenti di polizia. I Moncada, scampati alla strage, sono stati arrestati perché ospitavano in quel momento nei loro uffici individui pregiudicati e pericolosi aggressori hanno avuto morto; che sono riusciti a portare via la fuga.

Forse gli inquirenti sono sulla quinto cadavere, quello portato via dal commando aggressore nel bagagliaio di due «Giulia», di cui i banditi si per giungere nel dell'impresa Moncada o dopo quattro minuti di intensa sparatoria. è il quinto morto? La sua identificazione potrebbe avere ripercussioni positive sull'andamento delle indagini. Ma bisogna ricordare la mafia palermitana, i italiani in genere, è quasi sempre abilissima nello sbarazzarsi dei cadaveri ingombranti. Uno questi cadaveri potrebbe essere quello Salvatore Barbera, fratello Angelo La Barbera, di cui fu l'auto bruciata. Fu ucciso, Salvatore Barbera, oppure è fuggito? E' uno dei tanti misteri della «cosche» palermitane, che negli anni s'erano date battaglia all'ultimo sangue e il controllo delle aree fabbricabili.

Polizia e carabinieri continuano ad interrogare arrestati, fermati e sospettati. C'è poi un lavoro meno appariscente, e tenuto segreto, fatto pedinamenti, ricerche e confidenze. Le sarebbero stati prospettati non vantaggi aver ottenuto il placet definitivo.

L'interesse maggiore è per Moncada, uno dei due figli del costruttore Girolamo, feriti sparatoria e arrestati insieme col padre. Il diciannovenne Moncada è ricoverato nell'ospedale Croce Rossa di Villa Sofia; si attende che gli venga estratto pallottola che ancora tiene nella coscia destra. Dalla perizia balistica potrebbe anche risultare che il colpo è stato sparato dalla «Colt» del Cavataio, sorpreso dalla banda avversaria negli uffici dei Moncada e rimasto ucciso nella rivendita.

a. c.

Incendio nella cantina di una banca a Luino

Luino, lunedì mattina.

(c. c.) Allarme mattina alla sede centrale della Banca Popolare di Luino e di Varese, in viale Dante. Poco dopo le 8 alcuni passanti hanno notato un denso fumo uscire dalle griglie della seminterrato. Vigili del fuoco, polizia e dipendenti dell'istituto di credito hanno estinto le fiamme prima che potessero vasta proporzioni.

Sono distrutti due bruciatori a nafta e l'impianto elettrico. L'incendio sarebbe stato da un corto circuito.

Stamane alle 11 si inaugura l'autostrada To-Piacenza

dal corrispondente

Alessandria, lun. matt.

A Castelceriolo, un sobborgo di Alessandria, il ministro dei Lavori on. Natali inaugura stamane alle undici l'ultimo tronco dell'autostrada Torino-Alessandria-Piacenza. La cerimonia ha luogo al casello di Alessandria-est, per l'appunto a Castelceriolo.

A ricevere il ministro, che giunge accompagnato dal direttore chilometri e mezzo (complessivamente l'arteria è lunga 157,592 chilometri) rappresentanti (tronco Piacenza ovest-Piacenza est raccordi con l'Autostrada del Sole, la «Centro-Padana» e la Milano-Genova.

Chiunque, saranno i parlamentari regionali, le autorità delle province di Alessandria, Asti, Cuneo, Torino, Piacenza, Pavia, i rappresentanti del mondo economico e finanziario delle sei province. Il Consiglio di amministrazione e il direttore generale della Satap, la società che ha costruito l'autostrada. Terrà l'orazione ufficiale l'avv. Gianni Oberto, presidente dell'amministrazione provinciale di Torino.

Alle 23 di stasera l'ultimo tratto dell'importante arteria stradale sarà aperto al mentre corso 1970 entreranno in funzione gli ultimi

per noi

600 mila chili non sono affatto pesanti...

(Ogni settimana li facciamo volare in tutta Europa)

Copenaghen, Parigi, Francoforte, Amsterdam, Londra, Bruxelles, Zurigo...
questo le città europee dove vola Alitalia (*) con "tutto merci"
Ogni giorno Roma e Milano sono collegate con l'intero continente
da un servizio merci senza precedenti.
E questa rete oggi è diventata ancora più capillare
grazie al nuovo collegamento "tutto merci" che opera dal 1° novembre tra Torino e Londra.
La frequenza di questi 3 voli settimanali
che offrono una capacità globale superiore alle 560 tonnellate,
l'ulteriore sempre presente su tutti i voli passeggeri Alitalia,
i nuovi DC9 all'cargo, i grandi DC8, le aerostazioni di Roma e di Londra
sono la realtà di Alitalia Cargo System al servizio dell'Europa.

(*) in collaborazione con i vari nazionali.

Alitalia Cargo system

Un discorso del leader di Pankow

«Via» al dialogo Brandt - Ulbricht

Il capo comunista non respinge l'offerta di trattative fatta da Bonn, ma pone condizioni. Le sue tesi sono [redacted] al vaglio della controparte

dal corrispondente

BONN, lunedì matt.

Il discorso pronunciato sabato a Berlino Est dal presidente della Germania comunista (Ddr) Walter Ulbricht dinanzi al comitato centrale del partito comunista — e ignorato completamente da tutti i giornali tedeschi occidentali di domenica — ha avuto una vasta eco negli ambienti politici di Bonn. E' la prima volta, dopo il cambio [redacted] potere nella Germania Federale e le proposte di «colloqui intertedeschi» fatte dal Cancelliere Willy Brandt, che Ulbricht ha rotto il silenzio e ha preso posizione.

Lo ha fatto in modo esauriente, con tono insolitamente pacato, rinunciando ai consueti attacchi ai «revanscisti e imperialisti» della Germania Federale. Il suo discorso, pubblicato ieri [redacted] quasi sette pagine (39 colonne piene) del quotidiano del partito comunista «Neues Deutschland» è all'esame del ministero degli Esteri e del ministero degli Affari intertedeschi di Bonn, che lo considerano un «capolavoro dialettico».

Le prime reazioni al discorso sono diverse, ma nessuno è del tutto negativa. Il capo del partito comunista della «Ddr» — si fa rilevare — non ha respinto l'offerta del cancelliere Brandt, ha salutato l'inizio di colloqui tra Bonn e Mosca per la rinuncia alla violenza, [redacted] accennato per la prima volta alla possibilità di trattative e di [redacted] regolamento delle relazioni tra le due Germanie. Naturalmente ha posto la solita condizione: che Bonn riconosca le frontiere esistenti e che [redacted] trattative intertedesche avvengano su una base di parità, senza alcuna discriminazione.

A Bonn questi ultimi due punti sono stati respinti all'unanimità, tanto dai partiti di governo quanto da quelli di opposizione. Il ministro degli [redacted] intertedeschi, Egon Franke, si è dichiarato contrario a un «trattato di Stato» tra le due Germanie, ma ha consigliato di studiare con attenzione il discorso di Ulbricht, «per trovare punti di aggancio». Il capo del gruppo parlamentare liberale Wolfgang Mischnick ha consigliato di non sottovalutare [redacted] parole di Ulbricht «che evidentemente ha nel blocco comunista un largo margine di azione a [redacted] della forte posizione economica della "Ddr"».

Anche i portavoce democristiani — Von Wrangel, Gradl e Rathke — per [redacted] prima volta hanno ritenuto che il discorso di Ulbricht meriti di venir preso in considerazione «benché non contenga sostanzialmente nulla di [redacted] e ripeta i soliti tentativi per ottenere il mantenimento dello "status quo" in Europa».

Negli ambienti diplomatici il discorso del presidente della «Ddr» è stato accolto con compiacimento, come un «possibile contributo alla distensione». Vengono messi in evidenza, quali [redacted] quali Ulbricht, pur criticando la «americanizzazione» della Germania Federale, ritiene possibile e utile una «buona collaborazione tra vicini tedeschi, nell'interesse della pace», e offre al governo di Willy Brandt la «possibilità [redacted] decidersi per un nuovo inizio», ponendolo di fronte alla scelta «o pace e sicurezza collettiva oppure mantenimento delle posizioni revansciste e continuazione della follia del riarmo».

Discorso realistico, abilissimo, molto diplomatico — si osserva a Bonn. Su un solo punto Ulbricht è rimasto (o rimarrà) irremovibile: il riconoscimento «de jure» della «Ddr». Ha detto: «Una riunificazione dello Stato socialista tedesco con [redacted] Stato occidentale tedesco, tuttora sotto il dominio del capitale monopolistico, è impossibile».

Tito Sansa

Una tragica catena di sciagure stradali

Coniugi uccisi da una corriera per la nebbia nel centro di Novara

Travolta anche la donna che era scesa dall'auto per segnalare la manovra al marito. Una morta e [redacted] feriti in Valle d'Aosta - Periti in uno scontro a Milano il fratello e la cognata del maratoneta Ambu - Quattro vittime presso Reggio Calabria

dal corrispondente

Novara, lunedì matt.

(p. b.) Marito e moglie sono morti in un incidente, la cui causa prima è la fitta nebbia. Si tratta di Giuseppe Capra di 61 anni, noto tappezziere residente in città, via Boito 40, e di sua moglie, Adalgisa Cottini di 57 anni. I coniugi [redacted] deciso di fare ieri pomeriggio una capatina in città (via Boito è nel rione di Sant'Andrea). Erano le 16,30 e proprio allora stava calando una fitta nebbia con visibilità di pochi metri. Al momento [redacted] immettersi da via Boito [redacted] corso Risorgimento, il Capra faceva scendere dall'auto [redacted] moglie perché, stante la scarsa visibilità, gli segnalasse quando fosse possibile la manovra. Probabilmente la donna [redacted] si è avveduta del sopraggiungere da Novara dell'autocorriera di linea diretta a Borgomanero, condotta dall'autista Luciano Baselli di 30 anni, [redacted] Borgomanero, e ha dato via libera al marito. Così l'autocorriera ha travolto lei, che era a terra, e l'auto condotta dal Capra. La Cottini è deceduta durante il trasporto all'ospedale; [redacted] marito, poco dopo il ricovero.

Aosta, lunedì matt.

(l. v.) Una giovane donna morta e tre feriti, di cui uno in imminente pericolo [redacted] vita, costituiscono il tragico bilancio di [redacted] incidente stradale avvenuto ieri sera sulla Statale del Monte Bianco, nei pressi del bivio per Villeneuve. Una «1300 Alfa Romeo» proveniente dall'Alta Valle e diretta verso Aosta è andata a urtare frontalmente contro [redacted] «600» [redacted] allo «stop» sulla strada che da Villeneuve si immette nella nazionale. La guidatrice [redacted] utilitaria Jolanda Lavy, di 20 anni, da Villeneuve, ove risiedeva alla frazione Bertola, è morta sul colpo, mentre il guidatore dell'«Alfa», Luigi Savoye, di 35 anni, impresario edile di Nus, dove abita alla frazione Favergé, ha riportato ferite gravissime e la sospetta frattura della base cranica, ed è ricoverato con prognosi riservatissima all'Ospedale Mauriziano di Aosta. Sull'auto del Savoye viaggiava il cugino Liliano, di vent'anni, di Saint-Rhemy Bosses, che si la caverà in dieci giorni, come la passeggera dell'auto della Lavy, Jolanda Berard, di 17 anni, di Villeneuve, frazione Champlevet. Indenne è uscito dallo scontro il fidanzato della Lavy, Elso Henry, di 23 anni, elettricista di Courmayeur, che si trovava sul sedile posteriore della vettura. I due avrebbero dovuto sposarsi alla fine del mese.

Milano, lunedì matt.

(c. b.) In un incidente stradale accaduto ieri mattina lungo la tangenziale è [redacted] Emanuele Ambu, fratello di Antonio Ambu, il noto maratoneta che abita a Roma. La moglie di Emanuele Ambu, Anna Maria di 19 anni, ha riportato gravissime ferite, ed è stata ricoverata con prognosi riservata al Policlinico.

A causa della fittissima nebbia la «500» sulla quale viaggiavano i coniugi Ambu, al km 23 della tangenziale, nel tratto tra Melegnano e Milano è finita nella corsia opposta andando a scontrarsi frontalmente [redacted] un camioncino guidato da Paolo Turco di 30 anni abitante a Milano [redacted] via Ippocastani 8. Per la violenza dell'urto l'utilitaria si è ridotta in [redacted] ammasso di rottami.

Alessandria, lunedì mattina.

(e. c.) Mortale incidente in via Parnisetti ad Alessandria. L'auto condotta da Giuseppe Ronchi di Torino ha investito il pensionato Giuseppe Prino di 78 anni, il quale a piedi, recando a mano la bicicletta, stava attraversando la strada. Soccorso e trasportato all'ospedale, il Prino vi è deceduto.

Rivarolo Can., lunedì matt.

(n. c.) Ieri sera verso le 20 un operaio di S. Giusto Canavese, Giuseppe Romano di 49 anni abitante in via del Molino [redacted] la moglie Martina di 42 anni, le figlie Marina e Wilma di 19 e 16 anni, ed i vecchi genitori, caduto dalla bicicletta è morto all'istante. Il Romano, uscito dal caffè «Vittorio» inforcava la bicicletta [redacted] far ritorno a casa per la cena. Forse a [redacted] del freddo veniva colto da malore e cadeva al suolo battendo il capo e decedendo all'istante.

Ivrea, lunedì mattina.

(r. a.) Un ragazzo di 15 anni di Ivrea, Paolo Piras, ricoverato in gravissime [redacted] dizioni all'ospedale civile in seguito ad una caduta da una motocicletta avvenuta sul campo di motocross di Lessolo. [redacted] Piras si era [redacted] in quest'ultima località ieri pomeriggio con alcuni amici per effettuare prove a bordo d'una Gilera 150 da competizione. Ad un tratto, [redacted] il culmine di una salita, il giovane ha perso il [redacted] del mezzo, ed è caduto all'indietro battendo il capo. I sanitari gli hanno riscontrato una frattura cranica accompagnata da un forte stato commotivo e si sono riservata la prognosi.

Reggio Calabria, lun. mattina.

(e. l.) Tragico bilancio di un incidente stradale sulla «superstrada jonica», nei pressi di Occhio di Pellaro, alla periferia cittadina: quattro morti e tre feriti nello scontro frontale fra due autovetture.

Le vittime sono: Antonio Scaramuzzino, di 29 anni, pasticcere; Salvatore Broccio, di 22 anni, dattilografo; Vincenzo Campolo, di 30 anni, manovale, deceduti mentre venivano trasportati in ospedale; la quarta vittima è Carmelo Latella [redacted] 53 anni, morto qualche minuto dopo il ricovero negli ospedali riuniti di Reggio Calabria.

I feriti sono: Francesco Scaramuzzino, di 30 anni, da Reggio Calabria (prognosi: 10 giorni); Diego Azzarà, di 53 anni, abitante a Bocale; Antonio Latella, di 18 anni, pure da Bocale (prognosi riservata). Sul posto dell'incidente è intervenuta una pattuglia [redacted] polizia stradale.

Salvatore Broccio, Carmelo Latella, Vincenzo Campolo, Antonio Latella e Diego Azzarà [redacted] rientrando a casa dopo aver assistito alla partita di calcio Reggina-Foggia.

Cosenza, [redacted] mattina.

(r. s.) Due giovani [redacted] morti ed altri tre sono rimasti gravemente feriti in un incidente avvenuto [redacted] prime ore di ieri sulla provinciale [redacted] Francavilla marittima, a circa novanta chilometri da Cosenza.

Un'auto, guidata da Egidio Soriano di 22 anni, sulla quale viaggiavano anche gli studenti, Luciano Cerchiara e Angelo Sparano, entrambi [redacted] 18 anni, Gaetano Montilli [redacted] 20 e Mario Risoli di 22, tutti di Francavilla Marittima, per cause non [redacted] accertate, è uscita di strada schiantandosi contro un albero.

Sono morti all'istante Mario Risoli, il quale sedeva accanto al guidatore, e Gaetano Montilli, il quale era alle spalle del Risoli.

Sgomberata a Genova la facoltà di Economia

Genova, lunedì matt.

(f. d.) Sabato sera la polizia ha fatto irruzione nella sede della facoltà di Economia e Commercio, in via Bertani, che [redacted] quattro giorni era occupata dagli studenti. Non vi sono stati incidenti, gli occupanti, avuto sentore dell'intervento, si erano già allontanati. La [redacted] lizia ha trovato la sede sgombera e in ordine.

Per i metalmeccanici privati

Da oggi è in discussione la proposta di Donat-Cattin

La Confindustria ha detto di essere disponibile per proseguire i negoziati a oltranza - Domani, alle 21, treni fermi

nostro servizio

Roma, lunedì mattina

A tre mesi e mezzo dall'inizio dell'«autunno caldo» quella di oggi è la prima giornata di totale tregua sindacale. Tutti gli scioperi programmati per oggi sono stati infatti rinviati a mercoledì, perché oggi e domani sono considerate dal mondo del lavoro giornate di lutto nazionale. Solo a Milano le fabbriche si svuotano dalle 9,30 alle 12 per permettere ai lavoratori di partecipare ai funerali delle 14 vittime dell'attentato alla banca.

In questo clima, il ministro del Lavoro, Donat-Cattin, presenta stamane ai sindacati dei metalmeccanici del settore privato e alla Confindustria una sua proposta mediatrice che potrebbe porre fine alla lunga vertenza contrattuale. Donat-Cattin ha detto che l'andamento dei negoziati «è, a questo momento, positivo» e che sulle questioni di maggiore importanza (salario, orario, parità tra operai e impiegati) «le posizioni delle parti [redacted] lontane».

Da parte della Confindustria è stata manifestata la «disponibilità a proseguire i negoziati ad oltranza», mentre gli esponenti dei lavoratori hanno riconosciuto che c'è stata «qualche migliore disponibilità della controparte sui punti fondamentali della piattaforma rivendicativa».

I punti fondamentali sui quali le parti sembrano ora più vicine sono quelli del salario, dell'orario, della parità operai-impiegati per l'assistenza malattia.

Non si sarebbero ancora appianati invece i contrasti per quanto riguarda: il sistema di ricalcolo delle paghe base, [redacted] limitazione dello straordinario e i diritti sindacali. Secondo le dichiarazioni di Donat-Cattin, comunque, l'incontro di oggi potrebbe aprire la strada ad una trattativa conclusiva.

Il nuovo calendario delle agitazioni, modificato dopo [redacted] proclamazione [redacted] due giornate di lutto nazionale dei lavoratori, è il seguente:

METALMECCANICI — *Le agitazioni riprendono a [redacted] minciare da martedì 16, [redacted] condo i programmi stabiliti (solo questa categoria inizia gli scioperi da domani).*

AUTOFERROTRANVIERI — *Mercoledì sciopero di 24 ore dei trasporti urbani, extraurbani e di navigazione interna.*

FERROVIERI — *Lo sciopero che doveva iniziarsi ieri sera, comincerà domani alle 21, sino alle 21 di mercoledì.*

STATALI — *Lo sciopero generale che doveva essere effettuato oggi e proclamato per mercoledì 17; i funzionari direttivi dello Stato hanno deliberato la sospensione degli «scioperi bianchi» in atto.*

FINANZIARI — *Sciopero generale dopodomani; scioperi articolati per regioni giovedì 18 (Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Lucania, Campania e Umbria) e venerdì 19 (Veneto, Liguria, Trentino-Alto Adige, Emilia-Romagna, Puglie). Fra le operazioni bloccate dallo sciopero dei finanzieri c'è il rimborso dell'Ige agli esportatori (circa 300 miliardi)*

Alberto Rapisarda

Riunione decisiva per la Giunta di Savona

Savona, lunedì [redacted]

(n. s.) «Dimissioni del sindaco e della giunta» è questo l'unico argomento all'ordine del giorno del Consiglio comunale di Savona, convocato per questa sera. La richiesta di convocazione era stata presentata giorni fa [redacted] gruppi consiliari comunista e socialproletario, dopo la decisione del gruppo socialista unitario [redacted] togliere il proprio appoggio esterno alla giunta composta da dc e psi.

La seduta potrebbe portare alla crisi dell'Amministrazione comunale ed aprire così la porta al commissario prefettizio. Ma [redacted] ipotesi comune che nulla muterà nonostante l'esiguità numerica della maggioranza.

La maggioranza [redacted] al Comune di Savona è composta di 18 membri (12 democristiani e 6 [redacted] psi); l'opposizione di sinistra è costituita da 16 comunisti ed un socialproletario; l'opposizione [redacted] destra da un missino, che da tempo però diserta le sedute del Consiglio; poi vi sono [redacted] i due liberali e quindi i due consiglieri del psu uno dei quali ammalato. La sorte della giunta dipende dai liberali e dai socialisti unitari: è opinione diffusa che i liberali si asterranno e [redacted] gli unitari non appoggeranno il loro voto a quello comunista. Quindi, [redacted] tra la maggioranza non vi saranno vuoti per l'influenza, la seduta di questa sera dovrebbe concludersi a favore della giunta.

Sempre [redacted] avrà luogo la riunione del Consiglio provinciale. Si parlerà delle vertenze sindacali, della costituzione di un consorzio per la gestione dei trasporti pubblici del comprensorio savonese e della pratica riguardante i lavori di sbancamento della collina della Caprazoppa, con conseguente chiusura della via Aurelia tra Finale e Borgio Verezzi.

Sono nati sei gemelli a una giovane inglese

Uno è morto: cinque sopravvivono in buone [redacted]

LONDRA, lunedì mattina.

La ventitreenne Rosemary Laitt ha dato oggi alla luce sei gemelli nell'ospedale del «London's University». Uno dei neonati è morto subito dopo il parto.

Un portavoce dell'ospedale ha affermato che le condizioni dei cinque sopravvissuti, 4 femmine ed un maschio, sono buone.

Floricoltore avvelenato da un anticrittogamico

La vittima, [redacted] anni, è morta all'ospedale di Sanremo - Si era recata in mattinata in un campo di fiori

dal corrispondente

Sanremo, lunedì mattina.

(r. o.) Un floricoltore di Ospedaletti, Antonio Pastorelli, di 56 anni, da Briga [redacted] (Cuneo), è morto all'ospedale [redacted] Sanremo, ucciso da un potente anticrittogamico. Il Pastorelli ieri mattina si era recato nei campi per la raccolta dei fiori. Quando è tornato a [redacted] è stato colto da forti dolori addominali. Trasportato all'ospedale di Sanremo, malgrado le cure dei medici, nel pomeriggio è morto.

Non si sa esattamente [redacted] il floricoltore abbia potuto avvelenarsi, si ritiene però che ieri mattina abbia fatto uso di un potente anticrittogamico, largamente adoperato nella zona per la disinfestazione del te[redacted]. Il poveretto deve essersi portato [redacted] le mani alle labbra inavvertitamente, il che gli è stato forse fatale: infatti una piccolissima dose del disinfestante [redacted] provocare la morte. Il Pastorelli lascia la [redacted] ed un figlio di 23 anni.

Evadono in tre a Foggia ma [redacted] ritorna in auto

Foggia, lunedì mattina.

Tre detenuti sono evasi dal carcere [redacted] San Severo passando per il portone principale, che avevano aperto con le chiavi custodite nel corpo di guardia. Uno dei tre, Gennaro Settanni, ventisettenne, è tornato alla prigione a bordo dell'auto [redacted] fratello. E' in attesa di essere giudicato per furto. Gli altri due Ciro Cesaraldo, 37 [redacted], e il bolognese Michele Boccardi, 30 anni, accusato di omicidio, sono riusciti a far perdere le loro tracce.

Il Settanni è stato sorpreso da [redacted] guardie a bordo [redacted] l'auto del fratello, Giuseppe, in una strada del centro. I Settanni non [redacted] opposto resistenza e con la stessa vettura i tre hanno raggiunto il carcere.

Le ricerche — coordinate [redacted] sostituto Procuratore [redacted] Repubblica di Foggia dottor Strazzella, in collaborazione con il direttore dell'istituto di pena dott. Colavito — proseguono per rintracciare gli altri due evasi. *(Ansa)*

Dramma in un alloggio di Genova

Detenuto torna a casa e la moglie gli spara

[redacted] marito, colpito da due proiettili in modo non grave, è all'ospedale - La donna, in carcere, dice: «Avevo paura perché è manesco»

dal corrispondente

Genova, lunedì matt.

(f. d.) Improvviso dramma, per fortuna senza gravi conseguenze, in un alloggio di via Marcili, nella [redacted] vecchia: un uomo di 30 anni, Gennaro Libreri, appena uscito dal carcere, è stato accolto a ca[redacted] a colpi di pistola dalla moglie, Luisa Prutoldo, trentottenne. Entrambi i protagonisti dell'episodio sono originari della provincia di Caserta: la donna è stata arrestata; il marito, raggiunto da un colpo di pistola al braccio sinistro e da un altro alla gamba destra, è rimasto ferito solo lievemente.

Il dramma è avvenuto ieri sera. L'uomo era stato dimesso dal carcere di Pisa dove aveva scontato una [redacted] di detentiva [redacted] sarebbe dovuto presentarsi in questura. Invece, ha preferito passare da casa. Gli ha aperto la [redacted] glie che [redacted] ha fatto entrare, poi, subito dopo, ha impugnato una pistola e ha sparato.

Pochi [redacted] dopo è giunta sul posto una pattuglia del pronto intervento della questura agli [redacted] del dott. Ferdinando Serge Mettre; il ferito veniva portato all'ospedale, la [redacted] era accompagnata in questura. «Avevo paura di mio marito — si sarebbe giustificata — è un tipo violento e manesco».

Cassaforte asportata dalla parrocchiale di None

None, lunedì mattina.

(f. g.) Una pesante cassaforte, contenente denaro, buoni fruttiferi, francobolli e libretti bancari, è stata asportata dalla camera del parroco nella parrocchia di None. L'audace e rocambolesco furto è stato perpetrato ieri, intorno alle 12,30, mentre il parroco, don Luigi Ferrero, era fuori sede e nella parrocchia c'era solo la domestica settantenne, Maria Bogino.

I malviventi sono giunti nella canonica passando dalla chiesa: si tratta evidentemente di persone [redacted] conoscenza dell'ubicazione [redacted] locali, dato che sono andati direttamente nella camera del parroco, al primo piano dell'edificio, ove era appunto la cassaforte. Riuscito vano il tentativo di aprire il forziere ed anche quello di estrarlo dal pesante mobile in cui era incastrato, gli sconosciuti hanno dato di piglio al mobile — un pezzo antico [redacted] pregio — l'hanno trascinato sul balcone che si affaccia [redacted] cortile dell'oratorio, a quell'ora deserto, e [redacted] hanno buttato giù. Le [redacted] mobile si sono schiantate il mobile hanno potuto prelevarne la cassaforte, che hanno caricato su un furgoncino [redacted] attesa fuori dell'oratorio, dileguandosi poi indisturbati.

Nel tardo pomeriggio una segnalazione è giunta dai carabinieri del Comando di Racconigi: la cassaforte, aperta, era stata rinvenuta nei pressi della città, sulle rive [redacted] torrente Maira, mancavano contante in contanti, buoni fruttiferi per un valore imprecisato, una raccolta di francobolli spagnoli di valore, c'erano invece i libretti bancari.

Muore intossicato da esalazioni di grappa

Aosta, lunedì mattina.

(l. v.) Un muratore è morto in Valle d'Aosta per una intossicazione acuta provocata dalle esalazioni di grappa che stava distillando in un piccolo locale. Si chiamava Luigi Ardisson, aveva 37 anni ed era scapolo. Viveva con i familiari nella frazione Ponte Vecchio.

E' stato rinvenuto cadavere dalla zia Laurentina Ardisson, di 64 anni, alle 2 di notte, in un ripostiglio, con a fianco l'alambicco da cui distillava la [redacted].

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1969 Editr. «LA STAMPA» S. p. A.

Questo giornale è controllato dall'Istituto Accertamento Diffusione

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

Dott. Lorenzo Borro
Notaio

Addolorati lo piangono la moglie Maria Galliano, i figli Gianluigi, Fiorella, Lidia, Silvia e Daniele, la suocera Lidia Francone, cugini e parenti tutti. I funerali in Alba martedì 16 dicembre ore 9,30 partendo da via Cuneo 6 per la parrocchia di S. [illegible]. La cara Salma proseguirà per Corneliano d'Alba ove alle ore 11 seguiranno i funerali e la tumulazione nella tomba di famiglia.
— Alba, 14 dicembre 1969.

Mario Barbero e familiari partecipano al lutto

Giulio, Amelia e Gege [illegible] partecipano al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa dell'amico

Dott. Lorenzo Borro
— Alba, 15 dicembre 1969.

La Direzione ed i Soci del Lions Club Alba-Langhe si associano al dolore della famiglia per la perdita del Consigliere

Dott. Lorenzo Borro
— Alba, 14 dicembre 1969.

I fratelli Verga di Priocca partecipano vivamente al dolore della famiglia Borro.

I Dirigenti e Personale della S.p.A. A.A.L.E.A. si uniscono al dolore della famiglia per l'immatura perdita del

Dott. Lorenzo Borro
— Alba, 14 dicembre 1969.

Direzioni e Soci del Circolo Sociale partecipano con profondo cordoglio al lutto per la scomparsa del Consigliere

Dott. Lorenzo Borro
— Alba, 14 dicembre 1969.

Giovanni Gaia e famiglia partecipano commossi al lutto della famiglia Borro.

Direzioni, Soci e Dipendenti Piscina Albamare partecipano al lutto della famiglia per l'immatura scomparsa del

Dott. Lorenzo Borro
— Alba, 14 dicembre 1969.

Prendono parte al dolore della famiglia Borro gli amici:
Cesare Ferdinando Ghelli
Mimmo e Wanda Bonardi
Cornelio e Luciana Ciliotti
Amalia e Irma Bruno
Paolo, Mary e Margherita Frea
Gianni e Pinuccia Giacone
Giorgio e Margherita [redacted]
Vittorio e Rina Veneria
[redacted] e Lucia Fontana
Giuseppe e Elsa Sguinso
Domenico e Ugo Rabino
Ettore e Rappe Cossa
Antonio e Felicina Caffaro
Beppe e Rosa Gioello
Giuseppe Marengo
Armando e Maria Borra
Teresio Cavallo
Donato Marchetto
Gigi e Amelia Saracco
Mario e Pina Pescara Dionisi
Marcellino e Aurora Artusio
Attilio Sacchetto e famiglia
Gioacchino e Teresa La Verde.

Giuseppe e Matilde Nizza partecipano al dolore che ha colpito la famiglia [redacted] l'immatura scomparsa del

Notaio Lorenzo Borro
— [redacted] 14 dicembre 1969.

Le famiglie Vigolungo, le famiglie Barbero, le famiglie Dogliotti prendono viva parte al dolore [redacted] famiglie per la scomparsa [redacted]

Notaio Lorenzo Borro
— Canale, 14 dicembre 1969.

L'avvocato Italo Sevaglieri e famiglia partecipano al lutto per la scomparsa del

Dott. Lorenzo Borro
— Alba, 14 dicembre 1969.

Adolfo Barbero e famiglia prendono parte al dolore per la scomparsa dell'amico

Dott. Lorenzo Borro
— Alba, 14 dicembre 1969.

Sentiti del Conforti religiosi, è mancato il

Dott. Maurizio Penna

Affranti ne danno il triste annuncio la moglie Mary, il figlio Sergio con la moglie Federica, la sorella Rina con il marito Virgilio e figlio [illegible]; i fratelli Augusto con la moglie Celestina, Camillo con il figlio Roberto; e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al Prof. [illegible] Di Vittorio e Zagame, alle Signorine [illegible] per le affettuose cure prestate. I funerali avranno luogo martedì 16 alle ore 9,30 nella Parrocchia di San Secondo Torino. Indi la cara salma proseguirà per [illegible] alle 11,30 sarà tumulata nella tomba di famiglia. Si prega di non inviare fiori, ma devolvere all'Opera Madre dei Poveri Parrocchia San Secondo.
— Torino, 14 dicembre 1969.

Gli gli Renato e Valentina Rossi [redacted] Silvia e Ludovico prendono vivissima parte al grande dolore di Sergio e Federica e della signora Mary.

Il Radar Club si associa al dolore della consigliera Mario Penna per la morte del marito.

Maria e Guglielmo Rocca di Montecello
Anna Rossi
Valentina e Renato Rossi
Valentina e Gianni Gobetti
Raffaella Rocca di Montecello
Walter Fattori
prendono parte al grande [redacted] famiglia Penna

Edoardo e Carla Perazzo con Massimo e Marina, sono affettuosamente vicini a Mary e alla famiglia Penna in questo triste momento.

Sono affettuosamente vicini agli amici Penna
Maria Bodoglio
Renata Merlini
Ada Anerio.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo ed i Soci tutti del Circolo Associazione Bridge, sono affettuosamente vicini all'amico e Consigliere Sergio Penna per il grave lutto che l'ha colpito.

Gli amici dell'Associazione Bridge sono vicini a Sergio: Beck Peano, Benvenuto, Cagli, Galazzi, Gervasi, Moresco, Mollo, Parriele, Pedrini, Recrosio, Revelli, Soppa, Cosoli, Sariana, Amelia e Piera Venturi.

La Direzione ed i Soci del Circolo del Bridge, partecipano commossi al grave lutto dell'amico Sergio Penna.

Livia e Beppe Piera Garia porgono alla famiglia Penna sentite condoglianze.

E' mancata ai suoi cari

Margherita Nigra ved. Chiaffredo

Addolorati ne annunciano i figli Rina, Caterina, Costantino e rispettive famiglie, la cognata Ernesta Chiaffredo ved. Carrera, cognati, cugini, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali lunedì ore 15, viale Vittorio Veneto 91.
— Chivasso, 14 dicembre 1969.

I nipoti Mario e Giovanni con le rispettive famiglie partecipano con profondo cordoglio al dolore dei cugini per la scomparsa della cara zia

Margherita Nigra ved. Chiaffredo
— Torrazza, 15 dicembre 1969.

Il Dott. Francesco Mincolo, Impiegati, Subagenti e Collaboratori dell'Agenzia di Chivasso della Società Reale Mutua di Assicurazioni partecipano commossi al lutto del Collega Cav. Costantino Chiaffredo per la perdita della cara MAMMA.
— Chivasso, 14 dicembre [redacted].

Le famiglie Mitolo partecipano al dolore dell'amico Lino e famiglia per la [redacted] dell'adorata MAMMA.
— Chivasso, 14 dicembre 1969.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Rossotti
[redacted] 38

Addolorati ne annunciano la moglie, il figlio Giuseppe, nuora, nipotina, suocera, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì ore 15, via Matteotti.
— Brandizzo, 15 dicembre 1969.

I cugini José Gonzalo, Franco Segato e famiglie, profondamente addolorati partecipano.

Le famiglie Giovanni e Nicola Filippi sentitamente addolorate partecipano vivamente al dolore dei familiari per l'immatura scomparsa di

Mario Rossotti
— Brandizzo, 14 dicembre 1969.

La famiglia Carlo Vassetti partecipa vivamente al dolore del carissimo Giuseppe per l'immatura scomparsa del padre

Mario Rossotti
— Settimo, 14 dicembre 1969.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Vittorio Scursatone (Bertu)
di anni 75
Pensionato F.I.A.T.

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Margherita Chiappino, la figlia Matilde con il marito Angelo Pozzo e l'adorata nipote Maria Grazia, sorelle, cognate, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 15 alle ore 14,30.
— Gassino, 14 dicembre 1969.

Le famiglie Palazzo e Grosso partecipano al dolore delle famiglie Scursatone, Pozzo.

Cristianamente dopo lunga malattia è mancata

Marianna Depaoli ved. Siminino

Addolorati l'annunciano la figlia col marito Serafino Versolino, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 15 nella parrocchia [illegible] alle ore 15 [illegible]. [illegible]
— Scalenghe, 14 dicembre 1969.

Serenamente è mancato

Eugenio Berra

Ne danno il doloroso annuncio [illegible]. I funerali si svolgeranno il 16 dicembre ore 8,45 [illegible].
— Torino, 15 dicembre 1969.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Anna Piccolo nata Scarpa

L'annunciano [illegible] e parenti tutti. [illegible]
— Torino, 14 dicembre 1969.

Le Arti Grafiche Castello, le Società STC ed CSEA ed i Dipendenti tutti, profondamente colpiti per la perdita del collaboratore e collega

Gino Novi
si uniscono al grande dolore della famiglia.
— Torino, 15 dicembre 1969.

E' mancato

Luigi Belloni

Ne danno il triste annuncio la moglie, le figlie Rita col marito Domenico [illegible], Dada e Nonnino, Claudia, Federica coi nipoti e pronipoti Patrizia e Claudia, parenti tutti. Un grazie al [illegible]. Funerali martedì 16 ore 8,45 dalla parrocchia Santa Teresina [illegible] per Andorno.
— Torino, [illegible] 15 dicembre 1969.

Ermano Florino [illegible] e tutti voi.

I Condomini di corso Rosselli 111 prendono viva parte al dolore della signora Claudia per l'improvvisa perdita del Padre.

Luigi Belloni
— Torino, 15 dicembre 1969.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Forlani nata Boggio
anni 45

La piangono marito, figlio, genero, la nipote Aurora, sorelle, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 16 ore 10,15 da Ospedale Mauriziano.
— Torino, 14 dicembre 1969.

Gina e Francesco Rossi con figli [illegible] partecipano al lutto della famiglia Forlani per la morte dell'affezionata MARIA.

Proprietario, Colinquilini via Tripoli 22, [illegible] partecipano al lutto della famiglia Forlani.

E' mancata ai suoi cari

Margherita Rigoletti ved. Urani

Addolorati ne danno l'annuncio le figlie Olga e Annunziata, generi, nipoti e parenti tutti. I funerali martedì 16 dic. 10,15 da via Parenzo 6 [illegible].
— Torino, 14 dicembre 1969.

Rosina Gendi piange [illegible] la sua [illegible] RITA.

[illegible] ai suoi cari

Anna Cibrario in Moretti
di anni 57

Addolorati l'annunciano marito, sorella, fratello, nipoti. Funerale martedì 16, ore 10,15 Ospedale Molinette. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 15 dicembre 1969.

Cristianamente è mancata

Ernesta Benedetto ved. Beccaria

Addolorati lo annunciano la figlia Margherita col marito Ernesto Beccaria, l'affezionatissima Luigina e parenti tutti. I funerali alle ore 10,15 di martedì 16 da via Gioberti 3. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 dicembre 1969.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Felice Fava
ex Ufficiale
Cavaliere di Vittorio Veneto

Addolorati ne danno l'annuncio i fratelli, cognate, nipoti e parenti. Funerali martedì 16, alle ore 10,15 partendo da via Saluzzo 19.
— Torino, 14 dicembre 1969.

La famiglia Gili piange viva parte al lutto dell'amico dott. Carlo Bosco per la perdita della Signora

Lucia Maina Bosco
— Torino, 14 dicembre 1969.

1965 — 1969

Dott. Ing. Giorgio Buzzetti

Nel rimpianto di sempre affettuosamente ricordato.
— Torino, 15 dicembre 1969.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Leonida Cena

Desolati ne annunciano la moglie Olga Quarra, il figlio Bruno con la fidanzata Graziella Pollet, la sorella Gemma col marito Carlo Rolla e figli Sergio e Nella, il fratello Eriberto, la suocera Margherita Ciprero, zii, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 nella Parrocchia San Pellegrino (corso Racconigi) indi la cara Salma proseguirà per Chivasso.
— Torino, 15 dicembre 1969.

La F.I.A.T. Divisione Siderurgica e Sezione Ferriere - Dirigenti e Collaboratori tutti partecipano con profondo cordoglio al lutto per la scomparsa del

Cav. Leonida Cena

ricordando la Sua preziosa opera prestata all'Azienda nel corso di un quarantacinquennio.
— Torino, 15 dicembre 1969.

Gli Amici tutti della Fiat di

Leonida Cena

ricordano con sincero rimpianto il carissimo scomparso ed esprimono alla famiglia sentite condoglianze.
— Torino, 15 dicembre 1969.

La famiglia Francesco partecipa al grande dolore della famiglia Cena per l'immatura perdita del caro LEO.

Dino e Rosanna Traverso partecipano al grande dolore di Bruno per la perdita del PAPA'.

Le famiglie Gerardi e Mastano partecipano al grande dolore della Famiglia Cena per l'immatura scomparsa dell'amico LEO.

Partecipano al lutto della famiglia, gli inquilini di via Sagra San Michele 43: Giarelli, Vaschetto, Bruneo, Laurella, Rossi, Bernabè, Menegatti, Conti, Filippino, Clarict, Franza, Alessio.

Gli amici:
Maurizio, Grazia Caravelle
Nanni, Serenella Cavicchioli
Giorgio, Mariangela Giarelli
Giancarlo, Mari Iarla
Gianfranco, Mariapierra Nerini
Mario Blanc
Giorgiana Boschi
Lidia Montobbio
Marcello Vianelli
si uniscono al dolore di Bruno per la scomparsa del caro PAPA'.

Carlo, Aldo Bono e Famiglia partecipano al dolore per la dipartita del

Cav. Leonida Cena
— Torino, 15 dicembre 1969.

Mario Marchisio e famiglia partecipano al dolore che ha colpito la Famiglia Cena.

La Famiglia Pollet Rumelli Milanesio Vitale partecipano al dolore di Bruno per la perdita del caro PAPA'.

Gino Olga e Bruno Torchio sinceramente commossi per la perdita del caro amico

Leonida Cena

sono vicini col [redacted] affetto a Olga e Bruno.
— Torino, 15 dicembre 1969.

Vladi e Pinuccia Valsa partecipano con sincero affetto all'immenso dolore di Olga e Bruno per la perdita del caro

Leonida Cena
— Torino, 15 dicembre 1969.

Le famiglie Brocchetta, Lattore, Maglia, Sapato, Guino, Castelli profondamente addolorati partecipano al lutto dei famigliari per la perdita del caro LEO.

Ubaldo e Lia Trinchero si uniscono al dolore della famiglia.

Bruno e Anna Trinchero partecipano al dolore dell'amico Bruno.

Gianni e Gabriella prendono parte al dolore di Bruno per la scomparsa del PAPA'.

Giuseppe e Teresa Salvai partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa di

Leonida Cena
— Torino, 15 dicembre 1969.

E' mancato

Natale Ernesto Rigotti

Lo piangono la moglie Maria, fratelli, cognate, cognati, nipoti, parenti tutti. Ringraziamenti particolari al dott. Doria. La cara Salma muoverà oggi, ore 14, da via Madama Cristina 114, per Montaldo Torinese ove avranno luogo i funerali.
— Torino, 15 dicembre 1969.

Amministrazione, Condomini via Madama Cristina 114 si uniscono al dolore della signora Maria per la perdita del marito

Natale Rigotti
Consigliere del condominio.
— Torino, 15 dicembre 1969.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Giulia Castagneri in Dematteis

La piangono marito, figlia, figlio con fidanzata e parenti tutti. La cara salma partirà domani ore 8 da via Mazzini 38 per Balmo ove si svolgeranno i funerali ore 10.
— Torino, 15 dicembre 1969.

Lino, Michelangelo, Angela e Mariuccia prendono parte al dolore della famiglia, per la perdita della cara GIULIA.

Mariuccia e [redacted] Forno [illegible] al dolore.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Fasolis
impresario edile
di anni 58

Straziati dal dolore lo annunciano la moglie Caterina Fasolo, i figli: Rosanna, Ester con il marito Emilio Fasolo, Renzo con la moglie Mariagila Barrera, Franco, la suocera, fratelli, sorelle, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Asti lunedì 15 ore 14.30 partendo dall'abitazione dell'Elpidio [illegible] 50. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Asti, 14 dicembre 1969.

Cristianamente è mancata

Teresa Vittoria Franco ved. Verney

Addolorati ne annunciano il figlio, sorella, nipote. Il funerale martedì 16 alle ore 10,15, via Rosmini 10. La Salma sarà tumulata in [redacted] Sassello (Bolhaes).
— Torino, 14 dicembre 1969.

E' serenamente mancato

Giovanni Pairetti

Lo piangono la moglie Nera Ricca, cognata, sorelle, cognati, [redacted] e parenti tutti. La cara Salma sarà benedetta in via Mercanti 25 martedì 16 dicembre alle ore 9.30 indi proseguirà per Tortu ove avranno luogo i funerali.
— Torino, 14 dicembre 1969.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

Cav. Carlo Scovazzo

Lo piangono: moglie, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 16 corr. ore 8.45 da Parrocchia San Alfonso. Indi la cara Salma proseguirà per Monte Grosso d'Asti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 14 dicembre 1969.

Cristianamente è mancata

Giovanna Grassi

Addolorati lo annunciano i figli Nella, Piero, Franco e parenti tutti. I funerali lunedì 15 ore 16 dall'Ospedale Giovanni Bosco.
— Torino, 14 dicembre 1969.

Direzione e Personale della «T.M.» si uniscono alla famiglia del carissimo collaboratore ed amico

Silvano Franco Mainardi

con la più sentita partecipazione.
— Torino, 15 dicembre 1969.

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi potranno essere ordinati a:

TORINO
Via Roma 80
Salone de «La Stampa» Via Marenco 32

MILANO
Via Cerva 35
Galleria Passarella 2

ROMA
Via Po 12
Largo del Tritone 155

GENOVA
Via 12 Ottobre 186 r
Port. Accademia 17 r

BOLOGNA
Via Rizzoli 38

PADOVA
Riv. Ponti Romani 50

BOLZANO
Via Portici 30

TRENTO
Piazza Lodron 4

NAPOLI
Via Roma 148

oltreché presso tutti i corrispondenti della Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o assegno bancario o mediante versamento sul conto corrente postale 2/24009 di Milano.

Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. (Via Roma 80 e Via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento sul conto corrente postale 3/24009 Milano. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando quelle artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle imposte in ragione dell'8% globale.

Il prezzo delle rubriche è di L. 270 per parola. Le sole rubriche «Domande di lavoro» e «Domande d'impiego» L. 50 per parola. E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e sarà computata per [illegible] parole. Avvisi composti in neretto: tariffa doppia. Per inserzioni in data fissa aumento del 100%. Per ogni avviso disposto due volte su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì) è concessa una ripetizione gratuita in «Stampa Sera» edizione pomeridiana. Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori [illegible] utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere Etas-Kompass Pubblicità n. ... Torino», computata per sei parole in tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non possono accedere il ritiro [illegible] i nostri uffici.

La Etas-Kompass Pubblicità S.p.A., in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle cassette. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di incasellare [illegible] quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando [illegible] altra forma di corrispondenza, stampati, circolari e lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate [illegible] posta o [illegible] no recapitate se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

Servizio Pubblicità Gabetti

promozione vendite immobiliari

gabetti S.p.A.

Torino via Marenco [illegible]

8 filiali in italia

il modo migliore per dire BUONE FESTE

NATALE 2%

È una nuova iniziativa **gabetti** per rendervi ancora più facile l'acquisto della vostra casa.
D'accordo con costruttori e proprietari - dal 15 al 24 dicembre - vi offriamo uno sconto del 2% su tutti i prezzi di listino sotto indicati.

APPROFITTATENE SUBITO: è solo per 10 giorni

DOVE SI TROVA	QUANTO E' GRANDE	QUANTO COSTA
Corso Dante 62	Vasto salone, 3 camere, cucina, doppi ingressi, doppi servizi, disimpegno, ripostiglio	29.300.000
	Luminosissimo salone, 4 camere, cucina, doppi ingressi, doppi servizi, disimpegni	31.600.000
	Superattico - Saloncino, 6 camere, cucina, doppi ingressi, doppi servizi, terrazzo BOX AUTO	34.000.000
Via Donizetti 6	2 camere, cucina, ingresso, bagno, spogliatoio, ripostiglio, armadio a muro	12.300.000
	Saloncino, 3 camere, cucina, ingresso, doppi servizi, ripostiglio, armadio a muro	23.100.000
Via Marocchetti 21 - 23	1 camera, tinello, cucinino, ingresso, sala bagno, ripostiglio	9.230.000
	Salone, 2 camere, cucina, doppi ingressi, doppi servizi, ripostiglio, ampi balconi	20.020.000
	Salone, 3 camere, cucina, ingresso, disimpegno, doppi servizi, spogliatoio, ripostiglio	24.220.000
Via Garessio 24	Ampio salone, 2 camere, cucina, camera servizio, 2 ingressi, tripli servizi, ripostiglio	23.400.000
	Salone, 2 camere, cucina, camera servizio, 2 ingressi, tripli servizi, disimpegni, ripostigli, grandi balconi	27.600.000
	Salone, [illegible] camere, cucina, [illegible] ingressi, doppi servizi, ripostiglio	20.500.000
Via Vistrorio 76	1 camera, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio	5.600.000
	2 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio	9.000.000
Via Bollengo 12 - 14 - 16	1 camera, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio	5.800.000
	2 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio	9.200.000
Via Castelgomberto angolo Via Nuoro	2 camere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio	10.000.000
	3 camere, cucina, ingresso, disimpegno, doppi servizi, ripostiglio	15.000.000
	Saloncino, tre camere, cucina, ingresso, doppi servizi, disimpegni, ripostiglio, armadio a [illegible]	22.000.000
Via Maria Ausiliatrice [illegible]	Camera, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio	9.800.000
	[illegible] camere, cucina, ingresso, disimpegno, bagno, balcone	13.400.000
	3 camere, cucina, doppi servizi, ingresso, balconi	18.400.000

DOVE SI TROVA	QUANTO E' GRANDE	QUANTO COSTA
Via Valgioie 53	[illegible] camere, cucina, bagno, ingresso, ripostiglio	15.000.000
	1 camera, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio	8.000.000
Via Pio VII 152	[illegible] camera, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio	9.650.000
	2 [illegible], tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio, balconi	10.000.000
Via Servais oltre Via P. Cossa	Saloncino, 3 camere, cucina, ingresso, disimpegno, 2 servizi, ripostiglio, [illegible] a muro	19.400.000
Banchette d'Ivrea Via Roma 16	1 camera, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio	4.500.000
	2 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio	6.500.000
	3 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio	8.300.000
Corso Unione Sovietica 73	3 camere, cucinotta, [illegible], bagno	11.350.000
	4 camere, cucinotta, ingresso, bagno, grande ripostiglio	14.900.000
Corso B. Telesio 82-86-88	2 camere, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio	4.850.000
	3 camere, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio	7.300.000

frazionamenti unionhouse

DOVE SI TROVA	QUANTO E' GRANDE	QUANTO COSTA
Via Fréjus 58	1 camera, cucina, ingresso, bagno	3.800.000
	2 camere, cucina, ingresso, bagno	4.100.000
Via Palmieri 24	Saloncino, 1 camera, cucina, ingresso, bagno, ampio ripostiglio, armadio a muro	9.500.000
	2 ampie camere, cucina, [illegible] gresso, bagno, terrazzo	8.400.000
	4 camere, cucina, ingresso, bagno, armadio a muro	10.400.000
Corso Racconigi 39	2 camere, cucina, ingresso, bagno	5.600.000
	3 camere, cucina, ampio ingresso, bagno	7.300.000
	Saloncino angolare, 4 camere, cucina, bagno	12.100.000
Nichelino - Via Asti 20	2 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio	5.650.000

CONDIZIONI DI PAGAMENTO: 30% CONTANTI - 70% MUTUO-DILAZIONI

La Vostra attuale casa è denaro: [illegible] accettiamo in permuta. All'atto del contratto esigete questo timbro: NATALE '69 g GENNAIO '70

① Commerciali

AUTORIMESSA [illegible] Paolo 150 auto completa con officina, cedo. Telefonare 389-681 ore pasti.

CERCO compressore [illegible] [illegible] Telefonare 876-312.

COMPRESSORI [illegible] Telefonare [illegible] Torino.

IMPRESA edile vende [illegible] Telefonare 361-415.

② Artigianato

A. FALEGNAME [illegible] Telefonare 543-702.

DECORATORE [illegible] Tel. 878-613.

IMPRESA costruisce [illegible] industriali. Telefonare 363-075.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA FID - Sede Centrale via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Telefoni 542-634, 510-445

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. FIDAUTO, via Pomba 21 (angolo via Giolitti), prestiamo denaro a tutti sulla fiducia, autofinanziamenti immediati [illegible] documenti auto. Nessuna formalità ed incasso immediato. Mutui ipotecari fino a 5 anni. Riservatezza assoluta. Tel. 545-909

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PINCOTEX c. Francia 15, prestiti sicuri [illegible] Personali, su auto, su immobili. Riservatezza. Tel. 760-281, 771-826

BERGALLO ARESE
CASA DEL SOFA'
Unica sede C. Casale 85

SALOTTI POLTRONE
Divani letto Poltrone letto
Nuovo divano matrimoniale con materasso L. 60.000
Fabbrica con vendita diretta al pubblico

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PINCOTEX piazza Solferino angolo corso Re Umberto 2, prestiti sicuri in giornata. Personali, su auto, su immobili. Riservatezza. Telefonare 512-545

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti in 60 mesi. Mutui ipotecari [illegible] FINANZIARIA FID Sede centrale via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Telefoni 542-634, 510-445.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti [illegible] Tel. 524-760.

A.A.A.A.A.A. PRESTITI [illegible] corso Dante 2. [illegible] Tel. 501-428, 501-541

AFFARE [illegible] Telefonare 527-838.

AFFARONE [illegible] Telefonare 546-763.

AUTORIMESSA [illegible] Telef. 780-232.

CEDESI [illegible] Telefonare 251-433.

CEDESI [illegible] Telefono 716-340

CEDESI [illegible] Telefonare 251-404.

LATTERIA [illegible] Telefonare 289-471.

MUTUI [illegible] Telefoni 760-203, 778-626

RIVIERA [illegible] Telefonare 44-192 [illegible]

SALUMERIA [illegible] Telefonare [illegible]

VENDO [illegible] Torino, via [illegible]

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

ACQUISTASI [illegible] Telefonare 616-635.

AFFARE, [illegible] Tel. 744-035

AFFARONE [illegible]

BARDONECCHIA [illegible] Tel. 682-452.

CAMBIO [illegible] Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 2381 — 10100 Torino».

CASCINA [illegible] Tel. 71-359 71-906 Pinerolo.

CERIALE [illegible] Telefonare 798-293.

COAZZE [illegible] Tel. 682-453 Torino.

CORSO Adriatico 4 camere, cucina, [illegible] Tel. 593-370.

CORSO Vercelli-Rebaudengo, [illegible] Tel. 537-367

GRANDIOSO [illegible] Telefonare 355-601.

LIBERO vendo, piazza Sabotino, [illegible] Telefonare [illegible].

PRIVATO [illegible] Telefonare 771-854.

TERRENO [illegible] Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 625 — 10100 Torino».

VENDE privato [illegible] Telefonare 774-4[illegible].

VENDESI casa 50 vani, [illegible] Telefonare 613-064.

VENDESI [illegible] Telefonare 647-159 pomeriggio.

VENDESI [illegible] Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5561 — 10100 Torino».

VENDO [illegible] Telefonare 251-453.

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

A.A. ABBISOGNA [illegible] Telefonare 750-890 516-559

A.A. CONIUGI [illegible] Telef. 688-775 515-597.

A. ABBISOGNA [illegible] Telefonare 774-338.

CERCASI [illegible] Scrivere: Mazza, via Nizza 17

DUE, tre camere, [illegible] Telefonare 544-461.

UFFICI 500 mq disponibili [illegible] 1970 cercasi. Telefonare 481-118 ore ufficio.

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A. ABBIAMO per referenziati da 2-3 camere. Telefonare 751-[illegible]

AFFITTANSI [illegible] Telefonare 544-958.

AFFITTASI [illegible] 5/1600

AFFITTASI [illegible] Telefonare 755-744.

AFFITTASI [illegible] Tel. 322-442

AUTORIMESSA [illegible] Tel. 588-194 ufficio.

LOCALE [illegible] Tel. 750-192.

NEGOZIO [illegible] Telefonare 544-461.

NEGOZIO [illegible] Telefono 696-215.

PIED-A-TERRE [illegible] 650-503

[illegible] Telefonare 959-171.

SANREMO [illegible] Telefonare Biella 647-133.

⑪ Camere mobiliate Pensioni

AD [illegible] Telefonare 823-516.

⑫ Domande impiego

DIRETTORE [illegible] Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3677 — 10100 Torino».

GEOMETRA, [illegible] Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3655 — 10100 Torino».

[illegible] Telefonare 725-305.

[illegible] Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3646 — 10100 Torino».

PERITO elettronico, [illegible] Telefonare 281-339.

VENDITORE tecnico, [illegible] Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità [illegible] — 10100 Torino».

VENTUNENNE [illegible] Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3660 — 10100 Torino».

⑬ Offerte impiego

A [illegible] Telefonare 256-328 ore 8.00-9.30.

ABILE [illegible] «Etas-Kompass Pubblicità 3628 — 10100 Torino».

AIUTO [illegible] piazza Repubblica 12. [illegible]

ASSUMIAMO [illegible] via Cibrario 22, Torino.

ASSUMONSI [illegible] M. Cristina 110.

GIOVANE [illegible] Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 655 — 10100 Torino».

IMPORTANTE [illegible] Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9 — 20100 Milano».

IMPRESA [illegible] via Nino Oxilia 17.

ISTITUTO [illegible] Telefonare 652-370.

OFFICINA [illegible] Telefonare 370-721.

STUDENTESSA [illegible] Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6650 — 10100 Torino».

⑭ Domande lavoro

ATTREZZISTA [illegible] Telefonare [illegible]-494 ore 8-20.

COTTIMISTA [illegible] Tel. 255-875.

CUOCO [illegible] Telefono 2166 Cavalese (Trento).

FATTORINO [illegible] Telefonare 216-173 ore pasti.

PENSIONATO [illegible] Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3633 — 10100 Torino».

SIGNORA [illegible] Telefonare ore pasti 241-219.

TUTTOFARE [illegible] Telef. 252-206.

⑮ Offerte lavoro

A.A.A.A.A. ASSUMIAMO [illegible]

A.A.A. BASE [illegible] 3/1704

A.A. AMBOSESSI [illegible] Telef. 657-394

A [illegible] Telef. 728-001.

A [illegible] Telefonare 728-001.

APPRENDISTA [illegible] tel. 697-002.

APPRENDISTA [illegible]

APPRENDISTI [illegible] Telefonare 241-651.

ARMAN, via Vernazza [illegible]

ARMAN, via Vernazza 13, [illegible] telefonare 593-584.

ASCENSORISTA [illegible] Telefonare 469-809.

AUTOCARROZZERIA [illegible] Telefonare 252-844.

CERCANSI [illegible] Telefonare 667-256, 657-154.

CERCANSI [illegible] Telefonare 615-038

CERCASI [illegible] Telefonare 219-162.

CERCASI [illegible] Telefonare 436-597.

CERCASI [illegible] via Garibaldi 44.

CERCASI [illegible] Telefonare 663-801, dopo ore 20.

CERCASI [illegible] Telefonare 436-574.

CERCASI [illegible] Telefonare ore ufficio 598-618, Borgaro.

CERCASI [illegible] Telefono 510-461

CERCASI [illegible] Telefonare 212-381.

[illegible] Telefonare 357-256.

CERCASI [illegible] Telefonare 505-825.

CERCASI [illegible] via Ognissanti 50.

C.G.T. [illegible]

[illegible] Telefono 299-915.

CUOCO [illegible] Telefon. 60-197, Forno [illegible].

[illegible] Industria saldatori cerca installatori [illegible] via Carrera 66, Torino.

FALEGNAMI assumonsi. [illegible] 617-721, via Sette Comuni 66.

IMPRESA [illegible] via Nino Oxilia 17.

INDUSTRIA mobili metallici cerca operai per reparti saldatura, assemblaggio, verniciatura, stampaggio. Pianca, via Carrera 66, Torino.

ISTITUTO [illegible] Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 634 — 10100 Torino».

MAGAZZINIERE [illegible] Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5160 — 10100 Torino».

OFFRESI [illegible] 203.

PANIFICIO [illegible] Telefonare 591-155.

PETTINATRICE [illegible] telefono 694-820.

PROFESSIONISTA [illegible] Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 0654 — 10100 Torino».

RETTIFICATORE [illegible] Telefonare 481-703.

SCATOLIFICIO [illegible] Telefonare 236-410.

TECNICO [illegible] Telefonare ore ufficio 250-178.

TUTTOFARE [illegible] Telefonare 480.206.

TUTTOFARE [illegible] Telefonare 540-101.

16-18ENNI [illegible] Telefonare 293-300.

⑯ Piazzisti - Rappres.

ALESSANDRIA, nota azienda cerca venditore dinamico con auto; [illegible] Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1599 — 10100 Torino».

IMPORTANTE industria [illegible] Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 7032 — 10100 Torino».

CERCASI [illegible] Telefonare 273-373.

⑱ Informazioni

A.A. DETECTIVE «Tayler» [illegible] Nizza 102. Tel. 650-716, 653-146.

A. ARGUS MAX-MILO, detective [illegible] Re Umberto 54. Telefoni 590-054, 569-510.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, telefoni 543-1000. [illegible]

FERMI, corso Francia 46, telefoni 753-016, 753-077. [illegible]

FRANZONI dal 1911 corso Orbassano 352 telef. 357-071. [illegible]

POLINVES - [illegible] Tel. 769-975.

⑳ Igiene e terapia

A.A.A. ABILISSIME [illegible] 241-020.

A.A.A. CALLISTA [illegible] Tel. 512-043.

A.A.A. MASSAGGIATRICE [illegible] Corso Traiano. Tel. 613-705.

A. ESTETISTA [illegible] Telefonare 87[illegible].

ESTETISTA [illegible] 633-918.

TRATTAMENTI [illegible] Via A. Cecchi 47, scala destra, 2° piano.

㉑ Automobili

A.A.A.A. AUTOCOLONGO c. Belgio 179 [illegible]

A.A.A.A. AUTOFRANCIA c.so Francia 341 [illegible]

A.A.A.A. AUTOMODERNO, c. Potenza 105. [illegible]

ABARTH 695 SS, [illegible] Telef. 241-[illegible]

A.A.A. COMUNICATO [illegible]

A.A.A. STATALI [illegible] Telefono 395-127.

ABBIAMO [illegible] c. Raffaello 7, Ivrea, c. Vercelli 222.

COMPERA [illegible] Corso Giulio Cesare 225, Ferrero.

COUPE' Simca 1000, [illegible] Telefonare 796-330, 760-881.

DA [illegible] Telefonare 651-446.

DIPENDENTE, vende 850 coupé [illegible] Tel. 738-195.

DIPENDENTE vende 850 Fiat [illegible] Telefonare 927-203.

FAMILIARE 1100 R, 1967, [illegible] Telefonare 957-401.

FULVIA coupé Rally 1300, [illegible] Telefonare 701-297.

FULVIA GTE [illegible] Telefonare 959-131.

LIQUIDIAMO [illegible] Torino, c. Siracusa 40, c. G. Cesare 225, C. Principe Eugenio 11, c. Raffaello 7, Ivrea, c. Vercelli 222.

PRIVATO vende a privato occasione [illegible] Telefonare 657-102.

PRIVATO vende Fiat 1600 S. Telefonare 757-005.

PRIVATO vende 500 Giardiniera [illegible] 781-157 ore ufficio.

PRIVATO vende 500 modello [illegible] Tel. 694-366.

PRIVATO vende 600 D 1962, [illegible] 738-421.

PRIVATO vende 850 [illegible] Telefonare 791-686.

RENAULT R 8 Major 1965 [illegible] 339-159.

SIMCA 1100 familiare [illegible] Telef. 790-476; 759-893.

SIMCA 1100 GLS, [illegible] Telef. 501-218 ore ufficio.

124 [illegible] Telefonare 792-688.

124 [illegible] Telefonare 232-904 pasti.

500, [illegible] Telefonare 378-708 ore pasti.

1500, 1500, 1501 [illegible] Telefonare 790-850, 759-895.

㉒ Cicli - Moto - Sport

MOTOCARRI Piaggio Ape 50 nuovo modello. Morelli, Unione Sovietica 169.

PRIVATO vende moto Morini cc 250 [illegible] Telefonare 320-381, ore 20.

VENDO [illegible] Telefonare 781-050.

㉓ Prestazioni diverse

DISPONENDO [illegible] Scrivere: [illegible] Pubblicità 247A, Sanremo.

㉔ Annunci vari

A.A. SGOMBERIAMO [illegible] Telefonare 237-645.

ALL'ENTE [illegible]

ANTICA [illegible] c. P. Oddone 44.

AUTENTICI [illegible] Telefonare 563-454.

BARBONCINI [illegible] Telef. 584-698.

BELLISSIMA [illegible] Telefonare 558-760.

BELLISSIME [illegible] Telefonare 665-627.

BELLISSIMO [illegible] Telef. ore pasti 744-603.

CHITARRA elettrica [illegible] Telefonare 536-720 ore 14-15

CONTABILE Olivetti [illegible] Telefonare 387-780.

CUCCIOLI [illegible] Telefonare 663-894.

INTERESSA [illegible] via Castelnuovo.

OCCASIONE [illegible] Telefonare 536-972, dopo le ore 19.

PELLICCE [illegible] c. Adriatico 15. Tel. 750-669.

PELLICCE [illegible] Telef. 464-136.

PIANOFORTE [illegible] Telefonare 245-577.

SALA [illegible] Tel. 514-535, ore 19,30-21,30.

SARTORIA [illegible] Telefonare 670-604.

SOGGIORNO [illegible] Telefonare 310-301.

SPOGLIO [illegible] Telefonare 540-843.

SVENDO [illegible] Tel. 670-604 pomeriggio.

TECNIGRAFO [illegible] Tel. [illegible] 701-231.

TRENINI [illegible] Telefonare 876-265.

VENDESI [illegible] 338-407 ore pasti.

VENDO [illegible] Telef. 780-801.

VENDO [illegible] Telef. 53-930, Ant.

VENDO [illegible] Telefonare 567-115.

VENDO [illegible] Telefonare 537-293.

VENDO [illegible] Telef. 936-470.

VENDO [illegible] Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6695 — 10100 Torino».

[illegible] MODA CONVENIENZA ANCHE A RATE [illegible]

ANCHE A RATE [illegible] Corredo Fart Piazza [illegible] 15 TELEFONO [illegible]

[illegible] — Nevrastenia Vecchiaia precoce. Dr. A. BONNET Specialista [illegible] Telef. 503.347 C.so Re Umberto 54 Ore 9-10; 15-16; 20-21

INFORMITALIA ISTITUTO [illegible] INFORMAZIONI
Controlli - Indagini - Infedeltà
Esito assicurato
Vitt. Emanuele 107, t. 511.834-538.[illegible]

Goano e Campagna erano amici (pag. 4)

Anno 101 Numero 288

Lire 70 (spedizione in abbon. post. Gr. 1/70) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1560): anno L. 18.000, semestre 9350, trimestre 4850 - Estero: anno L. 30.000, semestre 16.250, trimestre 7800.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico interni 69.46 - Telex 21.171

STAMPA SERA

edizione borse

Lunedì 16 Dicembre

Inserzioni: ETAS KOMPASS PUBBLICITA' SpA 10100 Torino, via Roma 80 - Tel. 636.063 10126 Torino, via Marenco 32 - Tel. 650.005 20122 Milano, via Cerva 24 - Tel. 790.131 00198 Roma, via Po 12 - Telefono 854.819 16121 Genova, via 12 Ottobre 140/r tel. 595.849

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: f. 750 il mm. - Commerciali 850 il mm. - Nec. Aziende, fin. personale f. 900 il mm. - Finanz., Legali f. 1100 il mm. - Necrologi f. 700 in serie, grassetti il doppio - Echi f. 1600 la linea - Economici ved. rubriche - Estero sup. 25 %. - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero (sped. aereo con supplemento): *Argentina: *Australia cs. 60; Austria sc. 5; Belgio fr. 6; *Brasile cruz. ...; *Canada cents 35; *Congo M. 12; *Danimarca kr. 1,40; Egitto pt. 9; *Etiopia D.E. 0,50; *Filippine Peso 1; Francia n.fr. 0,90; Germania D.M. 0,70; *Ghana sh. 2; *Grecia dr. 7; *Inghilterra sh. 1.6; *Iran ria. 22; Libano L. 1; Lussemburgo fr. 5; *Malesia d. 10; Malta Pa. 5; *Nigeria sh. ...; Norvegia kr. 1.40; *Olanda cents 70; Polonia zl. 8,30; Portogallo esc. 7; *Rhodesia lire ...; *Somalia so. 1,50; Spagna pes. 9; *Sud Africa cents 0,07; *Svizzera kr. 1,25; Svizzera fra. 0,70; *Tunisia mill. 100; *Turchia L.t. 2; *Uruguay m. ...; *USA cents 35; Venezuela: Bs. 1.50

*Libia pia. 6;

UNA FOLLA IMMENSA AI FUNERALI

L'addio di Milano alle quattordici vittime innocenti

Nessun incidente ha turbato la solenne dimostrazione di dolore - Nel silenzio di piazza del Duomo, il pianto di uomini e donne d'ogni età - L'on. Rumor e l'Arcivescovo tra i familiari delle vittime: mani sulle spalle, semplici, sagge parole di conforto - Un brivido quando appaiono sul sagrato le bare

Ultima ora

Una taglia di 50 milioni

ROMA, lunedì sera. (l. g.) Alle ore 13 si è appreso che il governo ha posto una taglia di 50 milioni per la cattura dei criminali dinamitardi di Milano.

dal nostro inviato

MILANO, lunedì sera.

Una folla immensa ha assistito stamane ai funerali delle quattordici vittime dell'attentato di venerdì scorso. Nessun incidente ha turbato la manifestazione, che è stata insieme una dimostrazione di dolore e di pietà e una prova della civile coscienza di questa città, così crudelmente colpita.

Una virile fierezza si è mescolata al pianto di uomini, donne, ragazzi di ogni età, che già molte ore prima del rito funebre si sono andati assiepando nella grande piazza, sul sagrato e dentro il tempio. Poche bandiere, nessun cartello, nessuno striscione, qualche volantino lanciato da macchine in corsa, verso le 9. Poi nella grande marea di gente è sceso il silenzio.

La cerimonia in Duomo si è iniziata alle 10,45, con un canto triste e suave. Poco dopo sono arrivate le autorità: il presidente del Consiglio, Rumor, pallido, con il collo fasciato (prima che scendesse dal treno su cui era arrivato a Roma gli era stata praticata una iniezione di antibiotici; da alcuni giorni il Presidente del Consiglio è ammalato); l'on. Nenni, con il viso tirato, come schiacciato da una grande pena; l'on. Pertini, in rappresentanza della Camera dei deputati; il sen. Viglianesi, in rappresentanza del Senato; il ministro dell'Interno, on. Restivo, il ministro della Sanità, Ripamonti; parlamentari di ogni partito, fra i quali Malagodi, Terracini, Jotti, Scelba, i sindaci di molti capoluoghi lombardi, ed in particolare quelli dei centri dove abitavano le povere vittime

I gonfaloni dei comuni, con le medaglie: quello di Milano, di Torino, di Alessandria, di Novara, di Bompadosola, di Tricate. Moltissime corone, fra cui quella del Presidente della Repubblica, con nastro tricolore.

Davanti all'altar maggiore,

Giuseppe Del Colle

(Continua in 3ª pagina)

Una visione panoramica dell'interno del Duomo durante la cerimonia officiata dal cardinale Colombo, arcivescovo di Milano. Al centro del tempio sono allineate le bare. A destra, il doloroso gruppo dei familiari delle vittime (Tel. A.P.)

L'inchiesta estesa anche in Olanda

dal nostro inviato

Milano, lunedì sera.

La manifestazione di cordoglio che è unito stamane i milanesi al resto del Paese, in occasione dei funerali delle 14 vittime, non ha fermato, neppure per un istante, le indagini che la polizia italiana sta compiendo negli ambienti più disparati e in tante direzioni diverse: particolare, questo, da lasciar presumere che ancora non si è individuata una traccia definitiva.

La borsa «nera» in Germany» purtroppo poteva essere un elemento importante: ma così non è stato. La polizia ha mai consigliato — nel comprensibile orgasmo dei primi momenti, quando sembrava che il problema principale fosse quello di allontanare ogni pericolo — i nostri inquirenti.

Gli scarsi resti di ciò che la polizia definisce «corpo del reato» sono all'attenzione della Scientifica, ma si teme che non se ne possano avere indicazioni determinanti.

Comunque, qualcosa, un filo conduttore, deve presiedere alle mosse della polizia italiana. Si sa che le indagini sono state estese in Olanda e che l'Interpol è stata interessata agli attentati italiani. Indagini sarebbero in corso anche in Svizzera, in Germania e, in special modo, in Baviera dove operano gruppi neonazisti che già altre volte avrebbero aiutato terroristi di estrema destra in Europa e in Italia.

La più importante sembra la traccia olandese. Un nostro funzionario, stamane, sarebbe partito per Amsterdam.

Naturalmente le ramificazioni estere dei terroristi non escludono, anzi in un certo senso obbligano, l'esistenza in Italia di collegati. Anche il [illegible] inquirente si è recato a San Vittore per interrogare [illegible] soltanto dei sospetti. Si tratta infatti di persone che la polizia definisce «estremiste», cioè cui si ricorre immediatamente, quasi per prassi, ogni volta che ci si trova di fronte ad atti sovversivi.

Nulla si sa invece del noto editore Feltrinelli. Le dichiarazioni rese ieri dal questore di Milano lascerebbero presumere che l'editore potrebbe trovarsi tra i «fermati» qualora potesse essere interrogato. Invece non è stato possibile raggiungerlo né si sa dove si trovi attualmente.

Gravi sono ancora almeno otto dei feriti ricoverati in ospedale. Di questi desta che il [illegible] inquirente si è recato a San Vittore per interrogare [illegible] ha interrogato i 25 fermati. Nel loro confronto si [illegible] soltanto dei sospetti. Si tratta infatti di persone che la polizia definisce «estremiste», cioè cui si ricorre immediatamente, quasi per prassi, ogni volta che ci si trova di fronte ad atti sovversivi.

Nulla si sa invece del noto editore Feltrinelli. Le dichiarazioni rese ieri dal questore di Milano lascerebbero presumere che l'editore potrebbe trovarsi tra i «fermati» qualora potesse essere interrogato. Invece non è stato possibile raggiungerlo né si sa dove si trovi attualmente.

Gravi sono ancora almeno otto dei feriti ricoverati in ospedale. Di questi desta apprensione il giovinetto Enrico Pizzamiglio, che ha avuto una gamba amputata. E' il ragazzo «che andava a pagare la cambiale di papà»: così ormai lo chiamano i milanesi. I medici dovranno decidere ogni se amputargli anche il piede destro.

[illegible] all'aeroporto. Il Presidente del Consiglio, prima di incontrarsi con le autorità e i parenti delle vittime, ha chiesto di essere portato al Fatebenefratelli per far visita ad Enrico. L'on. Rumor sul giovane, lo ha abbracciato, allontanandosi dal letto ha detto: «*Orribile, orribile. Bisogna muoversi, rom-*

Alessandro Rigaldo

(Continua in 8ª pagina)

borse

Stabilità di fondo battute d'incertezza

Quotazioni a pag. 15

PER ASSOLUTO BISOGNO DI SPAZIO

LIQUIDIAMO AUTOMOBILI

Ci accorgiamo di [illegible] pur di vendere più

Alcuni esempi:

1964 Simca 1300 metallizz. int. amaranto, proveniente unico acrupoloso proprietario. L. [illegible]

1967 Fiat 850 berl. blu int. cuoio, unico proprietario, condizioni stupende! L. 380.000

1968 Fiat 124 grigio int. rosso, freni e frizioni nuovi. Vera occasione. L. 700.000

1969 Fiat 1100 D berl. blu metall. garanzia totale 6 mesi. Affarone! L. 600.000

1966 Fiat 1100 R celeste int. nero, gomme radiali. Pari nuova. L. 395.000

1968 15 M, 4 porte, grigio int. cuoio, garanzia totale 6 mesi. L. 580.000

ed altre centinaia di occasioni simili.

IMPORTANTE: a richiesta pagamenti sino a 30 mesi compresa assicurazione!

AUTOMARKETS: TORINO, c. Siracusa 40 - c. Cesare c. P. Eugenio 14 - c. Raffaello 7 - IVREA, c. Vercelli 222.

Aperto [illegible] festive.

in sintesi

[illegible] parla [illegible]

WASHINGTON — Stamane l'ambasciatore americano a Saigon ha avuto un colloquio di 45 minuti con il presidente Thieu, probabilmente per informarlo sulle dichiarazioni che Nixon fa queste sera sul Vietnam in un discorso radiotelevisivo. Si prevede che il Presidente americano annuncerà nuovi ritiri di truppe dal Vietnam.

[illegible] formato [illegible]

HONG KONG — L'industriale americano Cyrus Eaton (83 anni) di ritorno da Hanoi dove ha incontrato i leaders nordvietnamiti, ha dichiarato che questi sono «assolutamente convinti» che Nixon e il suo governo vogliano continuare la guerra. «Ritengo — ha soggiunto — di aver fatto qualche progresso nel cercare di convincerli del contrario. Secondo Eaton i capi di Hanoi dimostrano flessibilità e buona volontà ed è possibile un compromesso con loro.

In [illegible] in [illegible]

TRIPOLI — Una delegazione composta di otto funzionari per incominciare le trattative con i dirigenti libici riguardo allo sgombero delle basi militari statunitensi.

[illegible] del premio

Sig. _____

Via _____

Città _____

Tema: _____

Un nuovo premio fotografico di Stampa Sera

«STAMPA SERA» ha iniziato la pubblicazione di un'intera pagina quindicinale dedicata alla fotografia e bandisce inoltre una serie di premi per opere in bianco e nero a soggetto obbligato. Tutti i lettori sono invitati a spedire a «LA STAMPA», via Marenco 32, Torino, le loro fotografie sul tema «UN BEL TIPO». Le opere devono giungere entro il giorno 15 DICEMBRE, e devono recare incollato sul retro il tagliando riportato qui sopra, compilato con la maggior chiarezza ed indicante quale dei temi proposti è stato scelto. Per ogni opera inviata è necessario applicare un tagliando.

La fotografia migliore riceverà un premio di LIRE [illegible]; la seconda e la terza rispettivamente LIRE 20.000 e LIRE 10.000. Le opere più interessanti saranno esposte nelle vetrine de «LA STAMPA» in via Roma.

Diamo inoltre i temi dei concorsi che seguiranno:

«QUESTI NOSTRI GIOVANI»
scadenza 15 GENNAIO

«LA MIA CITTA'»
scadenza 30 GENNAIO.

Improvvisa decisione del magistrato preposto alle indagini

Sarebbe a Roma la centrale degli attentati terroristici

Dopo un colloquio notturno tra il procuratore della Repubblica, Occorsio, e il capo della «Politica», Provenza, è stato deciso di prorogare il «fermo» dei 10 sospettati? Gli inquirenti starebbero seguendo una traccia ben precisa - Per ora mancano particolari: ma si presume che qualcosa [illegible] consenta di dare un [illegible] diverso alle indagini - La capitale [illegible] sotto «choc»

nostro servizio

Roma, lunedì sera.

Nella tarda mattinata, il sostituto procuratore della Repubblica dottor Occorsio, che sovraintende alle indagini sugli attentati di Roma, ha autorizzato il capo dell'ufficio politico della questura, dottor Provenza, a trattenere ulteriormente, per accertamenti, i dieci estremisti fermati nelle ultime ore.

Sono persone già sospettate nel corso delle indagini dei precedenti attentati dimostrativi compiuti a Roma. Gli alibi di alcuni di loro, in particolare due o tre, non sarebbero molto forti e si rendono necessari ulteriori accertamenti.

La decisione è stata presa dopo un lungo colloquio, avvenuto in notte scorsa a tardissima ora, tra il dottor Occorsio e il capo dell'Ufficio politico Provenza. Con grossi fuori dal comune, il magistrato si è recato, dopo la mezzanotte, in questura. Si è intrattenuto con il funzionario della Squadra politica. Ha attentamente vagliato la posizione dei dieci estremisti.

Roma è tuttora sotto choc per i tristi fatti. Si prepara una manifestazione antifascista contro gli attentati. I particolari saranno resi noti nei prossimi giorni. Il Viminale è sempre affollato di gente in piazza.

Alla Banca del Lavoro, si ritiene che il dinamitardo conoscesse bene l'ambiente in cui si è introdotto ma non si è potuto ricostruire con sicurezza il percorso [illegible] piato per raggiungere il sottopassaggio e collocare l'ordigno.

All'ultima ora si apprende a Roma che, a Livorno, [illegible] state compiute dieci perquisizioni nelle abitazioni di elementi anarchici e nelle sedi di movimenti di estrema sinistra. L'operazione ha portato al sequestro di dieci proiettili per pistola, di un involucro metallico per bomba a mano, di numerose armi da taglio e di numerosi opuscoli inneggianti alla rivoluzione. Una persona è stata denunciata a piede libero.

Sarebbe a Roma, dunque, la «chiave» [illegible] infame strage? E' ancora presto per rispondere a questa domanda. Di certo, la febbrile attività dei funzionari di polizia lascia supporre che gli inquirenti [illegible] seguendo una traccia ben precisa. Si mantiene, naturalmente, il massimo riserbo, ma non viene nascosto un cauto ottimismo.

Molta importanza gli uomini dell'ufficio politico della questura danno alle indagini a carattere tecnico e scientifico. Sul luogo degli attentati non è stato trovato molto, ma nel sottopassaggio della Banca Nazionale del Lavoro sono stati raccolti frammenti di una [illegible] in simitpelle e qualche resto degli ordigni esplosi è venuto fuori fra i calcinacci e i pezzi di marmo saltati per l'attentato al monumento al Milite Ignoto. Tutti questi reperti — così vengono chiamati nei verbali — sono stati consegnati agli esperti della polizia scientifica: i risultati delle ricerche [illegible] soltanto la questura romana, [illegible] quella milanese; infatti le indagini proseguono di pari passo, in stretto collegamento.

Luca Giurato

Il ministro della Difesa all'Altare della Patria

ROMA, lunedì sera.

Mentre a Milano si avviavano le [illegible] esequie alle vittime dell'attentato alla Banca Nazionale dell'Agricoltura, il ministro della Difesa on. Luigi Gui, la presentanza del governo ed accompagnato dai capi di Stato Maggiore delle tre Forze Armate, dal comandante del Comiliter di Roma, dal comandante della seconda regione aerea e dai rappresentanti delle associazioni nazionali combattenti e reduci e dei mutilati ed invalidi di guerra, si è recato all'Altare della Patria, dove era stato compiuto un altro dei vili attentati.

Il ministro Gui ha deposto una corona di alloro sul [illegible] del Milite Ignoto. Successivamente, ricevuto dal prof. Ghisalberti, presidente dell'Istituto per la storia del Risorgimento, ha visitato il sacrario delle bandiere ed ha compiuto un sopralluogo nel punto in cui sono esplose le bombe. Il ministro ha disposto che si provveda sollecitamente alle riparazioni necessarie.

(Ansa)

Le alte cariche dello Stato seguono il rito funebre. Si riconoscono Rumor, Pertini, Viglianesi; e, in seconda fila, Nenni, Malagodi, Aniasi

Un articolo della "Gazette de Lausanne,,

«Una singolare occasione per un governo più solido»

Il giornale svizzero afferma che «il pressante allarme di venerdì» può dare al gabinetto Rumor, nonostante le critiche, la possibilità di riguadagnare in prestigio ed in potere «a meno che la divisione del Paese in due blocchi sia irriducibile»

LOSANNA, lunedì sera.

La «Gazette de Lausanne» pubblica un articolo sulla situazione italiana dal titolo «Una singolare occasione».

«Dopo questi attentati — si legge tra l'altro nell'articolo — si può essere tentati di pensare che il processo di degenerazione politico e morale, per usare le parole di Pietro Nenni, non faccia che seguire il suo corso inesorabile ed apocalittico; che gli avvenimenti di venerdì riducano a ben poca cosa la situazione acquisita nel settore sociale; dividano la penisola in due blocchi e creano un clima di [illegible] e disordine propiziato da avventure del genere Sifar (di cui si è recentemente parlato) o da iniziative del centro "fronte popolare".

«Sicuramente, le eventuali di tali evoluzioni potrebbero ingrandirsi, qualora si verificassero nuovi gravi incidenti, mettendo in evidenza l'incuria del governo. Al momento attuale, però, non sembra che si sia ancora giunti a questo punto. E' interessante notare come i partiti hanno fatto cauto nel reclamare il ristabilimento dell'ordine e l'implacabile punizione dei colpevoli.

«Ed ecco che si dà al governo Rumor, nonostante le critiche, una possibilità di riguadagnare in prestigio e potere».

La «Gazette de Lausanne» prosegue: «Nel [illegible] rasma che l'Italia conosce da due anni, il pressante allarme di venerdì può [illegible] altresì anche una singolare occasione da cogliere: la resurrezione di un governo solido, sia esso di centro-sinistra o di qualunque [illegible] formula parlamentare. A meno che la divisione del paese in due blocchi non sia irriducibile. A meno che il frutto non sia decisamente marcito». (Assoc. Press)

Sfiducia tra le polemiche il «vertice» dc, psi, psu, pri

[illegible], lunedì [illegible]

Tornato a Milano, dove ha partecipato ai funerali delle quattordici vittime dei terroristi, il presidente del Consiglio si appresta a ricevere i segretari dei quattro partiti di centro-sinistra. E' la prima riunione [illegible] che i *leaders* della maggioranza riprendono a tenere dopo il forzato dal governo monocolore, [illegible] quattro mesi e mezzo a questa parte.

Il fatto [illegible] che questa riunione si [illegible] costituisce, dunque, un progresso nei [illegible] tra i partiti di centro-sinistra. [illegible] di vedere se si può andare oltre, se si possono determinare le condizioni per la formazione di un governo di coalizione de-psi-psdi-pri (la formazione di questo governo potrebbe avvenire in gennaio) o, almeno per [illegible] solidarietà politica attorno al monocolore.

[illegible] difficoltà [illegible] poche. [illegible] polemica tra i due partiti socialisti conserva il carattere di scontro, come confermano l'editoriale [illegible] letti dell'*Avanti!* e alcuni [illegible] noto che appaiono oggi su *L'Umanità*, l'organo socialdemocratico; [illegible] quotidiano Psi polemizza oggi su un appello perché sia impedita una [illegible] governativa [illegible] centro-sinistra e questo appello sembra trovare ascolto in alcuni settori [illegible] sinistra del psi. *La Voce Repubblicana*, giornale del pri, in un editoriale del suo vice direttore parla, stamane, di «ambiguità» del psi, affermando che la dirigenza di questo partito è «tutta presa dal piccolo gioco del bicolore» e non vuole, quindi — almeno a giudizio dell'articolista — la soluzione di centro-sinistra.

m. p.

Secche repliche italiane alle insinuazioni dell'Observer

dal corrispondente

Roma, [illegible] sera.

La figura del Capo dello Stato è, «al di sopra delle parti, garanzia per i cittadini, per le istituzioni e per le forze politiche, di stremia e costante difesa contro ogni faziosità, da qualsiasi parte ideata e condotta, di minacciare o modificare il nostro regime di libera democrazia parlamentare e pluralistica».

Questo il secco commento dell'organo della dc all'articolo con [illegible] un settimanale inglese («L'Observer») ha rivolto pesanti accuse al Presidente della Repubblica [illegible] na affermando, tra l'altro, che Saragat avrebbe favorito una «strategia della tensione». L'articolo dell'«Observer» (il settimanale, va notato tra parentesi, che qualche giorno [illegible] pubblicato rivelazioni su un presunto piano [illegible] dal regime dei colonnelli greci per un colpo di Stato in Italia) è oggi severamente commentato da quasi tutta la stampa politica italiana.

Abbiamo visto il giudizio dell'organo della dc. «La voce Repubblicana», questa sera pubblica un editoriale del [illegible] direttore Pasquale Rindiera in cui, dopo aver polemizzato [illegible] i comunisti (che [illegible], sul loro giornale, lanciavano un appello alle forze politiche perché si impedisca la formazione di un governo di centro-sinistra), si accusano fonti straniere (il riferimento al quotidiano londinese è chiaro, si afferma in ambienti repubblicani) di contribuire al tentativo di «[illegible]re nel torbido» della situazione politica italiana.

Anche il giornale socialdemocratico, «L'Umanità», dedica un editoriale all'attacco dell'«Observer» contro Saragat. Incertezza e tendenziosità, secondo «L'Umanità», caratterizzano le affermazioni del [illegible] londinese.

Secondo l'organo del psu l'inchiesta dell'*Observer* sarà ricordata, una [illegible] «per il suo carattere di eccezionale irresponsabilità». Nella conclusione dell'editoriale c'è un indiretto accenno polemico al silenzio che, finora, il quotidiano [illegible] psi ha mantenuto sul caso. Ieri l'*Avanti!* si è limitato a pubblicare, senza commento, uno stralcio della corrispondenza dell'*Observer* (omettendo, però, le parti che contenevano le accuse a Saragat).

Mario Pinzauti

Il cancelliere Klaus apre in Parlamento il dibattito sul «pacchetto»

VIENNA, lunedì sera.

Il cancelliere austriaco Klaus, aprendo il dibattito [illegible] Adige al Parlamento, ha detto che la soluzione [illegible] vertenza «apre la strada [illegible] una più profi[illegible] collaborazione amichevole con l'Italia».

Klaus ritiene [illegible] l'applicazione del pacchetto «porta il futuro politico, [illegible] mico e culturale dei sudtirolesi [illegible] nuove basi».

«Sul contenuto del pacchetto vorrei menzionare [illegible] in [illegible] soltanto [illegible] nostre richieste non sono state esaudite, o non lo sono state completamente [illegible] in altri il pacchetto promette progressi essenziali, in confronto [illegible] alla situazione attuale».

Alle dichiarazioni del cancelliere seguirà un dibattito e il voto. L'approvazione sembra assicurata, dal momento [illegible] che il partito popolare del cancelliere austriaco fa la maggioranza assoluta.

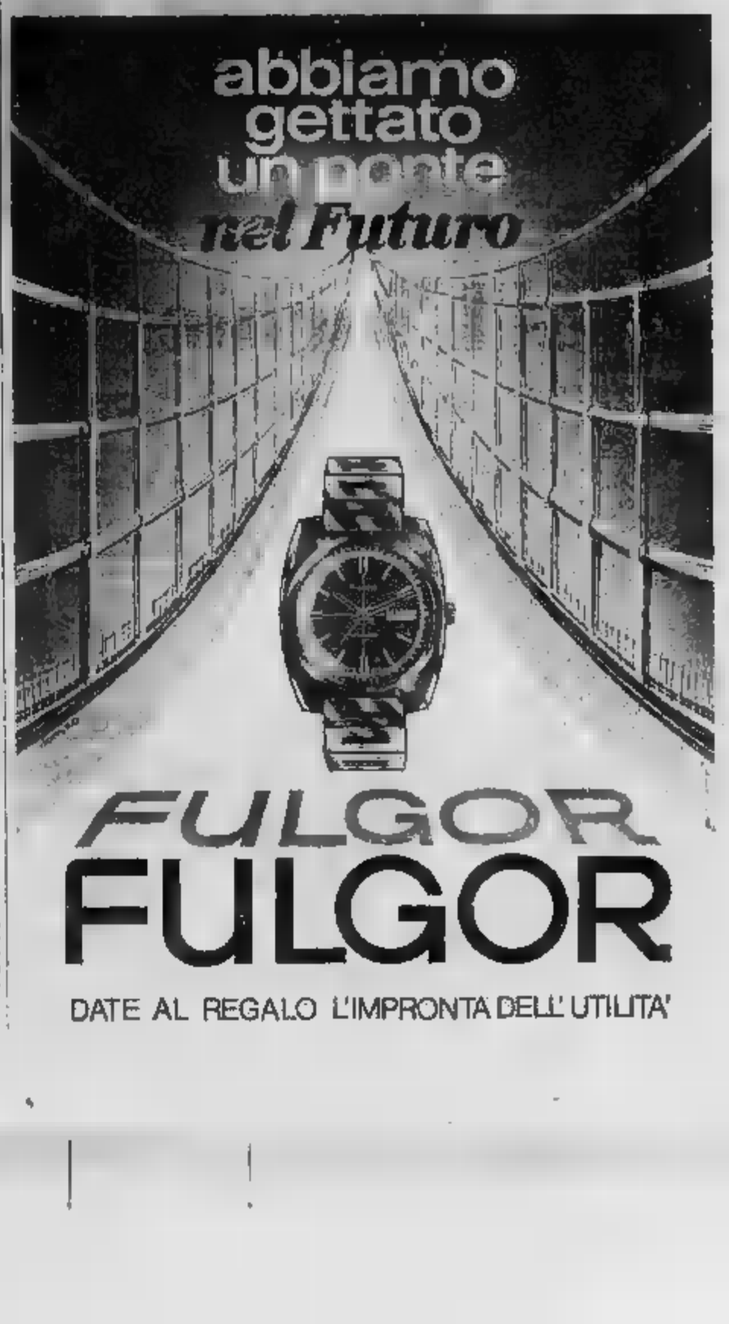
(Associated Press)

DICK TRACY E LA VECCHIA MILIARDARIA

RIASSUNTO. — Il bandito Mezzemezzo, braccato per l'assassinio della moglie, trova rifugio come maggiordomo presso una vecchia vedova miliardaria, che vive sola in una grande villa, con l'unica compagnia di un gigantesco cane. Frattanto Dick Tracy ha scoperto il nascondiglio di Mezzemezzo.

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

Tà — (continua)



Milano ha dato prova di civiltà democratica

Tutta la metropoli si è fermata per onorare le vittime

Nessuna ostentazione di bandiere o di insegne di partito - Da piazza del Duomo al Castello Sforzesco ancora folla [redacted] al passaggio dei feretri - Fiori dalle finestre e dai balconi sul triste corteo - Poco dopo mezzogiorno, quando gli automezzi funebri si [redacted] divisi per portare le salme ai cimiteri, la gente (centinaia di migliaia di persone) [redacted] è sciolta in silenzio

Un momento delle esequie: i familiari delle vittime seguono il rito nella cattedrale [redacted]

(Segue dalla 1ª pagina)

sul quale l'arcivescovo di Milano, [redacted] Colombo, ha [redacted] lebrato il rito, erano le quattordici bare di mogano [redacted]. Su ognuna, un cuscino di [redacted]. Erano [redacted] divise su due lati di un corridoio protetto da transenne vigilate dalle guardie [redacted] Comune. Sette per parte.

[redacted] fianco [redacted] il mesto gruppo dei parenti: [redacted] vate [redacted] dolore e dalla incredulità. Una donna piangeva, chiamando in continuazione il marito: «Caro, caro». [redacted] sera, per primo, il [redacted] Giulio China: c'erano le [redacted] figlia ventenni con i capelli coperti [redacted] velo [redacted] crespo nero. Poi Pietro Dendena, accanto al quale era il gruppo [redacted] folto: un'ottantina [redacted] persone strette attorno alla moglie e alla sorella. Poi Carlo Gorgoglio, [redacted] Corsico, come l'amico Luigi Meloni, deposto accanto a lui: vicino al Garavaglia un bambino [redacted] quattro anni, il nipotino, che piangeva per la morte del nonno, incomprensibile, atroce; fra i parenti di Meloni, la moglie e i figli. E [redacted] Papetti; [redacted] vecchio contadino di S. Giuliano Milanese, morto per ultimo all'alba [redacted] sabato, per le gravissime ferite riportate nello scoppio; Luigi Perego, vegliato dalla moglie di 76 anni e dal figlio; quindi Carlo Silva.

Sull'altra fila Gi[redacted] Arnoldi: indescrivibile il pianto silenzioso, disperato del figlio quindicenne, al quale era toccato venerdì notte l'atroce compito di riconoscere la salma del padre straziata dalla bomba omicida. Poi Eugenio Corsini, di Lesa, Carlo Galimi, accanto al quale ha voluto a tutti i costi trovarsi stamane la madre ottuntenne; Paolo Gerli (la moglie è stata colta da collasso mentre provava con le tre figlie ed è stata portata via in barella); [redacted] rio Pasi, Orazio Sangalli, con la vedova e i due bambini di 11 e 13 anni; Attilio Valè, vegliato [redacted] padre di 14 anni.

Parla il Cardinale

Lungo la doppia fila di transenne, croceossine e medici, infermieri con le [redacted] barelle adagiate a terra. Tutt'intorno [redacted] folla che gremiva i banchi, in piedi, arrampicata sulle colonne del tempio. Quanti? Migliaia e migliaia, che hanno seguito la Messa in silenzio, con la preghiera alle labbra. Alla omelia muta. Colombo ha parlato di «terrorismo illibrale e sanguinario». In certi momenti sotto la altissime volte del Duomo si avvertiva soltanto il ronzio delle macchine da presa, fra il calore intenso e la luce accecante delle lampade della televisione. Al termine della Messa l'arcivescovo è subito dopo l'on. Ru[redacted] il gruppo delle autorità hanno percorso la navata, accostandosi ad ognuno dei gruppi di familiari: colloqui sfiancati, mani sulle spalle, semplici, sagge [redacted] role di conforto.

Poco dopo mezzogiorno la cerimonia ha avuto termine. Ordinatamente, [redacted] silenzio, le 14 bare [redacted] state portate, a spalle, fuori dal tempio, sul sagrato. Quando il primo feretro è uscito, sulla immensa piazza è corso un brivido. C'era gente dappertutto: sul monumento a Vittorio Emanuele II, un grappolo umano compatto, immobile. Una folla meravigliante sulla balconata dell'arengario, [redacted] finestre degli edifici.

Impossibile fare cifre, forse centomila persone, forse di [redacted]. Per tutta la durata della cerimonia nella chiesa erano continuati ad arrivare, a gruppi, a file interminabili, cittadini milanesi di [redacted] età e condizione, [redacted] soprattutto studenti e operai.

Uno spettacolo impressionante: migliaia e migliaia di ragazzi con [redacted] cartella e la borsa dei libri sotto il braccio, [redacted] con le tute da lavoro, sciarpe, berretti da montagna. Nessuno parlava forte, nessuno dava segni [redacted] inquietudine. Una calma ammirevole. E c'erano le donne, molte [redacted] bambini e [redacted] sposta [redacted] spesa; e gli impiegati delle banche, e la Milano borghese, vestita di [redacted] e di blu.

Nessuna ostentazione di bandiere, [redacted] insegne di partito. Nessun pugno alzato, molti invece i segni di croce. [redacted] c'erano, mescolati e fascisti hanno guardato in silenzio [redacted] sfilata degli autofurgoni neri in ognuno dei quali [redacted] stata disposta una bara. Lungo tutta la via Dante, che [redacted] piazza del Duomo porta al Castello [redacted] Sforzesco, punto [redacted] cui gli automezzi funebri si sono diretti [redacted] per raggiungere singolarmente [redacted] i luoghi di residenza delle vittime della strage, attraverso folla compatta, silenziosa, formata da gente con [redacted] volto triste. Molti fiori sono stati gettati dalle finestre e dai balconi della strada sul corteo.

Gli studenti erano arrivati: alla piazza dalla vicina sede dell'Università, [redacted] in via Festa del Perdono, poco dopo le 10 e [redacted]. In precedenza nell'aula magna dell'Ateneo, si [redacted] svolta un'assemblea, affollatissima. Aveva parlato Mario Capanna, [redacted] leader del Movimento studentesco. Dopo il tentativo [redacted] linciaggio cui era stato fatto [redacted] nella tempestosa giornata dei funerali dell'agente di P. S. [redacted] ruanno, molti [redacted] lo avevano sconsigliato dal partecipare alla manifestazione di [redacted].

L'intervento di Capanna

Capanna aveva risposto che [redacted] poteva [redacted], e come lui non potevano mancare [redacted] studenti. All'assemblea, quella mattina, [redacted] detto: «Bisogna che tutti si rendano conto che [redacted] in una particolare situazione e che [redacted] ma respingere ogni provocazione. Qualsiasi manifestazione di piazza potrebbe fare [redacted] tanto il gioco della destra e dei fascisti».

Occorre dire anche che tutto era stato predisposto dalle autorità, dai sindacati, dai partiti [redacted] massa, affinché l'autunno [redacted] metropoli si [redacted] svolgesse non fosse turbato dal più piccolo incidente. I servizi d'ordine era imponente. Migliaia di carabinieri ed agenti di P.S. erano stati disposti nei luoghi più importanti, in tutte le strade e le piazze intorno [redacted] Duomo: ma anche la Cgil, la Cisl, la Uil e le organizzazioni democratiche, le quali avevano invitato i lavoratori milanesi ad interrompere ogni attività [redacted] le 9 e le 17 ed a recarsi alle esequie, avevano inviato loro [redacted] mini, piazzandoli in mezzo [redacted] la folla.

Questa [redacted] stata [redacted] risposta di Milano ai terroristi, una risposta calma, consapevole, democratica, insieme a molto dolore. Su un angolo del [redacted] prato per tutta la notte è rimasto fermo, in piedi, [redacted] piccolo uomo, Pietro Luca, [redacted] 57 anni, abitante a Garlasco, [redacted] costruito una piccola [redacted] due pezzi [redacted] legno, si [redacted] intrecciato un nastro tricolore ed uno nero e vi aveva appuntato [redacted] piccola scritta: «La pace piange». La gente gli [redacted] va davanti, lo guardava con rispetto.

Un gruppo compatto, in un angolo della piazza, era formato dai dirigenti e dai funzionari della Banca [redacted] dell'Agricoltura, che stamattina alle 9 ha riaperto regolarmente [redacted].

Nel salone centrale [redacted] piano terreno, dove la bomba degli [redacted] ha seminato la strage, è stato fatto il possibile per cancellare i segni della tragedia: le pareti sono state rintonacate, cancellate le macchie di sangue schizzate fino ad un'altezza di quattro metri, vicino al soffitto. Tutti i vetri sono stati rimessi a posto, tranne quelli fra i «boxes» degli impiegati. Sul pavimento, dov'è esplosa la carica di tritolo, il buco aperto dallo scoppio è stato coperto [redacted] una pedana [redacted] nale nera: sopra, tre [redacted] d'allora dell'Associazione [redacted] alpini, dei Reduci e dei [redacted].

Alle 9,30 [redacted] Commissione [redacted] della [redacted] ha deciso [redacted] far interrompere il lavoro ed ha invitato tutti i dipendenti (solo una ventina [redacted] 335 non [redacted] sono presentati [redacted] a recarsi ai funerali delle vittime. [redacted] direttore dell'Istituto di Credito, dottor Macchiarella, ci ha dichiarato: «Come vedete, il nostro personale [redacted] fatto il possibile perché l'attività della Banca potesse riprendere subito. [redacted] nostro lavoro prosegue, benché rattristato da un lutto immenso: quelli [redacted] no morti erano più che nostri clienti nostri amici e noi [redacted] piangiamo insieme a tutta la nazione».

Alle 9 in punto, appena è stato aperto il cancello della [redacted] di piazza Fontana, il primo [redacted] entrare [redacted] stato un uomo: ha detto [redacted] chiamarsi Maurizio Bottiro, funzionario d'una Casa editrice. Ha aperto un conto nuovo. Ai giornalisti che l'interrogavano ha [redacted]: «Volevo [redacted] un esempio. La paura non deve [redacted] volgerci».

Alle 13 il centro di Milano aveva il volto d'ogni giorno. [redacted] cielo [redacted] grigio, i tram correvano affollati, il traffico intorno al Duomo era intenso come sempre a quell'ora. Sul sagrato qualche gruppo fermo a parlare; vicino alla Madonnina la bandiera a mezz'asta, segno del dolore della città.

g. d. c.

E' stata la sua prima visita

Rumor al capezzale del ragazzo ferito

Il presidente [redacted] Consiglio commosso ha detto: «Basta, bisogna rompere [redacted] spirale [redacted] violenza» - La polizia [redacted] [redacted] eleganti giovani in minicappotto che venerdì erano in piazza Fontana

(Segue dalla 1ª pagina)

nere la spirale della violenza».

[redacted] voci che hanno attribuito alla destra politica la paternità delle bombe si avranno oggi dichiarazioni dell'on. Almirante, segretario del msi. Il parlamentare missino, che si [redacted] a Milano per i funerali delle [redacted] vittime, [redacted] per [redacted] pomeriggio una conferenza stampa al «Grand Hotel Duomo». In questa [redacted] risponderà alla domanda dei giornalisti. E' probabile [redacted] l'esponente neo-fascista [redacted] gli dimostrare che [redacted] sua organizzazione o i gruppi di «guerriglia nera» di cui si è parlato in questi giorni (e che si sarebbero dati una struttura paramilitare) sono estranei agli avvenimenti che hanno gettato [redacted] Paese nel lutto.

[redacted] Due giovani con cappotto chiaro che sarebbero [redacted] venerdì, all'ora [redacted] chiusura davanti alla banca di piazza Fontana? Anche questa è una traccia e, come le, [redacted] viene disattesa. La polizia si [redacted] posta in contatto con il sindaco di Vedeseta, nel Bergamasco, [redacted] storio Locatelli, di 57 anni, il quale avrebbe avuto da un ferito, Antonio Arioli, alcune [redacted].

L'Arioli si era recato in banca quasi all'ora della chiusura per depositare una grossa somma. Da buon agricoltore, cauto e un po' sospettoso, mentre attraversava la piazza con il suo stesoro», tenendo la borsa ben stretta, si era guardato intorno nel timore che qualcuno potesse rapirgli.

L'agricoltore notò così due giovani, quasi sulla porta della banca, che non si [redacted] vano [redacted] la folla di agricoltori lì riuniti per le ultime contrattazioni. Erano eleganti, con cappotti chiari e corti. Il loro atteggiamento parve all'Arioli alquanto sospetto e si affrettò ad entrare in banca per fare il suo deposito. Aveva appena terminato di consegnare le mazzette da diecimila lire che successe il finimondo e si trovò a terra ferito.

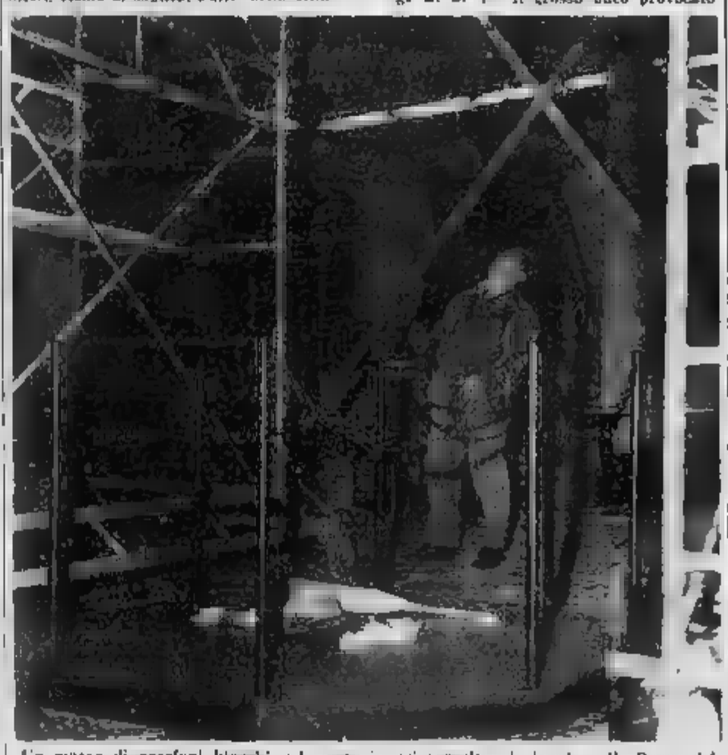
I due giovani [redacted] qualche attinenza con la Giulia rossa che fu vista allontanarsi a tutto gas da piazza Fontana poco] attimi prima della deflagrazione?

Se così fosse, la polizia, allora, avrebbe già qualcosa in mano: una descrizione piuttosto precisa dei due giovani che potrebbe dare un indirizzo affatto nuovo alle indagini.

Il lavoro è difficile. Ma quello che ain ora è stata la forza dei dinamitardi, essere cioè collegati con una organizzazione composta da gente decisa e a lungo addestrata, potrebbe risolversi in una debolezza. Se gli inquirenti riusciranno a individuare un filo dell'intricata matassa il resto potrebbe venire da sé. Incomincia il primo passo risolutivo consiste nell'uscire dall'incertezza, nell'attribuire una paternità politica alle bombe di Milano e di Roma.

a. p.

L'on. Rumor rimane al capezzale d'uno [redacted] feriti [redacted] Milano (Telefoto Ansa)



Un mazzo di garofani bianchi nel punto in cui è esplosa la bomba, alla Banca dell'Agricoltura. Ogni traccia della strage è cancellata, gli uffici si sono aperti regolarmente

Riaperta la Banca della strage

dal corrispondente

MILANO, lunedì [redacted]

La sede della Banca Nazionale dell'Agricoltura [redacted] piazza Fontana ha riaperto stamane gli sportelli [redacted] pubblico.

Davanti alla banca vi è sempre un sbarramento di transenne di legno e alcuni agenti di polizia, insieme con alcuni funzionari della banca, controllano che [redacted] entrare siano solo i clienti: questo per evitare un affollamento di curiosi.

Dalla notte successa lo scoppio [redacted] lavoro all'interno della [redacted] cinquanta operai, che si sono alternati finora giorno e notte e che continuano [redacted] loro opera per ripristinare completamente [redacted] salone in cui lo scoppio [redacted] seminato la distruzione.

Tutti [redacted] banconi circolari [redacted] frantumati dallo scoppio in vari punti e che aveva salvato la maggior parte degli impiegati dall'esplosione è stato rifatto. Sono stati rimpiazzati infissi e vetrate e tutti i mobili danneggiati sono stati sostituiti. Le pareti sono state riverniciate. «Non se ne poteva fare a meno — ha detto [redacted] funzionario — giacché ovunque erano schizzi di sangue e di materia cerebrale». Le tracce dell'esplosione rimangono tuttavia ancora chiare in molte colonne, [redacted] cui [redacted] perficie marmorea [redacted] stata anneritata e segnata dalle schegge.

Il grosso buco provocato dallo scoppio, al centro del salone, è stato provvisoriamente coperto da [redacted] piattaforma di legno.

Stamane l'afflusso di clienti [redacted] è stato pressoché normale rispetto alle altre mattinate. Del personale non [redacted] è presentato [redacted] lavoro il [redacted] per cento: cioè coloro che [redacted] riportato ferite o che sono assenti per motivi [redacted] di malattia. Qualche cliente ha portato fiori, che ha [redacted] stato nel punto in cui è esplosa la bomba che ha seminato la strage.

c. m.

PER TRASFERIMENTO LOCALI IL

SUPERMARKET DELLA PELLICCERIA

Via S. Franc. d'Assisi 13

(quasi angolo Via Monte di Pietà)

avende tutto con

SCONTI REALMENTE ECCEZIONALI

Troverete [redacted] vasto assortimento di: Mindel, Ocelot, Castori, Castorini, Rat-Mousqué, Cavallini, Lontre, Visoni.

Un nome ed [redacted] indirizzo da ricordare!

SUPERMARKET DELLA PELLICCERIA

VIA S. FRANC. D'ASSISI [redacted]

(quasi angolo Via Monte [redacted] Pietà)

cronaca cittadina

In Consiglio gli attentati di Milano

Il vice sindaco Secreto commemorerà le vittime

Accompagnato dagli assessori Carli, Malan e Paonni, il gonfalone di Torino, medaglia d'oro della Resistenza, ha partecipato stamane a Milano ai solenni funerali [redacted] 14 vittime dell'attentato terroristico. Lo stendardo è stato [redacted] da un picchetto d'onore dei vigili urbani, in [redacted] uniforme.

Questa sera il Consiglio comunale esaminerà, in apertura di seduta, i tragici avvenimenti. Subito dopo la notizia dell'attentato gli esponenti di tutti i gruppi politici [redacted] già preso posizione.

Secondo i capigruppo della maggioranza di centro-sinistra, il Consiglio dovrebbe associarsi [redacted] commemorazione [redacted] vittime che sarà fatta dal vicesindaco on. Secreto. Vinciguerra (dc) ha dichiarato: «*La violenza, il cinismo, la brutalità espressi in questo episodio sono indegni* [redacted] *un popolo civile. Esprimiamo al Governo e alle forze dell'ordine la nostra solidarietà, invitandoli a perseverare nella condotta più ferma*». Secondo [redacted] segretario del psu Gavazzi: «*Non è il caso* [redacted] *fare polemiche su questi tragici fatti: siamo tutti d'accordo che è un attacco* [redacted] *istituzioni democratiche. E' dannoso strumentalizzare* [redacted] *così dolorosi*». Anche Raffo del psi si è espresso nello stesso modo.

Il partito comunista è per un ordine del giorno unitario. Un documento [redacted] parte verrà presentato, in apertura, dal capogruppo Novelli, che è disposto a ritirarlo se «*verrà approvato un ordine del giorno che non sia equivoco* [redacted]*o. Deve essere chiarito che questi episodi servono all'estrema destra*».

In linea di massima anche [redacted] partito liberale è disposto a votare un [redacted] di tutti i partiti antifascisti. Il presidente Jona presenterà una dichiarazione in cui si afferma che gli avvenimenti [redacted] Milano sono «*gli ultimi episodi, in ordine* [redacted] *tempo, di una lunga catena di violenze che, da qualunque parte provengano, mirano a svellere le istituzioni democratiche e a scuotere la fiducia che in* [redacted] *hanno i cittadini italiani*». Secondo il pli bi[redacted] colmare «*l'attuale vuoto politico*» e questo è il compito «*di tutte le forze democratiche che, al di là del*[redacted] *differenze, devono unirsi per isolare* [redacted] *minoranze estremiste e reazionarie*».

Un investigatore privato ha fornito una nuova traccia per le indagini

Campagna la notte del delitto avrebbe detto a Goano la verità

Fin dal '63 i due si frequentavano - Quasi tutti i giorni si incontravano in un locale di via Giolitti - Anche Martine, quindi, era amica del Campagna - Questo spiegherebbe perché quella sera seguì docilmente il play-boy e accettò le sue «manie sessuali»

L'amico della vittima

I magistrati [redacted] conducono l'inchiesta sul «delitto di Vinovo», il sostituto procuratore Toninelli e il giudice istruttore Franco, annettono grande [redacted] importanza agli interrogatori ed al confronto che [redacted] luogo stasera o domani tra Carlo Campagna, accusato dell'omicidio di Martine Beauregard, e Ugo Goano, l'amico del [redacted] della ragazza, in carcere per sfruttamento.

Hanno le prove che i due giovani si conoscevano e si frequentavano fin dal [redacted]. Le avrebbe fornite un noto investigatore privato torinese che, ancor prima del delitto, aveva seguito per [redacted] ragioni di lavoro gli strani rapporti che c'erano tra i due *play-boys*.

Il *detective* ha confidato che è chiamato a svolgere le sue delicate indagini negli ambienti più disparati e, per avere un archivio di persone che eventualmente potrebbero interessarlo, annota tutti i [redacted] di targa delle auto fuoriserie o di lusso. Fin dal '63 egli notò sia la «Triumph» [redacted] possedeva in quel tempo, sia la macchina (sembra una «Jaguar») di Campagna. Erano spesso parcheggiate una a fianco all'altra, nei pressi di un locale di [redacted] Giolitti.

Carlo Campagna, secondo quanto è trapelato, incontrava quotidianamente Ugo Goano nel locale. Si conoscevano, erano amici, non si esclude che negli ultimi tempi abbiano avuto anche rapporti di lavoro. Un intimo di G[redacted] doveva essere anche un [redacted]co di Martine, perché la coppia era inseparabile. Inoltre, visto il tipo di vita da squallido *play-boy* che Campagna conduceva, è impensabile che egli non abbia colto l'occasione [redacted] di farsi presentare una ragazza «facile» come la francese.

Nelle indagini in [redacted] Campagna e Goano sono accomunati, forse casualmente, da [redacted] circostanza. Quando l'amico del [redacted] di Martine [redacted] il sospetto nu[redacted] uno del delitto, gli inquirenti ripetevano [redacted] sospetto: «*Goano nasconde qualcosa di grave, ma non parla*». La stessa cosa si [redacted] oggi [redacted] «finanziere» [redacted] confessato di aver «visto morire Martine».

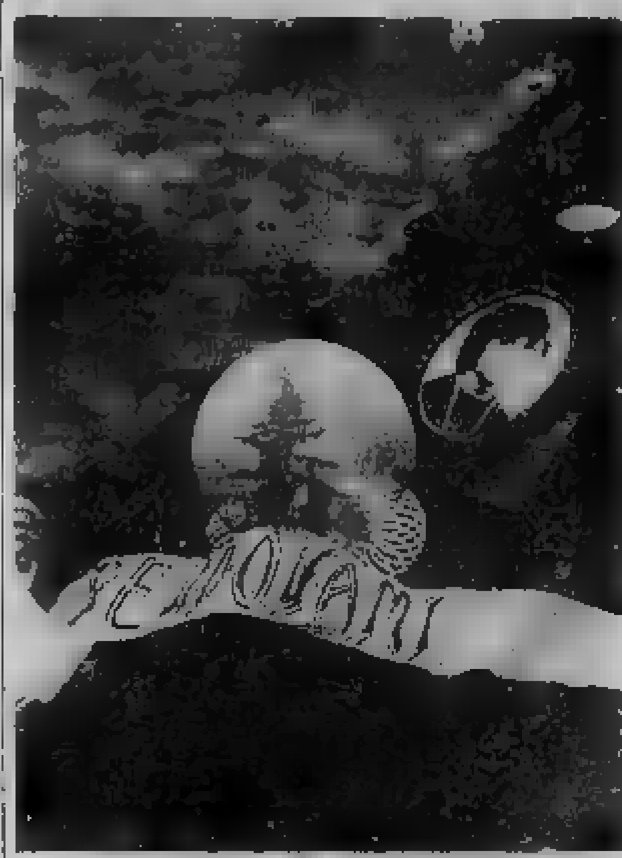
Si segue un'ipotesi che chiarirebbe molti degli strani e controversi fatti che contribuiscono a rendere ancora misterioso il delitto [redacted] Vinovo. Primo fra tutti, la docilità [redacted] quale Martine Beauregard seguì il «cliente» Carlo Campagna nel suo appartamento di corso Galileo Ferraris 84, fidandosi completamente di lui. Ma soprattutto [redacted] il fatto che, almeno fino ad un certo punto, abbia accettato le sue «manie» [redacted] suali. Forse la ragazza lo conosceva bene ed [redacted] non correre alcun rischio.

Poi è morta e Carlo Campagna si è trovato solo a fronteggiare una situazione drammatica e allucinante. Gli inquirenti sanno che Ugo Goano non è direttamente implicato nel delitto. Sanno che il suo ali[redacted] regge e che il giovane rimase [redacted] buona parte della notte del 18 giugno in un club ad aspettare [redacted] ragazza [redacted] la quale [redacted] appuntamento, ma resta da chiarire [redacted] punto basilare. Cinque persone insospettabili hanno [redacted] aver visto il Goano sulla sua «Dino» [redacted] aggirarsi sulla strada di Vinovo come se cercasse qualcosa.

Ora si cerca [redacted] stabilire se quella notte Carlo Campagna, dopo aver gettato il corpo della vittima nel fosso di Vinovo, vinto dall'angoscia, [redacted] telefonato a Ugo Goano raccontandogli [redacted] che era accaduto. [redacted] disperato, certo non ha saputo descrivere [redacted] luogo dove giaceva il cadavere. Forse disse la stessa frase che [redacted] ripetuto [redacted] confessione: «*Andai fino all'ippodromo e la gettai fuori in un punto scuro della strada*».

Questo spiegherebbe per[redacted] andò a Vinovo e percorse [redacted] tutta [redacted] strada in una disperata ricerca. Spiegherebbe anche, perché cercò di far sparire ogni traccia materiale (come i vestiti nell'appartamento) della sua relazione [redacted] Martine. Sapeva che la polizia l'avrebbe [redacted] potuto sospettarlo.

Non disse ciò che sapeva del Campagna, forse perché sperava di cavarsela con le sue sole [redacted] (com'è avvenuto), forse perché [redacted] nella «*riconoscenza*» del play-boy che [redacted] rivelato il suo terribile segreto. E' soltanto un'ipotesi, ma gli inquirenti sono decisi a vagliarla fino in fondo.



Il misterio[redacted]ggio alla tomba di Martine [redacted]uregard

Articolati a Mirafiori

In segno di lutto per gli attentati di Roma e Milano le organizzazioni sindacali hanno rinviato a mercoledì gli scioperi degli statali e dei tranvieri, in programma per oggi e domani. Sono proseguiti, invece, alla Mirafiori gli «articolati» dei metalmeccanici. Ogni reparto si è fermato, con orari diversi, per due ore. Durante le assemblee i lavoratori sono stati invitati «a rievocare i tragici avvenimenti».

[redacted] la [redacted] che ha [redacted] le [redacted] gialle per [redacted]

L'uomo che nel primo pomeriggio di [redacted] ha deposto un mazzo di rose gialle sulla tomba [redacted] Martine Beauregard, nel cimitero [redacted] Nichelino, accompagnandolo con un nastro su cui era scritto «*Perdonami*», ha [redacted] anni, è di media statura ed ha fatto ordinare i [redacted] una [redacted]. La polizia stamane ha rintracciato la [redacted] cui si è servito. E' Rosa Eandi ed ha il negozio in corso Racconigi 127.

«*Una donna, che mi ha detto anche un nome mai sentito prima, mi ha telefonato alle otto di sabato sera*» racconta la fioraia. La [redacted] sciuta disse: «*Per domattina presto, presto, voglio un mazzo di rose rosse con un nastro che porti la* [redacted] *il* [redacted] *perdonami*». La fioraia ha obbiettato che i fiori non sarebbero [redacted] pronti prima [redacted] mezzogiorno ed [redacted] chiesto a che tipo di circostanza dovevano adattarsi, per sapersi regolare sul nastro [redacted] la scritta. La [redacted] soltanto: «*E' una cosa personale*».

Ieri [redacted] mezzogiorno in negozio si è presentato l'uomo che indossava un comune cappotto grigio. Aveva l'aria decisa, un po' [redacted]. Il nastro era pronto, ma il cliente obbiettò che le rose rosse erano troppo care: «*Voglio quelle gialle*» [redacted] zitto. E spese 2500 lire.

Nel piccolo cimitero [redacted] Nichelino, la polizia stamane è andata a sequestrare il mazzo di rose gialle. E' quello venduto dalla Eandi, ma prima di deporlo sulla tomba lo sconosciuto ha tagliato dal nastro la scritta: «*Ti amo*» lasciando soltanto la parola «*Perdonami*».

Il ministero della Difesa comunica che [redacted] del concorso per allievi ufficiali di complemento del [redacted] assistenti tecnici [redacted] corpo del Genio aeronautico e del ruolo amministrazione del corpo [redacted] commissariato aeronautico è prorogata al 3 gennaio 1970. Alla stessa data è prorogata pure la scadenza del concorso per allievi ufficiali di complemento del ruolo servizi dell'Arma aeronautica, dei ruoli ingegneri, chimici e fisici del corpo del Genio aeronautico.

Mille lepri in cortile

Molti lettori che abitano in via della Rocca 31 ci hanno [redacted] telefonato protestando perché nel cortile [redacted] casa [redacted] sistemate centinaia di cassette contenenti lepri vive. «*Non riusciamo a prendere sonno* — ci hanno detto —. *Le bestiole imprigionate fanno un fracasso incredibile, si agitano, squittiscono. Oltre tutto è uno spettacolo penoso veder rinchiusi animali destinati a correre liberi*».

Le lepri — un migliaio delle quali 300 maschi — sono state sistemate nel cortile della Federazione Caccia che ha sede al piano terreno. Acquistate in Polonia e in Ungheria, dalla dogana erano state trasportate nella [redacted] di [redacted] della Rocca per il controllo sanitario. La [redacted] di [redacted] della [redacted] è vecchia e sovrappopolata: stamane nei locali della Federazione è stato un via vai continuo di inquilini che protestavano per la notte insonne. Già nella mattinata però le [redacted] sono state caricate su mezza dozzina di camion e spedite nei vari comuni che le avevano richieste nelle valli Susa, Germanasca, Chiusella.

«*Sono animali preziosi da ripopolamento* — ci hanno spiegato alla Federazione —. *Da quarant'anni ogni stagione, chiusa la caccia, effettuiamo lanci di migliaia di esemplari. La sosta nel cortile è stata limitata a poche ore, il tempo indispensabile per* [redacted] *da un camion e caricarle su un altro. A quest'ora sono già libere nei boschi*».

Ieri si è chiusa la caccia in montagna e [redacted], approfittando [redacted] del fatto che [redacted] è ancora caduta la neve e le [redacted] sono [redacted] perché le lepri [redacted] ambientarsi, è [redacted] fatto il primo lancio.

Dalla [redacted] strappano [redacted] borsa ad una donna

Due giovani ieri [redacted] in via Vico - Botti[redacted] mille lire - Una [redacted] furti in alloggi

[redacted] domestica di 30 anni, Giovanna Manca, [redacted] Vico 21, è stata aggredita da due scippatori [redacted] moto [redacted] le hanno strappato [redacted] borsetta. L'episodio è avvenuto alle 18,45 di ieri in via Vico. I giovani su una «Gilera» rossa le si [redacted] avvicinati e le hanno portato via la borsa contenente mille lire e documenti vari. La donna ha denunciato lo scippo al commissariato San Secondo.

— Ignoti sono entrati nell'abitazione dell'industriale Guido Ferraro in viale Thovez 6/3 ed hanno rubato pellicce e preziosi per un valore [redacted] quattro milioni e mezzo.

Altri alloggi visitati dai ladri nel corso [redacted] notte: sono quelli [redacted] Umberto Guazi, via Piana 5, e di Giorgio Atti, strada Lucento 141; en[redacted] ha[redacted] patito un danno [redacted] un milione.

Le indagini sulla morte del giovane industriale

Il Pronto intervento dei carabinieri prosegue gli accertamenti per ricostruire l'incidente nel quale, sabato notte, ha perso la vita l'industriale Riccardo Siccardi, 30 anni, residente a Pino. L'auto del Siccardi, imboccando la strada vecchia del Pino da corso Casale, ha sbandato, ha urtato contro un traliccio in ferro rimanendo spaccata in due; l'industriale è stato trovato cadavere al volante all'alba di ieri mattina.

[redacted] vettura, una «Fulvia», è intestata ad Ettore Argiolas, ed il fatto aveva indotto a pensare che i due avessero trascorso assieme le ore precedenti la sciagura. L'Argiolas ha invece precisato di non aver visto il Siccardi quella sera: gli aveva venduto la macchina qualche tempo fa e la voltura non era ancora stata perfezionata.

temperatura di oggi

massima	+3,5
minima	—0,3

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temp. media (normale) + 1,7; ore 8: + 1,2; press. 735,5; umid. 72 %. Cielo coperto. Precipitazioni: Nevoso con neve. Temperatura in lieve aumento. Nebbia. [redacted] peratura a Casello: massima −4,4; min. —5,0; ore 8: —1,2.

echi di cronaca

tecnico TV t. 489.038
Tripodi ripara in minor tempo con minor spesa il vostro televisore. Garanzia sui lavori eseguiti. Interventi in giornata.

famiglia persiana Sabet
annuncia l'arrivo di una grande partita di pregiati tappeti persiani antichi e moderni a prezzi molto convenienti. Esposizione permanente: via Princ. Tommaso 35 1° piano, telefono 650.221.

Telesoccorso 659.466 se il TV è guasto!
[redacted] servizio celere a domicilio diurno e serale. Garanzia scritta sui lavori eseguiti.

tappezzeria in carta applicatela da [redacted]
acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

TV da riparare? Chiamate Santospirito 760.111
590.879. Tecnico TV esperto. Ripara subito a domicilio. Servizio diurno serale e festivo.

riparazione elettrodomestici
marche Riber, Bosch. Celerità, competenza, garanzia. Astelav, Boinacco. Tel. 340.268, 340.269.

la TV [redacted] *funziona? tel. 251.677 - 296.949*
677.575, la Or.Te.S. Berruti e ripara subito e concede un TV portatile in prestito.

i peli superflui
(irremissibili) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici [redacted] Gabinetto di Estetica Medica G.E.M., Torino, piazza San Carlo 197, tel. 553.703; Alessandria, via Migliara 14, telefono 21.87.

TV servizio tecnico TV telef. 342.682 - 342.878
Intervento pronto a casa. In prestito TV portatile. Garanzia impiego materiali di qualità.

elettricista urgente? telefono 29.69.49
Chiamate il soccorso elettrico per riparazioni o modifiche al Vostro impianto elettrico.

Inspiegabile incetta di zucchero nei negozi

Il presidente dei grossisti [redacted] settore: «Ne [redacted] sempre 7-8 autocarri al giorno: non c'è ragione per aumentare gli acquisti»

Lo zucchero scarseggia nei negozi. Da circa un mese molte massaie, secondo quanto segnala l'Associazione Commercianti fanno «un'inspiegabile incetta» che provoca una serie di complicazioni. Il fabbisogno italiano è di circa [redacted] milioni di quintali all'anno. La produzione nazionale si aggira sui 12 milioni e 200 mila quintali, tale cioè da assicurare la copertura del fabbisogno nazionale fino a giugno-luglio. La saldatura con [redacted] produzione del nuovo raccolto è garantita da accordi internazionali con importazioni dalla Germania e soprattutto dalla Francia nel quadro dei rapporti della Comunità economica europea.

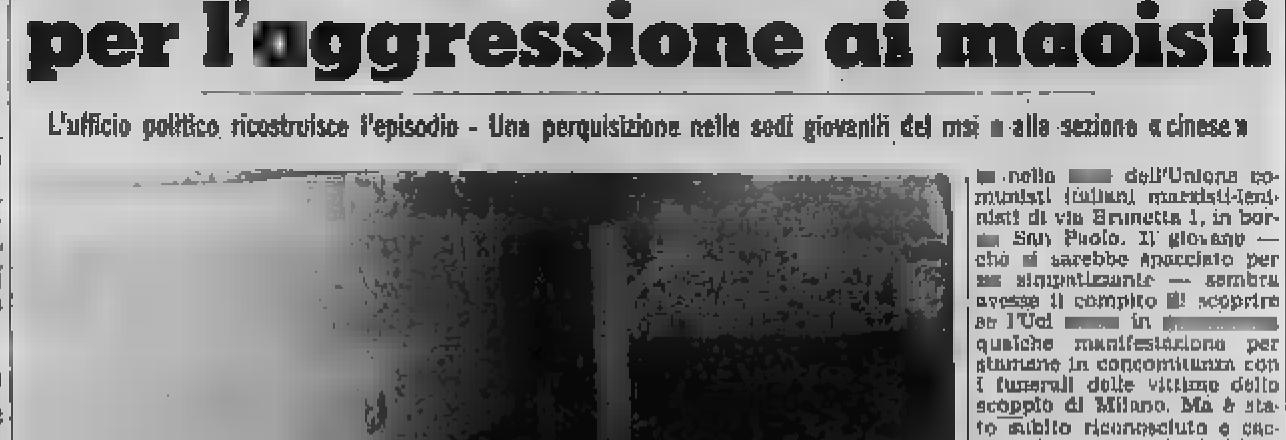
«Non ci sono motivi di preoccupazione» — ci ha dichiarato stamane il presidente dei grossisti di zucchero dott. Pasquarelli —. A [redacted] arrivano ogni giorno 7 o 8 autotreni [redacted] zucchero, come sempre; abbiamo persino ottenuto dal fabbricante il qualche supplemento».

La psicosi dell'incetta, però, prosegue. Alcuni grandi magazzini hanno ridotto l'acquisto a un pacco per ogni spesa, ma ci [redacted] massaie che entrano più volte nella stessa giornata. Molti negozianti invitano i loro clienti a non accaparrare lo zucchero, avendo constatato che i rifornimenti che ricevono sono costanti e che quindi sono in grado di soddisfare normalmente le richieste. Eccessivi acquisti portano alla necessità di chiedere alle industrie un aumento momentaneo di produzione che apre problemi complessi.

L'[redacted] sede [redacted] via [redacted]

Interrogati tre [redacted] per l'[redacted]ggressione ai maoisti

L'ufficio politico ricostruisce l'episodio - Una perquisizione nelle sedi giovanili del msi [redacted] alla sezione «cinese»



La sezione dell'Unione comunisti italiani marxisti-leninisti devastata ieri sera

L'ufficio politico della questura conduce serrate indagini sull'assalto [redacted] ieri sera alla [redacted] «maoista» di via Brunetta. All'alba sono stati invitati in questura, dove sono tuttora trattenuti per interrogatori e confronti, Ugo Martinat, presidente del movimento giovanile del msi; Claudio Laner, presidente della Fuan; Vittorio Pipino, attivista [redacted] partito.

E' stato accertato [redacted] ieri sera, poco prima dell'aggressione, un giovane aderente ai movimenti di destra è entrato [redacted] nella [redacted] dell'Unione comunisti italiani marxisti-leninisti di via Brunetta 1, in borgo San Paolo. Il giovane — che si sarebbe spacciato per [redacted] simpatizzante — sembra avesse il compito [redacted] scoprire se l'Uci [redacted] in [redacted] qualche manifestazione per stamane in concomitanza con i funerali delle vittime dello scoppio di Milano. Ma è stato subito riconosciuto e cacciato in malo modo dalla sezione. In quel momento è avvenuto l'assalto.

Sette od otto automobili si [redacted] fermate in un punto scuro della via, ne è sceso un gruppo di giovani che ha cominciato a lanciare sassi ed a spaccare le vetrine con tubi di ferro. Ne nasce un parapiglia, gli aggressori raggiungono le loro auto e scompaiono. I «maoisti» dichiarano più tardi alla polizia di avere perfettamente riconosciuto il giovane che era entrato nella sezione, ne fanno il nome. Sembra che sia scomparso da casa.

Dopo i primi interrogatori, il capo dell'ufficio politico, dott. Bessone, ha ottenuto dalla magistratura l'autorizzazione a compiere una perquisizione nelle sedi del gruppo giovanile del msi «Guido Pallotta» e dell'Associazione nazionale giovani italiani, che si trovano in corso Francia 19. Nei locali si cerca anche la bandiera rossa dei maoisti, che è stata portata via ieri sera. Anche la sezione di via Brunetta è perquisita. L'operazione della polizia è ancora in corso. Vi partecipano gli agenti della «politica», appoggiati da pattuglie «radiomobili» della Volante.

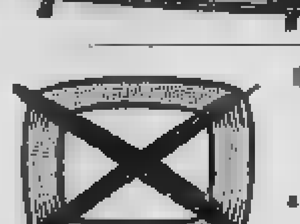
NATALE TELEFAR

ACQUISTANDO ENTRO NATALE [redacted] TELEVISORE
Voi riceverete in omaggio una radio a transistor o [redacted] *magnifico mangiadischi...*
...ED I [redacted] BAMBINI BELLISSIMI GIOCATTOLI

NUOVI MODELLI [redacted]

TV 23" [redacted]
transistorizzati completi di:
- ANTENNE SUL TETTO 1° E 2° C.
- STABILIZZAZIONE CORRENTE
- CARRELLO LUSSO
- LAMPADA

INSTALLATI
L. 109.000



[redacted] INTENDETE [redacted]
IL VECCHIO TV
VE [redacted] VALUTIAMO
L. 30.000
a scalare [redacted] mod. «De Luxe» 21"
[redacted] L. 35.000
sui nuovi 24" panoramici

VASTA GAMMA [redacted] MODELLI: 5" - 11" - 12" - 16" - 20" - 23" - 24"
Pagamenti rateali a L. 10.000 mensili senza maggiorazione di prezzo

GLI [redacted] TELEVISORI CON
GARANZIE TOTALI SINO A 3 ANNI
[redacted] valvole, tubo catodico [redacted] opera

La st[redacted] condizioni di PREZZO e GARANZIA sono estese ai Clienti residenti in provincia

Unica sede: Via [redacted] 97 - Torino - Tel. 65.19.57 - 65.94.66

L'allucinante confessione di Susan Atkins, una hippie ventenne

Gli autori della strage di Bel Air ignoravano chi fossero le vittime

Durante l'eccidio, la ragazza si accorta che Sharon Tate era incinta, ma «sapeva che quell'essere non sarebbe vissuto» - Fu la stessa Atkins a scrivere la parola «maiali» con una tovaglia intinta nel sangue

Susan Atkins accompagnata in carcere dopo la confessione

nostro servizio

Los Angeles, lunedì.

Gli assassini di Sharon Tate e degli altri ospiti della villa Polanski uccisero soltanto la mattina successiva chi avevano ammazzato.

Questo nuovo allucinante aspetto del più tragico fatto di sangue nella storia criminale americana è stato rivelato da una delle protagoniste della strage: Susan Atkins, la ragazzina ventenne che abbracciò una scolaretta appena uscita da un collegio svizzero.

In un lungo articolo sul «Los Angeles Times» la Atkins afferma: «Il giorno dopo di essere stati nella villa stavamo guardando il telegiornale e così apprendemmo che le persone che erano state ammazzate erano importanti. La cosa mi ha sconvolto.

«Una delle ultime era Sharon Tate, un'attrice cinematografica, e la cosa avrebbe avuto risonanza internazionale. Noi non avevamo idea di chi fossero quelli di Air.

«Qualcuno di noi cominciò a dire che era proprio quello che volevo, perchè il nostro scopo era appunto di incutere la paura e poi dimostrare che anche all'uomo nero come doveva fare per sopraffare l'uomo bianco».

Che la Atkins sia ormai distrutta dalla droga e completamente fuori dalla realtà lo dimostra anche il resto dell'articolo dettato nella cella del carcere di un giornalista:

«Manson non mi ha dato altro che amore, l'amore pieno. Ha dato una risposta a tutti i miei interrogativi. Una risposta a tutte le domande che mi affollano nella mia mente».

E' stata la Atkins — rileva ressa stessa nell'allucinante articolo — ad intingere una tovaglia nel sangue di Sharon Tate e a scrivere la parola «maiali». Lo fece perchè uno degli altri, dopo la strage, glielo aveva chiesto. Si era accorta che una delle donne uccise era in attesa di un figlio.

«Io immediatamente compresi: accidenti, c'è un essere vivente, dentro. Sapevo che c'era un essere vivente. Sapevo che quell'essere non sarebbe vissuto».

Il coroner ha stabilito che il bimbo avrebbe potuto essere salvato se fosse stato fatto nascere subito dopo la morte di Sharon Tate.

Ieri intanto agenti di polizia ed una ottantina di volontari hanno setacciato la zona accidentata lungo Mulholland Drive, ad alcuni chilometri da quella di Sharon Tate. Non si sa che cosa cercassero. Sembra comunque che abbiano trovato una pistola, una siringa ipodermica ed una scatola chiusa. La Atkins ieri è stata fatta uscire momentaneamente dal carcere e affidata alla custodia della polizia. Non si sa per quale ragione e se abbia collaborato alle ricerche della polizia.

La rivista «Life» afferma nel suo ultimo numero che Manson sperava di far scoppiare una rivoluzione con l'aiuto del «potere negro» e distruggere tutto. Lui e i suoi si sarebbero rifugiati nel deserto.

I seguaci di Satana avevano rubato numerose macchine e le avevano attrezzate per il deserto puntando anche i supporti per l'installazione di mitragliatrici. Avevano fatto scorta di cibo, benzina, armi, succhi a pelo nel ranch Barker, il loro ultimo quartier generale.

La polizia di Stato è riuscita a mettere le mani su ventisei di questi «bravi ragazzi» sulla base di denunce di furti e auto.

(Associated Press)

Boys scouts collaborano alle ricerche in una zona vicina alla villa di Sharon Tate

Arrestati in Grecia tre studenti per apologia della strage di Bel Air

SALONICCO, lunedì sera.

La polizia ha arrestato quattro «hippies» greci che avevano organizzato un cenacolo del pianto per lamentare l'arresto dei loro colleghi americani, accusati dell'assassinio di Sharon Tate e dei suoi amici.

Sono quattro studenti dell'Università di Salonicco, che sono stati accusati di apologia di reato. Se riconosciuti colpevoli, potranno essere condannati a tre anni di reclusione.

(Associated Press)

Due tedeschi omicidi giustiziati in Grecia

Uccisero, nella primavera scorsa, sei persone per

nostro servizio

Atene, lunedì sera.

Sono stati giustiziati all'alba, in due diverse isole, i due tedeschi occidentali condannati a morte per una serie di rapine armate, compiute nel marzo e nell'aprile scorsi, nel corso delle quali uccisero sei greci. Si erano appellati al recente clemenza per ottenere la commutazione della pena, ma la richiesta è stata respinta.

I due giustiziati erano Hermann Duft e Hans Bassenhauer, entrambi idraulici di professione. Originari di Francoforte, Duft e Bassenhauer furono condannati alla pena capitale nello scorso luglio.

Testo di operazione dei due tedeschi, entrambi sulla trentina, fu la uccisione di tre criminali tu perpetrato in una villa sulla riva del mare, nei pressi della capitale greca. Le varie rapine non fruttarono che duecentomila dracme.

L'arresto fu compiuto nel mese di aprile, dietro segnalazione di una donna che, durante una passeggiata in un bosco nei pressi di Atene, vide una «Mercedes» con marchio sul tetto e sul cofano. Le erano sembrate, disse, di sangue disseccato.

Non appena avuta la segnalazione della donna, gli agenti si recarono sul luogo. L'auto era ancora lì. Poco dopo arrivò un uomo che fece per salire al volante. Venne immediatamente arrestato, e poco dopo venne tratto in arresto anche il secondo tedesco, in un albergo del centro di Atene.

Sia Duft sia Bassenhauer furono condannati a morte cinque volte. Alla fine di novembre la commissione di grazia del Ministero della Giustizia respinse la loro istanza di commutazione della pena nell'ergastolo. Il reggente, generale Giorgio Zoitakis, ratificava poco dopo la ripulsa della richiesta.

Hermann Duft e Hans Wilhelm Bassenhauer avevano ammesso, nel corso del dibattimento, di avere compiuto i crimini loro attribuiti. Dopo la condanna furono rinchiusi in due diverse prigioni, e lì sono stati giustiziati stamane. Duft è stato fucilato nell'isola di Corfù, Bassenhauer nell'isola di Egina, pochi chilometri a sud del Pireo.

Qualche tempo fa la polizia della Germania Federale ha fatto sapere di essere stata informata dalla polizia greca che Duft aveva confessato di aver preso parte all'assalto di un deposito di munizioni della Germania Ovest, a Lebach nella Saarbrucken, il 20 gennaio scorso. In quell'attacco vennero uccisi due militari, e ne fu ferito un altro che morì un mese e mezzo dopo per le lesioni riportate.

(Ansa - Reuter)

Questa mattina a Sanremo

Una bombola a gas incendia una cucina

SANREMO, lunedì sera.

(r. o.) Un incendio è scoppiato stamane nell'appartamento della signora Fruttuosa Mocali in via Porta Santa Maria 5 nella parte vecchia di Sanremo. In seguito al difettoso funzionamento di una bombola a gas. L'incendio ha investito tutti i mobili della cucina nella quale si trovava la bombola, che in quel momento era in funzione.

Il sinistro avrebbe potuto avere ben più gravi conseguenze; la bombola poteva scoppiare da un momento all'altro provocando ingenti danni a tutto il caseggiato ed alle persone che si trovavano all'interno dello stabile. La Mocali è corsa fuori di casa e ha avvertito i vigili del fuoco i quali sono prontamente intervenuti.

Documentario sull'alcoolismo provoca polemiche a Londra

dal corrispondente

Londra, lunedì.

Per illustrare ai telespettatori inglesi i pericoli e i danni dell'alcoolismo, la Bbc ha mostrato loro la ripresa filmata di un ricevimento offerto, a Londra, da un celebre editore americano, Sol Stein, a eminenti colleghi e letterati. Stein ha ora inoltrato una protesta all'ambasciatore britannico negli Stati Uniti John Freeman, e in un minaccioso indirizzo ai suoi ospiti del party, giornale e ritrattini. La Bbc, egli afferma, ha corrotto la sua buona fede trasmettendo all'oscuro degli scopi quali il film era destinato.

Personalmente ho accettato allo per caso in

nedì scorso, nella rubrica settimanale «Orizzonte»: e la mia impressione è che di certo Stein e i suoi amici sono stati presentati in una luce simpatica. Trasmissione, intitolata «How much do you drink?», («Quanto bevete?») si apriva con sequenze del ricevimento: si scorgevano, tra gli altri, Livia Gollancz, presidente della omonima casa editrice, un direttore Hutchinson, un altro delle Thamson Publications cui fanno capo il Sunday Times, e in primo piano brindava accanto a Stein con un bicchiere di champagne Artur Rubinstein, noltanum e rispettabile agente letterario.

Commentatore moralizzatore del documentario sui te

leschermi era Christopher Chataway, ex campione di atletica leggera e ora deputato conservatore al Parlamento. Chataway richiamava l'attenzione degli spettatori sulla minaccia sociale costituita dall'abitudine del bere in tutte le classi, incluse quelle più alte.

A conferma della veridicità dell'ammonimento, dopo le scene del cocktail di Stein, comparivano sul video poveri derelitti dell'alcoolismo, interrogati in case di cura o ai margini di qualche «pub» dove erano clienti abituali. Come dire che il ricevimento degli editori era il primo passo lungo una terribile china, verso il sobborgo frequentato dagli ubriachi.

Carlo Cavicchioli

Una inglese temeva di essere sterile

Con una cura di ormoni mette al mondo 6 bimbi

L'eccezionale parto in una clinica di Londra - Uno dei bimbi è morto subito, ma gli altri cinque sono in buone condizioni

LONDRA, lunedì sera.

Si è sottoposta alla cura della fertilità, perchè temeva di non poter mettere al mondo dei figli: ne ha avuti sei in una volta sola, e i medici se ne aspettavano addirittura sette. Sono nati settimini e uno dei bimbi, un maschietto, è deceduto immediatamente, mentre gli altri, quattro femminucce e un altro maschietto, sono stati posti in una incubatrice, ma le loro condizioni sembrano ottime.

L'eccezionale mamma è una graziosa mamma di 25 anni, Rosemary Letts, sposata da tre anni di un ingegnere ventiseienne, John, specializzato nella programmazione dei calcolatori elettronici.

Il parto ha avuto luogo presso l'«University College Hospital» di Londra, dove la signora Letts era stata ricoverata fin dal settembre scorso. Un portavoce dell'ospedale ha dichiarato che è stato necessario operare un taglio cesareo per poter fare alla luce i bimbi, nati con quasi due mesi di anticipo.

Il parto ha avuto inizio pochi secondi prima della mezzanotte, e un'équipe di ben 14 medici si è dedicata alla eccezionale gestante. Esattamente dopo 33 minuti è venuto alla luce il primo neonato, una bambina; seguita da due sorelline, rispettivamente dei pesi di milleduecento grammi, milletrentacinque e millecento. I piccoli ancora sono il maschietto e la quarta bambina, rispettivamente settecento e novecento grammi.

«Sono davvero minuscoli, ma le loro possibilità di sopravvivenza sono buone», ha dichiarato qualche ora dopo il parto un medico dell'ospedale. Dal canto suo il marito della signora Rosemary, il ventiduenne John Letts, sembra essere al colmo della felicità: «Sono splendidi, davvero, tutti quanti. Non posso quasi crederci», ha detto dopo aver visto i piccoli. Ha precisato che il numero non lo preoccupa minimamente, anzi se è felice, soprattutto dopo le parole rassicuranti pronunciate dai medici dopo che i bimbi sono stati trasportati in un'incubatrice.

Rosemary Letts era sposata nel novembre del 1968 ed era impiegata proprio presso l'«University College Hospital», in qualità di addetta all'accettazione. I due giovani coniugi desideravano almeno un figlio, ed essa temeva di non poterne avere. Per questo motivo si era sottoposta ad una cura di medicinali contro la sterilità, anche se senza troppa convinzione. Ma la cura, davvero, ha dato copiosi frutti. Già nel febbraio scorso i medici le avevano detto che il suo sarebbe stato un parto plurimo, e ultimamente le avevano precisato che quasi certamente i figli sarebbero stati sette, anche se altri esami e radiografie erano necessari prima di affermarlo con certezza. Sono nati sei, e uno è morto durante il parto, ma i giovani coniugi Letts sono stati accontentati in abbondanza.

(Ansa - Reuter)

Via San Secondo 52
crollo economico
è in corso eccezionale vendita a minor prezzo di qualsiasi
fallimento
vengono ceduti pubblico stock cappotti per uomo, donna, bambini, abiti uomo, donna, ragazzo, bambini e bambine, tailleurs, pantaloni, giacche, impermeabili e continua altri articoli, biancheria e tendaggi. Elenchiamo alcuni prezzi:
Giacche uomo pura lana da L. 5.000 in su
Giacche ragazzo pura lana da L. 3.000 in su
Cappotto donna pura lana alta moda da L. 5.000 in su
Abito uomo pura lana grandi marche da L. 10.000 in su
Abito ragazzo pura lana grandi marche da L. 4.000 in su
Impermeabili donna, uomo e ragazzo di tergal da L. 4.000 in su
Tovaglia cm 12 persone ricamo a mano da L. 2.500 in su
Coperta matrimoniale pura lana da L. 3.000 in su
Tende tergal 1ª scelta al mt. da L. 300 in su
Tende tergal 1ª scelta doppia altezza al mt. da L. 600 in su
Vasto assortimento giacche, giubbotti, sopraabiti vera e pelle
crollo economico
Via San Secondo 52
DOMENICA 21 IL NEGOZIO RIMARRA' APERTO

VENTURI PAOLO & FIGLIO
VIA ORMEA bis - TORINO - TEL. 650.280 - 650.301
Per arredare il Vostro negozio, per una nuova imbientazione
PANNO COLORATO
in un assortimento di oltre 200 tinte.
Facilità di applicazione - Convenienza prezzo

NOVITA' 1970
AUTOVOX
nei nuovi negozi della Ditta
M.A.R.T.E.
Corso Traiano 80 (Angolo Corso Corsica)
Via Tripoli 119 (Angolo Via Bainsizza)
Tel. 328.285

casa del rasoio
C. MARCONI 31 bis - TEL.
Ritiriamo un vecchio valutandola il massimo sull'acquisto di un
Philips - Sunbeam - Remington - Braun
CENTRO ASSISTENZA AUTORIZZATO

WOLMER
TESSUTI PER ARREDAMENTO
TENDAGGI TAPPETI MOQUETTES
VENDITA E POSA
WOLMER
WOLMER
Via Silvertrand 68 (angolo via Nicomede Bianchi)
Capolinea tram 24 - Autobus 65 - Telefono 77.46.56

CASA del SALOTTO
Corso G. Cesare 58 - Torino
IMENTO SALOTTI IN V

i lettori ci scrivono

Ci vuole lo spartitraffico

«I negri per andare a scuola devono attraversare tutti i giorni corso Siracusa all'altezza di via Bosino; quest'impresa è molto ardua perchè al traffo di attraversare è corsa (3 per senso di marcia) senza aver un punto di sosta a metà strada (lo spartitraffico infatti non c'è, caste la doppia striscia bianca che il più delle volte è invisibile).

«Vorremmo farvi alcune domande agli Enti interessati: 1. Che risparmio si è avuto nel sopprimere lo spartitraffico di corso Siracusa nel solo tratto da corso Sebastopoli a piazza Pitagora, mentre esiste per i rimanenti percorsi nell'area tangenziale interna? 2. Se è previsto un semaforo all'incrocio con via Bosino e per ora non è applicabile, perchè non c'è un servizio di vigili almeno nelle ore di entrata ed uscita da scuola?

«Concludiamo ricordando la necessità cui potenti, che nel tratto suddetto di corso Siracusa vi sono già diverse utilitarie e per evitarle sarebbe forse bastato non risparmiare lo spartitraffico. Ringraziamo per l'ospitalità e con il vostro cortese aiuto speriamo di essere alleviati nostre preoccupazioni quotidiane».

Segiono firme

Quando il soldato scrive

«Sono un caporal-maggiore A. C. S. e mi limiterò a dirgli il mio servizio a Villafranca di Verona nel 17° Reg.to Art. C.A.), tutto subito in argomento.

«Ciò che voglio farli notare è che noi militari spediamo le nostre lettere con francobolli da 30 lire, mentre coloro che ci rispondono, essendo la posta destinata a militari, possono usare francobolli da 25 lire. Il fatto è chiaramente illogico, perchè determina essere noi soldati a risparmiare quando ammontando il nostro solde a soli 170 lire Ci farebbe piacere ridurre la spesa del 30% che è considerevole per le nostre tasche. L'attuale procedura può essere giustificata dal fatto che sarebbe facile per tutti ingannare lo Stato mettendo semplicemente vicino al nome e cognome del militare alcuni numeri corrispondenti ad un Reggimento, ad un gruppo, ad una sezione qualsiasi. Ma non si potrebbe aggirare l'ostacolo se degli uffici delle caserme si usasse un timbro per testi- preventivo "militare" della posta?».

Pietro Tattanelli

Andiamo al mercato

«Abito a Bertolla e se voglio risparmiare devo andare al mercato di S. Maura e al Regio Parco, farlo garantito che ha i banchini piccoli e quindi non sempre , devo quasi regolare ai cari commercianti di Bertolla già che dovrebbe essere il risparmio della mia giornata.

«Non potrebbero fissare un po' i loro margini questi commercianti? Il burro costa al mercato L. 140 l'etto, a Bertolla 170; le mele della L. 100 al kg al mercato, 160-200 lire a Bertolla; il parmigiano (ed è buono) L. 150 al mercato e L. 220 a Bertolla, e non mi dilungo nell'elenco alimenti) dovrete pubblicare tutta la subito esclusivamente per me».

Segue la firma

Il decoro della città

«Spero che il giornale riprenda la campagna per una maggior pulizia delle strade cittadine, pulizia che il Comune finanzia e che l'cretello degli sparenti ignora.

«Segnalo specialmente corso Giulio Cesare e piazza della Repubblica, zone più di ogni altra trascurate. Confido in una campagna del giornale per costituire maggior decoro alla città. Grazie e saluti».

Segue la firma

Attenzione!!!
Migliaia articoli regalo nostra grande Svendita Natalizia
IN VIA PO 55 - UNICA SEDE
TUTTO A PREZZI RIDOTTISSIMI DA
AVOGADRO VIOLETTA
DETTAGLIO - INGROSSO SCONTO AI DIPENDENTI FIAT - ENAL

BORSE signorà e tracolle Lire 2990 - 3590 in più. Vera lucertola L. 9900. Vera tartaruga L. - In più. Vero drillo L. 14.900 in più. Alligator L. 7990.

OMBRELLI nylon fantasia Lire 1790. Accorciabile L. 1880. Manico argento L. 3990.

GUANTI capretto L. 790 - 990. Sciatore Lire 1490 - Camoscio L. 1490 - 1790.

PORTAFOGLI Vero cinghiale Lire 590. G. foca L. Vitello L. 1490. Vero coccodrillo L. 2590.

COMPLETI REGALO Parure auto L. 1290. Parure pelle L. 1290. Parure coccodrillo L. 4990.

VALIGIE Lavabile Lire 1790. Vilpelle 2590. Napal maniglie fodera trapuntata L. 3990. Maquillage L. -

REPARTO ARTICOLI PER REGALO
Parure cipria L. 1990 - Parure fumo L. 1990 - Calzanti L. - Parure auto L. 1290 - Clessidre L. 990 - Servizio scrittoio L. - Salvadanai, porta cenere, borracce, barometri, thermos auto e mille altri articoli.

NECESSAIRE manicure Lire 690. Barba 990. Viaggio L. 1890.

CARTELLE sottobraccio Lire 490 - 590. Diplomatiche L. . Ore L. 2990.

BORSE MONTAGNA - PORTA SCARPONI - GUANTI SCIATORE TUTTI I TIPI
POSTEGGIO A 30 - PIAZZA VITTORIO

Anno 101 - Numero 286

tutti gli spettacoli

STAMPA SERA
Lunedì 15 - Martedì 16 Dicembre 1969

concerti

Musiche moderne

Stasera il gruppo strumentale del Circolo Toscanini all'Università

Questa sera, nell'Aula Magna dell'Università, il Circolo Toscanini presenta «Ottetto» di Meyerowitz, «Risonanze» di Ferraresi, «Momenti» di Quaranta e «Concertino» di Mosso.

E' raro che un complesso strumentale dia in una stessa serata, quattro composizioni nuovissime: tre in prima esecuzione assoluta e una in prima esecuzione pubblica italiana. Il caso si verifica questa sera, con opera del gruppo strumentale del Circolo Toscanini, di cui è coordinatore Michele Messerklinger. I quattro musicisti prescelti sono di tendenze moderne, anche alieni da quegli sperimentalismi (non di rado assai aridi), di cui si compiacciono certi autori d'avanguardia.

Jan Meyerowitz nacque a Breslavia nel 1913; e dopo aver iniziato gli studi a Berlino (che abbandonò per ragioni razziali) li continuò a Roma, poi in Francia, trasferendosi infine, nel 1946, negli Stati Uniti d'America, di cui ottenne la cittadinanza, conquistando presto una certa notorietà con vari lavori da camera, sinfonici e teatrali. Il suo *Ottetto* in programma (per quintetto d'archi, clarinetto, fagotto e corno) è del 1963 ed è costituito di tre parti: «Vivace» (di ritmo incalzante), «Adagio» (dove su un cantabile si distendono arabeschi del clarinetto) e «Allegretto» (quasi bartokiani).

Gli altri due autori sono assai noti nella nostra città, sia per i precedenti lavori, sia perché in essa svolgono la loro attività didattica e professionale. Le *Risonanze* di Guido Ferraresi (Cravalcore, 1920) per chitarra e piccolo complesso è un compatto blocco, derivato da un unico tema dodecafonico, che conserva le sue caratteristiche in tutto il pezzo, senza gli sviluppi (canonici e contrappuntistici), propri alla «seriale»; e che si svolge in un'atmosfera a cui, tra l'altro, conferiscono colore la chitarra solista e strumenti a percussione anche esotici. La sicurezza di scrittura e il dominio formale e strumentale di Felice Quaranta (Torino, 1910), docente al Conservatorio, rappaiono nei quattro *Momenti* (per flauto, oboe, fagotto, violino, viola e violoncello) di stile post-webberniano, e in cui si nota perfino qualche cosa di scrittura «aleatoria». Una tara tendenza chiara e semplice linearità tematica e una sensibilità sono dimostrate da Carlo (Tolmo, 1921) nei quattro tempi — «Moderato con fantasia», «Variazioni», «Canone» e «Cangudo» — del *Concertino* per orchestra da camera.

Luigi Cocchi

«Gigi» di Colette e «musical»

New York, lunedì sera.

Come tanti altri di successo anche «Gigi», la deliziosa pellicola che lanciò Leslie Caron, sarà trasformata in un «musical», che dovrebbe essere presentato l'anno prossimo a Broadway. Le musiche saranno di Alan Jay Lerner e Frederick Loewe, gli autori di «My Fair Lady», i quali gli hanno già composto le musiche del film, e ora ne aggiungeranno altre.

«Gigi», basato su un racconto di Colette, fu presentato come commedia in America nel 1951. Poteva essere un musical, perché il noto compositore Frank Loesser propose di scrivere qualche canzone, senza cori e balletti, ma l'idea fu respinta. Protagonista sulla scena fu Audrey Hepburn. In precedenza, in Francia ne era stato fatto un film, con Daniel Delorme.

L'Equipe 84, il complesso più popolare della CANZONE

Questi fanno strage di ragazze

L'Equipe 84 al completo: forse fanno un po' paura, ma sono bravi ragazzi (Tel.)

Il capo, Maurizio Vandelli, com'è nella realtà

Milano, lunedì sera.

Vandelli non vuole ripararsi sotto il mio ombrello, «*No, grazie, non ce ne ho i capelli impermeabili*». Si fa prendere con la mano. E' vero, le perline di qua scivolano via senza bagnare la sua folta capigliatura da angelo. Melozzo da Forlì. Coglie le sigarette dal pacchetto come fossero fiori. Paga il garage con soldi che non finiranno, ha passi imprevedibili, sospesi, e mi cammina sempre un po' dietro (forse per timidezza, forse per discrezione) come fare il ruolino brusio, leggero come l'angelo custode.

Una celestialità inattesa nel mondo della «Equipe 84», un gruppo di cantanti a scartarli tra i più loschi, torvi e scompagnati della musica beat. Se uno li vedesse comparire all'improvviso in una strada deserta, si spaventerebbe il peggio. Ma bisogna mai lasciarsi ingannare dalle apparenze. Chi direbbe per esempio che Maurizio Vandelli, malgrado il suo aspetto angelico-picaresco fa strage di cuori? Ragazzine gli mandano anelli da mettere alle dita con dentro il loro numero di telefono: «*Chiama a qualsiasi ora e io*...»; ragazzine che sanno porre indugio si fanno trovare sotto il portone di casa magari alle tre di notte, e gli dicono: «*Fammi entrare, ho 21 anni compiuti*».

— Signor Vandelli — gli chiedo, — quando le capita di trovarsi di fronte a una bambina scappata di casa, lei che regola?

«*Oriali ha una certa pratica e direi una certa tecnica: bisogna fermarle. In genere propongo una passeggiata, ed è mentre camminiamo che le faccio andare insieme in questura, perché i genitori stanno in pensiero, eccetera. Poi cedono. Una volta, però, sono rimasto impietrito. La storia è sempre la stessa, la ragazzina trediceenne sotto il portone, la passeggiata fino alla questura e poi la telefonata ai genitori in pena alle tre di notte. Noi eravamo un po' emozionati; e dall'altra parte del filo ci siamo sentiti rispondere: "Ah, l'avete trovata? Rimandatecela quando potete... noi non veniamo a prenderla... tanto scappa sempre*».

— Signor Vandelli, lei non ha mai avuto una storia d'amore con una delle sue fans?

«*No, mi spaventerebbe, avrei sempre il dubbio che mi prenda per un manifesto*». Attraversiamo la città sotto la pioggia nella Mini di Maurizio, l'auto sportiva non la prende mai. Sulle strisce pedonali c'è un uomo, non lui ma un vecchietto col bastone, né una donna non accorta, niente insomma un personaggio che rientri nel suo stanziale pista. Automobilista infermo. Maurizio Vandelli, invece, rallenta e lo lascia passare. Un gesto, che ha fatto capire che la sua bontà proclamata non è un bluff.

— Signor Vandelli, lei dove vorrebbe vivere?

«*In un prato. Ho una villa vicino a un lago, è tutto tenero e verde*».

— Lei è vegetariano?

«*No, completamente, la carne la mangio solo come i cinesi e i giapponesi, a pezzetti piccoli, sbriciolati, insomma riesco a mangiare la carne solo quando mi accorgo più che è carne*».

— Lei è modenese: gli zamponi e mosti della sua città le fanno ribrezzo?

«*Sì, mi sembrerebbe di mordere una gamba di maiale viva*».

— Che cosa mangia allora per nutrirsi?

«*Pane e pasta, e carne, e alcoolici, mele acerbe e focaccine salate, sa, quelle lì...*».

— Insomma, lei si alza come Cappuccetto Rosso?

«*No, mangio anche altre cose, ma alla volta, mi piace molto l'ananas, il tartufo, l'avocado, le banane, i biscotti inglesi, e mi ha detto bene un dito di aperitivo. Mi ricordo il nome, non ho memoria, so che è un bel colore rosa, tenero. Forse bevo solo perché mi piace il colore*».

Fiora Gandolfi

questa sera alla TV

Niente boxe e cambia il film

PRIMO CANALE: in luogo del «Picnic» con Kim Novak, il vecchio film «Solo per te ho vissuto» di Robert Wise - SECONDO: un concerto sinfonico al posto dell'incontro di pugilato Zurlo-Ben Ali

Stasera, alle 21, sul Primo Canale, invece del film «Picnic» con William Holden e Kim Novak, la tv manderà in onda la pellicola di Robert Wise: «Solo per te ho vissuto». Il cambiamento del programma è dovuto al lutto per i tragici attentati. Nel corso della giornata sono aboliti i caroselli e le rubriche pubblicitarie.

* *

Sul Secondo, alle 21,15, la rubrica «Il mondo verso il '70» propone un dibattito sul tentativo di dialogo con l'Occidente da parte dei Paesi del blocco comunista. Alla tavola rotonda che si intitola pessimisticamente «Est europeo: la primavera è lontana» prendono parte i giornalisti Giuseppe Boffa, Alberto Cavallari, Gianfranco Piazzesi, Bernardo Valli ed Aldo Garosci.

Anche sul Secondo, una variante. Era previsto alle 22,15, la cronaca diretta dell'incontro di pugilato Zurlo-Ben Ali, valevole per il campionato europeo dei «pesi gallo», verrà invece un concerto sinfonico.

* *

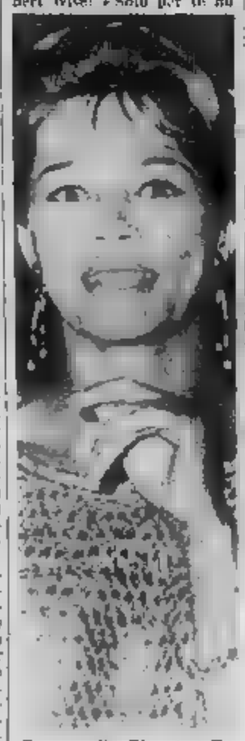
Uno sguardo ai programmi di domani. Per i più piccini: «Centostorie», alle 17 sul Primo, «Le avventure di Tyll Ulenspiegel» di Tito Benfatto e Nico Orengo, con Paolo Poli, sono alla terza puntata.

Alle 21, la prosa. Va in onda «Il sorriso della Gioconda», di Aldous Huxley con Anna Miserocchi, Nando Gazzolo, Raffaella Carrà, Andrea Checchi.

Sul Secondo, alle 21,15, continua il programma di Castellani: «Dopo Hiroshima».

d. g.

Circolo della stampa — Stasera alle 21,15 Marziano Bernardi presenta «Torino racconta» di Diego Valeri. Seguirà un dibattito moderato da Francesco Ludovico Bolori (editorialista Ansa).



Emmanuelle Riva è a Roma per il film «La modificazione» con Sylva Koscina

oggi sul video

primo canale

17 —: Per i più piccoli (Paese - Gioseglio).
17,30: Telegiornale.
17,45: Tv ragazzi (Immagini - mondo - Frontiere - l'impossibile).
18,45: Tuttilibri.
19,15: L'Italia dei dialetti (Sapere).
19,45: Sport - Oggi al Parlamento - Il tempo in Italia.
20,30: Telegiornale.
21,05: Solo per te ho vissuto, film di Robert Wise.
23,10: Telegiornale.

secondo canale

16 —: TVM, per i militari.
19 —: Corso di inglese.
21 —: Telegiornale.
21,15: Il mondo e il '70.
22,15: Concerto sinfonico.

TERZO. — Ore 18,15: Per i piccoli - 19,10 Telegiornale - 19,20: Sport - 19,50: Barbara (telefilm) 20,20: Telegiornale - 20,40: Dall'Amazzonia al Nordest - 21,30: Lavori in corso - 22,45: La Jugoslavia canta e danza - 23,05: Oggi - Camere federali - 23,40: Telegiornale.

i programmi di domani

PRIMO — Ore 13: Cartoni animati - 13,30: Telegiornale - 15: Telescuola - 17: Per i più piccini - 17,30: Telegiornale - 17,45: Dalla foresta allo zoo - 18,45: La fede, - 19,15: Vita in - 19,45: Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento - 20,30: Telegiornale - 21: Il sergente della Gioconda, commedia - : Telegiornale.

SECONDO. — Ore 19: di tedesco - 21: Telegiornale - 21,15: Dopo Hiroshima - 22,05: Come fare le regioni

oggi alla radio

NAZIONALE	SECONDO	TERZO
14,00 Segnale orario 14,07 Zibaldone italiano 14,30 Giornale radio 15,30 Zibaldone italiano 15,36 Le ballate degli anni '70 15,45 Musica leggera 16,00 Scuola radio 16,30 Piccolo mondo 17,10 Giornale radio 17,35 Per voi giovani 18,55 L'approdo 19,25 Sui mercati 19,30 Lunapark 20,00 Giornale radio 20,15 Il convegno dei cinque 21,00 Concerto del pianista Arturo Benedetti Michelangeli 21,30 «Il terzo di Congo» 22,00 Pocalmanacco 22,35 Al Parlamento - Giornale radio	14,00 Carosello musicale 14,30 Giornale radio 15,00 Selezione discografica 15,15 Canzoni napoletane 15,30 Giornale radio 15,35 Il giornale delle donne 16,35 Pomeridiana 17,00 [illegible] 17,25 [illegible] naviganti 17,30 Giornale radio 17,35 Classe unica 18,00 Aperitivo in musica 18,55 Rotiseno 19,00 Fischi, ogg 19,30 Radiosera 20,01 Corrado ferma posta 21,00 Italia che lavora 21,10 Jazz concerto 22,00 Giornale radio 22,11 Il gambero 23,00 Cronache del Mezzogiorno 23,30 Musica leggera 24,00 Giornale radio	18,40 Musiche di Beethoven 17,00 Le opinioni degli altri 17,10 Corso di francese 17,35 Conversazione 17,45 Jazz 18,00 Notizie del Terzo Quadrante 18,30 Musica leggera 18,45 Piccolo pianista 19,15 Concerto serale 20,00 Conversazione 20,30 Musiche del XX Secolo, Quartetto della Radio in Composizioni Italiane 21,15 Giornale del Terzo 21,45 Rivista delle riviste. Bollettino della censura sulle [illegible] sovietiche

carnet della città

Teatro Stabile - Teatro — Da questa sera ore 21,15 TEATRO PIEMONTESE e GIPO FARASSINO riripropongono il successo battaglio de **IL GELINDO** a cura di Gualtiero Rizzi. Prenot. c. Rosetta 4, t. 656.242;43 e in Montalbert 241, t. 690.467

Conservatorio «G. VERDI» — **Canti della Montagna** eseguiti dal Coro EDELWEISS Sezione C.A.I. di Torino. Giovedì 18 dicembre ore 21,15

Danze LA PERLA — Per mercoledì: Serata tutta *Tango Valzer Polka Mazurka* **NINO GALLO** annuncia il ritorno richiesto e **DUO FASANO** nelle sue migliori interpretazioni e **CARLO PIERANGELI** Giovanni Musio e L'ELITE

Jazz SWING Club Via Belfiori 10 Ore 22 **HANK MOBLEY QUARTET**

GALLERIE - MUSEI

DAVICO (p. Diritto 29, 488.806): Dipinti di Irma Bajocchini.
LA LANTERNA (p. Croce 7 c, Piancalieri): le mie mar. più contenta.
LA TAVOLOZZA (De Gasperi 39, tel. 307.140): Pers. di Luigi Belsito.
STUDIO D'ARTE SAN CARLO (via del Mille 7): Personale di Restaurati.
ZABERT (p.za Carlo 10): Mostra dipinti «La figura» - Il ritratto in Europa dal XV al XIX Secolo».
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE:
APPRODO: pittori Nalli.
GALLERIA FOGLIATO (via Stazzano 9): Pittori del '900.
GISEL (p. Solferino 2, tel. 514.473): Cento piccoli dipinti per cento doni originali. Grafica contemporanea. Orario: 10 - 13; 16 - 20.
LA BUSSOLA (Po 91): «Omaggio a Chagall». Orario: 10-13; 16-20.
LA NINFEA (p. San Carlo 173): Disegni Macrì contemporanei.
MARTANO (C. Raffael 31): Mostra personale Mak Hill.
NARCISO (p.za C. Felice 18): nel cinquantenario della nascita: Mostra antologica di Giovanni Guarlotti.
VIOTTI (v. Viotti 8 bis): Personale di Helen Elliot.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): chiuso.

La «Rosa d'oro» a Tajoli e alla Berti

Milano, lunedì sera

La «Rosa d'oro», premio artistico istituito dal mensile francescano culturale artistico «Rosetum» di Milano, è stata consegnata ieri sera ai cantanti Luciano Tajoli e Orietta Berti.

Il premio, che intende sottolineare l'intima connessione tra arte e bontà, è stato assegnato da una commissione giudicatrice presieduta dall'attore-presentatore Fausto Tommei

Imminente al CORSO
HARRY SALTZMAN e ALBERT R. BROCCOLI presentano
RITORNA IL NUOVO JAMES BOND in
AGENTE 007 AL SERVIZIO SEGRETO DI SUA MAESTA'

da IAN FLEMING
GEORGE LAZENBY - DIANA RIGG - TELLY SAVALAS nel ruolo di Ernst Stavro Blofeld
GABRIELE FERZETTI - ALEC MCCOWEN
Prodotto da Harry Saltzman e Albert R. Broccoli - Regia di Peter Hunt
Sceneggiatura e Richard Maibaum - Tratto dal romanzo di Ian Fleming
Panavision - Metrocolor - Distribuzione United Artists

NATALE al Circo di DARIX TOGNI
Torino - Corso Massimo d'Azeglio - Via Tiziano
DEBUTTO 20 DICEMBRE, ORE 21
Tutti i giorni due spettacoli: ore 16 e 21

Prenotazione biglietti casa circo telefono 637.560 - Prenotazione telefonica prevendita «La Stampa», Via Roma 80, telefono 535.115.
VISITA ALLO ZOO DALLE ORE 9,30 IN POI
RISCALDAMENTO AD ARIA CALDA TERMOBLOCK

Cine Teatro Alcione
Corso Regina Margherita, 134 Telefono 287.400
da OGGI a domenica 21 dicembre il superspettacolo n. 1
VADO L'AMMAZZO E... RIDO
realizzato dalla Compagnia Stabile della Rivista
Mario Ferrero
con FLORA HARIS, GIORGIO BIXIO, RENATO D'ALBERTI, ANNA TOFFOLO, IRMA BENINI, MARIO GALLI e CLARA GESSAGA
International Sandy Ballet
Coreografie del Maestro GORI
OGNI LUNEDI' VERRANNO PRESENTATI NUOVI SPETTACOLI.

appuntamento alle 17,30

con il complesso «BALLA»
Piazza Montecarlo

STASERA IN TV
lezione sul chianti
la tradizione del vino chianti nel marchio del "putto"

CONSORZIO DEL VINO CHIANTI - FIRENZE
SOLUM VOBIS VINO CHIANTI
E UN COMUNICATO DEL CONSORZIO VINO CHIANTI PUTTO

INFORMITALIA
ISTITUTO [illegible] INFORMAZIONE [illegible] Indagini, [illegible]
Sede centrale: Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.234 - [illegible]

A GIORNI A TORINO
IN 2 GRANDI CINEMA
IL MEDICO [illegible] MUTUA [illegible] FATTO CARRIERA!

EURO INTERNATIONAL FILMS presenta
ALBERTO SORDI
"Il Prof. Dott. GUIDO TERSILLI Primario della Clinica Villa Celeste delle Piccole Ancelle dell'Amore Misericordioso Convenzionata con le Mutue"
UN FILM DI LUCIANO SALCE
EASTMANCOLOR

"Musici cantori" al Conservatorio

Il complesso di Rovigo per la stagione della «Stefano Tempia»

Questa sera al Conservatorio «I musici cantori» eseguiranno un «Balletto» e «Scherzi musicali» di Monteverdi, «Venite ad me» di Schütz, «Stabat mater» di Pira, una cantata e l'oratorio «Historia di Esechia» di Carissimi.

Il complesso vocale-strumentale «I musici cantori» di Rovigo, diretto da Franco Pira, darà questa sera al Conservatorio, per iniziativa della «Stefano Tempia», un concerto in cui verrà presentata una varia e vasta scelta di musiche monteverdiane: il balletto De la bellezza le dovute lodi e diversi canti tratti dagli Scherzi musicali, tra cui la famosa «lettera amorosa» Se i languidi...

Tra essi s'inseriscono anche un mottetto per cinque voci e cinque strumenti dello stesso Franco Pira, direttore del complesso.

Il concerto si chiude con due opere di Giacomo Carissimi (1605-1674), il cui nome glorioso è stato finora ingiustamente sfruttato a fondo, perché musicista dell'oratorio latino secentesco. Ma la moderna musicologia ne sco prendo in lui numerose altre musiche: e questa sera, dopo la cantata Alli non torna per due giorni e bassa continuo, si ascolterà l'oratorio Historia di Exechia, in cui due Angeli sia lamento di «storico» narrano come il Signore inviò Isaia di annunciare la prossima morte all'ammalato Exechia Questi reagisce in un punto diretto e ricorda le sue opere di bene; ed il Signore commosso gli concede ancora dieci anni di vita. Exechia Exechia, e l'oratorio termina con un coro a cinque voci, in lode dell'Eterno.

l. c.

STAMPA SERA

STAMPA SERA

programmi della radio

nazionale

martedì

MATTINO
8 - Corso di lingua inglese - Per solo orchestra
6,30 Mattutino musicale
7 — Giornale radio
7,10 Musica stop
7,35 Pari e dispari
8,30 Le canzoni del mattino
9 — I nostri figli
9,15 « Aida » di Verdi. (Atto 1°)
9,53 Intervallo musicale
10,05 Per le Scuole
10,35 Le ore della musica
11,30 Colonna musicale
12 — Giornale radio
12,05 Contrappunto
12,42 Punto e virgola
13,15 La Corrida
14,45 Zibaldone italiano
15,35 Il giornale di bordo
15,45 Parata di successi
16 — Programma per i piccoli
16,30 Discoteca
17 — Giornale radio
17,05 Per voi giovani
19,20 Radiotelefortuna 1970
19,13 « Pamela », di Samuel Richardson (3ª)
19,30 Luna Park
20,15 Concerto sinfonico diretto da Claudio Abbado. Al termine (circa 0,10 circa): Lettere sul pentagramma - I programmi di domani

mercoledì

6 — Corso di lingua tedesca - Per solo orchestra
6,30 Mattutino musicale
7,10 Musica stop
7,35 Pari e dispari
8,30 Le canzoni del mattino
9 — I nostri figli
9,05 « Aida » di Verdi. (Atto 2°)
9,15 « Aida » di Verdi. (Atto 3°)
10 — Giornale radio
10,05 La radio per le scuole
10,35 Le ore della musica
11,30 Colonna musicale
12,05 Contrappunto
12,30 Lettere aperte
12,42 Punto e virgola
12,45 Giorno per giorno
13,15 Café chantant, con Antonella Steni, Elio Pandolfi
14,45 Zibaldone italiano
15,35 Il giornale di bordo
15,45 Parata di successi
16 — Programma per i piccoli
16,30 Discoteca
17 — Giornale radio
17,05 Per voi giovani
19,20 Radiotelefortuna 1970
19,13 « Pamela », di Samuel Richardson (4ª)
19,30 Luna Park
20,15 « Un verme al Ministero ». Commedia di Buzzati. Compagnia di prosa di Torino
22 — I programmi di domani - Buonanotte

giovedì

6 — Corso di lingua francese - Per solo orchestra
6,30 Mattutino musicale
7 — Giornale radio
7,10 Musica stop
7,35 Pari e dispari
8,30 Le canzoni del mattino
9 — I nostri figli
9,10 « Aida » (Atto terzo)
9,43 Intervallo musicale
10,05 Per le Scuole
10,35 Le ore della musica (1ª)
11,30 Colonna musicale
12,05 Contrappunto
12,30 Lettere aperte
12,42 Punto e virgola
13,15 La Corrida
14,45 Zibaldone Italiano
15 — Giornale radio
15,45 I nostri successi
16 — « Ballata di Natale » Radiotelefortuna 1970
17,05 Radiotelefortuna 1970
17,05 Per voi giovani
19,13 « Pamela », di Samuel Richardson (5ª)
19,30 Luna Park
20,15 Regine da operette, scelte e presentate da C. Gallino
21 — XX Secolo
21,15 Convegno nel tempio Peter Schreier e gli pianista Rudolf Dunckel
23 — Tribuna Politica. Inchiesta fra i partiti

venerdì

6 — Corso di lingua inglese - Per solo orchestra
6,30 Mattutino musicale
7,10 Musica stop
7,35 Pari e dispari
8,30 Le canzoni del mattino
9 — I nostri figli
9,10 « Aida » (Atto quarto)
10,05 Per le Scuole
10,35 Le ore della musica
11,30 Conversazione
11,40 Colonna musicale
12,05 Contrappunto
12,30 Lettere aperte
12,42 Punto e virgola
13,15 Radiotelefortuna 1970
13,18 Appuntamento con Wilma Goich ed E. Vianello
14,45 Zibaldone italiano
15,30 « Chicco »
15,45 Canzoni in casa vostra
16 — Programma per i ragazzi
16,30 L'apprendo musicale
17,05 Per voi giovani
19,13 « Pamela », di Samuel Richardson (6ª)
19,30 Luna Park
20,15 Il classico dell'anno: « Gerusalemme liberata » (16ª)
20,45 Tante cose con Dongiovanni di Milly e A. Milito
21,15 Concerto sinfonico diretto da Tomas Schippers - Al termine (21,10 circa): I programmi di domani

sabato

6 — Corso di tedesco - Per sola orchestra
6,30 Mattutino musicale
7,10 Musica stop
7,35 Pari e dispari
8,30 Le canzoni del mattino
9 — I nostri figli
9,05 Musica e immagini
9,30 Ciak
10,05 Per le Scuole
10,35 Le ore della musica
11,30 Colonna musicale
12,05 Contrappunto
12,30 Lettere aperte
12,42 Punto e virgola
12,50 Giorno per giorno
13,00 Radiotelefortuna 1970
14,45 Zibaldone italiano
15,45 Scherzo musicale
16 — Per i ragazzi
16,30 Scienza
16,40 Mondo Domani
17,10 Il mito del tempo
18 — Amiuri e Jurgens presentano: Gran Varietà
19,30 Luna Park
20 — Giornale radio
21 — Conversazioni musicali, con Mario Labroca
21,20 Compositori italiani contemporanei
22 — Oggi al Parlamento - Giornale radio - Lettere sul pentagramma - I programmi di domani - Buonanotte

domenica

6 — Mattutino musicale
6,30 Musiche della Domenica
7,25 Pari e dispari
7,35 Culto evangelico
8,30 Vita nei campi
9 — Musica per archi
9,10 Mondo cattolico
9,30 Messa
10,15 Salve, ragazzi! Trasmissione per le Forze Armate
10,45 Mike Bongiorno presenta: Cerca la musica
11,37 Il Circolo dei genitori
12,25 Solo al Piano: Pino Calvi
12,41 Punto e virgola
13,15 O.K. Patty Pravo
14,00 Le piace il classico?
15,30 Tutto il calcio minuto per minuto
17,25 Domenica con Alina
18 — Concerto sinfonico diretto da Karl Böhm
19 — Count down
19,20 Intervallo musicale
20 — Giornale radio
20,30 Ballo quattro. Varietà musicale con Gino Bramieri, Giorgio Gaber
21,10 La giornata sportiva
21,25 Concerto del violinista Konstanty Kulka e del pianista Jerzy Marchwinski
23,10 Cori da tutto il mondo
23 — Giornale radio

Questa è una selezione di programmi radiofonici principali. La Rai si riserva per cause di forza maggiore di apportare variazioni permanenti eventuali cambiamenti sono estranei alla nostra responsabilità.

secondo

martedì

6 — Prima di cominciare
7,30 Almanacco
7,43 Tempo di musica
8,18 Pari e dispari
8,40 Signori l'orchestra
9,05 Come e perché
9,15 Romantica
9,40 Intervallo
10 — « Giungla d'asfalto », di W. Burnett. (6ª)
10,17 Improvviso
10,40 Chiamate Roma 3131
13 — Poco, abbastanza, molto, moltissimo
13,35 Segnalibro
14 — Canzonissima 1969
14,25 Juke-box
14,45 Ribalta di successi
15 — Pista di lancio
15,35 K in partenza... sui treni oggi e domani
16 — Pomeridiana (1ª parte)
16,25 Radiotelefortuna 1970
16,38 Pomeridiana
17,25 Classe unica
18 — Aperitivo in musica
18 — Ping Pong
19,50 Punto e virgola
20,01 Ferma la musica
21,10 « L'onorevole » di Cèsco
22,10 Poco, abbastanza, molto, moltissimo
22,40 Un certo ritmo...
23,40 Musica leggera

mercoledì

6 — Svegliati e canta
7,30 Almanacco
7,48 Tempo di musica
8,15 Buon viaggio
8,40 Concerto Dicia per canzoni nuove
9,05 Come e perché
9,15 Romantica
9,40 Intervallo
10 — « Giungla d'asfalto », di W. Burnett (ultimo episodio)
10,17 Improvviso
10,40 Radiotelefortuna 1970
10,43 Chiamate Roma 3131
13 — Lando Buzzanca e Valeria Fabrizi in Don Giovanni e lo sfingo
13,35 Cetra-tappeting
14 — Canzonissima 1969
14,05 Juke-box
14,45 Recentissime in microsolco
15 — Mariti soli per voi
15,18 Rassegna dei migliori diplomati del Conservatorio
16 — Pomeridiana (1ª parte)
18 — Aperitivo in musica
20 — 12 sabaudiani - '30
20,35 Punto e virgola
20,01 Concerto di musica leggera
21,10 Il mondo dell'Opera
22,10 Il semaforo
22,40 Dischi richiesti
23,18 Musica leggera

giovedì

6 — Prima di cominciare
7,43 Tempo di musica
8,18 Pari e dispari
8,40 Signori l'orchestra
9,05 Come e perché
9,15 Romantica
9,40 Intervallo
10,17 Improvviso
10,40 Chiamate Roma 3131
12,11 Radiotelefortuna 1970
13 — Il vostro amico Gino Cervi
13,35 Millegiri. Dischi scelti
14 — Canzonissima 1969
14,25 Juke-box
14,45 Novità discografiche
15,15 Il personaggio del pomeriggio: F. Forquet
15,18 Appuntamento con G. Verdi
15,35 Ritole e molari
15,56 Tre minuti per te
16 — Pomeridiana (1ª parte)
17,25 Classe unica
18 — Aperitivo in musica
18 — Un cantante tra la folla
19,56 Punto e virgola
20,01 Parigiana
20,11 Carta alla voce
21,10 «Lo Re dal due Ivano da Gogol
22,10 Amore e Melodramma
23,40 Appuntamento con Nunzio Rotondo
23,40 Ungaro Unela per cantini nuovo

venerdì

6 — Svegliati e canta
7,42 Ritardino e tempo di musica
8,13 Buon viaggio
8,40 Concerto Dicia per canzoni nuove
9,15 Romantica
9,40 Intervallo
10 — Sergio Mendes & Brasil '66
10,17 Improvviso
10,40 Chiamate Roma 3131
13 — Hit parade
13,35 Una commedia in 30 minuti: R. Falk in «Francillon», di A. Dumas figlio
14,05 Gimmanissima 1969
14,10 Juke-box
14,45 Per gli amici del disco
15 — Per la vostra discoteca
15,18 Violoncellista A. Baldovino
15,56 Tre minuti per te
16 — Pomeridiana (1ª parte)
17,25 Classe unica
18 — Aperitivo in musica
19 — Alla ricerca dei cafè perduti. Incontri di Al Malfatti, con la terza età
19,50 Punto e virgola
20,01 Io e la musica
20,45 Passaporti
21 — Italia che lavora
22,10 Il radiodramma in discoteca
23,10 Dal V Canale della Filodiffusione: Musica leggera

sabato

6 — Prima di cominciare
7,43 A tempo di musica
8,18 Pari e dispari
8,40 Signori l'orchestra
9,15 Romantica
9,40 Chiamate Roma 3131
10,40 Ballo quattro. Varietà
11,35 Chiamate Roma 3131
13 — Benvenuta Rita. Week-end con R. Pavone
13,35 Omnibus per tre. Dischi a parole di Ornella Vanoni
14 — Canzonissima 1969
14,05 Juke-box
14,45 Angolo musicale
15 — Relax a 45 giri
15,18 Il personaggio del pomeriggio: Federico Perquin
15,58 Tre minuti per te
17,30 Estrazioni del Lotto
17,40 Radiotelefortuna 1970
17,45 Bandiera gialla
18,25 Aperitivo in musica
18 — Sergio tua sua troppa
19,50 Punto e virgola
20,01 « La Cenerentola di Parma », di Stendhal (5ª)
21 — In collegamento con il Programma Nazionale TV: Canzonissima 1969, con Alice ed Ellen Kessler
23,10 Chiara Soriani
23,30 Musica leggera

domenica

6 — Buongiorno domenica
7,40 Tempo di musica
8,13 Buon viaggio
8,18 Pari e dispari
8,40 Les. Settimanale femminile
9,35 Gran Varietà. Spettacolo con W. Chiari e la partecipazione di O. Berti, A. Cialli, P. De Filippo, G. Lollobrigida, G. Morandi e L. Volontghi. Regia di S. Gigli
13,03 Chiamate Roma 3131
13,15 Anteprima sport
13 — Il gambero. Quiz alla provola presentato da P. Nobile
13,35 Juke-box
14,30 Voci del mondo
15 — Il personaggio del pomeriggio
15,03 Radio magia
15,30 La Corrida
16,10 Jimmy Smith all'organo hammond
16,20 Domenica sport
17,30 Pomeridiana
18,40 Aperitivo in musica
18,50 Disco d'oro della lirica
20,48 Settimana Rita. Week-end con Rita Pavone
21,25 La droga nei secoli
22,10 Il semaforo. Rotocalco di varietà
22,40 Caldo e freddo
23 — Buonanotte Europa

I NOTIZIARI saranno trasmessi: per il NAZIONALE alle ore 7, 8, 10, 12, 13, 15, 17, 20, 23; per il SECONDO ogni ora, dalle 6,30 alle 18,30 salvo le 12,30, alle 22 e alle 24; per il TERZO alle 18 e 21

NOTTURNO DALL'ITALIA - Dalle ore 0,05 alle 6: Programmi musicali e notiziari quotidiani.

terzo

martedì

18 — Concerto di apertura
11,15 Musiche per strumenti a fiato
11,35 Liriche da camera francesi
12,20 Itinerari operistici
13 — Intermezzo
13,35 Musiche italiane d'oggi
14,30 Il disco in vetrina
15,30 Concerto sinfonico
17 — Le opinioni degli altri
17,10 Corso di lingua inglese
18,30 Musica leggera
18,45 Il diritto d'autore
19,15 Concerto di ogni sera
20,30 I Virtuosi di Roma
21 — Musica fuori schema
22,30 Incontri musicali romani '69

mercoledì

9,30 Musiche di Orefice
10 — Concerto di apertura
10,45 I concerti di Casella
11,35 Archivio del disco
12,20 Musiche parallele
13 — Intermezzo
14,30 «Il gallo d'oro». Opera di N. Rimsky-Korsakov
15,30 Ritratto d'autore
16,15 « Bolero a due », di Jessesco
17,40 Gil Evans e la sua orchestra
18,20 Musica leggera
18,45 Piccolo pianeta
19,15 Concerto di ogni sera
20,30 La tradizione illuministica italiana da Genovesi a Cattaneo

giovedì

9,30 Musiche di F. Mendelssohn-Bartholdy
10 — Concerto di apertura
11,30 Musiche di A. Dvorak
12,20 Civiltà strumentale italiana
13 — Intermezzo
14 — Voci di ieri e di oggi
14,30 Il disco in vetrina
15,30 Concerto «I Solisti»
16,15 Musiche italiane d'oggi
17,35 Conversazione
17,40 Jazz oggi
18,30 Corso di storia del Teatro: «Volpone», di Ben Jonson
20,45 Centenario di H. Berlioz - Al termine: Rivista delle riviste

venerdì

9,25 Scoperte archeologiche
9,30 Per le Scuole
10 — Concerto di apertura
10,45 Musica e immagini
11,40 Musiche italiane d'oggi
12,20 L'epoca del pianoforte
13,35 Intermezzo
13,55 Ritratto di autore: Leos Janacek
14,10 « Heliache » - Dramma musicale di Hiendel
18,30 Musica leggera
19,45 Piccolo pianeta
19,15 Concerto di ogni sera
21 — Il bel Cavaliere
22,30 Idee e fatti della musica
22,55 Rivista delle riviste

sabato

9,30 Musiche di Rodrma
10 — Concerto di apertura
11,15 Musiche di scena
13 — Intermezzo
14,30 «L'Arminio», opera di Francesco Cavalli
17,10 Corso di tedesco
17,25 Conversazione
17,40 Jazz oggi
18,30 Musica leggera
18,45 La grande platea
19,15 Concerto di ogni sera
20,30 «Turcimanno» di Bellonci
20,40 Concerto sinfonico
21,40 Woody Herman e la sua orchestra
22 — Rivista delle riviste

domenica

9,30 Corriere dell'America
9,45 Programma musicale
10 — Concerto di apertura
11,15 Presenza religiosa nella musica
12,10 L'opera pianistica di Hindemith Settimana
12,30 Intermezzo
13,50 Folk Music
14,15 Le orchestre sinfoniche
15,30 «Il nemico interiore». Tre atti di Brian Friel
17,10 Musica leggera
17,45 Discografia
18,30 Musica leggera
19,15 Concerto di ogni sera
21 — Il mattatoio

settimana radio TV

ORNELLA VANONI (Foto Pepè)

i programmi dal 16 al 21 dicembre

controcanale

di Ugo Buzzolan

Dopo molte settimane, è stato il primo sabato senza la rubrica « Un volto, una storia ». Non pochi spettatori ne avranno sentito la mancanza. In realtà, ecco una trasmissione che ha saggiamente tratto esperienza dagli errori della prima edizione e che ha saputo raddrizzare a tempo la prima edizione era una galleria di casi edificanti, mortificanti, sbigottizzanti, una specie di tarda filiazione del « Cuore » di De Amicis. Questa seconda, invece, è apparsa assai più virile ed efficace. E andava bene, aggiungiamo, messa in coda a « Canzonissima »: era un correttivo dignitoso alla sagra nazionale del chiasso e dell'esibizionismo.

Nell'ultima puntata è accaduto, poi, un fatto di quanto singolare. E' stato intervistato Alighiero Noschese che ha parlato di sé e del suo lavoro. Intelligente, parlando del lavoro, s'è intrattenuto sul come nascono le imitazioni che l'hanno reso popolare. E ha fatto, velocissimo, senza mantenersi poter ricorrere al trucco, alcuni accenni di imitazioni fra cui una dell'on. Moro e una di Padre Mariano. Ebbene, quei brevi momenti umoristici — nella durata di otto o dieci secondi al massimo ciascuno — sono stati di gran lunga superiori all'intera bocca delle scenette recitate sino ad ora da Vianello e Dorelli in « Canzonissima ». E così gli sforzi di ilarità che cerchiamo invano da più di due mesi nella rivista del sabato li abbiamo trovati in un programma estremamente asciutto.

STAMPA [illegible]

i programmi televisivi

16-21 dicembre

personaggi di Mirella Appiotti

SALVO RANDONE

E siciliano, figlio di un barone che era anche prefetto, fin sua passa pure quel tratto di malinconica stanchezza. Noi siamo usciti di grande corsa sembra di farsi il suo ritratto, come quello pittoresco e da funzionario borghese: scuro e scattico, la faccia molle, gli occhiali con una eleganza antica e raffinata, lo sguardo e fondi, tra opposta apparenza, rivela gli aspetti peculiari della sua razza: decaduta e insieme vigorosa e smaniata, pietosa e crudele.

Sul palcoscenico e caratterizzato ruffiano e goliardo di ribelli negativi, calcolatori abbietti, libertini disperati in privato, vive di solitario, moderato e rispettoso, temperamento borghese. I suoi eroi sono tarati e lucidi, nevrotici o folli: la sua vita è fuori sul l'orlo e un'esasperato realismo, la psicocronica, sempre tragicante, si complica, con lo stesso gusto dativo della scrittura estrema dei propri ritratti. Di cui ha tutta attenta e meticolosa. Come attore sono riprodurre il decadimento fisico e la mobilità, universalmente è temperamento del mio vero e immaginario. L'unica regola che guardo è maledire scatoletta di medicine.

Non vuole pubblicità, lotta la porta in faccia e chi lo cerca. Ma sorpresa dentro di sé come un bambino anche alla più elementare delle adulazioni.

(Dis. [illegible] Chicco)

ORNELLA VANONI in copertina: la diva sta registrando una serie di «show» alla Rai-tv di Torino

le canzoni più "gettonate,,

1. [illegible] (Gianni Morandi)
2. LO STRANIERO (Georges Moustaki)
3. QUANTO TI AMO (Johnny Hallyday)
4. [illegible] TOGETHER (The Beatles)
5. MI [illegible] IN MENTE (Lucio Battisti)
6. CHE MALE FA LA GELOSIA (Nada)
7. OH LADY [illegible] (David Alexander Winter)
8. OCCHI NERI, OCCHI NERI (Mal)
9. LIRICA D'INVERNO - L'UOMO NASCE NUDO (Adriano Celentano)
10. [illegible] SPINA E UNA ROSA (Tony Del Monaco)

TV SVIZZERA

MARTEDI' Ore 18.15 Per i piccoli - 18.18 Telegiornale - 18.45 Tv-spot - 18.20 L'inglese alla tv - 18.50 Tv-spot - 19.55 Il ragazzo di Hong Kong, telefilm - 20.15 Tv-spot - 20.20 Telegiornale - 20.25 Tv-spot - 20.40 Il regionale - 21: La ricetta, lungometraggio - 22.30: Matera, lacune e fulcheri della Lucania - 22.43 Oggi alla Camera federali - 22.50 Telegiornale

MERCOLEDI' Ore 18.15 Il settimanale - 18.50 Telegiornale - 19.15 Tv-spot - 19.20: Una lingua, e poi, mercato e informazione sulla professione agronomiche economia - 19.45 Tv-spot - 19.50 Il cinema, problemi economici, politici e sociali svizzeri - 20.15 Tv-spot - 20.20 Telegiornale - 20.25 Tv spot - 20.40 Sopravvivenza documentario - 21.25 Lo specchio magico, commedia -

GIOVEDI' Ore 18.15 Per i piccoli - 18.50 Telegiornale - 19.15 Tv-spot - 19.20 Diario di viaggio, documentario - 19.45: Tv-spot - 19.50 Zig zag, personaggi fatti e spettacoli dal nostro tempo - 20.15 Tv spot - 20.20 Telegiornale - 20.35 Tv spot - 20.40 Spiderman d'attualità - 21.40 Scopi, canti, incontro musicale - 22.25 Oggi alla Camera federali - 22.45: Telegiornale

VENERDI' Ore 18.15: Per i ragazzi - 18.45 Telegiornale - 19.15: Tv-spot - 19.20 L'inglese alla tv - 19.50 Tv-spot - 19.55: Il ragazzo di Hong Kong, telefilm - 20.15 - Tv-spot - 20.20 Telegiornale - 20.25. Tv spot - 20.40: Il regionale - 21: Il barone, telefilm - 21.50: Musica, passeggia musicale di indiana - 22.40: Folclore nel mondo

SABATO Ore 14: Un'ora per voi - 15.15: Lassù in cielo, settimanale di vita attuale e culturale - 16.35, La vitalica musica e movimento al servizio della pedagogia - 17: Problemi della vecchiaia, documentario - 17.50: Il meglio insieme, varietà - 18.15: Il falconiere, documentario - 18.40 Telegiornale - 19.15 Tv-spot - 19.20 La via latina, la conversazione tecnica tra fratelli e Svizzera - 19.45: Tv-spot - 19.50 Il Vangelo di domani - 20: Alpina Verde (disegni animati) - 20.15: Tv-spot - 21.20 Telegiornale - 20.25: Tv spot - 21.45: Dalla Casa delle Arti, documentario

martedì

primo canale

12,30 ANTOLOGIA DI SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
La terza nostra dimora
a cura di Enrica Medi
13 — OGGI CARTONI ANIMATI
Le avventure di Maggo
13,30 TELEGIORNALE
15 — TELESCUOLA
17 — CENTOSTORIE
Le avventure di Tyl Ulenspiegel
di Tito Benfatto e Nico Orengo
17,30 TELEGIORNALE
17,45 LA TV DEI RAGAZZI
Balla foresta alto mio
Documentario
18,45 LA FEDE, OGGI
CONVERSAZIONI DI PADRE MARIANO
19,15 SAPERE
Vita in U.S.A.
19,45 SPORT
CRONACHE ITALIANE
OGGI AL PARLAMENTO
20,30 TELEGIORNALE
21 — IL SORRISO DELLA GIOCONDA
di Aldous Huxley
Traduzione di Laura Del Bono
con Anna Miserocchi, Nando Gazzolo, Cesarina Gheraldi, Tina Mayer, Raffaella Carrà, Andrea Checchi, Cesare Polacco, Iris De Sanctis, Dino Peretti
Regia di Enrico Colosimo
● *Enrico Huxton, affitta da una moglie invalida, si è innamorato di Doris Mead. Improvvisamente la moglie muore, ed Enrico parte per un lungo viaggio. Al ritorno trova Janet, intima amica di sua moglie, che gli confessa di averlo sempre amato, convinta di essere ricambiata.*
23 — TELEGIORNALE

secondo canale

19 — CORSO DI TEDESCO
21 — TELEGIORNALE
21,15 DOPO HIROSHIMA
di Leandro Castellani
1958-'69: da Adenauer ad Helsinki
22,05 I DIBATTITI
Come fare le Regioni

Raffaella Carrà nella commedia

mercoledì

primo canale

12,30 ANTOLOGIA DI SAPERE
Lo sport per tutti
a cura di Antonino Fugardi
13 — TANTO ERA TANTO ANTICO
Antiquariato e costume
13,30 TELEGIORNALE
15 — TELESCUOLA
17 — IL PAESE DI GIOCAGIO'
Presentano Marco Dané e Simona Gusberti
17,30 TELEGIORNALE
17,45 LA TV DEI RAGAZZI
a) Il ragazzo e il piccione
b) L'antico libro
a cura di Tito Benfatto
Presenta Mario Brusa
c) Nella casa del lupo
Cartoni animati
d) Pagine di musica
a cura di Lodovico Lessona
Musiche di Mozart e Beethoven
18,45 LA GRANDE AVVENTURA
Corsica viva
19,15 SAPERE
Com'è lo Stato
a cura di Nino Valentino
19,45 SPORT
NOTIZIE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
OGGI AL PARLAMENTO
20,30 TELEGIORNALE
21 — LA SCUOLA DEGLI ALTRI
La macchina elettronica aiuta il maestro
● *A New York, una rete di undici scuole è collegata e diretta da un cervello elettronico. Appena un allievo ha battuto il suo nome sui tasti di una telescrivente, il «cervello» gli propone il compito adatto alle sue possibilità.*
Un programma di Enrico Gras e Mario Craveri
22 — MERCOLEDI' SPORT
23 — TELEGIORNALE

secondo canale

16-17 TVSI per i giovani sotto le armi
19 — CORSO D'INGLESE
21 — TELEGIORNALE
21,15 GIORNI D'AMORE
Film di Giuseppe De Santis con Marcello Mastroianni
23,05 CINEMA '70
23,35 CRONACHE ITALIANE

Marina Vlady nel film

giovedì

primo canale

12,30 ANTOLOGIA DI SAPERE
Storia della tecnica
a cura di G. B. Zorzoli
13 — IO COMPRO, TU COMPRI
Settimanale di consumi e di economia domestica
Presenta Ornella Vanoni
13,30 TELEGIORNALE
15 — TELESCUOLA
17 — IL TEATRINO DEL GIOVEDI'
17,30 TELEGIORNALE
17,45 LA TV DEI RAGAZZI
Le avventure di Ciuffettino di Yambo
Terza puntata con Enzo Guarini, Maurizio Arcidoni, Carla Barbaria, Carlo Romino, Gino Pagnani, Domenico Gilli, Piero Tordi, Francesco Valtriso
18,45 QUATTROSTAGIONI
Settimanale di agricoltura
19,15 SAPERE
I segreti degli animali
19,45 SPORT
CRONACHE ITALIANE
OGGI AL PARLAMENTO
20,30 TELEGIORNALE
21 — LA FAMIGLIA BENVENUTI
Seconda serie, quarto episodio con Enrico M. Salerno, Valeria Valeri, Gina Sammarco, Gianna Piovanni, Massimo Farinelli, Bice Valori, Leopoldo Trieste, Giulio Platone, G. Termanova, Maria Cappanelli, L. Sportelli
● *Si riapre la scuola, Andrea è uno studente ormai. Lo accompagna papà; mamma deve stare in riguardo perchè fra tre mesi nascerà la sorellina. Arrivato in ufficio Alberto è costretto ad ascoltare le appassionate confidenze dell'amico Mancuso.*
22 — TRIBUNA POLITICA
Inchiesta tra i partiti
23 — TELEGIORNALE

secondo canale

19 — CORSO DI TEDESCO
21 — TELEGIORNALE
21,15 BADA COME PARLI
Parliamone a prima mattina da Enzo Tortora
22,10 ORIZZONTI DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA
Programma di Giulio Macchi

Enzo Tortora: «Bada come parli»

venerdì

primo canale

12,30 ANTOLOGIA DI SAPERE
Orientamenti culturali e di costume
Il lungo viaggio: le grandi religioni
A cura di Egidio Caporello e Angelo D'Alessandro
Quarta puntata
13 — GLI UOMINI CON LE ALI
Storia dell'aeroplano
— In America controvento
— Intorno al mondo
Sesta puntata
13,30 TELEGIORNALE
15 — TELESCUOLA
17 — LANTERNA MAGICA
17,30 TELEGIORNALE
Programma di films, documentari e cartoni animati
17,45 LA TV DEI RAGAZZI
a) Vangelo vivo
a cura di padre Guida e Maria Rosa De Salvia
b) Card da gustare
Quarto episodio
18,45 CONCERTO DEL PIANISTA RUBEN LIFSCHITZ
Robert Schumann: «Umoresca op. 20»
Regia di Alda Grimaldi
19,15 SAPERE
Vita in Urss
a cura di Salvatore Bruno
Quinta puntata
19,45 SPORT
CRONACHE ITALIANE
OGGI AL PARLAMENTO
20,30 TELEGIORNALE
21 — TV 7
Settimanale di attualità, a cura di Emilio Ravel
22 — INCONTRO CON JOAN BAEZ
Presenta Sergio Fantoni con Gian Maria Volontè
Testi di Giorgio Calabrese
Regia di Enzo Trapani
23 — TELEGIORNALE

secondo canale

16-17 TVM per i giovani sotto le armi
19 — CORSO D'INGLESE
21 — TELEGIORNALE
21,15 GIOVANNI ED ELVIRUCCIA
con Paolo Panelli e Bice Valori
22,35 SINCRO
V. Marzo 1944
— Giorni di gloria

Bice Valori nel nuovo telefilm

sabato

primo canale

12,30 ANTOLOGIA DI SAPERE
L'opera ieri e oggi
13 — OGGI LE COMICHE
— La casa dei fantasmi con Buster Keaton
— Il concerto
13,30 TELEGIORNALE
15 — TELESCUOLA
17 — IL PAESE DI GIOCAGIO'
19,30 TELEGIORNALE
ESTRAZIONI DEL LOTTO
17,45 LA TV DEI RAGAZZI
Chissà chi lo sa?
Gioco per i ragazzi delle scuole medie
Presenta Febo Conti
● *Ospiti: i Protagonisti, Enzo Guidotti, Italo Janne e i Pop 4*
18,45 SAPERE
Profili di protagonisti
Darwin
a cura di Angelo D'Alessandro
19,10 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
19,35 TEMPO DELLO SPIRITO
19,50 SPORT
CRONACHE DEL LAVORO
OGGI AL PARLAMENTO
20,30 TELEGIORNALE
21 — CANZONISSIMA 1969
Spettacolo abbinato alla Lotteria di Capodanno
con Alice ed Ellen Kessler, Johnny Dorelli, Raimondo Vianello
Testi di Terzoli, Vaime, Verde
Orchestra diretta da Bruno Canfora
Coreografie di Jack Bunch
Costumi di Corrado Colabucci
Regia di Antonello Falqui
22,30 UN SACCO DI LIBRI
di Antonio Barolini e Franco Simongini
Regia di Sergio Miniussi
23 — TELEGIORNALE

secondo canale

19 — CORSO DI TEDESCO
21 — TELEGIORNALE
21,15 LE AVVENTURE DI SIMON TEMPLAR
L'eredità contesa. Telefilm
22,05 IL CONTE DI MONTECRISTO
di Alessandro Dumas
Sesto episodio

Johnny Dorelli: è Canzonissima

domenica

primo canale

11 — SANTA MESSA
12 — SEGNI DEI TEMPI
Quinta puntata
12,30 MA PERCHE' PERCHE' SI?
Trattenimento in musica presentato da Tony Renis con Gisella Pagano
13,30 TELEGIORNALE
14 — LA TV DEGLI AGRICOLTORI
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura
14,45 RIPRESE DIRETTE DI AVVENIMENTI AGONISTICI
17 — LA TV DEI RAGAZZI
a) Le avventure di Rin Tin Tin
b) Re Artù
18 — LA DOMENICA
E' UN'ALTRA COSA
Spettacolo presentato da Raffaele Pisu con Carmen Villani e Ric e Gian
19 — TELEGIORNALE
19,20 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO
Cronaca registrata di un tempo di una partita
19,55 SPORT
CRONACHE DEI PARTITI
20,30 TELEGIORNALE
21 — I FRATELLI KARAMAZOV
di Fedor Dostoevskij
Sesta puntata con Roldano Lupi, Lucio Rama, Gianni Agus, Glauco Onorato, Salvo Randone, Laura Carli, Antonio Salines, Corrado Pani, Carlo Simoni, Lea Massari, Giulio Girola, Antonio Battistella, Umberto Orsini, Carla Gravina, Marisilda Bova, Carlo D'Angelo, Antonia Pinfederici, Enrico Osterman, Franco Scandurra
22 — PROSSIMAMENTE
22,10 LA DOMENICA SPORTIVA
Risultati, cronache filmate e commenti
23 — TELEGIORNALE

secondo canale

19 — DOVE E' AMORE E' DIO
21 — TELEGIORNALE
21,15 IERI E OGGI
Varietà a richiesta
Presenta Lelio Luttazzi
22,30 WEST SENZA TREGUA
23 — PROSSIMAMENTE
per sette sere

Umberto Orsini, un Karamazov

dove andiamo questa sera

Teatri, ritrovi a Torino

AL NUOVO (Ente Teatro Regio): domani ore 21 « prima » de « I quatro Rusteghi » di L. Wolf-Ferrari. A spettacolo iniziato è vietato l'ingresso.
CARIGNANO: riposo. Domani ore 21,15 « Saltimbanchi al mondo » con Bibi Jannucci, Lino Toffolo, Cochi, Renato, Tony Figlieri « La Stampa » (tel. 531.113), ... spettacolo in abbonamento. Ultima settimana.
RISTORANTE CABARET « da Gipo » (v. ... Francia, tel. 521.090, 224.015): oggi riposo. Da domani Bruno Lauzi, Walter Valdi, Silvano Pantesco. Orchestra diretta da Renato Farinetti.
CONSERVATORIO: ore 21,15, 2° concerto dell'Ass. ... Tempia « I musici cantori », direttore P. Pira. Musiche di Monteverdi, Schutz, Carissimi. Ingr. L. 1000, rid. 700, abbonamenti botteghino Conservatorio.
TEATRO STABILE - ALFIERI: da mercoledì « Chicchignola » di Ettore Petrolini. Ediz. Teatro Stabile torinese con Mario Scaccia. Prenotaz. v. Rossini 8, tel. 879.142/43 e Teatro Alfieri tel. 535.440. Riduzioni per abbonati.
TEATRO STABILE - ERBA (c.so Moncalieri 241): ore 21 Teatro Piemontese in « Il Gelindo » dalla tradizione popolare piemontese, con Gipo Farassino. Regia di G. Rizzi. Prenotaz. v. Rossini 8, telefoni 879.142/43 e Teatro Erba, t. 690.467.
ALCIONE: Compagnia Mario Ferrero in « Vado, l'ammazzo... e vado » con inizio alle ore 16.15 - 21.15.
PALAGHIACCIO: 15-17,45; 21-23,30.
AL BAGATELLE (St. Cuyperso 2). AL FLORIDA: riposo.
GAUDIO DANZE (v. S. Massimo 11): ore 16.30-21 I Barricade.
GAY SALA (v. Pombo 7): riposo.
AL 2000 (Stradella 93, t. 290.714). BOCCACCIO (Mons. 141, 683.666). [redacted] NIGHT CLUB: attrazioni internazionali.
CRAZY (659.092): riposo.
ROUGE NOIR (via Fréjus 80): 21. SHAKER DANZE - PIANO BAR (via Cesare Battisti 5, tel. 537.491), ore 21 orchestra Dunatelli.
SWIN JAZZ CLUB (via Botero 11): ore 21,30.
VOOM V[redacted]: riposo.
WEST END NIGHT CLUB: Attraz. internaz. ore 1 orch. Nuccio Nicosia.
ABATJOUR: Saluzzo 29, 541.025: 21. BABY NIGHT - LA CLOCHE: Kinsmente (v. Fratelli ... 108, 644.255). CAPRICE (Saccia 16, 531.520): 21. HOLIDAY (Vitt. E. 313.730): 21. LIDO WHISKY (Moncal. 422): 21. VILLA GAY DISCOTECA: riposo. WHISKY NOTTE (via Po 5): ... Gallo): ore 21 I Samurai.

cinema prime visioni

Cinema	Critica / Pubblico	Orari / Ingr.
AMBROSIO (c. Vitt. Eman. 57, t. 547.007) - Così dolce... così perversa di Umberto Lenzi, con Carroll Baker, Jean-Louis Trintignant, Erika Blanc (Italia - Francia - Germania, colori) — Chi ha ucciso l'ingegnere? La moglie, l'amante, l'amico dell'amante? Un penultimo ai « Diabolici » di Clouzot. Vietato min. 18. ★ Giallo	Critica ○○ Pubblico ●●●	Or.: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000
ARLECCHINO (c. Sommeiller 22, t. 567.190) - Certo, certissimo, anzi... probabile di Marcello Fondato, con Claudia Cardinale, Catherine Spaak — Due donne e tanti uomini. Vietato ai minori di anni 14. ★ Commedia	Critica ■■■ Pubblico ○○○○	Orario: 14,20 17,10 19,45 22,20 Ingr. 900
ASTOR (v. Vigliè 8, t. 519.5161). Chiuso per lutto		
CENTRALE D'ESSAI (v. C. Alberto 27, 540-110) - Il gatto selvaggio di Andrea Frezza, con Juliette Mayniel, Cahin Cecchi, Pier Paolo Capponi (Italia - bianco e nero) — Opera prima di un regista indiscutibilmente ... Vietato m. 18. ★ Drammatico	PRIMA VISIONI	Or.: 10 — 12,05 14,10 16,15 18,25 20,30 22,45 Ingr. 700
[redacted] (c. Vitt. Eman. 31, t. 510.710) Chiuso per lutto		
CRISTALLO (v. Carlo 5, t. 650.100) - La donna invisibile di Paolo Spinola, con Giovanna Ralli, Carla Gravina, Silvano Tranquilli (It. colori) — Un colpo di fucile spezza l'equilibrio di una relazione a tre. Vietato ai minori di anni 18. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○	Or.: 14,15 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000
DORIA (v. Gramsci 9, t. 543-122). Chiuso per lutto		
GIOIELLO (v. Colombo 31, t. 500-700) - Femmina ridens di Piero Schivazappa, con Philippe Leroy e Dagmar Lassander (Italia - Colori) — Ecco l'aggiornamento del proverbio: cuore non vede, occhio non vede. Viet. min. 18. ★ Sexy drammatico	Critica ● Pubblico	Or.: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000
IDEAL (c. Beccaria 4, t. 545-523) - Nell'anno del Signore di L. Magni, con Manfredi, Salerno, Claudia Cardinale, Hossein, Tognazzi, Sordi, Vesley (It.-Fr. - Colori) — Cospirazione e patibolo nella Roma papalina 1825. ★ Commedia drammatica	Critica ●● Pubblico ○○○○○	Orario: 14 — 16,10 18,15 20,20 22,30 Ingr. 1000
LUX (Gall. S. Federico, t. 541-283). Chiuso per lutto		
METROPOL (v. Pr. Tommaso 9, t. 652.470) - Mille peccati, nessuna virtù di Sergio Martino, realizzato da Luciano Martino (Italia - Colori) — Individui e paesi licenziosi (ma che sprovveduti). Viet. minori 18. ★ Inchiesta	Critica ● Pubblico ○○○	Or.: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. [redacted]
NAZIONALE (v. Pomba 7, t. 510.850) - Beatrice Cenci di Lucio Fulci, con Tomas Milian, Adrienne La Russa, Antonio Casagrande (Italia - colori) — Assassinio e incestuosa, col padre ... ma è proprio colpevole? Vietato minori 18. ★ Storico - sexy	Critica ●● Pubblico ○○○	Or.: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000
REPOSI (v. XX Settembre 15, t. 531-400) - La caduta degli dei di Luchino Visconti, con Dirk Bogarde, Ingrid Thulin, Helmut Berger — « Götterdämmerung » dell'acciaio tedesco nella stagione nazista. Viet. min. 18. ★ Drammatico	Critica ●●●● Pubblico ○○○○○	Orario: 15,30 16,50 19,30 22,30 Ingr. 1000
ROMANO (Gal. Subalpina, t. 510-145) - Toh, è morta la nonna, di Mario Monicelli, con Valentina Cortese, Sergio Tofano, Carole André (Italia - colori) — Morti a catena (anche via cimitero) in casa di industriali milanesi. Vietato minori a 14. ★ Comico grottesco	Critica ●●● Pubblico ○○○	Or.: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000
VITTORIA (v. Roma 356, t. 513-790). Chiuso per lutto		

proseguimenti

Cinema	Critica / Pubblico	Orari / Ingr.
ARISTON (v. Lagrange 31, t. [redacted]). Chiuso per lutto		
AUGUSTUS (p. C.L.N. 248, tel. 550.714) - Butch Cassidy di George Roy Hill, [redacted] Paul Newman, Robert Redford, Katharine Ross (Usa - Colori - Panav.) — Le imprese di due predoni simpatici che « lavorano » nel West. ★ Western	Critica ●●● Pubblico ○○○○	Or.: 14,20 16,25 18,30 20,25 22,30 Ingr. 700
CAPITOL (via S. Dalmazzo, tel. 540-605). Chiuso per lutto		
MAFFEI (v. Pr. Tommaso 5, t. 681.354) - Fellini Satyricon di Federico Fellini, con Hiram Keller, Martin Potter, Lucia Bosè, S. Randone, Capucine — Un'eccezionale versione del romanzo latino di Petronio. ★ Fantastico	Critica ●●●● Pubblico ○○○○○	Orario: 14,30 17 — 19,45 22,25 Ingr. 800
TORINO (v. Buozzi 4, t. 530.155) - Il commissario Pepe di Ettore Scola, con Ugo Tognazzi, Silvia Dionisio, Veronique Vendell, Dana Ghia (Italia - Col.) — Fotoriportaggio accomodato, ne viene fuori, ma da distante. ★ Satira di costume	Critica ●●● Pubblico ○○○○	Or.: 10 — 11,50 14,05 16,15 18,30 20,30 22,35 Ingr. 600

seconde e altre visioni

ALEXANDRA (v. Soccol 18, t. 511.293) - Capitano di lungo sorso. Technicolor. D. Niven, F. Dunaway. ★ Comico
COLOSSEO (v. M. Cristi 75, t. 653.034) - Il pistolero dell'Ave Maria. L. Mann, L. Paluzzi, P. Martell, colori, scope. ★ Western
FARO (v. Po 31, t. 82.211) - Capitano di lungo sorso, technicolor. D. Niven, F. Dunaway. ★ Comico
FIAMMA (c. Trapani 57, t. 327.051) - Una sull'altra. J. Sorel, M. Mell, E. Isetana, F. Medinali, J. Sobieski, P. Domergue. Technicolor. Vietato minori anni 18. ★ Giallo
FONTINO (v. Cuma 47, t. 486.360) - La bara del desiderio. E. Dall, J. Vaimson. Vietato 18. ★ Avventuroso
HOLLYWOOD (c. R. Margh. 126, t. 851.000) - Il pistolero dell'Ave Maria. P. Martell, L. Paluzzi, colori. 1ª visione Torino. Ap. 14,45, Ult. 22,30. ★ Western
LA PERLA (v. De Gasperi 20, t. 561.201) - L'ossessione del mostro. P. Cushing, Sue Lloyd. Colori. ★ Horror
MASSAUA (p. Massaua 9, t. 795.601) - Il pistolero dell'Ave Maria. L. Suarez, L. Paluzzi, colori, scope. ★ Western
MASSIMO (v. Montebello 8, t. ...). Chiuso per lutto
ORFEO (v. Cellini... t. 510-140) - L'amaro giardino di Lesbo. N. Kraus, K. Iacobsen. Techn. scope. Vietato 18. Ap. 14,30. Ult. 22,30. ★ Sexy
PRINCIPE (v. P. d'Aosta 45, t. 760.451) - Nero su bianco. Anita Sanders, T. Carter. ★ Sexy drammatico
STATUTO (v. Cibrario 16, t. 480.251) - Il pellegrino. C. Chaplin. Orario ... 14.30. Ultimo 22.30. ★ Capolavoro
ADRIANO (v. Bocchi 65, t. 567.215) - Viva Maria. Technicolor. Bardot, Moreau. Jeanne Moreau. ★ Brillante
ALCIONE (c. Regina Margherita 164, t. 287.100) - 7 colt per 7 carogne. Techn. Canno Mario Ferrero in Vado: l'ammazzo... e vado. 16,15-21,15. ★ Western
ALPI (c. Garibaldi 30, t. 515.245) - Le notti di Satana. F. Nasche, B. Vanni. Colori, scope. Vietato 14. ★ Horror
REGINA (c. Regina Margherita 155, t. 556.093) - Non aspettare Django, spara. E. Tinder, R. Howe ... Techn. ★ Western
MILANO (v. Milano 8, t. 550.255) - Le carabine di Rio Nuevo. Colori. ★ Western
Chiamava... il morto. Colori. ... Ap. 10. ★ Giallo
OLIMPIA (c. Garibaldi 2, t. 540.960) - Colosso di Rodi. Colori. ★ Filmone
PO (v. Po 21, t. 510.496) - I peccatori nudi della corte Svedese. Vietato 18. ★ Sexy
P. NUOVA (v. Nizza 17, t. 654.100) - Canaglia e uccidi. Colori. ★ Western
Siamo tutti pomicioni. Apertura 10. ★ Farsa
GIARDINO (v. Moncalvo 62, t. 520.873) - Io non perdono uccido. Technicolor. Vietato 14. ★ Western
MIRAFIORI (c. Cornaro 44, t. 390.711) - Il lungo coltello di Londra. K. Kinski, M. Lee. Technicolor. ★ Giallo
SMERALDO (v. Tunisi 92, t. 390.711) - Domani: Altra faccia del peccato.

VINZAGLIO (c. 13. Alesgrad 102, t. 590.255) - Il pistolero dell'Ave Maria. P. Martell, L. Mann, L. Paluzzi, scope. Prima visione Torino. Ultimo 22,30. ★ Western
AMERICA (v. Fréjus 27, t. 331.740) - I 3 che sconvolsero il West. Scope, colori. A. Sabato, F. Wolff. ★ Western
ARALDO (v. Chiomonte 3, t. 389.409) - Anche nel West c'era una volta Dio. Techn. scope. ★ Western
ELISEO (v. Monginevro 42, t. 355.815) - La morbida pelle della dolce Susanna. Techn., scope. Viet. 18. F. Dull, I. Valmont. ★ Cappa e spada
SAN PAOLO (v. Cesana 80, t. 372.671) - La fratellanza. Techn. Kirk Douglas. Vietato 14. ★ Giallo
ARIZZONA (v. Brisig. 55, t. 474.171) - I cavalieri della tavola rotonda. Techn., scope. R. Taylor, A. Gardner. ★ Storico
ARTISTI (v. L. di Barolo 24, t. 81.174) - La rivolta dei 7. Technicolor. Tony Russell. ★ Western
CORALLO (v. Acqui 7, t. 80.521) - Riposo.
ERIDANO (c. Casale 106, t. 82.086) - Vergogna schifosi. Technicolor. Lino Capolicchio. ★ Sexy drammatico
OROPA (v. Oropa 5, t. 882.457) - Il marchio di Kriminal. Technicolor, scope. J. Harrison. ★ Western
VITT. VENETO (p. V. Veneto 5, t. 871.642) - Il castello dei morti vivi. Christopher Lee. ★ Horror
ASTRA (v. R. Pilo 6, t. 253.597) - Testa calda. Techn., scope. L. Jeffries, U. Vernon. ★ Western
BERNINI (c. Tassoni 3, t. 775.845) - Darling di Schlesinger, con D. Bogarde, J. Christie. Vietato 18. ★ Drammatico
CIBRARIO (v. Collegno 3, t. 772.901) - Chiuso. Domani 2 film.
ELIOS (v. Lagrange 40, t. 398.146) - Gallo, cor. mascherato. ★ Fumetto
ODEON (v. Venaria 8, t. 772.362) - I 600 di Balaklava. Techn., di T. Richardson (solo per oggi). D. Hemmings, V. Redgrave. ★ Drammatico - storico
STAR (v. Domodossola 40, t. 772.990) - Nato per uccidere. G. Mitchell, F. Bennati. Techn. scope. Vietato 14. ★ Avventuroso
AQUA (c. G. Cesare 67, t. 251.271) - Non c'è posto per i vigliacchi. Techn. C. Eastett. ★ Avventuroso
AURORA (v. Ocsela 3, t. 276.510) - Uomo nella terra di fuoco. Technicolor. ★ Mitologico
MAIOR (c. G. Cesare 103, t. 287.974) - L'altra faccia del peccato. Technicolor. Vietato 18. ★ Inchiesta
NORD (c. Vercelli 144, t. 280.352) - I 7 fratelli Cervi. Colori. G. M. Volonté. ★ Storico
ORIENTE (v. D. Chiesa 36, t. 241.683) - Domani: La donna venuta dal passato.
PALERMO (c. Palermo 116, t. 273.030) - Battaglia dell'ultimo panzer. Techn. Guy Madison. ★ Guerra
SOCIALE - A qualsiasi prezzo. Techn. Ira Fürstenberg. ★ Poliziesco
ZENIT (v. Corelli 1, t. 267.697) - Domani: I 3 che sconvolsero il West.
CARIBIA (c. Dante 4, Moncalieri, t. 660.113) - Dracula principe delle tenebre. C. Lee, B. Shelley. Techn. ★ Horror
CONTINENTAL (v. Nizza 348, t. 697.068) - Le dolcezze del peccato. T. Tordaj, I. Phil. Col. Viet. 18. ★ Sexy - Cappa e spada
ITALIA (v. Nizza 118, t. 694.021) - Joanna. Technicolor. C. White. Vietato 14. ★ Drammatico
PIEMONTE (v. Nizza 37, t. 652.738) - Il marescz di Monza. L. Dechamp, Fola. A. Celentano. D. Bucky. ★ Farsa
SPEZIA (v. Nizza 70, t. 691.617) - I tre spietati. Techn., scope. Gary Cooper. Apertura 15. ★ Drammatico
DIANA (c. Regina Margherita 220) - Les biches. Techn., scope. J. L. Trintignant, J. Sassard. Vietato 18. ★ Sexy - Drammatico
[redacted] (c. Pr. Oddone 21, t. 484.621) - Requiem per un Gringo. Technicolor, scope. ★ Western
ROMA (v. S. Donato 49, t. 487.765) - Una sera, un treno. ★ Sentimentale - Drammatico
ALBA (c. Giorgetto ang. v. Stradella) - Tom Dollar. Technicolor. Maurice Poli, Giorgia Moll. ★ Avventuroso
AMBRA (v. Chiesa della Salute 77, t. 297.191) - Chiuso. Da mercoledì: È tornato l'era della vendetta.
APOLLO (largo Giachino 81, t. 215.685) - Colpo di sole. Techn., scope. M. Medici, I. Rizzanza. Ap. 14,30. ★ Comico
EDERA (v. Madonna di Campagna 1) - Geometria di un delitto. Techn. C. Chakiris, I. Tucker. Viet. 18. ★ Drammatico
LUCENTO (v. Verolengo 110, t. 290.161) - Domani: Il fantasma di Londra.
LUTRARIO (v. Sangalla 10, t. 260.742) - Prega Dio e scavati la fossa. Scope, techn. R. Wood. ★ Western
SPLENDOR (v. Bibiana 109, t. 290.550) - Piccola ragazza calda. L. Bergman, U. Eckman. ★ Sexy drammatico

Riduzioni A.G.I.S. - E.N.A.L. — Adriano, Alba, Arlecchino, Apollo, Athena, Bernini, Colosseo, Continental, Cristallo, Dora, Elios, Eliseo, Fiamma, Gioiello, Hollywood, Italia, Metropol, Nord, Palermo, Piemonte, Regina, Roma, Romano, Splendor, Star, Statuto, Italia (di Moncalieri) — Carignano: (rid. Enal per [redacted]) Erba (ridotti Enal in via Rossini 8) — Palaghiaccio (40% [redacted] circa).

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Grande successo	○○○○○
Ottimo	●●●●	Successo	○○○○
Discreto	●●●	Consenso	○○○
Buono	●●	Dissenso	○○
Mediocre	●	Scarso	○

spettacoli di provincia

CIRIE'
CATALANO: Il [redacted] liquidatore.
ITALIA: Feltini Satyricon.
IVREA
SIRIO: La legge dei gangster.
SPLENDOR: I due Kennedy.
LANZO
NUOVO: Stanlio e [redacted] Ollio [redacted].
VENARIA
DANTE: Ten sensation.
TEATRO: chiuso.
CHIVASSO
CINECITTA': La salamandra.
MODERNO: La vendetta di Gwangi.
POLITEAMA: La [redacted] dei faraoni.

SETTIMO
GARIBALDI: Diamanti [redacted].
PINEROLO
ITALIA: Fango verde.
NUOVO: Nell'anno del Signore.
HOLLYWOOD: Il carnevale dei ladri.
SOCIALE: riposo.
SESTRIERE
FRATTEVE: Cosa hai fatto quando siamo rimasti al buio?
ORBASSANO
MODERNO: Il cervello.
CHIERI
CHIERESE: Scusi, facciamo l'amore.
SPLENDOR: Uno sposo contralto.

La cantante Connie Monello con l'idolo Rocky Roberts

nel Piemonte

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Senti che mi sta ... ALESSANDRINO ...
AMBRA: La collina ...
CRISTALLO: I sette del Texas.
DANTE: I ... supremi.
GALLERIA: La donne ...
MODERNO: Il ...
ACQUI
ARISTON: chiuso.
BATTISTI: Romeo e Renzo.
GARIBALDI: Scandalo.
NOVI LIGURE
CRISTALLO: Il Nell'Angelo.
IRIS: La vendetta del Gwangi.
ITALIA: Un ... all'italiana.
MODERNO: Scatto alla regina.
OVADA
LUX: Il cervello.
MODERNO: Vergogna schifosi.
TORRIELLI: Satyricon.
SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: L'ultimo mercenario.

CUNEO

FIAMMA: Spettacolo teatrale.
NAZIONALE: Il figlio di Godzilla.
ITALIA: Faccia a faccia.
CORSO: chiuso.
SALUZZO
ITALIA: La donna venuta dal passato.
POLITEAMA: chiuso.
SPLENDOR: chiuso.
BRA
IMPERO: Riposo.
POLITEAMA: Bebè al pensionato ...
VITTORIA: Meglio morto ...
MONDOVI'
CORSO: Dove si spara ...

ALBA
EDEN: Ammazzali tutti e torna solo.
CORINO: Nell'anno del Signore.
SAVIGLIANO
IRIDE: Quarantotto ore per non morire.
NAZIONALE: [redacted] sul Pacifico.

ASTI

POLITEAMA: Dalla ... di Frank Mazzella.
SALONE ALFIERI: Il viaggio al centro della Terra.
SPLENDOR: Lazzaro.
VITTORIA: Il diavolo alle 4.
NIZZA MONFERRATO
SOCIALE: chiuso.
MONCALVO
NUOVO: chiuso.

NOVARA

ASTRA: Il maschiaccio.
COCCIA: La donna invisibile.
ELDORADO: Le foreste più verdi.
EXCELSIOR: Terrazza.
FARAGGIANA: Per favore non dormi ...
VITTORIA: La Bersagliera ...
ARONA
LUX: ...
MODERNO: Missione in Oriente.
ROMA: Il terrore della ...
OMEGNA
[redacted]: The ...
SPLENDOR: ...
VILLADOSSOLA
SOCIALE: chiuso.

DOMODOSSOLA
CATENA: Ultimo d'assalto.
CORSO: Le rasore della calda pelle.
VERBANIA
APOLLO: Le donne del pianeta preistorico.
ARISTON: Io sono perversa.
IMPERO: chiuso.
SOCIALE: Cin Cin Cianuro.

VERCELLI

ASTRA: La donna invisibile.
CIVICO: Calde ...
ITALIA: Un giovane selvaggio.
PRINCIPE: L'uovo venuto per uccidere.
VERDI: I lunghi giorni delle aquile.
VIOTTI: Ehi, amico, c'è Sabata. Hai chiuso.
[redacted]
APOLLO: La banda Bonnot.
IMPERO: Il [redacted] ... sul ...
MARCONI: Il cavaliere di Lagardère.
MAZZINI: Distruggete Frankenstein.
ODEON: chiuso.
SOCIALE: Danza di morte. Comp. Brignone - Milo - Santuccio.

AOSTA

CORSO: Missione Alfa...
GIACOSA: La caduta degli dei.
LUX: Distruggete Frankenstein.
ITALIA: Si ... all'inferno.
SPLENDOR: Le calde amicizie.
SAINT-VINCENT
NUOVO: 5 ... ambasciate.
CERVINIA
DES GUIDES: L'ultimo safari.

in Liguria

GENOVA

ASTOR: La mia notte con Maud.
DIANA: Franco e Ciccio... ladro e guardia.
GRATTACIELO: La piovra del ... selvaggio.
IMPERIALE: Sardina non perdona.
LUX: Minuto [redacted] infinito senza respiro.
MANIN: Franco e Ciccio... ladro e guardia.
MODERNO: L'albero di Natale.
OLIMPIA: Senza sapere niente di [redacted].
ORFEO: Certo, certissimo... anzi probabile.
PALAZZO: Amore mio aiutami.
RITZ: L'odio ...
SMERALDO: Lethe.
UNIVERSALE: La battaglia delle Neretva.
VERDI: Riposo.
ARISTON: L'uomo perduto.
AURORA: L'uomo perduto.
DIONISIO: I due invincibili.
IDEAL: Nell'anno del Signore.
LIDO: Un magnifico ...
SUPERBA: Rimani ...
ARCOBALENO (Sampierdarena): Dove cuore le aquile.
ITALIA (Sestri): Ponentier Aratio ...
ROMA (Sestri Ponente): La [redacted] della ...
VERDI (Sestri Ponente): Il treno d'inverno.
VITTORIA (Sestri Ponente): Infanzia, vocazione, prime esperienze di Giacomo Casanova Veneziano.
A. DORIA: ...
LIGLA: ...
PONTEDECIMO: Un ... donna.
FLORA (Quinto): L'amore rende per uccidere.
PRIARUGGIA: ...
AMBRA (Nervi): Ciao ...
VERDI (Nervi): Vivi o preferibilmente morti.
CHIAVARI
ASTOR: Un maggiolino tutto matto.
CANTERO: Dove vai tutta nuda?
CENTRALE: Marisa contro i mostri.
NUOVO: Nelle ...
ODEON: Il ...

IMPERIA

CAVOUR: Vedo nudo.
CENTRALE: Cinderama.
CROCE BIANCA: Il ...
DANTE: L'armata a cavallo.
ROSSINI: Gioco d'azzardo.
SANREMO
ARISTON: Il ...
ORFEO: Rocco e i suoi fratelli.
CENTRALE: Anonimo '44.
SANREMESE: Attacco di notte ...
LUX: Il re ed io.
SUPERCINEMA: Ciccio, Franco e il pirata Barbanera.
ASTRA: Una strana voglia d'amare.
MIGNON: Gli ... [redacted].
RIVA LIGURE
CORALLO: Dove osano le aquile.
ARMA [redacted] TAGGIA
CERIO: Il Che.
CAPITOL: Assassinio del ...
OSPEDALETTI
EDEN: Colpi di dadi ...
BORDIGHERA
OLIMPIA: Un uomo nudo.
ZENIT: La battaglia di Berlino.
VENTIMIGLIA
EUROPA: Come, quando, perché.
IMPERO: Ben Hur.

SAVONA

DIANA: Come, quando, perché.
ELDORADO: Certo, certissimo... anzi probabile.
ASTOR: Il terribile ispettore Novak.
IRIS: Gli spietati.
MODERNO: Senza un attimo di tregua.
OLIMPIA: Un esercito di 5 uomini.
CAIRO MONTENOTTE
CRISTALLO: Cimitero senza croci.
ROSIS: Quel maledetto ponte sull'Elba.
SOCIALE (Carcare): chiuso.
ALTARE: C'era una volta il West.
FINALE
ONDINA: Asako.
VITTORIA: Nell'anno del Signore.
IDEAL: Dracula, principe delle tenebre.
ALASSIO
COLOMBO: Doppia ... nei ...
RITZ: La battaglia dell'ultimo panzer.
ALBENGA
AMBRA: ... donne.
ASTOR: L'odio è il mio Dio.
CRISTALLO: Nudo si muore.
LOANO
PERLA: Maldoror.
VADO
SABAZIA: ...
ALBISOLA
MARCONI: I ...
CERIALE
ODEON: ...
SPOTORNO
MIGNON: Colpo grosso a Manila.
NOLI
CRISTALLO: I ...
VARAZZE
VERDI: chiuso.
ELIKO: ...

LA SPEZIA

ODEON: Sette ...
MONTEVERDI: Ecce homo. Sesso ...
MARCONI: Una lunga fila di croci.
AUGUSTUS: Scusi, facciamo l'amore?
GOLDONI: I sei della grande ...
GIARDINO: chiuso.
IRIS: chiuso.
VOLTA: chiuso.
DON BOSCO: chiuso.
ASTRA: Il ... selvaggio.
CIVICO: Quel maledetto ...
COZZANI: Il ...
DIANA: L'uomo perduto.
SMERALDO: ...
ARSENALE: ...

Per gli spettacoli fuori Torino il giornale non è responsabile di eventuali variazioni non tempestivamente comunicate.

Gelindo ritorna: è Natale

Anche quest'anno Gipo Farassino dà vita al Gelindo: da stasera al Nuovo Erba

Permette? lo protesto

(Scrivere a « Stampa Sera », Spettacoli, via Marenco 32, codice post. 10100 - TORINO)

MORANDI, due settimane fa, ebbe il maggior numero di voti grazie a una giuria formata da maghi in gran parte emiliani. [redacted] ragione perciò la signorina Bini di Prato a lamentarsi per la parzialità della Tv. Io ho sentito benissimo. Uno dei maghi disse: « Siamo quasi tutti emiliani ». Il lettore di Cascine Vica che protestava contro la Bini ha torto. Diamo a Morandi quel che è di Morandi e alla Bini quel che è della Bini.

Luigi Ciardo, Torino

IL GIOVEDI' ALLA TV [redacted] c'è pace in famiglia Benvenuti e nemmeno nella mia. Io cominciai a vedere il telequiz [redacted] Tortora « Bada [redacted] me parli » sul Secondo Canale. Poi ad un tratto i programmisti hanno piazzato alla stessa ora sul Primo « La famiglia Benvenuti ». I miei vogliono vedere le avventure bislacche di Salerno e C. Io invece desidero continuare ad assistere alla rubrica di Tortora. Comprati un altro televisore, mi direte voi. Ma non sarebbe meglio che i programmisti televisivi fossero più oculati nella scelta?

Mario Tirso, Milano

Letteratura per i giovani — Alla Galleria d'arte moderna, domani pomeriggio alle ore 17, la Dante Alighieri organizza una tavola rotonda su « Aspetti ed esigenze nuove di una letteratura per i più giovani ». Interverranno noti scrittori [redacted] la gioventù.

"I viceré,, [redacted] Genova

Lo Stabile di Catania presenterà dal 23 l'opera di De Roberto e Fabbri [redacted] la regia di Enriquez

servizio particolare

Genova, lunedì sera.

Al Politeama (sede che lo Stabile genovese [redacted] per le compagnie ospiti), dal 23 dicembre all'11 gennaio lo « Stabile » di Catania presenterà la ripresa de *I viceré* [redacted] Federico de Roberto nella trascrizione di Diego Fabbri. [redacted] periodo immediatamente precedente, la compagnia del « Duse » — con *Una delle ultime sere di Carnovale* di Goldoni — sarà intanto rimasta, per circa due settimane, ospite della città siciliana.

I viceré è romanzo politico, di impegno umano e sociale: un frammento della storia risorgimentale d'Italia osservata da un'angolazione provinciale. Protagoniste sono una famiglia, gli Uzeda, ed una città, Catania: [redacted] le vicissitudini dell'una e dell'altra confluiscono in un grandioso affresco storico, cui è di sfondo l'architettura [redacted]. Quaranta attori si muovono in un apparato tecnico che prevede ventiquattro [redacted], tre schermi per la proiezione di 180 diapositive, ottantaquattro costumi ed una imponente serie di musiche (di Giancarlo Chiaramello) registrate dall'esecuzione di un'[redacted] sinfonica.

Lo scorso anno la commedia fu presentata, oltre che [redacted] Sicilia, a Torino, durante i passati mesi estivi, fu [redacted] lizzata, in *tournée*, per teatri del Brasile, dell'Uruguay e dell'Argentina. Nei ruoli principali vedremo Turi Ferro (don Blasco), Filippo Scelzo (il duca zio), Ave Ninchi (donna Ferdinanda), Emilo Balbo (principe Giacomo), Corrado Annicelli (Ludovico), Michele Abruzzo (barone Palmi), Umberto Spadaro (don Eugenio), Ida Carrara (Matilde), Milla Sannoner (Isabella), Fiorella Mari (Lucrezia), Elio Zamuto (Raimondo). Regia [redacted] Franco Enriquez; scene di Francesco Contrafatto; costumi di Titus Vossberg.

o. r.

I film del giorno

Così dolce... così perversa

Baby Doll [redacted] giallo

COSI' DOLCE... COSI' PERVERSA di Umberto Lenzi con Carroll Baker, Jean-Louis Trintignant, Erika Blanc, Giallo, [redacted] tedesco, colori. (Cinema: Ambrosio).

L'ingegnere tradisce la moglie che è frigida ma possiede un cuore; poi conosce la biondona del piano di sopra e scopre che un amante degenerato la perseguita sadicamente; se ne innamora ma cade nella trappola del rivale [redacted] prima lo accoltella e poi [redacted] brucia; abbraccio (troppo caloroso [redacted] le due donne (erano d'accordo?); e così via [redacted] un crescendo di trovate che più s'infittiscono [redacted] interessano. Umberto Lenzi (ricordate Orgasmo?) ha armai l'abitudine di spedire Carroll Baker nel fango delle vicende più improbabili e qui non la lascia in pace nemmeno all'ultima inquadratura, quando si profila l'ombra di un reduceo [redacted] basta a gelarla di terrore.

L'attrice di Baby Doll, [redacted] qui si atteggia a Simone Signoret, è come sempre docile nelle mani del regista. Docile non vuol dire espressiva perché la stessa Erika Blanc, con le sue lacrime alla glicerina, non le rimane indietro quanto a partecipazione. Dubbi negli interpreti e scompensi nella storia vengono risolti dal regista in maniera sbrigativa: con porte che scricchiolano, cadaveri che scompaiono e sangue che non si rapprende.

I peccati sono mille

MILLE PECCATI... NESSUNA VIRTU' di Sergio Martino. Inchiesta, colori, italiano. (Cinema: Metropol).

Con un lavoro di montaggio non troppo persuasivo, Sergio e Luciano Martino ci conducono per mano nel sollito itinerario del vizio europeo. Non c'è nulla di nuovo in quel finto matrimonio fra anormali celebrato da uno spretato, in quella famiglia hippy dove tutti — anche i bambini — si drogano, in quelle [redacted] per donne sole. In più, abbiamo un commento che parla di decadenza, l'Italia l'amore, e biasima l'industria del « proibito » che attrae gli ingenui. Ma al regista non fischiano le orecchie?

p. per.

Venerdì, attore e regista di quattro nuovi telefilm

Panelli sposa sua moglie

La coppia « Giovanni ed Elviruccia » [redacted] un'avventura comica - Che paura, [redacted] debutto!

servizio particolare

Paolo Panelli (regista e attore) con la moglie Bice Valori nella nuova serie di telefilm

ROMA, lunedì sera.

Paolo Panelli è molto in pena: se incontra un critico per strada, [redacted] blocca e, tra il serio e il faceto, gli urla nell'orecchio: « Distruggetemi, lapidatemi come attore, ma aiutatemi come regista! ». Ma perché tanta pena?

Venerdì 19, alle ore 21,15 sul Secondo Canale televisivo [redacted] in onda [redacted] prima puntata di « Giovanni ed Elviruccia », una trasmissione che segna il debutto di Panelli alla regia: « Arrivato a questo punto della carriera, voglio essere più responsabile della mia opera. Voglio potere sbagliare anche da solo, e la cosa mi eccita, mi dà una maggiore soddisfazione. Però non andate a dire in giro che l'attore Panelli si è montato la testa ed ha deciso il passaggio di categoria. Nossignore! E' solo uno sfogo creativo. Continuerò a recitare sotto la direzione di altri registi ».

Panelli è felice che la televisione e Stefano Canzio della gomma gli abbiano dato credito per la realizzazione di questo originale di Suso Cecchi D'Amico e Giancarlo Del Re. Bice Valori e il marito saranno i protagonisti della vicenda, che si snoda nell'arco di quattro puntate e offre modo di rappresentare con schiettezza il tipo di comicità della coppia. Lui, Giovanni, è un « proiezionista » di provincia che durante l'estate si trasforma in « ambulante cinematografico » per portare sulle aie di campagna il suo cinema preferito: « Ombre rosse », « Zorro », « Moby Dick ». Giovanni è dunque un « missionario », convinto che i bambini si debbano formare con questi film d'onore, di gloria e di coraggio; in definitiva è un buon uomo che sogna di risolvere le situazioni alla stregua dei personaggi dei film che proietta: una sorta di Danny Kaye di « Sogni proibiti ».

Lei, Elviruccia, graziosa e apparentemente sfacciata, è in realtà una vedovella che porta serenamente il peso di una numerosa prole. Quanti figli abbia è un mistero che gli autori si sono impegnati a svelarci con sapiente lentezza. Ma non sarà certo questa « esplosione demografica » a frenare [redacted] impeti amorosi dei due interpreti principali: perché « Giovanni ed Elviruccia » è una storia d'amore. Un amore difficile: per il semplice fatto che « lui » è contrario al matrimonio, ed è ancora più contrario al matrimonio con una vedova, e molto più contrario ancora al matrimonio [redacted] una vedova [redacted] figli.

Ma tant'è. Gli irreversibili corsi della storia sono quelli che sono e la calda atmosfera della campagna toscana sarà galeotta: il destino di Giovanni è già segnato.

Enrico Morbelli

donne confidenziale

oggi festeggiamo

San Valeriano martire, S. Noemi.

OGGI lunedì 15 dicembre: Il Sole è sorto alle 8,01' e tramonta alle 16,38. La Luna si trova alla vigilia del Primo Quarto.

ricetta del giorno

Legate il pezzo di [illegible] (calcolando un etto per persona) in modo da tenerlo in forma, poi mettetelo in [illegible] casseruola ovale con mezzo bicchiere d'olio e [illegible] noce di burro. Cuocilo con sale e pepe e lasciate rosolare, bagnando di tanto in tanto con una cucchiaiata d'acqua. Quando il cuoce sarà giunto a cottura, toglietelo dalla casseruola, liberatelo dallo spago, affettatelo. Staccate dalla casseruola il fondo di cottura, diluitelo nell'acqua, fate dare ancora un bollo e versate bollente sulle fette di [illegible]

I fiori arrivano puntuali all'appuntamento col Natale

Durante le festività si ricevono spesso [illegible] fiori e composizioni vegetali. Un omaggio che si riceve sempre con piacere e che riempie la casa di colori. Però, niente di più triste d'un sontuoso *bouquet* di [illegible] che si sfoglia entro poche ore. Per evitare un tramonto troppo rapido degli auguri in fiore, ecco quindi qualche semplice precauzione che permetterà di conservare il più possibile il [illegible] ricevuto.

La polvere «magica» evita la fermentazione

Prima di tutto, si [illegible] verrà in casa una buona quantità di polvere antifermentativa e nutritiva, in vendita presso qualsiasi [illegible] rario. Servirà a prolungare la freschezza dei mazzi, impedirà che l'acqua imputrisca (trattata con la polvere resisterà invece inalterata per più di [illegible] mana e si potranno evitare i travasi quotidiani), nutrirà, alla fine, le piante d'appartamento che [illegible] quest'acqua «lavorata» trarranno particolari benefici [illegible] steli verranno sistemati in [illegible] piente dopo una piccola spuntatina alla [illegible] che, ormai scolpita, impedirebbe il [illegible]

Poi, il «condizionamento», che avviene immergendo il mazzo fino alle corolle in acqua tiepida e lasciandolo così finchè questa si [illegible] raffreddata. Nel caso speci[illegible] rose, la temperatura [illegible] più [illegible] tinata, [illegible] quella normale adottata per [illegible] il bagno. Il fogliame di tessuto consistente reagirà ancora meglio se immerso completamente nell'acqua e se, invece di un solo taglio terminale, verrà inciso leggermente a diverse altezze. Infine la sistemazione definitiva, con l'aggiunta della polverina. Alla sera i [illegible] verranno riposti in un ambiente [illegible] (non freddo) e ricoperti [illegible] un sacchetto di plastica o da un foglio di giornale in modo da creare una «camera d'aria» aperta verso il fondo: raccoglierà l'umidità emessa dai [illegible] di [illegible] [illegible] a sfoglia entro poche ore. Per evitare un tramonto troppo rapido degli auguri in fiore, ecco quindi qualche semplice precauzione che permetterà di conservare il più possibile il [illegible] ricevuto.

Da una favola di Andersen ecco la "stella incandescente,,

Il loro vero nome, ad essere precisi, sarebbe *euphorbia pulcherrima*: ma è molto più piacevole la definizione con [illegible] conosciute normalmente. Sono le «stelle di Natale»: [illegible] nome da favola di Andersen per un fiore che, con quelle vellutate brattee rosse, sembra davvero una stella incandescente. Per conservarle, dato che [illegible] taglio di base [illegible] abbondante lattice bianco che indurendosi impedisce l'afflusso dell'acqua, bisognerà lavare l'estremità dello stelo con acqua calda per qualche minuto in modo da eliminarlo, e primo ancora bruciare la base [illegible] un fiammifero.

Nel caso di un cespo interrato, occorrerà invece bagnarlo poco ma spesso e tenerlo in piena luce, in un locale a temperatura non troppo alta ma [illegible] stante: ogni due o tre giorni si [illegible] rinnovano [illegible] foglie passandole con [illegible] tuffolo intriso in una soluzione d'acqua [illegible] latte in dosi uguali. [illegible] però la pianta conserverà i suoi bei toni rosso verde e [illegible] una quindicina di giorni al massimo. Poi restoranno gli steli nudi. Allora e solo se la pianta [illegible] radici interrate, si sospenderanno le innaffiature e la si riporrà in cantina a riposare. Se tutto sarà eseguito a puntino, [illegible] aprile [illegible] stella di Natale [illegible] verrà una bella sorpresa...

Rubrica a cura di Flora Gandolfi, Elsa Rossetti e Luisella Re

L'abete da un anno all'altro

I compartimenti forestali offrono fornitissimi vivai di alberi di Natale: una trovata non solo poetica ma che finalmente [illegible] termine al vandalismo per cui si abbattevano [illegible] soltanto le punte decapitando e facendo [illegible] re gli abeti adulti. Acquistando quindi un piccolo abete in vaso, si potrà conservarlo da un anno all'altro.

Finite le feste lo si porterà in un luogo riparato dopo averlo circondato con [illegible] telo [illegible] plastica e lo si lascerà in riposo [illegible] più innaffiature.

le mostre d'arte a Torino

Il "teatro pittorico,, di un artista torinese

Esposizione [illegible] Beppe Devalle - Le sue composizioni sono a tre dimensioni; i volumi sono reali [illegible] non ottenuti illusoriamente [illegible] effetti di prospettiva e di chiari [illegible] scuri

Sono trascorsi dieci anni dall'esordio [illegible] torinese Beppe Devalle che, sopeni diciannove, [illegible] al Festival mondiale della gioventù tenutosi a Vienna [illegible] a Varsavia. Si ricorda tuttavia benissimo l'esemplare rigore [illegible] quale, fin d'allora, costruiva con cristallina limpidezza certi [illegible] segni dal segno inconfondibile. Gli sviluppi del [illegible] lavoro sono documentati [illegible] una Mostra che, facendo seguito a quelle ordinate a Milano, Bologna e Roma, è stata da [illegible] inaugurata nella galleria di Christian Stein (via Teofilo Rossi 3).

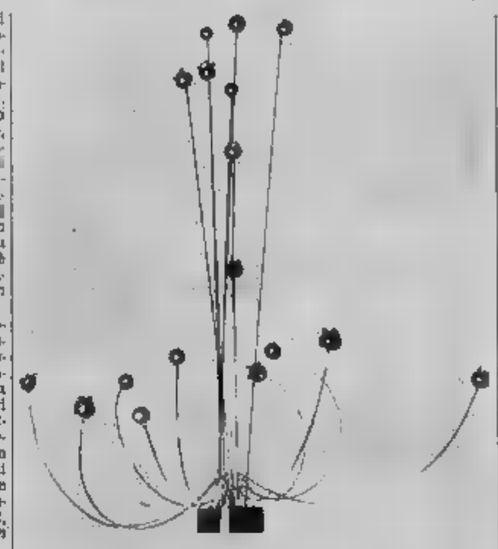
Accanto ad alcuni «progetti» dove [illegible] sente la fatale inventiva [illegible] disegnatore impeccabile, Devalle ha incominciato ad esporvi una vasta composizione [illegible] colori acrilici, intitolata «*Prospettiva*», che misura oltre 5 metri [illegible] base, [illegible] due metri e mezzo di profondità e 2,75 di altezza. Dopo il 16 dicembre l'ha sostituita con due opere di minori dimensioni, *Rhony* del 1966-67 e *African Tree* del '69.

Si tratta di creazioni che vanno segnalate particolarmente a chi intende seguire gli sviluppi delle nuove avanguardie pittoriche.

In tempi di fortunose improvvisazioni questo giovane che ha sempre lavorato con estremo impegno, mira [illegible] fatti lontano e non ci si deve meravigliare se, formatosi nel momento di massima espansione dell'informale, Devalle ha sentito il bisogno di riconquistare alla pittura una sua precisa configurazione spaziale, ricercata [illegible] in [illegible] finzioni evocate sul piano della tela.

Le sue composizioni a tre dimensioni non sono altro, infatti, che l'estensione nello spazio reale, delle geometriche prospettive dipinte sulla [illegible] e sviluppate in un «tridimensionale» [illegible] per le figurazioni di Devalle costituisce lo spazio [illegible]

Queste opere sembrano scendite attraverso un'armoniosa quanto complessa proliferazione [illegible] poliedri collocati entro geometriche prospettive sottolineate dalle limpide colorazioni acriliche. [illegible] di sopra e dietro [illegible] loro (ed è ciò che può far [illegible] che a segreto simbologio) fa da sfondo, come un miraggio, la vasta ombra serotina d'una lussureggiante vegetazione proiettata su un cielo tutto sfumature, mentre [illegible] s'apre con un inserto schiettamente naturalistico, recando [illegible] chiara immagine di alberi: forse per far più vera, o soltanto credibile, questa immaginifica creazione [illegible] felicemente [illegible] una volta da Enrico Crispolti il «teatro pittorico» di Devalle.



GIUSEPPE RUGGERI: «Fiori cromati»

Fiori [illegible] nichel cromo [illegible] cobalto

Nelle eremite sale dell'«Oggetto» (c. Cairoli 134), in una proposta natalizia in cui si [illegible] dai fossili ai prodotti dell'«industrial design», ha fatto la comparsa la produzione di Giuseppe Ruggeri, nato 36 anni fa a Torino, fu nel 1958 che, abbandonata la vita dell'impiegato, si dedicò alla pittura, lavorando [illegible] per oltre 4 anni [illegible] con Victor Cerruto, nel [illegible] della decorazione.

Imparò così a modellare il rame a sbalzo, a lavorare il ferro e il legno, dando vita, ultimamente, ad una bella serie di placchette incise e ai nuovi suoi «fiori» in metallo, [illegible] di volta in volta al cromo, [illegible] nichel ed [illegible] cobalto, per dare [illegible] ferro o all'ottone di cui son fatti una luce più o meno calda (nichel e cromo), o addirittura fredda.

I lunghi steli sormontati [illegible] infiorescenze o da piccoli fiori [illegible] boccio, sono liberamente intrisi in una piccola base capace di sostenerli, consentendo di variarne continuamente la composizione, come in una sorta di soggettivo ikebana.

* *

Di quando in quando, per interessamento del fratello Renato Angelo, anch'egli pittore e direttore [illegible] galleria «Cavre» (galleria Subalpina), la pittura di Gemma Vercelli torna alla ribalta delle cronache artistiche torinesi che negli anni vent'il l'avevano già salutata come bambina prodigio.

Reduce da una mostra a Montecatini, dedicata ai «Tre Vercelli», e dopo aver esposto nelle maggiori capitali europee, da Parigi ad Amsterdam e a Zurigo, Gemma Vercelli ricompare con un'ampia rassegna di opere recenti. Si nota subito come in queste tele sia [illegible] portato ancora avanti quel processo di decantazione dell'immagine che ha raggiunto una estrema leggerezza.

A dar consistenza alle figure è ormai soltanto una specie di pulviscolo luminoso, modellato essenzialmente dall'elegante grafia dei contorni.

Incisioni di Roggino

Alla «Triade» (v. S. Francesco da Paola 28) chi è appassionato di grafica non uscirà deluso dopo aver ammirato le incisioni di Giorgio Roggino, che all'Accademia Albertina si è fatto le [illegible] alla scuola di Mario Calandri e Francesco Franco.

Protagonisti [illegible] suoi fogli sono foglie e licheni, radici che sembrano gnomi e millepiedi, cardi e insetti, pesci tondi come lune e granchi impegnati in una sorta di groviglio «piano a due».

Le incisioni [illegible] Roggino testimoniano infatti il loro [illegible] sicare attraverso il lento lavorio di [illegible] operare in solitudine e ripensare al «da farsi» con la compagnia di una pipa amica, fermando ogni volta alle lastre incise dopo che lo sguardo s'è fermato appunto sugli oggetti che lo ispirano e gli stanno attorno: le vecchie radici e i fossili, il cavalluccio marino e tutto quel curioso bazar [illegible] cose rattrappite dal tempo [illegible] dalla polvere» che [illegible] presentazione del catalogo Giuseppe Mantovani ha individuato [illegible] bene, isolandole «nella trama fitta e calcolatissima di [illegible] che è lo studio dell'artista, in via Giolitti 9».

Pittrice [illegible] medico

Segnalatasi in più di una occasione, nelle rassegne dei «medici-pittori» come nella personale [illegible]tasi a Torino qualche anno fa, Maria Bertoldi è tornata ad esporre alla «Cassiopea» (v. Cavour 8). La sua «personale» è dedicata quasi interamente al paesaggio del Madagascar, [illegible] terra nella quale svolge la sua generosa attività [illegible] medico e di missionaria laica.

Sono vedute gessose, ben calibrate nei delicati supporti cromatici che le sorreggono; sfuma in cui l'occhio passa sempre ultraverso [illegible] filtro [illegible] una squisita sensibilità poetica, non immemore d'altra parte dell'insegnamento [illegible] libro Colombi di cui la Bertoldi frequentò lo studio.

Foreste [illegible] colline, appena macchiate dai tratti rossi e grigi che vi si affacciano, [illegible] alternano qui con giardini in fiore e biancheggianti risaie: una natura piena di fascino cui questa donna, medico [illegible] pittrice, guarda non soltanto come alla principale sua fonte di ispirazione, ma anche come ad una emblematica visione capace di rievocarle quella parte di umanità cui ha voluto legare la sua stessa esistenza.

an. dra.

novità filateliche

Francobolli per Natale

Emissioni in tutto il mondo fra cui [illegible] rino che dedica tre valori alle virtù teologali - Curiosità dall'Egitto e da Okinawa

Francobolli [illegible] casa nostra. Il 15 dicembre è apparsa la nuova serie di tre [illegible] posta in San Marino alle tre virtù teologali e cioè Fede, Speranza e Carità. I soggetti dei francobolli, da lire 20, 150 e 200, sono tratti dalla predella della «Deposizione» di [illegible] nello che si trova nella Pinacoteca Vaticana.

Le opere raffaellesche sono sempre di grande pregio, piacevoli a vedersi e rivedersi, e dall'altra parte non è male ricordare ogni tanto ai mondo che esistono anche delle virtù la cui pratica estrinsecazione migliorerebbe indubbiamente i nostri tempi. Ciò può spiegare il fatto che l'amministrazione postale sammarinese ripeta ora i tre soggetti che già comparvero identici (ma in inquadrature differenti) nei primi tre valori [illegible] serie di otto emessa il 30 ottobre 1862 dalle poste del Vaticano per il [illegible] cilio Ecumenico II. Ma, come abbiamo detto, talvolta «repetita juvant».

Francobolli di casa altrui. Aumentano sempre le emissioni natalizie e per il centenario della nascita di Gandhi, mentre gli «Apollo», dall'8 all'11, continuano a far le spese delle tasche di [illegible] collezionisti [illegible] non sono abbastanza avveduti [illegible] scegliere i francobolli «seri» lasciando da parte quelli prettamente speculativi.

Vi sono però alcune novità interessanti. L'Egitto, ad esempio, in questi giorni ha commemorato filatelicamente il [illegible] di Suez presentando in [illegible] francobollo da 20 millièmes la prima e l'ultima nave che attraversarono la famosa [illegible] di comunicazione. Sarà [illegible] a volerla così alludere ad un ciclo che si è concluso in seguito alla guerra contro Israele.

I Giappone e le isole Ryu Ryu — delle quali fa parte la famosa Okinawa, che fu [illegible] di sanguinose battaglie durante la seconda guerra [illegible] diale — celebrano l'anno nuovo: il primo con un francobollo in cui appare un amuleto a forma di cane, le seconde con un valore riproducente una stoffa che presenta il disegno di un cane. Perchè l'amico dell'uomo è chiamato a rappresentare il 1970? I cinesi, i giapponesi ed altri popoli dell'Estremo Oriente raggruppano gli anni in cicli di 60, ognuno rappresentato da [illegible] figura simbolica, ed il 1970 è detto l'anno [illegible] come lo [illegible] 1910; ciò spiega dunque il motivo che ha ispirato i soggetti dei due nuovi francobolli.

Il Lesotho, un piccolo regno che un tempo era chiamato Basutoland e che è racchiuso entro la repubblica Sudafricana, si è invece ispirato ai francobolli di [illegible] Marino, che nel [illegible] emise una serie dedicata agli animali preistorici, per stampare assieme cinque valori dedicati ai mostri antidiluviani.

Fulvio Martinengo

Posticipato a mercoledì lo sciopero dei battelli

Verbania, lunedì [illegible]

r.a.c.) Lo sciopero di 24 ore dei battelli sul Lago [illegible] ze, già in programma per martedì 16 corrente, è stato posticipato a mercoledì 17 o si svolgerà pertanto in [illegible] con quello nazionale degli auto-ferro-tranvieri.

Lo [illegible] indetto [illegible] internavigatori, precisando che [illegible] altro sciopero di 24 ore si svolgerà sia sul Lago Maggiore [illegible] sui laghi [illegible] Garda e di Como il 23 corrente.

Il medico della famiglia

Passeggiate benefiche per il cuore

«Vorrei sapere se veramente il [illegible] può rafforzare un cuore debole».

— Sì, a seconda, però, di quel che s'intende per "debole". L'esercizio regolare migliora il tono [illegible] muscolo cardiaco e la circolazione coronarica. Aumenta pure la [illegible] del "compenso" e, come risultato, il cuore non batte più [illegible] rapidamente quando è sottoposto ad uno sforzo improvviso.

* *

Il signor C. R. scrive:

«Esistono cibi che [illegible] contengono calcio? Dovrei seguire una dieta povera di calcio e so che ne sono esclusi certe verdure, le uova e il latte. Che cosa [illegible] mangiare?

— I cibi contenenti meno calcio sono, tra gli altri: asparagi, banane, bacche, barbabietole, agrumi, pesci, certi crostacei (aragosta), lattuga, bianco d'uovo, carni, meloni, lunghi, cipolle, patate, macche e pomodori.

* *

La signora R. D. scrive:

«Vorrei sapere se le [illegible] a contatto potrebbero provocare il cancro».

— Non conosciamo la causa del cancro, ma non ho mai sentito dire che il portare [illegible] tenti a contatto [illegible] fosse responsabile [illegible] malattia.

Copyright di «Chicago Tribune» e per l'Italia di «Stampa Sera»

Bimbo cade nella fogna per recuperare il berretto

[illegible] annegato

CAGLIARI, lunedì sera.

Per recuperare il berretto cadutogli dal capo, un bambino di cinque anni è precipitato in una fogna ed è morto annegato. La disgrazia è accaduta a Lodè, un piccolo paese della provincia di Nuoro.

Il piccolo si chiamava Luciano Piras. Sono accorse alcune persone, richiamate dalle [illegible] di altri bambini che [illegible] visto il loro compagno di giochi cadere [illegible] fogna. Hanno [illegible] dalla fogna Luciano, ma ormai era già morto. (Ansa)

I nostri amici più fedeli

I nomi più adatti per il cane

Bisogna evitare quelli complicati, posti in genere dagli allevatori, ma sceglierne uno corto e semplice che l'animale possa intendere facilmente

Quando un cucciolo [illegible] un cane adottato entra nella nostra [illegible] nella famiglia, fra gli altri, si immette il problema di scegliergli un nome adatto. Ora sappiamo che [illegible] cane intende poche parole, semplici e orecchiabili, [illegible] da suoni chiari [illegible] e facilmente pronunciabili [illegible]. Di qui scaturisce la necessità [illegible] eliminare vocaboli composti o baroccheggianti o peggio decisamente stranieri (più poco domabili [illegible] ragazzi [illegible] da persone poco esperte nella pronuncia [illegible] lingue estere.

E' bene precisare che non è obbligatorio adottare per il [illegible] di razza lo stesso [illegible] che viene scritto sul certificato di iscrizione [illegible] o «pedigree», in genere complicato [illegible] ampolloso scelto secondo le discutibili tradizioni dell'allevamento che spesso si rifà a ispirazioni particolari, come [illegible] nome [illegible] e cloni» scozzesi, o dei re di Francia, o delle isole Antille, quando [illegible] si tratti addirittura di nomi blasonati e composti.

Leggiamo sull'ultimo [illegible] ro di Rassegna Cinofila le più recenti iscrizioni al libro delle origini: Ivan del Valentzoff, Quinn dei Pavone, Rebecca de Sauvergne, Quella di Beau Bosquet, Ciro della Scala. Ritengo che un cane difficilmente potrebbe assuefarsi ad un [illegible] simile: ne potrebbero addirittura conseguire complessi che lo porterebbero in breve tempo alla disubbidienza ed alla mordacità ultradditi all'abbandono [illegible] posto di guardia.

Il nome del [illegible] deve essere brevissimo, chiaro, squillante, così udibile a distanza e ben comprensibile dal cane. Non diremo addirittura di ricorrere ai glorioni Dick, Tell, Blak, forse definitivamente tedeschi alle vecchie oleografie di caccia, ma saremmo riconfermare i Bill, i Fitk, i Rex, i più attuali Flint, Look, Speed, Pat, Gip, Hip, Vip, Sniff, Lix, Lip, Tek.

Per ragioni di buon vicinato e di correttezza eviteremo altresì i nomi di amici e conoscenti come Camillo, Patrizia, Lisetta, Gigi e così via.

Il nome del cane non deve essere [illegible] alla [illegible] tà Annata al collare che deve contenere [illegible] mente il nome del padrone, l'indirizzo ed il telefono. Se fosse scritto anche il nome del cane, il lavoro potrebbe utilizzarlo per farsi suo amico e sostituirsi più facilmente al padrone.

G. C. Ferraro Caro

la posta dei lavoratori

Costo [illegible] rivalutazione delle pensioni

D. — Se non sbaglio, il ministro Brodolini, nella [illegible] legge sulle pensioni, [illegible] stabilito tra l'altro:

a) l'eguaglianza [illegible] trattamento fra uomini e donne a partire [illegible] data [illegible] pensionamento. Dovremmo quindi prendere degli arretrati. Quando? Con quali modalità?

b) l'aumento percentuale delle pensioni in rapporto a quello del costo [illegible] la vita. Ci [illegible] questo [illegible] mento?

Anna Maria Marino - Torino

R. — *Questa lettrice si [illegible] ferisce all'articolo 10 della legge n. 153 del 30 aprile 1969, secondo cui le pensioni liquidate alle donne con le [illegible] vigenti al riguardo fino al [illegible] aprile 1968 devono essere rivalutate con gli stessi criteri di calcolo stabiliti [illegible] per gli uomini. Il provvedimento ha effetto dal 1° gennaio 1969: è quindi da tale data che verranno corrisposti gli arretrati in ragione, di 2050 lire il mese. La rivalutazione sarà fatta d'ufficio e cioè [illegible] che le interessate debbano farne richiesta. La rivalutazione delle pensioni in dipendenza dell'aumento dell'indice del costo della vita è prevista dall'articolo [illegible] della predetta legge, ma [illegible] della pratica applicazione non potrà avere decorrenza anteriore [illegible] 1° gennaio 1971*

G. p.

oroscopo di domani

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Affari: per garantirvi [illegible] esito vantaggioso consideratevi dal pomeriggio, quando potete approfittare del sestile propizio Luna-Marte. Slancio vitale. *Sentimenti:* oggi è facile un litigio tra coniugi per contrasti di autorità. Preferisca. *Salute:* rafforzata dalle correnti planetarie benigne.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Affari: il [illegible] Luna-Saturno mobilizza basi solide e stabili alle polizze imprese che arrano un riferimento anche per l'avvenire. Agite. *Sentimenti:* accettate il suggerimento di un parente poi, gli studi non ngit. Armonia. *Salute:* una severa dieta di sonno vi rimetterà in sesto.

GEMELLI (22 [illegible] giugno)
Affari: ottenerne il massimo successo quelli trattati in società con tipi Sagittario. Occorre però tenacia e serietà [illegible] propositi in tutto. *Sentimenti:* difficoltà [illegible] con in Scorpione e affidatevi invece [illegible] un [illegible] Acquario. *Salute:* sorvegliare sempre le prime [illegible] respiratorie.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Affari: un bel trigono della Luna con Nettuno vi pone nelle circostanze ideali per vitalizzare progetti anche difficili. Agite! vulla crede dell'ignoto. *Sentimenti:* oggi sarete circondati [illegible] fetto delle persone care. Un'avventura in viaggio. *Salute:* non correte alcun pericolo. Resistenza fisica e morale.

LEONE (23 luglio - 23 agosto)
Affari: la quadratura dei Luminari introduce spesso l'intesa con il pubblico o, comunque, è un elemento che si oppone agli accordi in genere. Nole. *Sentimenti:* divergenze [illegible] in famiglia che creano costrizioni e scoraggiamenti. *Salute:* facile stanchezza per i nati [illegible] 23 luglio e il 1° [illegible]

VERGINE (24 agosto - 22 sett.)
Affari: scrupolosità e specializzazioni finanziarie. Presentate alcuni articoli non illusori, ma improntati alla praticità. L'esperienza bisogni. *Sentimenti:* non astenete atteggiamenti dispettosi nei confronti della persona amata. *Salute:* strani malesseri dia gnosticabili con difficoltà [illegible] alcuni tragici.

CAPRICORNO [illegible] dic.-21 genn.)
Affari: sarebbe controproducente un atteggiamento aggressivo od imperioso. Otterrete invece lo scopo adoperando il sistema delle dolcezze. *Sentimenti:* se il vostro cuore punta troppo in alto corre il rischio della schiacci[illegible]. *Salute:* preservatevi dalle bevande gassate con una cintura di lana.

BILANCIA (23 sett. - 22 ottobre)
Affari: il periodo è favorevole e quindi non esitate a mettere in cantiere i progetti che più vi interessano. Originalità nella professione. *Sentimenti:* data prova di collegare con le persone dal segno opposto ogni pertinenti. *Salute:* non è il caso di preoccuparsi eccessivamente per [illegible] semplice [illegible]

ACQUARIO (22 genn. - 19 febbr.)
Affari: impostati bene durante la trimestrale, potrebbero essere più entusiasmanti da Urano ospite [illegible] programma di lavoro. Prudenza. *Sentimenti:* mantenete le discussioni [illegible] [illegible] persone amate su un piano di amabilità. *Salute:* una delle solite prove per il sistema nervoso già scosso.

SCORPIONE (24 [illegible] - 22 nov.)
Affari: non insegnate possibilità chimeriche, non esponete capitali in operazioni quanto mai aleatorie. Ottobbre [illegible] [illegible] pedite in estate. *Sentimenti:* le vibrazioni astrali favoriscono un [illegible] realizzazione di un sogno del [illegible]. *Salute:* vulnerabile al cretismi [illegible]. Gola delicata.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo)
Affari: se [illegible] con altri effettuerete di far accettare il vostro progetto già studiato in tutti i particolari. Brillanti affermazioni nell'arte. *Sentimenti:* la Luna nel Segno favorisce le relazioni [illegible] l'ascino [illegible] intimità. *Salute:* limitate le bevande alcoliche [illegible] ed i cibi troppo sostanziosi.

l'avvocato di fiducia

Tasse su quietanze

L'amministratore del mio condominio, alla presentazione della quota spese ai singoli partecipanti, si fa pagare la tassa dell'1gr [illegible]. Domando: è giusta [illegible] pretesa o non è un duplicato? Egli paga già l'1gr sui mutui [illegible] a tutti i fornitori, ed è appunto per questo lucrativo, e poi quindi paghiamo l'1gr due volte. Inoltre, non si tratta di contabilità e come tale esente da tasse?

(M. B. - Torino)

Le quietanze [illegible] l'amministratore rilascia ai condomini per il pagamento delle spese condominiali non sono soggette all'1gr ma solo all'imposta di bollo. Detta imposta va pagata [illegible] misura del 2/1000 per importi superiori a L. 1000. Sono invece esenti da qualsiasi [illegible] le quietanze [illegible] con un importo inferiore a L. 1000.

* *

In che consiste la distinzione tra vedita diretta, laterale od obliqua?

(C. S., Torino)

La vedita consiste in una apertura che consente di affacciarsi e di guardare di fronte, obliquamente o lateralmente, senza l'uso di mezzi artificiali o comunque anormali.

Secondo il [illegible] recente orientamento giurisprudenziale per qualificare una vedita diretto, laterale o obliqua bisogna riferirsi alle posizioni prospettiche [illegible] cui è possibile guardare sul fondo del vicino così che la qualificazione [illegible] a seconda delle posizioni dell'osservatore

Dott. Carmine De Vitis

STAMPA
Lunedì 15 - Martedì 16 Dicembre 1969

notizie dello sport

11
Anno 101 - Numero 298

IL MILAN E' TORNATO GRANDE

(ma il Torino su che strada cammina?)

inutili attacchi del Torino. A sin., Pulici fermato da Malatrasi. Al centro, Poletti contrastato da Rosato. A destra, un colpo di testa di Puia sul quale si è portato Malatrasi

Ieri Cadè ha sbagliato

Quando un errore di tattica può determinare il risultato

La sconfitta dell'imbattuto Cagliari a Palermo ed il pareggio imposto dalla Roma alla Fiorentina, più ancora che il successo del Milan sul Torino, hanno rilanciato la squadra di Rocco nelle alte sfere della classifica. Adesso soltanto quattro punti separano i rossoneri dalla capolista e una sola lunghezza li divide da Lanerossi e Fiorentina appaiate al secondo posto. Se il viola [illegible]ora in corsa, la stessa cosa vale per il Milan che, nelle prossime due partite, ha in programma i confronti diretti con la Fiorentina (a San Siro) e con lo stesso Cagliari all'Amsicora.

Il Torino doveva tentare ieri il «sorpasso» ed è invece stato a sua volta staccato dal Milan, che lo ha sconfitto al «Comunale», e sorvolato da Juventus e Verona vittoriose in trasferta. Più che il risultato in sè, ha deluso la prova dei granata, volenterosi ma privi di idee, lezIosi nel gioco, inconcludenti.

Giocando in undici, badando più a difendersi che ad attaccare, i rossoneri hanno imposto l'alt al [illegible] frenando la loro «scalata» in classifica e facendoli ritornare dal quinto al nono posto. Un brusco risveglio, una [illegible] nuova e vecchia nello stesso tempo.

Ieri mancava Moschino, fermo per stiramento e, malgrado l'impegno e la lucidità di Bolchi nel ruolo di regista, si è visto quanto sia preziosa la mezz'ala [illegible]. Moschino è un'altra cosa, [illegible] invenzioni, i suoi passaggi in profondità, precisi ed intelligenti, mettono spesso il Torino in condizioni di segnare. Se poi le «punte» o chi, in quel momento, è incaricato di concludere a rete, sbagliano, il discorso cambia.

Cadè ha creduto di migliorare la situazione inserendo Giannotti al centro dell'attacco. Una mossa poco felice: Giannotti, che fino la scorsa stagione giocava in serie C, manca di esperienza e non ha un'intesa perfetta con i compagni. Ciò che è più grave però è che ha timore degli scontri (pur essendo stato operato di menisco ai primi di settembre non si è ancora scrollata dosso la paura di farsi male) e non è quindi in condi[illegible] di impegnare a fondo lo stopper avversario. Ieri non si è mai assunto la responsabilità di un «a fondo»; dopo aver tentato qualche timido dribbling in apertura di gioco, non ha più preso l'[illegible]. Quando Maldera non l'anticipava, Giannotti si liberava del pallone non appena l'aveva sul piede. Da un centravanti si pretende un'attiva partecipazione alla manovra offensiva, non un lavoro d'alleggerimento.

Nei disegni di Cadè, l'impiego di Giannotti doveva servire a riportare Sala nella posizione d'interno che gli è più congeniale. I risultati? L'ex napoletano, sul piano individuale è migliorato ed ha raccolto applausi per qualche brillante spunto, ma è un costruttore ed ha giocato ancora più per se stesso che per la squadra.

Cadè ha capito che Giannotti per ora non è in grado di assolvere al compito assegnatogli, e nell'intervallo ha deciso di sostituirlo con Carelli. In pratica il Torino ha applicato la solita formula con il pronostetante Facchinetti nelle vesti di Ferrini. Il quale Ferrini, però, è ancora un elemento utile e il Torino sul campo, non in tribuna. Il cristiano non gode in questo momento della simpatia del tifosi e Cadè si è lasciato influenzare dalla [illegible] nel decidere quali uomini utilizzare. Quando Ferrini sarà pronto per rientrare e lo stesso Giannotti sarà in grado di esprimere [illegible] rendimento soddisfacente, il trainer bergamasco potrà affidarsi allo schema di ieri, sicuro di raccogliere qualche frutto.

La squadra granata, che nelle precedenti partite si era meritata l'appellativo di «scifopona» per l'incredibile facilità con cui falliva numerose palle-gol, ieri non ha saputo costruire [illegible] vera occasione. Cudicini ha compiuto due parate in 90 minuti: la prima su un forte calcio di punizione di Facchinetto, la seconda, nella ripresa, [illegible] tiro di Poletti. L'unico brivido per i milanisti è registrato [illegible] un bolide di Bolchi che ha sfiorato il palo. Troppo poco per un Torino che [illegible] la pretesa di vincere

Bruno Bernardi

Rocco non sperava tanto alla vigilia della gara [illegible] è granata e ieri, negli spogliatoi del «Comunale», appariva quasi scettico per la nuova, promettente situazione che si era delineata in seguito ai risultati del dodicesimo turno di campionato. Coute e misurate le sue previsioni sul futuro: «Non posso certo dire se il Milan si è reinserito [illegible] giro dello scudetto. I due punti di Torino rappresentano un "bradino" per i miei convalescenti. Ora procedo con i piedi di piombo in attesa [illegible] spaghetti. Se avessi in squadra di due [illegible] fa, tre punti [illegible] Fiorentina e Cagliari sarebbero garantiti».

«Domenica potrà eventualmente disporre di Combin e Prati, due attaccanti che dovrebbero aumentare il potenziale offensivo del Milan...».

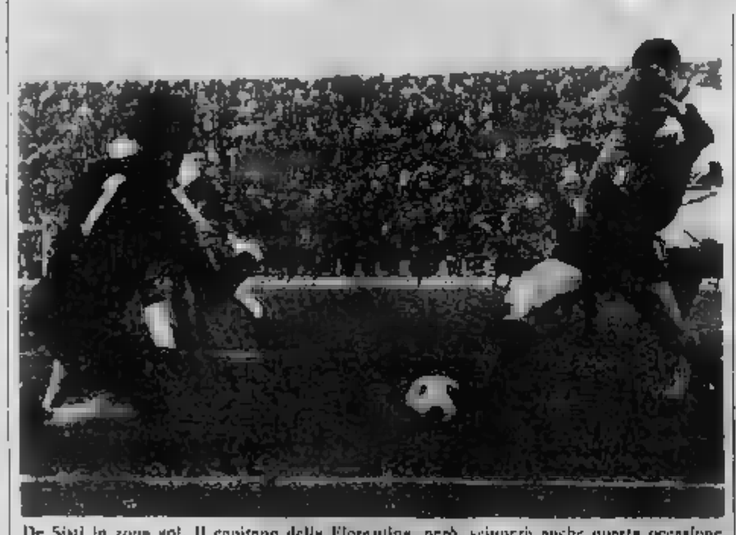
«Lo spero, ma chi lo sa».

Prudenti anche le dichiarazioni del presidente Carraro: «La vittoria con il Torino è un [illegible] imprevisto e quindi piacevole, ma non da risolto tutti i nostri problemi. Solo se quel episodio avrà [illegible] seguito si potrà parlare di rilancio».

b. b.

IL CAGLIARI ALLA PRIMA SCONFITTA

A Palermo un ruzzolone che potrebbe costare caro



De Sisti in zona gol. Il capitano della Fiorentina, però, sciuperà anche questa occasione

L'occasione perduta [illegible] squadra viola

La classifica, in testa, pare come prima, ma è sostanzialmente cambiata. Il Cagliari ha perso a Palermo contro la «cenerentola» a [illegible]. Pareva impossibile, ma è successo. Bloccato Riva, la squadra rossoblù ha perso la sicurezza nelle azioni d'attacco. Così è bastato il gol di Troja a determinare la sconfitta della capolista, che ha perso un po' del suo vantaggio

La Fiorentina comunque ha approfittato solo [illegible] passo [illegible] degli scudetti [illegible] Scopigno. I campioni d'Italia, infatti, sono stati bloccati [illegible] pareggio (2-2) dalla sorprendente [illegible] Helenio Herrera. Una Fiorentina forse [illegible] ma non certo lanciatissima.

[illegible] Vicenza ha «guadagnato tutto» sul Cagliari. La gente ora si chiede quanto durerà la [illegible] di Puricelli.

I 90' della domenica

LE PARTITE E I GOL	IL GIORNO DOPO
1 Bologna **[illegible] Napoli** Adani; Rovera!, Printi Crescl, Battistodo; Righi, Perani, Turra (Pace al 46'); Maiusano, Dregori, Savoldi; 12° Di Carlo Zoff; Niantonio, Pogliana; Zurlini, Panzanato, Bianchi; Bogdanov (Cavallino al 69'), Juliano, Massimelli, Altafini, Montefusco; [illegible] Traviani. Marcatori: Altafini (N.) [illegible] 31', Savoldi (B.) al 46', Altafini (N.) al 61'. Arbitro: [illegible]carnani.	**FABBRI:** Senza fare drammi, il Napoli non ha subito nulla, ma poteva essere benissimo un risultato di parità. Erano rimasti in dieci. **CHIAPPELLA:** Oggi Altafini è stato grandissimo. Tutti gli altri hanno fatto il possibile perché le sue prodezze non fossero inutili.
[illegible] Brescia **1 Juventus** Borsanga; Gori, Botti; Fanti, Bergamaschi [illegible] [Pogonesi [illegible] 65']; Busi; Salvi; Valpi, Simini, D'Alessi, Menichelli; 12° Giffi. Tancredi; Salvadore, Furino; Castano, Novelli, Marchetti, Leonardi, [illegible] Sol, Anastasi, Cuccureddu, Haller; 12° Anzolin, 14° Favalli. Marcatore: Anastasi (J.) al 34°. Arbitro: De Robbio.	**SILVESTRI:** La Juventus ha avuto [illegible] sola palla-gol nei primi quarantacinque minuti ed è stata determinante. Più sfortunati di così. **RABITTI:** Considerando la situazione sanitaria della squadra, una vittoria così è bene accetta. Tuttavia non dobbiamo farci troppe illusioni.
2 Fiorentina **2 Roma** Superchi; Carpanetti, Longoni; Esposito, Ferrante, Rogora; Chiarugi, Rizzo (Merlo al 78'); Marschi, De Sisti, Amarildo; 12° Bandoni. Ginulfi; Bertini, Bet; Spinosi, Cappellini, Santarini; Cappellini, Landini (Petrelli al 61'), Petrò, Capello, [illegible]; 12° Zanetier Marcatori: Amarildo (F.) [illegible] 29', Cappelli (R.) [illegible] 3', Chiarugi (F.) al 50', Cappellini (R.) al 61'. Arbitro: Monti.	**PESAOLA:** Siamo stati molto bravi. Abbiamo voluto cercare il successo con un punteggio elevato e siamo caduti in una bella trappola. **HERRERA:** La Roma è una squadra di temperamento, che gioca un buon football. Con un po' di fortuna poteva addirittura vincere.
0 Lazio **1 Verona** Sulfaro; Papadopulo (Nanni al 77'); Facco; Governato, Wilson, Marchesi; Castia, Mazzola, Chinaglia, Martone, Fortunato; 12° Fiorucci. Pizzaballa; Negri, Sirena; Ferrari, Battistanl, Stanzi; D'Amato, Maddè, Mascalaito, Mascetti (Orazi al 46'), Silo; 12° De Min. Marcatori: D'Amato (V.) al 74'. Arbitro: Torelli	**LORENZO:** E' del giorno della partita con la Nonved che siamo perseguitati dalla sfortuna. Abbiamo avuto ben quattro occasioni da rete ed hanno segnato gli altri. **LUCCHI:** Siamo venuti per prendere un punto e ce ne siamo trovati due. Meglio di così non poteva andare. Noi ci faremmo la firma.
1 Palermo **[illegible] Cagliari** Ferretti; Mgnozzutti (Reja al 16'), Giubertoni; Landini, Bertuolo, Landri; Pellizzaro, Landoni, Troja, Barcellino, Ferrari; 12° Bellavia. Albertosi; Martiradonna, Vignoli; Cera, Niccolai (Brugnera al 39'), Tomasini; Domenghini, [illegible], Riva, Greatti, Riva; 12° Reginato. Marcatore: Troja [illegible] al 40°. Arbitro: [illegible]	**DI BELLA:** Abbiamo vinto un'altra battaglia. Speriamo [illegible] nella guerra. E' stata una partita decisa nella quale l'iniziativa è stata nostra. **SCOPIGNO:** Il Palermo ha meritato di vincere ed il risultato è quello più giusto. Tuttavia quel degnissimo ex 4-2 avversario con noi.
0 Sampdoria **1 L. Vicenza** Battara, Babadini, Dellisci; Sabatini, Spanio, Mariuzzo, Morelli, Salvi; Cristin, Bonetti, Frustalupi; 12° Poterini, 13° Foiia. Pinotti; De Petri, Volpato; [illegible] Carrera, Scala; Damiani, Gorlin, Vitali, Cinesinho, Faccinni; 12° Bardini, 13° Ciccolo Marcatore: Vitali (V.) al 34° rigore Arbitro: Gustoni.	**BERNARDINI:** La squadra non rassegnava di perdere. Direi che s'è comportata bentissimo, almeno fino al gol. Il Vicenza non aveva la faccia della «grande». **PUNCELLI:** [illegible] non abbiamo giocato male per buona mezz'ora. Se [illegible] Sampdoria [illegible] sviluppo un maggior numero di occasioni [illegible] cosa ne pensiamo?
0 Torino **1 Milan** Piloni; [illegible] Depetrini; Puia, Cereser, Agroppi; Facchinetti, [illegible] Ciamperi (Carelli al 46'), [illegible], Pulici; 12° Sattolo. Cudicini; Anquilletti, Schnellinger; Maldera, Malatrasi, Rosato; Regonesi, Lodetti, Sormani, Rivera, Fontana; 12° Belli, 13° Fogli Marcatore: Lodetti (M.) al [illegible]. Arbitro: Angonese.	[illegible]'E' la solita storia [illegible] ogni domenica. [illegible] si riesce a segnare nonostante si costruisca molto. Poi, preso un gol, non si sa reagire. **ROCCO:** Eravamo malati e qualcuno ci dava per spacciati. Oggi abbiamo preso la prima medicina. [illegible] quella giusta, ma bisogna continuare.
Inter **Bari** Vieri; Burgnich, Facchetti; Bedin, Landini, Suarez, Jair, Mazzola, Bedogni, Martin), Corso. 12° [illegible], 13° Valentini. Sestrazzi; Losana Galli, Diomede, Speggiorin; Maccini; Spadetta Furlanis, Tenelli; [illegible] Pienti; [illegible] Colombo, [illegible] Cotumi Arbitro: D'Agostini, rinviata per la neve. Si gioca [illegible] 14,30.	**HERIBERTO:** Il campionato continua a dimostrarsi sommamente interessante ed imprevedibile. A mio avviso, ci saranno ancora delle sorprese. **FOGLIERE:** Il torneo [illegible] riaccende. In testa il Cagliari ha perso, in coda il Palermo ha vinto. Il [illegible] darci dentro e continuare a fare punti anche a [illegible] Giro.

L'Inter gioca oggi alle 14,30

Bologna-Napoli	1-2
Brescia-Juventus	0-1
Fiorentina-Roma	2-2
Inter-Bari (rinviata per neve)	
Lazio-Verona	0-1
Palermo-Cagliari	1-0
Sampdoria-Lanerossi	0-1
Torino-[illegible]	

Cagliari sempre a tre punti

Cagliari	p. 18
Lanerossi e Fiorentina	» 15
Milan	» 14
Inter, Juventus e Verona	» 13
Torino, Napoli e Roma	» 12
Bologna e [illegible]	» 11
Lazio	» 10
Sampdoria	» 9
[illegible]	» 7
Brescia	» 6

Vitali e Chiarugi staccano tutti

10: Vitali (Lanerossi).
9: Chiarugi (Fiorentina).
8: Riva (Cagliari), Altafini (Napoli).
6: Rivera (Milan), Bui (Verona), Chinaglia (Lazio), Sartini e Boninsegna (Inter).
5: Bianchi (Lanerossi), Pairé (Roma), Domenghini (Cagliari), Combin (Milan), Troja e Pellizzaro (Palermo), [illegible] (Torino), Savoldi (Bologna), Anastasi (Juventus).
4: Nielsen e Perani (Bologna), Nenè (Cagliari), Viani, Zigoni e Haller (Juventus), Pratì (Milan), Maraschi ed Esposito (Fiorentina), Cane (Bari), Massa (Lazio), Spinosi e Capello (Roma), Carelli (Torino), Sabadini e Cristin (Sampdoria), Menichelli (Brescia), Mazzola (Inter), Damiani (Lanerossi), Clerici (Verona).

PROSSIMO TURNO (13ª giornata - ore 14,30): Bari-Cagliari, Bologna-Torino, Juventus-Lazio, Lanerossi-Brescia, Milan-Fiorentina, Napoli-Inter, Roma-Palermo, Verona-Sampdoria.

totocalcio

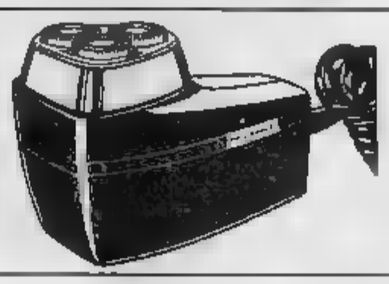
scheda vincente		le quote	
2	Bologna-Napoli	1-2	12 — L. 60.062.000 — I vincitori sono 8 (1 in Piemonte)
2	Brescia-Juventus	[illegible]	
x	Fiorentina-Roma	2-2	
n.v.	Inter-Bari	rinviata	11 — L. 1.177.500 — I vincitori sono 309 (35 in Piemonte)
2	Lazio-Verona	0-1	
1	Palermo-Cagliari	1-0	
2	Samp-Lanerossi	0-1	
2	Torino-Milan	0-1	
1	Arezzo-Atala[illegible]	2-1	
1	Perugia-Modena	2-0	
x	Reggiana-Catania	0-0	
1	Rovereto-Triestina	[illegible]	
1	Messina-Chieti	[illegible]	

Prossime schedine: Bari-[illegible]ari; Bologna-Torino, Juventus-Lazio; Lanerossi-Brescia; Milan-Fiorentina; Napoli-Inter; Roma-Palermo; Verona-Sampdoria; Genoa-Taranto; Livorno-Mantova; Reggiana-Varese; Triestina-Novara; Rimini-Spal

[illegible] monte premi è di Lire 720.744.352

Troia in tuffo batte Albertosi. Per il Cagliari è l'ora della prima sconfitta (Telefoto)

Provare il nuovo è vostro diritto



Può darsi che, per abitudine, [illegible] ancora legati ad un vecchio sistema di rasatura.
Perché non provare il nuovo?
Provare è un vostro diritto:
di fatto in Italia 15.000 rivenditori disposti a dimostrarvi la qualità del [illegible] elettrico Philips "Nuova Lined"
Scoprirete allora che il vostro rasoio è un Philips rapido, delicato, [illegible].
il favoloso «SPECIAL»
è appositamente studiato [illegible] desidera un [illegible] a [illegible] un prezzo estremamente conveniente. L. 15.300

PHILIPS

Concessionaria [illegible] per la vendita in Italia
MELCHIONI S.p.A. MILANO

Il certificato di garanzia partecipa al GRANDE CONCORSO A PREMI

A Brescia una vittoria difficile e sofferta

JUVENTUS VERSO LA CIMA

Perché non sperare?

dal nostro inviato

Brescia, lunedì sera.

La Juventus è a cinque punti dal Cagliari. Non è un traguardo definitivo, anzi deve essere considerato un traguardo di rilancio, ma il congiungimento con la squadra capolista, congiungimento che solamente alcune settimane fa pareva un sogno irrealizzabile oggi diventa possibile. Non vorremmo essere fraintesi: diciamo possibile, il che non vuol dire ancora che sia probabile. Certo la squadra bianconera ha dimostrato anche a Brescia di essere sulla giusta.

La Juventus ha concluso con pieno merito un ciclo difficilissimo, iniziato (male purtroppo) alcune domeniche fa perdendo a Napoli. Poi sono venuti risultati di altissimo interesse: 1 a 1 a Cagliari, 2 a 0 a Torino con la Fiorentina, 2 a 0 a Milano con il Milan, 1 a 0 a Brescia. Sette punti nelle ultime quattro gare.

La squadra, sotto la direzione di Rabitti, ha conquistato fiducia nei suoi mezzi. Tutti i giocatori sono tornati [illegible]. [illegible] scherza con Del Sol, Anastasi accetta lo scherzo di Furino. Quando si parla di «Juventus-famiglia» [illegible] si sbaglia. Basta fermarsi alcune ore [illegible] i giocatori ed i loro dirigenti per capire come il clima [illegible] sia [illegible] piena serenità.

Viene da chiedersi perché si sia atteso tanto per ri[illegible]e una direzione tecnica. Una decisione maturata in famiglia, senza ulteriori [illegible]. Questo conta. Il [illegible] è essenzialmente un fattore [illegible]co, e quando si ottengono risultati brillanti senza un aggravio di spesa, vuol dire che è stata azzeccata la mossa giusta.

Ben venga dunque questa «nuova» Juventus, con i suoi [illegible] in direzione, nel comando tecnico ed anche nella squadra. I «nuovi» juventini Marchetti e Ciucoreddu si sono pienamente [illegible]. Marchetti — lo si vede subito — è in ritardo [illegible] preparatore. Come militare non può allenarsi con i compagni ed ha un altro ritmo di corsa. Però è pronto negli inserimenti.

Ciucoreddu invece è entrato nel complesso con bella autorità. Gioca un calcio veloce. Non è uno scattista, ma passa la palla di prima, si inserisce all'attacco e se immediatamente arretrare al primo accenno di pericolo. Non ha forse una posizione [illegible], non si deve dimenticare che Rabitti lo utilizza a seconda delle necessità. Ieri indossava la maglia n. 10, ma [illegible] ha il passo della mezz'ala, forse è un mediano, nel senso vecchio del termine. Corre e si [illegible] impegna. All'occorrenza [illegible] anche tirare in gol. E' un giocatore utile, come lo sarà molto presto anche Marchetti quando potrà finalmente restare a Torino e seguire il lavoro con i compagni.

Salutiamo quindi questa «nuova» Juventus, lanciata verso traguardi importanti. Non diciamo che possa puntare allo scudetto. Però qualcuno ricomincia a sperare. Fiducia [illegible]? Se il Cagliari e la Fiorentina dovessero fallire ancora qualche colpo, chissà. La Juventus è pronta. Non scherza più. Gioca al calcio e vince.

Giulio Accatino

La stoccata decisiva [illegible] Anastasi. Il centravanti bianconero anticipa Bercellino e trafigge il pur bravo Bornaga (Tel.)

I segreti del nuovo corso

Polemiche dichiarazioni degli avversari bresciani

dal nostro inviato

Brescia, lunedì sera.

Boniperti, prima della partita. Un fiasco, una mancata di lassalo, un bicchiere [illegible] Fiaschi e frenetici che occhiate all'orologio nell'attesa che [illegible] il momento per [illegible] pare via, verso [illegible] stadio. «Sempre così nervoso Giampiero?». «Sempre — risponde — quando giocare però era diverso, in campo c'era modo di dare sfogo al sistema nervoso, adesso invece c'è [illegible] maggiormente, perché [illegible] tribuna non puoi metterti a correre, devi stare fermo, seduto».

Boniperti, dopo la partita. Non c'è. E' già andato via, come è successo ieri a Brescia. Ha incitato il nuovo successo della Juventus lontano [illegible] tribuna [illegible], si è seduto quasi in mezzo ai tifosi e dieci minuti prima del termine è ripartito per Torino.

Haller, anche lui, è stato il migliore. Di solito il giocatore tedesco si impegna [illegible] massimo nelle partite più attese, e grande [illegible] A Brescia c'erano soltanto ventimila spettatori, gli avversari [illegible] erano dei più prestigiosi appure Helmut ha [illegible] il nasino.

«Perché?» «[illegible] abbiamo chiesto «Perché a Brescia [illegible] sempre bene — la risposta — e a dire il vero non ne conosco nemmeno la ti motivo. Con il Bologna [illegible] su quello campo credo di aver giocato la mia migliore partita da quando sono in Italia. Chiedetelo a Carniglia, lui che era il mio allenatore. Abbiamo vinto 1-0. Io ho fatto il gol. Lo [illegible] anno con [illegible] Juventus è [illegible] anche bene ed ora ho rinnovato la tradizione».

Il segreto della Juventus. [illegible] chiede cosa può essere cambiato [illegible] un mese e mezzo. Si fanno indagini, inchieste e [illegible] fine si si accorge che una è successo nulla di particolare. Soltanto [illegible] stata creata finalmente una [illegible] di amici che parlano la [illegible] lingua. Dopo [illegible] anno di Amaral, cinque di Heriberto, tre mesi di Carniglia, con la [illegible] parentesi di Manzoglio, la Juventus è stata riconquistata a ideali autentici che riescono a farsi accettare dai giocatori e che hanno inoppugnabili [illegible] esperienze. Amaral diceva: Ialo! che significava «questo»; Heriberto diceva voglio che mai dire «stupido»; Carniglia diceva vamos, vamos, che significa «andiamo»; Boniperti e Rabitti di[illegible]: «Bravi ragazzi!» e tutti [illegible] un sospiro [illegible] sollievo.

«Nel calcio — aggiunge Anastasi — spesso non occorre nemmeno molto per far funzionare una grande squadra. Basta [illegible] stabilizzare [illegible] i giocatori, per questo ci troviamo bene con Rabitti perché è uno [illegible] nostro».

«E [illegible] Rabitti, che ne dice?».

«Che non mi sono sbagliato. Questa squadra [illegible] è inferiore a nessun'altra. Ora lo dimostra perché ha ritrovato fiducia in se stessa».

Simoni: *«Questa Juventus ha avuto fortuna, non meritava di vincere».*

De Paoli: *«Questa Juventus vince lo scudetto. Non perde nemmeno quando gioca male, è buon segno».*

Menichelli: *«Non meritavamo la sconfitta. Ma cos'ha fatto [illegible] Juventus? Cos'ha fatto?».*

Franco Costa

Inter-Bari è confermata oggi si gioca

dal corrispondente

Milano, lunedì sera.

Inter e Bari scendono [illegible] campo regolarmente alle 14,30 per [illegible] in [illegible] tita della dodicesima giornata di andata del campionato di serie A, che non ha potuto essere giocata ieri a causa della nebbia.

In un primo momento il presidente [illegible] il segretario generale della società milanese [illegible] prospettato all'arbitro romano, D'Agostini, l'eventualità di un rinvio a data da destinarsi della gara, onde evitare che essa fosse recuperata in concomitanza con la giornata [illegible] tutto proclamata dal Co[illegible] di [illegible] in memoria delle quattordici vittime dell'attentato terroristico di [illegible] Fontana, l'arbitro, tuttavia, ha accolto che il regolamento della Federcalcio impone un rinvio di soli ventiquattr'ore per i casi in cui una [illegible] non sia stata iniziata o causa della nebbia. Il dott. Prazzoli [illegible] il segretario Manni, dopo essersi consultati con il presidente della Federcalcio, dott. Franchi, e con il presidente della Lega, dottor Stacchi, hanno impartito pertanto le disposizioni opportune affinché la partita venga giocata [illegible]

[illegible] parte delle autorità preposte alla salvaguardia dell'ordine pubblico, d'altro canto, [illegible] riserva di pubblicare è stata fatta pervenire alla Lega e alla società organizzatrice. Il questore di Milano, anzi, ha personalmente autorizzato [illegible] disputa dell'incontro, precisando che essa [illegible] arreca alcun nocumento all'ordine pubblico né turba l'atmosfera di mestizia [illegible] particolare giornata, poiché il lutto cittadino si concluderà in pratica non più tardi delle ore 13, in concomitanza cioè con il termine delle solenne cerimonia dei funerali.

Inter: Vieri; Burgnich, Facchetti; Bedin, Landini, Suarez; Jair, Mazzola, Boninsegna, Bertini, Corso; 12° Gardi, 13° Vanello.

Bari: [illegible]zi; Losato, Calli; Muccini, Spimi, Colautti, Spadetto; Furlanis, Fara, Pienti, Tonoli; 12° Colombo, 13° Zuckowsky.

David Messina

Da Vicenza con modestia: «Basta la salvezza»

L'incredibile filosofia dei veneti secondi in classifica

dal nostro inviato

GENOVA, lunedì sera.

Il Lanerossi Vicenza rispetta [illegible] compagini di provincia. Fili [illegible]ia interpreta una certa aria di [illegible]glia, nessuno manca in edicola, se si fa un rumpilunario a Viale, ecco Viale che è pronto a dichi[illegible] ti merita spesa [illegible] a Cato ed a Sempronio.

Il «manente magico» dunque da parecchie giornate [illegible] non esiste un «segreto» per spiegare [illegible] risultati positivi. Sì, è vero, ieri i veneti, sul campo di Marassi, hanno avuto alleata la sorte, non fosse altro che per quel colpo [illegible] fortuna di Benetti finito sul palo, ma bisogna pur considerare che la fortuna, gira e rigira, compensa la sfortuna. Il Vicenza, in questo scorcio di torneo, per ben tre volte ha subito un gol [illegible] passivo proprio negli ultimi minuti.

Perciò, lasciando [illegible] parte agnelli e regali del destino, tanto vale lasciarsi andare ad un franco applauso, per una compagine che rappresenta un perfetto equilibrio tra anziani e giovani.

Tra gli anziani, quasi inutile ritardire, spicca Cinesinho, che è bravo per sé ed è bravo per i compagni di squadra. E' bravo per sé, dal momento che, misteriosamente ringiovanito nella testa, sgobba dal primo all'ultimo minuto con l'umiltà degli esordienti, sempre lucido, sempre efficace, sempre pronto. Ed è bravo pure per i compagni di squadra, poiché il suo esempio trascina all'emulazione. Non solo, ma il «Cina» funziona da accorto regista, talora quel suggerimento a Hamrin ed a Scala rappresentano davvero piccoli capolavori, che spesso danno preziosi rientrati.

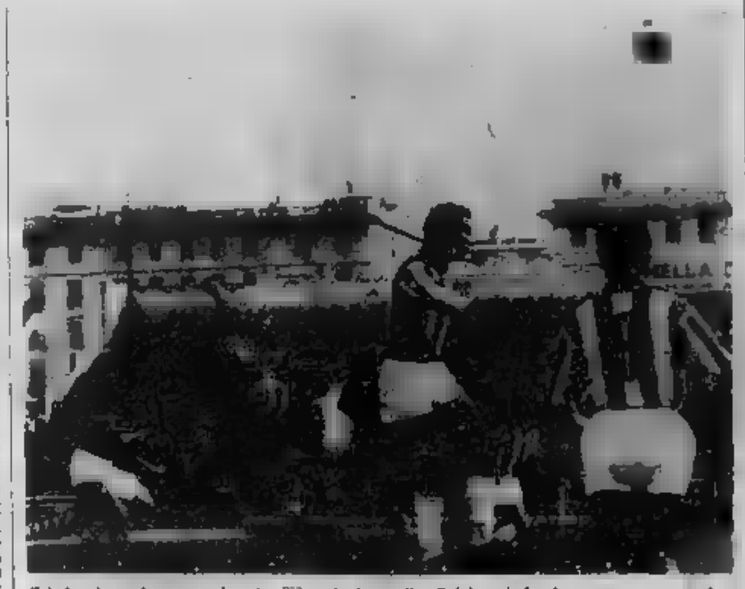
Tra i giovani, Rimbaldo, Damiani, De Petri, Rimbaldo è mediano a tutto campo, che va su e giù senza una battuta d'incertezza; Damiani è un'ala [illegible] di diciannove anni, che almeno in casa, fa fuoco e fiamme. De Petri è un difensore cui non difetta la «grinta», ieri si è beccato un calcio involontario da Cristin, ci ha rimediato un taglio sotto il ginocchio sinistro eppure ha continuato a bilanciarsi come un leone.

Poi, Vitali. Un centravanti veramente nuovo, che si afferma a suon di gol, già dieci se ha messo all'attivo e guida la classifica dei cannonieri. E' robusto, nemmeno la ghiaia la paura, anzi più lo «stopper» lo alzano da vicino, più si difendersi ed aprirsi i varchi necessari. Ha ventiquattro anni. Non alla scarsa simpatia ha alienato [illegible] ben scarse, speranze. E' partito quasi di colpo, rappresenta un'autentica sicurezza, e un ragazzo che da Vidra di non dover subire scherzetti alti e bassi, almeno che ha provato il gusto d'esser sulla cresta dell'onda.

Una bella squadra, tirando i conti. Nulla di eccezionale, il che finisce con l'essere una virtù. Un insieme, piuttosto, di gente che colpisce con buona taglia, senza fantasiosi slanci che [illegible] semplicemente alla [illegible] obiettivi proposti. Tutti rispondono: «Ci basta salvarci». E la dicono [illegible] il tono di chi [illegible] prima proprio così.

[illegible] la Sampdoria, invece, una altra triste giornata. La squadra [illegible] derisadini non ha neanche fortuna. Corre, si impegna, suda, a [illegible] ma è sbaglia [illegible] colpisce i pali. E nel calcio senza fortuna difficilmente si riesce a vincere.

Gigi Boccacini



Cristin, in volo, tenta la via [illegible] gol. La palla finirà sul fondo, [illegible] una volta

Quando il mago è fatto in casa

Bruno rilancia il Genoa

dal nostro inviato speciale

Catanzaro, lunedì sera.

Viviani viene licenziato a soltanto due giorni dopo il Genoa — che era una squadra a pezzi, una squadra in cui regnava la più assoluta anarchia — va a Catanzaro e gioca con ordine, con intelligenza, conquistando meritatamente un punto. E ci viene spontaneo: ha quasi abbandonato a se [illegible], senza neppure un dirigente che si prenda il disturbo di seguire i giocatori nella delicata trasferta.

Il progresso [illegible] Genoa è notevole, eppure Bruno ha avuto a disposizione un [illegible] allenamento, davvero troppo poco per cercare di migliorare le cose. Vien quasi da pensare che qualcuno, tra i responsabili, batteasi la [illegible] apposta, nella speranza che la società si decidesse infine a licenziare Viviani, il «mago degli slogans». Secondo Bruno, però, è assurdo parlare di boicottaggio: «Se i giocatori — dice — avessero fatto una cosa simile, si sarebbero dati la zappa sui piedi, perché se in squadra ho mule, sono anche loro a rimetterci, e parecchio».

Ma adesso Viviani non è più al Genoa, bisogna guardare al futuro. Bruno dice: «Sarebbe bene che la società decidesse il nome dell'allenatore per la prossima stagione con un buon anticipo sulla fine del campionato. Il presidio potrebbe seguire la squadra dall'estero, capirebbe le sue manchevolezze e impostarebbe con calma la campagna acquisti con i dirigenti. Aspettare la fine del campionato sarebbe un errore».

«Non potrebbe essere lui l'allenatore del Genoa 1959-'61?».

«Non credo di essere in grado di sostenermi una responsabilità del genere. Non ho neppure il tesserino di trainer di prima categoria e in panchina devo mandare Scagliarl. Il mio compito è quello di salvare la squadra dalla C e credo che non sia un compito difficile: i rossoblu con merito certo l'ultimo posto in classifica. Qualcuno ha fatto il nome di Giacomo Ferrari, che ha ottime doti; altri hanno parlato di Schiaffino. Di [illegible]'ultimo posso dire una sola cosa: se come allenatore tutte le [illegible] di questo valore come giocatore, con lui il Genoa diventerebbe una squadrona».

«I tifosi, forse, si aspettano che lei cambi qualcosa nella squadra, si aspettano qualche novità».

«Vedremo ho intenzione anche io non tutti l'hanno capito. Ho avuto sfortuna, questi [illegible] il [illegible] obiettivo è quello di recuperare in [illegible] l'anno. Pianigiani. Rapetto ed Odermatt. Poi cercherò di dotare meglio il lavoro degli allenamenti, che stranito più leggeri di quelli attuali. E non userò degli slogans: non sono un mago».

Bruno non è un mago ma ha la testa sulle spalle, non si dà arie, parla al sodo, è amico di tutti. Forse il Genoa, per trovare l'allenatore per la prossima [illegible] (quello che finalmente dovrebbe segnare il [illegible] in A del più antico club di [illegible], [illegible] avrà bisogno di cercare tanto lontano.

Maurizio Caravella

Parola e il Novara bravi ma sfortunati

dal nostro inviato

Novara, lunedì sera.

Parola sembra ringiovanito di dieci anni. Dalla spogliatoio del Novara si esibisce in sorrisi e strette di mano fuori dall'ordinario. Gli azzurri hanno concluso da pochi minuti vittoriosamente il «derby» con l'Alessandria e Parola, [illegible], può dare sfogo alla sua gioia. Dieci metri [illegible] avanti c'è il suo grande amico, Manente, autentico ritratto della delusione. [illegible] gli si può dire torto: l'Alessandria ha [illegible]o bene, ha sbagliato [illegible] però per [illegible] terza volta un rigore ed ha perso. L'ingegner Sacco, che sta vicino ai suoi giocatori, [illegible] persino la vena di scherzare; i dirigenti che lo affiancano, Berasio, Armano, parlano di sfortuna: «A questo punto — si chiede Berasio — che cosa si può dire? Ci resta la soddisfazione di avere dimostrato di possedere un bel complesso che in avvenire potrà darci molte soddisfazioni». «Il campionato è lungo», commenta il presidente Sacco, e [illegible] va con la sua corte.

Tarantola sta ancora sudando [illegible] il freddo intensissimo che avvolgeva il Comunale. «Non ho avuto il coraggio di guardare il re[illegible] [illegible] Villa — racconta — poi ho sentito l'urlo della folla, ho visto i ragazzi abbracciarsi Lena ed ho capito che il gol non c'era stato. Ve bene, dicono che [illegible]mo fortunati... In [illegible] dei conti, ci stiamo riprendendo quel che ci avevano tolto la scorsa anno. E poi, parliamoci chiaro, un incontro [illegible] calcio duro [illegible], rinco chi spreca meno occasioni. Contro l'Alessandria, per esempio, non ha segnato Bromati ma si è inserito Cavinelli. Anche Giannini è riuscito a fare gol e forse la sua marcatura non era da annullare. L'importante — ad ogni modo — è che la squadra sia rimasta al comando della classifica: ora andremo a Trieste con un altro spirito».

Il «tour de force» della capollata Novara, infatti, è appena [illegible]. [illegible] il passaggio con il Verbania e la vittoria sull'Alessandria, gli azzurri sono chiamati a due nuove impegnative prestazioni: domenica giocheranno a Trieste, contro una delle candidate alla promozione, e sette giorni dopo ospiteranno [illegible] Biellese in un derby [illegible] promette [illegible] emozioni.

La sfoserra azzurra, naturalmente, è in festa. Battendo l'Alessandria, il Novara [illegible] dimostrato di possedere una carica ed una grinta superiori alla stagione 1958-59 quando al Comunale piovevano [illegible] continuità. «Lo scorso anno — conclude Tarantola — un incontro simile a quello con l'Alessandria sarebbe finito tranquillamente in parità, 0 a 0, oppure 1 a 1. Quest'anno siamo riusciti a vincerlo, abbia influito [illegible] no la fortuna. Che sia di buon auspicio per il futuro?»

Giorgio Gandolfi

la scheda totip

Colonna: n.v. - 1X - 12 - 11 - X2 - XX

Vincitori	Italia	Piemonte	Quote
Con 10 punti	5	0	L. 2.659.355
Con 9 punti	[illegible]	22	L. 58.084

Risultati delle corse valide per la [illegible] — [illegible] non disputata per nebbia. 2ª corsa: 1) Acrope, gr. 1; 2) Fulgido, gr. X. 3ª corsa: 1) Gibenigilo, gr. 1; 2) Aruglio, gr. 2. - 4ª corsa: 2) Aviatore, gr. 1; 2) Diavolo Nero, gr. 1. - 5ª corsa: 1) [illegible], gr. X; [illegible] Fai Pra, gr. 2. - [illegible] corsa: 1) Nicastro, gr. X; 2) Pomponio Amiteo, gr. X.

Universo
L'enciclopedia italiana che ha conquistato il mondo

In Italia, Gran Bretagna, Paesi del Commonwealth, Stati Uniti, Francia e Paesi già francesi, Canada, Svizzera, Belgio, Olanda, Spagna, Argentina, Venezuela, Cile, Messico, Turchia, Grecia, Universo risponde alle domande di chi lo consulta. Prezioso veicolo di cultura, «Universo» deve il suo successo all'originale distribuzione della materia, che permette di offrire al lettore, insieme alla rap[illegible] consultazione alfabetica, numerosissime occasioni per leggere e approfondire un argomento nell'arco di un'armonica e vivace trattazione monografica.

12 volumi rilegati in brossura con impressioni in oro e pastello - 1500 grandi monografie - 8248 pagine - 15 500 voci alfabetiche - 20 000 illustrazioni (microfotografie, riproduzioni, tabelle, carte geografiche, disegni e grafici) finemente stampate a colori.
Prezzo di 12 volumi L. 84.000
Prezzo del volume «Appendice e Indice» L. 5.000
Prezzo dell'opera completa L. 101.000

Tutto
Dizionario Enciclopedico

Tutto è un dizionario enciclopedico che soddisfa le esigenze della vita [illegible]nista, dello studio, della professione. Dall'A alla Z un modernissimo repertorio [illegible] tutte le scienze e di tutte le attività. [illegible] alla Z un vastissimo dizionario linguistico moderno.

4 volumi nel formato di cm 22x30
3208 pagine complessive - 150 000 voci
30 000 illustrazioni a colori
200 carte geografiche
200 tabelle e tavole di sintesi
Rilegature in tela con impressioni in oro e pastello
Prezzo dell'intera opera L. 40.000

Enciclopedia Italiana delle Scienze

[illegible] offre sicure pe le conoscenze approfondite di tutte le scoperte, dei rapporti tra le varie materie, tra teoria e pratica, dei termini nuovi, delle moderne teorie, del linguaggio degli specialisti, insomma [illegible] costante progresso scientifico.
L'Enciclopedia Italiana delle Scienze si divide in tre grandi settori, ciascuno di 6 volumi: **Scienze Naturali, Scienze Tecniche, Scienze Biologiche.** Un indice alfabetico correda il secondo di ciascuna coppia di volumi e ciò conferisce a quest'opera sistem[illegible] anche i vantaggi delle enciclopedie alfabetiche permettendo una rap[illegible] e facile ricerca degli argomenti trattati.

La prima sezione,
Scienze Naturali
è interamente pubblicata

I vegetali
2 volumi di complessive 764 pagine in elegante custodia di cartone
Prezzo dei due volumi individuali L. 12.400

Minerali e rocce
2 volumi di complessive 760 pagine
In elegante custodia di cartone
Prezzo dei due volumi individuali L. 12.400

Gli animali invertebrati
2 volumi di complessive 760 pagine
In elegante custodia di cartone
Prezzo dei due volumi individuali L. 12.400

L'Enciclopedia Medica [illegible] tutti

Protagonista [illegible] quest'opera è l'uomo, esplorato e difeso dalla scienza medica che opera al suo servizio. Infatti, essenzialmente
L'Enciclopedia [illegible] [illegible] tutti [illegible] è [illegible]oro a[illegible] conoscenza della dimensione fisica e psichica dell'uomo, e delle scoperte e tecniche diagnostiche e terapeutiche:
4 volumi di dizionario
[illegible] di monografie

8 volumi di cm 22x30 - 2816 pagine complessive
10 000 illustrazioni a colori (microfotografie e macrofotografie, radiografie, disegni, tabelle, grafici)
Legatura in cofanetti con impressioni in oro e pastello
Prezzo di ciascun volume L. 5.100
Prezzo dell'intera opera L. 33.600 -
A tutti [illegible] acquirenti dell'intera opera in 8 volumi viene offerto in omaggio il nuovo e aggiornatissimo
Manuale di puericultura
illustrato interamente a colori.

LE MUSE
enciclopedia di tutte le arti

Conoscere l'arte non può più [illegible] privilegio [illegible] pochi.
Premi letterari, di pittura, di scultura, mostre occasionali e permanenti, festivals, teatro [illegible] massa, cinema e televisione, risvegliano l'interesse di strati sempre più vasti della popolazione.
La Mus[illegible] è l'[illegible] enciclopedia che risponda in una maniera rapida, esauriente, [illegible] a [illegible] gli interrogativi su tutte le arti, di cui l'uomo civile non può ormai più disinteressarsi.

Arti figurative | **Arti decorative**
Spettacolo | **Letteratura**

12 volumi di cm 23 x 30 - 6240 pagine complessive
20 000 illustrazioni a colori - 30 000 voci alfabetiche
Legatura in balacron con impressioni in oro e a secco
Prezzo dell'intera opera in 12 volumi individuali con mobile libreria L. 100.000

Enciclopedia per la donna

Quest'opera geniale per la sua forma, resa ancora più efficace e precisa da numerosissime illustrazioni tutte a colori, è uno strumento indispensabile a ogni donna, madre di famiglia, nubile o adolescente.

2 volumi nel formato di cm 22,5x30
Circa 1000 pagine complessive
Numerosissime illustrazioni a colori
Legatura in cofanetto con impressioni in oro e pastello
Elegante astuccio custodia a colori
Prezzo dei due volumi individuali L. 24.000

ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI - NOVARA

STAMPA SERA
Lunedì 15 - Martedì 16 Dicembre 1968

notizie dello sport

15
Anno 101 - Numero 290

La TV ha chiesto il rinvio (sarà trasmesso in diretta)

Rinviato a mercoledì sera l'incontro Zurlo - Ben Alì

Boxe internazionale a Las Vegas con Mazzinghi e venerdì a Torino con Arcari-Hyles

Si prepara per la boxe, in Italia e all'estero, una settimana piuttosto intensa. L'attività sul ring avrebbe dovuto incominciare già stasera, a Taurianova, in Calabria, con la disputa del campionato europeo dei pesi gallo, fra l'italiano Franco Zurlo e lo spagnolo Mimun Ben Ali. Per esigenze televisive, segnalate agli organizzatori soltanto all'ultimo momento, la manifestazione è stata rinviata di quarantotto ore, cioè a mercoledì sera. La Rai-tv infatti soltanto ieri sera ha fatto sapere al «matchmaker» romano Rodolfo Sabbatini, di essere impossibilitata ad effettuare il previsto collegamento.

La Rai-tv ha comunque comunicato a Sabbatini di essere disposta ad ospitare l'avvenimento pugilistico nella rubrica «Mercoledì sport» di dopodomani. Compromesso logicamente accettato, poiché l'organizzatore non poteva certamente rinunciare al contributo per la «diretta» senza compromettere seriamente il bilancio della manifestazione.

Sempre mercoledì sera, ma in America, si avrà il ritorno alla boxe di Sandro Mazzinghi. L'ex campione del mondo combatterà sul ring di Las Vegas, contro il quasi sconosciuto messicano Cipriano Hernandez. Mazzinghi, come è noto, si era ritirato dall'attività nell'aprile scorso, dopo un umiliante verdetto di «no contest» per mancanza di combattività contro il cubano Hurst. Una disavventura che seguiva di pochi mesi lo scandaloso giudizio dell'arbitro Tomser, il quale aveva trasformato in un «no contest» la chiarissima sconfitta di Sandro di fronte al fuoriclasse Freddie Little.

Mazzinghi ci ha ripensato e vuol ritentare l'avventura. Ne ha diritto, perché un campione del suo prestigio non può lasciare la boxe nel ricordo di una brutta figura. Sandro ha superato tutti i controlli sanitari, risultando pienamente idoneo a riprendere il suo duro mestiere. Gli manca il ritmo del ring e questo lo si avrà dopodomani notte. E' un rientro prudente, semiclandestino, tanto per essere pronto a rientrare subito nell'ombra, senza clamore, se qualcosa a Las Vegas non dovesse andare per il suo verso. Mazzinghi aveva solo da scegliere tra le molte offerte degli organizzatori italiani, europei ed americani: ha scelto la strada più modesta, facendo del suo ritorno sul ring una questione personale, senza risvolti di lucro. L'ex campione del mondo combatterà infatti, per una borsa irrisoria, — 750 mila lire — in una sala da ballo di Las Vegas, la «Silver Slipper Ballroom» (Pantofola d'argento), di fronte ad un pubblico di qualche centinaio di persone al massimo. Sandro insomma ha voluto andare coi piedi di piombo: se dovesse cadere, non cadrà troppo dall'alto.

La settimana pugilistica si concluderà venerdì a Torino con l'ultimo match del fuoriclasse genovese Bruno Arcari, prima di battersi per il titolo mondiale dei pesi welters junior con il filippino Pedro Adigue. Sul ring del Palasport torinese il campione d'Europa dei superleggeri incontrerà il negro giamaicano Percy Hayles, detentore del titolo imperiale britannico.

L'organizzatore romano Rino Tommasi tiene oggi una conferenza-stampa per illustrare il programma della manifestazione torinese, che comunque è già noto. Accanto al confronto Arcari-Hayles figura un «sottoclou» altrettanto emozionante: il peso massimo bresciano Pier Mario Baruzzi, che ha finora portato avanti la sua imbattibilità grazie ad una serie di avversari scarsamente impegnativi, affronta il primo duro collaudo, misurandosi con l'argentino José Menno. Nel cartellone figura anche il peso leggero torinese Italo Biscotti, impegnato a fondo dal nigeriano Kid Rainbow prima di battersi per la cintura tricolore con lo spezzino Coscia.

Gianni Pignata

Trent'anni di sport per Arbore

Un noto sportivo torinese, l'ex lottatore professionista Giuseppe Arbore, ha ricevuto recentemente una medaglia d'oro come riconoscimento per trent'anni di attività per lo sport, dal 1935 al 1965. Nella foto un'altra «vecchia gloria», l'ex lottatrice Clotilde Marsotto gli consegna il premio durante la cerimonia svoltasi in un locale cittadino

Dalle Alpi alle sconfinate pianure del Nord

Uno sci tutto nuovo

Thoeni (Italia) e Milne (Australia) nel discesismo
Dopo un anno riemerge l'olimpionico Nones

Lo sci cambia volto. Ringiovanisce nel settore alpino dove a dimostrazione di un generale livellamento di valori scopre i campioni nuovi dall'Italia all'Australia, e fa altrettanto nello sci nordico dove tornano in alto dopo un anno di assenza i campioni italiani.

Val d'Isère. Nelle gare più importanti della stagione, mondiali esclusi, vincono Gustavo Thoeni, diciottenne italiano specialista del «gigante», e Malcolm Milne, rivelazione australiana di scuola francese per la discesa libera. Schranz impegnato e in forma non è riuscito ad andare oltre un terzo posto in discesa, e gli assi francesi, giovani ma non giovanissimi come quelli che incalzano, hanno dovuto accontentarsi delle piazze d'onore con Russel e Jean Noel Augert fino allo scorso anno praticamente imbattibili nella loro specialità.

Fra le ragazze riprende il dominio delle francesi: i nomi di Macchi e Jacot già comparivano lo scorso anno negli ordini d'arrivo, ma quasi mai così in alto nelle graduatorie. Dietro di loro rimangono oltre le avversarie anche le compagne di squadra Steurer, Mir, Famose che sembrano destinate a recitare un ruolo assai meno importante di quello svolto finora.

Ieri non [illegible] i risultati della prima gara internazionale e puntuale ecco Nones ad un soffio dalla vittoria ed ecco gli altri azzurri, proprio i «vecchi», Gian Franco Stella, Manfrei, Aldo Stella a ridosso anch'essi dei primi. Dopo un anno di stasi gli italiani ritornano a farsi sotto, confermando nella stagione dei «mondiali» la scoperta che tutti i tecnici avevano fatto con enorme stupore a Autrans quando Franco Nones si aggiudicò la medaglia d'oro olimpica.

Antonio Tavarozzi

Israele finalista il Marocco protesta

La Nazionale di calcio d'Israele ieri ha pareggiato a Sydney e si è qualificata per il girone finale dei Campionati del Mondo in Messico. Israele è l'ultima rappresentativa «promossa».

Le città sedi delle gare sono cinque: Città del Messico, dove giocherà stasera la rappresentativa messicana, Guadalajara (pare scelta dagli inglesi attuali campioni del mondo), Toluca, Puebla e Leon. Il regolamento prevede la promozione ai quarti di finale di due squadre per girone.

Le sedici squadre si conosceranno il 10 gennaio: la composizione dei quattro gironi finali e le sedi delle gare. L'assegnazione verrà fatta tramite sorteggio anche se il comitato organizzatore della «Coppa Rimet» dovrà valutare la scelta di eventuali teste di serie e dovrà cercare di non porre una contro l'altra rappresentative di paesi politicamente rivali. Marocco e Israele ad esempio, data la particolare tensione del Medio Oriente, non dovrebbero essere inclusi nello stesso girone. Il Marocco, infatti, stamane ha comunicato ufficialmente che in nessun caso incontrerà Israele.

Il Lanco ha superato il Fiat

Nel basket torinese le protagoniste si scambiano i ruoli

Il Cagliari del basket femminile si chiama Standa. E' solo al comando della classifica ma, a differenza del Cagliari, è ancora imbattuto e non dimostra segni di crisi. Ieri lo Standa ha dato una ennesima misura della sua forma battendo a Milano la Vicenza.

Giornata di festa per lo Standa, dunque, e anche per il Treviso, guidato dalle due inimitabili «vecchine» Pauselich e Persi, ancora arzille e scattanti come quindicenni. Il Treviso è rimasto solo ad inseguire lo Standa dopo che anche il Geas (una squadra forse troppo ricca di talenti, con giocatrici di valore non abituate a «fare panchina») è caduto sul campo di quel Bloch che si consente il lusso di deludere in trasferta per poi fare follie in casa propria.

Giornata «double face» per le torinesi. Il Fiat è caduto a Brescia e questa è una sorpresa grossa: il campo del Pala non è dei più facili, grinta e ritmo esaltano il rendimento di una squadra che rimane comunque così modesta tecnicamente da far pensare che un Fiat come quello visto lunedì scorso contro il Bloch potesse averne ragione abbastanza agevolmente. Invece il Fiat ha perso, sia pure di poco.

Il Lanco ha vinto contro il Parioento Avellino e ha scavalcato in classifica il Fiat. Una vittoria facile, senza sudare, [illegible] quelli provocati dalla Rivella (e dall'aspirina) che non ha risparmiato buona parte della squadra. De Marchi, Gelati, Pessone, Pellegrini hanno giocato in condizioni non buone: per questo meritano [illegible] doppi, come la Frola sempre bravissima, senza una parola, senza un nodo, ma sicura e positiva come poche. Marisa Pellegrini ha dimostrato una volta di più che anche quando si è piccoli si può giocare bene a basket: lei è alta 1,60 (secondo qualcuno anche meno) ma corre, scatta e tira con coordinazione e [illegible]. Ieri non [illegible] ha sbagliato parecchio: eppure ha segnato undici punti (più altri due, incredibilmente «dimenticati» dal segnapunti), un bottino non indifferente per una squadra femminile.

Antonio Tavarozzi

per noi

600 mila chili non sono affatto pesanti...

(Ogni settimana li facciamo volare in tutta Europa)

Copenaghen, Parigi, Francoforte, Amsterdam, Londra, Bruxelles, Zurigo...
queste sono le città europee dove vola Alitalia (*) con ogni suo "tutto merci"
Ogni giorno Roma e Milano sono collegate con l'intero continente
da un servizio merci senza precedenti.
E questa rete oggi è diventata ancora più capillare
grazie al nuovo collegamento "tutto merci" che opera dal 1° novembre tra Torino e Londra.
La frequenza di questi 34 voli settimanali
che offrono una capacità globale superiore alle 560 tonnellate,
l'ulteriore offerta merci sempre presente su tutti i voli passeggeri Alitalia,
i nuovi DC9 all cargo, i grandi DC8, le aerostazioni merci di Roma e di Londra
sono la nuova realtà di Alitalia Cargo System al servizio dell'Europa.

(*) in collaborazione con i vari vettori nazionali.

Alitalia Cargo system

Inaugurato stamane l'ultimo tratto da Asti a Pontecurone

In autostrada da Torino a Piacenza attraverso le "province dei vini„

Alla cerimonia inaugurale era presente il sottosegretario ai Lavori Pubblici, Alessandrini - L'arteria viene aperta al traffico stasera alle 22 - Fa parte dell'itinerario europeo che unirà Londra a Palermo - Da ultimare i raccordi con la Milano-Serravalle-Genova e l'Autostrada del Sole: saranno pronti l'anno prossimo

dal nostro servizio

Alessandria, lunedì sera.

L'intera autostrada Torino-Piacenza, la «A-21», meglio conosciuta come «Autostrada dei Vini», è una realtà: dalle 22 di questa sera sarà aperto al traffico l'ultimo tratto, l'Asti-Pontecurone, di 58 km circa, inaugurato stamane dal sottosegretario ai Lavori Pubblici, on. Alessandrini.

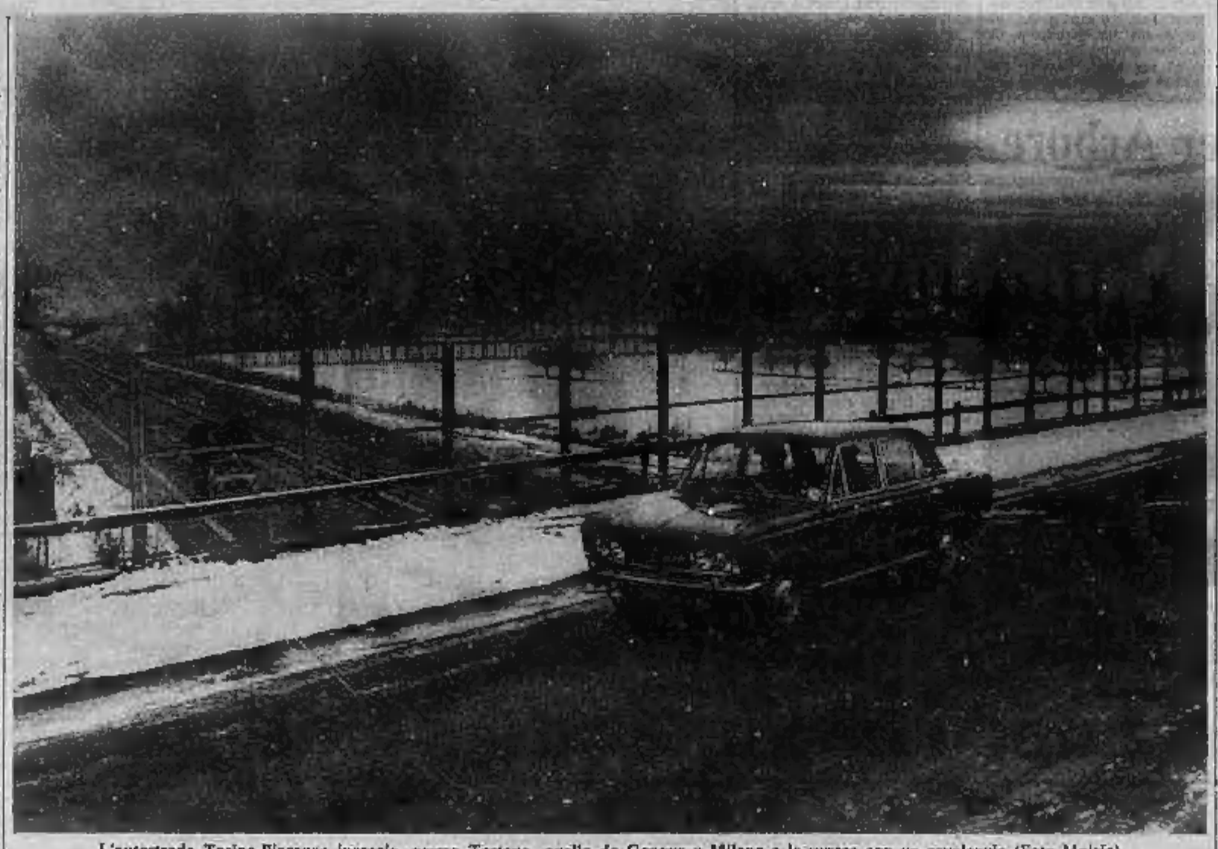
La cerimonia dell'inaugurazione si è svolta alle 11 al casello di Alessandria-Ovest (Castelceriolo), e subito dell'intero tracciato. L'ing. Ginchero, direttore generale della Satap, ha invitato ad un minuto di raccoglimento per ricordare le vittime della strage di Milano. Ha quindi tenuto il discorso ufficiale l'avv. Gianni Oberto, presidente della Provincia di Torino. «*Il Sud è sempre più vicino al Nord*, ha detto Oberto: *la nuova arteria favorisce il turismo e i traffici incrementando l'economia dell'intera regione*». Dopo la benedizione impartita dal vescovo Capra, il sottosegretario Alessandrini ha tagliato il nastro.

Gli altri due tronchi dell'«Autostrada dei Vini», il Santena-Asti (39 km) e il Pontecurone Piacenza-Ovest (61 km circa) erano stati aperti al traffico il 31 dicembre '68 e il 28 marzo scorso. Per ultimare entro l'anno il tronco Asti-Pontecurone si è lavorato notte e giorno a temperatura sui 10-15 gradi sotto lo zero.

Ancora stamane, poche ore prima della inaugurazione, squadre di operai percorrevano i 58 chilometri di strada per gli ultimi ritocchi, per le ultime rifiniture. Alle 11 tutto era pronto per il «via» al corteo delle autorità: questa sera alle 22 l'arteria sarà aperta al traffico. Nel nuovo tratto si trovano quattro caselli: Felizzano, Alessandria Ovest, Alessandria Est e Tortona; entro il 1970 a Tortona verrà ultimato il raccordo con la Milano-Serravalle-Genova ed il tratto Piacenza Ovest-Piacenza Est, circa 8 chilometri, per collegare la «A/21» all'Autostrada del Sole e all'Autostrada centropadana.

Notevole l'importanza che l'autostrada rappresenta per le province attraversate, in particolare per quelle di Asti e di Alessandria. La Torino-Piacenza è un elemento dell'itinerario internazionale E/1. (Londra - Parigi - Lione - Torino - Piacenza - Roma - Napoli - Reggio Calabria - Palermo). Le province piemontesi saranno quindi inserite nel traffico internazionale. Lungo la «A/21» troveranno sede le «Banche dei vini», dove gli automobilisti potranno degustare le specialità enologiche delle province di Torino, Asti, Alessandria, Pavia e Piacenza.

Franco Marchiaro



L'autostrada Torino-Piacenza incrocia, presso Tortona, quella da Genova a Milano e la supera con un cavalcavia (Foto Molsio)

Non è pentita la parrucchiera che ha ucciso il fidanzato

Palermo, lunedì sera.

(a. r.) Giovanna Marotta, la parrucchiera di trent'anni che sabato pomeriggio, a Campobello di Licata, in provincia di Agrigento, ha ucciso con quattro pistolettate il suo ex amico, Carmelo Martorana, un camionista di 31 anni, ha reso piena confessione. Né avrebbe potuto fare altrimenti, dal momento che numerosi persone hanno assistito al delitto e hanno visto la giovane, che aveva pedinato l'uomo, fargli alle spalle il esplodere i primi tre colpi, concludendo la sparatoria con un quarto colpo, sparato di fronte.

«Io ora sono qui, e posso vedere almeno questo sole a scacchi — ha detto ai carabinieri che l'hanno prelevata ieri mattina dalla cella per condurla negli uffici ed interrogarla nuovamente —, ma lui no, perciò ormai è morto e il mio incubo è finito».

Carmelo Martorana si sarebbe dovuto fidanzare proprio sabato sera con la ragazza Francesca Martorana, di 27 anni. Si sarebbero sposati tra quindici giorni. Adesso è venuto a galla un nuovo particolare: due anni fa, il 24 dicembre '67, Giovanna Marotta aveva denunciato il Martorana per violazione di domicilio e violenza carnale a mano armata. La parrucchiera aveva sostenuto che il camionista l'aveva posseduta con la forza, addirittura tenendola sotto la minaccia di una pistola. Poi, sembra, lui le aveva promesso di sposarla ed era partito per la Germania in cerca di lavoro. Al suo ritorno a Campobello di Licata aveva detto alla donna che non l'avrebbe più sposata. Sabato mattina i due avevano avuto un ultimo, burrascoso incontro, e lui le aveva confermato che non la avrebbe sposata neanche se minacciato di morte.

Non è pentita la parrucchiera che ha ucciso il fidanzato

Palermo, lunedì sera.

(a. r.) Giovanna Marotta, la parrucchiera di trent'anni che sabato pomeriggio, a Campobello di Licata, in provincia di Agrigento, ha ucciso con quattro pistolettate il suo ex amico, Carmelo Martorana, un camionista di 31 anni, ha reso piena confessione. Né avrebbe potuto fare altrimenti, dal momento che numerosi persone hanno assistito al delitto e hanno visto la giovane, che aveva pedinato l'uomo, fargli alle spalle il esplodere i primi tre colpi, concludendo la sparatoria con un quarto colpo, sparato di fronte.

«Io ora sono qui, e posso vedere almeno questo sole a scacchi — ha detto ai carabinieri che l'hanno prelevata ieri mattina dalla cella per condurla negli uffici ed interrogarla nuovamente —, ma lui no, perciò ormai è morto e il mio incubo è finito».

Carmelo Martorana si sarebbe dovuto fidanzare proprio sabato sera con la ragazza Francesca Martorana, di 27 anni. Si sarebbero sposati tra quindici giorni. Adesso è venuto a galla un nuovo particolare: due anni fa, il 24 dicembre '67, Giovanna Marotta aveva denunciato il Martorana per violazione di domicilio e violenza carnale a mano armata. La parrucchiera aveva sostenuto che il camionista l'aveva posseduta con la forza, addirittura tenendola sotto la minaccia di una pistola. Poi, sembra, lui le aveva promesso di sposarla ed era partito per la Germania in cerca di lavoro. Al suo ritorno a Campobello di Licata aveva detto alla donna che non l'avrebbe più sposata. Sabato mattina i due avevano avuto un ultimo, burrascoso incontro, e lui le aveva confermato che non la avrebbe sposata neanche se minacciato di morte.

Buone notizie (finalmente) per gli sciatori

Nevica da stanotte in montagna

La precipitazione continua - Si spera che per il prossimo week-end tutte le piste siano in condizioni ottime

ROMA, lunedì sera.

L'Aeronautica ha comunicato stamane le previsioni del tempo sull'Italia valide fino alla mezzanotte di oggi: «Al Nord e sulla Toscana molto nuvoloso o coperto con nevicate sulle Alpi e Prealpi centro orientali e sugli Appennini. Piogge miste a neve su Lombardia, Emilia e Venezie. Temporali in Toscana. Sulle rimanenti regioni centrali e sulla Sardegna nuvoloso tendente a molto nuvoloso con piogge locali. A Sud e sulla Sicilia nuvoloso con isolate piogge. Temperatura pressoché stazionaria».

Aosta, lunedì sera.

Nevica in Valle d'Aosta dalle primissime ore di stamane. Nel capoluogo regionale ed a Cogne l'altezza della neve sfiora i 10 centimetri, a Champoluc ed a Gressoney supera i 15, a La Thuile e Courmayeur i 20. Anche Saint Vincent appare nel suo aspetto invernale più suggestivo: il manto nevoso ha ricoperto i numerosi alberi di Natale con un leggero strato di neve. Il traffico si svolge con catene ed antineve a partire dai 800 metri di altitudine.

La nevicata, abbondante specialmente nelle vallate laterali, ha aperto le speranze agli operatori turistici; finalmente, infatti, tutte le stazioni invernali sono nelle condizioni di aprire tutte le piste e di far funzionare tutti gli impianti di risalita.

Cuneo, lunedì sera.

Cielo parzialmente sereno stamane sul Cuneese; in leggero aumento la temperatura: 5 gradi alle ore 11,30 nel capoluogo.

Sestriere, lunedì sera.

Da questa notte nevica copiosamente al Colle del Sestriere e nelle località vicine. La precipitazione è tanto abbondante che in poche ore lo spessore della neve fresca ha raggiunto i 15 centimetri; il cielo è coperto e la neve continua a cadere. Il termometro registrava questa mattina alle 7,30 una temperatura di —4 gradi. Gli spartineve sono entrati subito in funzione per tenere le strade sgombre, ma per ora il Sestriere è raggiungibile solo con l'uso delle catene.

Sauze d'Oulx, lunedì sera.

Da questa notte ha incominciato a nevicare. Lo strato nevoso oggi a mezzogiorno in paese misurava 20 centimetri; al Triplex, al Bourget e al Genevris 35 cm. Mentre telefoniamo la neve continua a cadere.

Bardonecchia, lunedì sera.

Nevica intensamente fin dalle prime ore di stamane su tutta la conca di Bardonecchia. La neve fresca ha già raggiunto i 15 centimetri in paese ed i 25 nelle quote più alte. Per raggiungere la Nostra cittadina è necessario l'uso delle catene.

Condove, lunedì sera.

Su tutta la Valle di Susa nevica dalle prime ore di stamane. Nell'alta valle la strada del Monginevro e le altre arterie sono percorribili solo con l'uso delle catene. Gli spartineve dell'Anas sono già in funzione da stamane. In tutte le stazioni sciistiche da Sestriere al Frais, a Sauze d'Oulx, a Cesana, a Bardonecchia, a Claviere, a Beaulard e a Pian Gelassa, in poche ore sono caduti 15 centimetri di neve e continua copiosa la precipitazione anche nella bassa valle. Alle dieci la temperatura a Condove era di 2 gradi.

Vigevano, lunedì sera.

Migliorata stamane la visibilità in Lomellina: la fitta nebbia che gravava sulla zona s'è in parte diradata. La temperatura è stazionaria: la minima della notte è stata di —1°; alle ore 9 era di +3°.

Voghera, lunedì sera.

Tempo incerto nell'Oltrepò vogherese. Stamane il cielo era completamente coperto e densi banchi di nebbia rendevano difficoltoso il traffico nella zona del Po. La temperatura è in leggero aumento: alle 9 il termometro segnava +1°. La minima assoluta di ieri è stata di —4,6°.

Novi Ligure, lunedì sera.

Cielo coperto stamane nel Novese e nelle vallate del Borbera e del Lemme e minaccia nuove precipitazioni. Il traffico stradale è ostacolato da banchi di nebbia lungo la provinciale per Tortona. La temperatura si è un po' mitigata ed alle nove ara di +2 gradi.

Venditore ambulante ucciso a fucilate

Cagliari, lunedì sera.

Il venditore ambulante Daniele Manis, di 37 anni, è stato ucciso con due fucilate a pallettoni nel cortile di una casa di Selargius, un grosso centro a 6 chilometri da Cagliari. L'uomo che gli ha sparato, l'agricoltore Luigi Ligas, di 39 anni, è stato subito arrestato. Ha detto: «*L'ho ucciso, e basta*».

Il delitto è avvenuto nel cortile della casa dell'omicida dove Daniele Manis si era recato per fare alcune riparazioni, insieme con il figlio Marco, di nove anni, che ha assistito impotente all'uccisione del padre ed è corso ad avvertire i carabinieri. «Hanno ucciso il mio babbo» ha urlato il bambino al piantone della caserma dei carabinieri di Selargius. Subito accorsi sul luogo i carabinieri hanno trovato il venditore ambulante ormai morto, col cranio fracassato da due fucilate sparate quasi a bruciapelo.

Il delitto sarebbe stato la conseguenza di attriti originati da uno strano patto concordato, tempo fa, tra l'omicida e la sua vittima. Questi, sposato e padre di sei figli — l'ultimo nato è di appena un anno — si era preso l'incarico di assistere Luigi Ligas, scapolo, solo, sordomuto e malfermo di salute; in cambio, l'agricoltore aveva intestato al Manis la sua casa e alcuni appezzamenti di terreno.

In principio, il fatto — rafforzato, sembra, da un documento regolarmente firmato — non aveva dato adito a dubbi e aveva soddisfatto entrambi. I rapporti cominciarono a inasprirsi quando la salute dell'agricoltore divenne via via più malferma e richiedeva una assistenza più assidua che invece, sembra, non veniva data.

Luigi Ligas era a letto, perché influenzato, quando il venditore ambulante è andato nel cortile della sua casa e ha cominciato ad abbattere un muro; sentendo il rumore, si è alzato e si è affacciato a una finestra. Daniele Manis gli avrebbe rivolto una frase: «*Ma come, non sei ancora guarito?*». Ciò avrebbe sconvolto l'agricoltore, già esasperato dal fatto che durante la sua malattia l'amico non era andato ad assisterlo. L'agricoltore, che è un esperto cacciatore, ha preso allora un fucile, si è avvicinato all'amico e ha sparato

Rinviato a giudizio ad Alessandria

Novantenne insidiava la bimba dell'amante

Una zia della piccola aveva presentato denuncia - L'uomo è accusato anche di lesioni

dal corrispondente

ALESSANDRIA, lunedì sera.

Un uomo di 87 anni, il pensionato delle Ferrovie Giacomo Ferraris, residente a Ovigllo, è stato incriminato dal giudice istruttore del Tribunale di Alessandria con le accuse di atti di libidine su una bimba di 7 anni, figlia della propria amica. Insieme all'amica, Francesca Poggio, di 34 anni, di Spinetta Marengo, era imputata anche di aver commesso atti di libidine in presenza della bimba, ma da tale accusa i due sono stati assolti per insufficienza di prove.

L'ultraottuagenario era stato denunciato nel giugno scorso dai carabinieri su segnalazione di una zia della bambina. Il pensionato da tempo frequentava l'abitazione della Poggio e, secondo l'accusa, aveva tenuto un comportamento scorretto nei confronti della piccola. Esaminata da un sanitario per incarico della magistratura, la bimba è risultata integra; lo stupro è stato però riscontrato lesioni guaribili in 10 giorni. Il Ferraris, per giustificare il suo contegno, ha dichiarato che era stata la bambina a provocarlo.

e. c.

Due sposi feriti da uno scoppio di gas

Vigevano, lunedì sera.

(r.) Uno scoppio per la fuoriuscita di gas da una stufetta è avvenuto ieri sera a Cassolnovo nella camera da letto dei coniugi Luciano Alevi e Giuseppina Morra, di 30 e 27 anni: i due hanno riportato ustioni guaribili in 20 giorni. Lo scoppio è avvenuto quando l'uomo ha azionato l'interruttore della luce: il gas, che usciva dalla stufa si è incendiato al contatto con la scintilla dell'interruttore. Il mobilio della camera da letto è andato completamente distrutto.

I pompieri di Vigevano, subito giunti sul posto, hanno circoscritto le fiamme. Dall'incidente sono usciti incolumi i due figli degli Alevi di 2 e 4 anni, che erano in cucina intenti a giocare.

Bambina di sette anni aggredita da un bruto

Ovada, lunedì sera.

(g. f.) Un turpe individuo è cui i carabinieri di Ovada stanno dando la caccia, ha fermato in un portone una bimba di sette anni e l'ha trascinata in un angolo appartato; quindi, dopo aver tentato di togliersi qualche indumento, si è esibito in atti irriferibili.

Ieri mattina verso le 10,30 la bambina G. A., figlia di un imprenditore ovadese, era di ritorno dall'aver fatto delle compere per la mamma. Nel portone di casa, s'imbatteva in un individuo dall'apparente età di 30 anni che le chiedeva informazioni su un ipotetico inquilino; poi d'improvviso l'afferrava ad un braccio e la trascinava lungo una scala che scende nel seminterrato. Dopo averle strappato il cappotto e i pantaloni lunghi che la bimba indossava, l'uomo s'ingiocchiava esibendosi in atti osceni. La bambina riusciva a sfuggirgli e a ritornare a casa dove si gettava piangendo fra le braccia della mamma.

Subito venivano iniziate le ricerche del bruto. Fortunatamente la bambina non ha riportato che una grande paura. Il padre, messosi alla ricerca del turpe individuo a bordo di un'auto, si è poi recato a denunciare il fatto ai carabinieri.

PESCARA: aperta un'inchiesta dopo la partita di ieri

Carabiniere spara un colpo in aria mentre piovono sassi sull'arbitro

I gravi incidenti al termine dell'incontro di calcio con il Cosenza - Nel trambusto pochi si sono accorti dello sparo - La folla, dopo aver devastato le gradinate, ha assediato il direttore di gara negli spogliatoi

dal corrispondente

Pescara, lunedì sera.

Il Comando del gruppo carabinieri di Pescara sta indagando sugli incidenti verificatisi ieri allo stadio «Adriatico», al termine dell'incontro di serie C Pescara-Cosenza, conclusosi con il risultato di 1-2. In particolare è stata aperta un'inchiesta, che è circondata fino a questo momento dal più riguroso riserbo, per fare piena luce su un episodio che avrebbe potuto avere drammatiche conseguenze: un carabiniere, a scopo intimidatorio, ha sparato un colpo di pistola in aria. Non è successo nulla e ben pochi nella confusione e tra le grida di protesta all'indirizzo dell'arbitro, si sono accorti dell'accaduto; ma la circostanza, dopo i primi dubbi, è stata accertata con sicurezza.

Il signor Lavetti di Bergamo, autore d'un arbitraggio indiscutibile, aveva appena dato il segnale di chiusura e si accingeva ad imboccare la via degli spogliatoi, quando dalle gradinate partivano alcune pietre, due delle quali lo raggiungevano ad una mano ed a una gamba. Motivi della sassaiola: l'espulsione del «libero» Simeoni del Pescara ritenuta ingiusta e la mancata concessione di due rigori reclamati dai padroni di casa. A questo punto l'arbitro, invece di affrettarsi a lasciare il terreno di gioco, ritornava al centro del campo in un atteggiamento che a molti è sembrato provocatorio. Alcuni scalmanati tentavano allora di superare il fossato di protezione ma non ci riuscivano; altri devastavano alcune gradinate delle quali per avere a portata di mano materiale da lanciare in campo.

La sassaiola si è infittita una ventina di minuti più tardi, quando l'arbitro Lavetti, coperto con un cappotto e protetto dalla polizia, ha imboccato di corsa il passaggio che porta agli spogliatoi. Oltre al direttore di gara sono rimasti anche colpiti, ma senza nessuna conseguenza, alcuni tutori dell'ordine. A questo punto, da un settore di carabinieri, è partito un colpo di pistola verso l'alto. Fortunatamente, come abbiamo detto, pochi se ne sono accorti: c'è stato nelle vicinanze un momento di sbandamento, ma i tifosi, tutti presi dalla loro protesta contro il direttore di gara, hanno abbandonato il loro posto soltanto per far ressa davanti ai cancelli. Un'ora più tardi il signor Lavetti ha lasciato lo stadio a bordo di una camionetta della polizia e indossando la divisa di un agente per non farsi riconoscere.

Finora non è stato comunicato il nome del carabiniere che ha sparato, ma pare che a suo carico, in attesa delle risultanze dell'inchiesta, sarebbero stati presi alcuni provvedimenti disciplinari.

g. f.

Nel viaggio inaugurale

La petroliera-gigante è affondata stanotte al largo del Senegal

ROTTERDAM, lunedì sera.

Nei circoli marittimi di Rotterdam si è appreso che la petroliera «Marpessa» da 104.000 tonn., danneggiata da un'esplosione e da un incendio mentre si trovava al largo della costa del Senegal, è affondata verso le 00,30 (ora italiana). La petroliera era al suo viaggio inaugurale.

La notizia sarebbe pervenuta alla compagnia proprietaria della petroliera, la «Shell Tankers». Tutto lo equipaggio era stato tratto in salvo da un'altra petroliera.

Il Mec a Bruxelles discute il finanziamento della politica agricola

BRUXELLES, lunedì sera.

Il finanziamento della politica agricola comune, uno dei più importanti problemi di cui si era discusso all'Aia e che costituisce oggi l'argomento di maggior rilievo per l'ulteriore sviluppo della comunità, viene esaminato a Bruxelles dai ministri degli Esteri, del Tesoro e dell'Agricoltura dei sei paesi del Mec.

La sessione del Consiglio si è iniziata stamane sotto la presidenza del segretario di Stato agli Esteri olandese De Koster, che sostituisce il ministro Luns, ammalato. L'Italia è rappresentata dai ministri degli Esteri on. Moro, del Tesoro on. Colombo e dell'Agricoltura on. Sedati e dal sottosegretario agli Esteri on. Pedini.

In questi due giorni di dibattito si discuterà anche della politica commerciale comunitaria. Gli interessi italiani in questo settore saranno difesi dal ministro per il Commercio estero on. Misasi. Un primo scambio di vedute si è avuto stamane sulla questione dei poteri del Parlamento europeo.

(Ansa)

Mons. Albino Luciani patriarca di Venezia

VENEZIA, lunedì sera.

Monsignor Albino Luciani, vescovo di Vittorio Veneto, è il nuovo patriarca di Venezia. Lo ha annunciato a mezzogiorno, al Capitolo patriarcale, riunito nella basilica di S. Marco, l'arcidiacono del Capitolo, mons. Scarpa.

Mons. Luciani succede al cardinale Giovanni Urbani.

Sorpresi di notte nel centro di Savona

Tre ladri (tra cui una ragazza) assediati nella casa dai vigili

Costretti a scendere in strada, hanno chiesto alle guardie: «Che è successo?»

dal corrispondente

Savona, lunedì sera.

Un vigile notturno ha mandato all'aria, la scorsa notte, i piani di alcuni ladri, che ha poi tratto in arresto con l'aiuto di due colleghi.

Verso l'1,30 il vigile Balocchi, mentre in via Ambrogio Aonzo stava punzonando l'orologio di controllo dell'agenzia della Cassa di Risparmio, udiva alcuni rumori sospetti provenire dall'androne numero 4. Il vigile si metteva in ascolto e aveva conferma dei sospetti, si avvicinava e udiva chiaramente gli scricchiolii di una porta, che qualcuno tentava di forzare. Ma anche gli ignoti si accorgevano della sua presenza e silenziosamente raggiungevano i piani superiori.

Frattanto il Balocchi, salito al piano rialzato, notava segni di effrazione alla porta di un alloggio adibito a magazzino del sottostante negozio di elettrodomestici, di proprietà del sig. Giovanni Nuccio. La guardia, sicura che ormai i ladri non potevano più sfuggire, scendeva in strada per cercare aiuto e incontrava due colleghi in servizio di perlustrazione. Mentre uno di essi correva a telefonare alla polizia, gli altri, armi in pugno, salivano le scale del caseggiato gridando: «*Uscite, sappiamo che siete nascosti: fuori con le mani alzate*».

Ma nessuno rispondeva. Il Balocchi si affacciava allora ad una finestra che dà su piazza del Vescovado e esplodeva alcuni colpi di pistola in aria. A questo punto tre giovani, tra cui una ragazza, scendevano e chiedevano: «*Che c'è, che è successo?*». Frattanto era giunta anche la polizia e mentre i tre venivano consegnati agli agenti, uno di essi si dava alla fuga; inseguito, veniva ricciuffato in via Paleocapa.

Sull'identità dei fermati la polizia mantiene riserbo

n. s.

NOVI LIGURE — Una stufa a gas è scoppiata nella camera da letto di un alloggio, a Pozzolo Formigaro, abitato dall'operaio Francesco Gentile, di 26 anni.

Il Gentile ha riportato ustioni di primo grado alle gambe e al viso.

CANNOBIO — I dodici nuclei familiari di Cannobio, poiché l'attuale momento deve essere dedicato alla solidarietà verso gli sfollati, hanno deciso di devolvere a favore del locale ospedale la somma equivalente a quanto da essi stanziato ogni anno per le strenne natalizie ai clienti.

Coniugi avvelenati dal braciere: lui è morto

Brescia, lunedì sera.

Un uomo è morto e la moglie è in gravi condizioni per avvelenamento provocato da ossido di carbonio. La disgrazia è accaduta in un'abitazione di Lava, frazione di Malon, un paese dell'alta Val Camonica.

Giovanni Ghenzi, di 81 anni, e la moglie Caterina Calzaferri, di 72, si sono addormentati dopo aver acceso un braciere; durante la notte si è sviluppato ossido di carbonio che ha asfissiato i due anziani coniugi.

Stamane uno dei figli dei Ghenzi, recatosi dai genitori, ha trovato il padre morto e la madre in gravi condizioni.

(Ansa)

Il processo in Corte d'Assise a Cuneo

Sorpresi a svaligiare un alloggio aggredirono il padrone di casa

Il p. m. ha proposto 6 anni di reclusione ciascuno per i due imputati - Il «terzo uomo» della rapina (avvenuta nel gennaio scorso a Saluzzo) non ancora identificato

dal corrispondente

Cuneo, lunedì sera.

Il p.m. della nostra Corte d'Assise, dott. Alfonso Squarotti, ha proposto stamane sei anni di reclusione ciascuno per il cuoco ventitrenne Giovanni Battista Amato, residente a Pinalo Ligure in via Roma, e per il quarantenne Luigi Roca, macellaio, abitante a Torino in via Mazzini 44, entrambi comparsi a giudizio in stato di detenzione sotto l'imputazione di rapina impropria e lesioni. Sono seguite le arringhe difensive degli avvocati Andreis e Tosatti.

La vicenda è accaduta il 18 gennaio dello scorso anno a Saluzzo. Il trentenne Franco Bessone, operaio, residente in corso Piemonte 85, rientrando nel suo alloggio a mezzogiorno, scopriva la presenza di due ladri. Il giovane cercava di fermare i malviventi ma veniva assalito a colpi di cacciavite e ferito al volto e alle braccia, fortunatamente in modo non grave.

I ladri, arraffato il bottino (130 mila lire in contanti ed alcuni oggetti d'oro) si davano poi alla fuga, ma il Bessone, benché sanguinante, si buttava all'inseguimento. Uno dei banditi riusciva a far perdere le sue tracce deviando per una via laterale; il secondo raggiungeva invece una «1500» parcheggiata sul viale, al volante della quale si trovava il Roca. Costui usciva dalla macchina e fermava il Bessone, mentre il rapinatore, poi identificato per l'Amato, ingaggiava una selvaggia lotta con un passante, il muratore Alessandro Bosio, accorso in aiuto del Bessone.

Poco dopo, comunque, i banditi riuscivano ad allontanarsi a bordo della vettura, ma incappavano in un posto di blocco istituito dai carabinieri. I due venivano portati in carcere e denunciati per rapina; l'Amato anche per lesioni e porto abusivo d'arma (una pistola con il proiettile in canna). Senza esito, invece, le ricerche del «terzo uomo».

Stamane in aula, l'Amato ha confessato, sostenendo però di aver ferito il derubato per difendersi. Il giovane ha quindi negato di conoscere il nome dell'individuo che lo aveva aiutato a compiere la rapina. Luigi Roca, invece, rinnegando le affermazioni rese in istruttoria, si è protestato innocente. Secondo lui, l'Amato sarebbe salito casualmente sulla sua macchina e gli avrebbe intimato di portarlo lontano da Saluzzo, minacciandolo con il cacciavite. Hanno poi deposto il Bessone e il Bosio e altri testimoni, quindi hanno parlato l'avv. Bertone, che si è costituito parte civile per il Bessone, e il p.m. dott. Squarotti. Il rappresentante della pubblica accusa oltre alla pena reclusoria, ha chiesto anche per il Roca 2 anni di casa di lavoro e la dichiarazione di delinquente abituale; per l'Amato 4 mesi di arresto e l'interdizione perpetua dai pubblici uffici.

g. d. m.

STAMPA SERA
Lunedì 15 - Martedì 16 Dicembre 1969

le ultime notizie

15
Anno 101 - Numero 296

le borse oggi

La sistemazione dei riporti sui livelli del mese scorso

A TORINO — La sistemazione dei riporti è effettuata all'incirca sui livelli di prorogo dello scorso mese. Il mercato a fine dicembre si conclude oggi con una seduta interessata da una generica stabilità di fondo. In apertura la quota presenta una nota riflessiva, a seguito dell'impressione lasciata dai luttuosi fatti di Milano. Dopo qualche battuta d'incertezza, il mercato tende a recuperare, per cui le chiusure, effettuate sui livelli massimi o medio-massimi, sono all'incirca allineate al listino di venerdì scorso; meglio disposti parecchi titoli patrimoniali.

Titoli di Stato bene assorbiti; in diffuso progresso le Obbligazioni.

Il Dopoborsa è caratterizzato da residue offerte, tipiche dell'ultimo giorno del mese, che agiscono sulle ultime chiusure di Milano e determinano un'impronta riflessiva.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuori Borsa: sterlina oro vecchio 6705-7100; sterlina oro nuovo 5800-6200; marengo svizzero 7850-8150; sterlina carta unitaria 1500-1520; dollaro carta Usa 628,50-632,50; franco svizzero 148-147; franco francese 109-112; oro fino 710-730; argento 36-39.

A MILANO — La sistemazione dei riporti non ha presentato stamane particolari difficoltà: il denaro non è mancato ed il tasso è oscillato da un minimo di 7¼ ad un massimo dell'8½ per cento. La seduta ha presentato aspetti molto irregolari, sin dalle prime battute: Iissa-Viola, Invest, Sai, Toro, Cogr, Cantoni e poche altre voci si sono portate subito in rialzo, ma il grosso della quota ha subito diffuse flessioni, sotto il peso degli alleggerimenti. La seduta non ha in seguito presentato aspetti particolari, salvo una prevalente tendenza al consolidamento in un fondo sempre molto irregolare. Su basi restaienti, con qualche spunto migliore, il reddito fisso.

Principali oscillazioni. (Le prime tre con chiusura, le altre senza): Burgo 19.500-19.480; Toro 15.500-15.800-15.580; Olivetti priv. 3185-3160; Generali 76.280-78.800; Fiat 3294-3292-3301; Montedison 1058-1061; Viscosa 3755-3760.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Acdes 3700; Amiata 11.070; Bastogi 2100; Beni Stabili 1450; Binda 40.300; Breda 3570; Brioschi 16.000; Burgo 19.480; Caffaro 415,75; Cantoni 31.000; Carlo Erba ord. 13.350; Carlo Erba priv. 8700; Cascami 6950; Cementir. 3030; Châtillon 4880; Ciga 6601; Cogr 16.450; Comp. Milano ord. 10.590; Comp. Milano priv. 10.000.

Comp. Toro ord. 15.680; Comp. Toro priv. 13.820; Cond. Acqua 733; Cucirini 7380; Dalmine 971; De Ferrari 1424; Donzelli 2425; E. Marelli 640; Eternit 3700; Falck ord. 5290; Falck priv. 6000; Finmare 581; Finsider 675; Fisac 466.

Fiat or. 3243; Fiat pr. 2340.

Gavardo 2250; Generalfin 930; Gim 5580; Ginori 615; Habitat 3770; Imm. Roma 811; Invest 3265; Italcabe 3700; Italcementi 25.200; Italgi 3500; Italsider 1018; La Centrale 8732; Lanerossi 3849; L'Ausiliare 3900; Lepretit or. 8065; Lepetit pr. 8445; Linificio 818.

Liquigas 181,50; Magneti M. 1366; Magona 3145; Manif. Tosi 2230; Mirzotto 1250; Mediobanca 94.100; Metalli 5610; Mira Lanza 69.500; Mondadori pr. 4168; Nebiolo 715; Olcese 390; Olivetti or 3100; Olivetti pr. 3160; Pacchetti 392.

Pilligas 85; Pirelli e C. 3700; Pozzi or. 322; Pozzi pr. 280; Rinascente or. 367; Rinascente pr. 273; Risanamento 8095; Romana Zuc. or. 236; Romana Zuc. pr. 439; Rossari 2800; Rotondi 29.000; Saffa 5750; Sai 44.500; Saiom 1205; S. E. Sarsi 4250; Sges 1083.

Siele 8.400; Silos 3660; Sme 2429; Stampati 6300; Stet 3260; Sviluppo 2890; Tecnomasio 1475; Tibiac 392; Tosi Franco 5215; Trafilerie 1683; Un. Manifat. 25.500; Westinghouse 1800.

Banconote (prezzi ufficiali): dollaro Usa 628,60; dollaro canadese 574,50; sterlina 1501,50; franco svizzero 145,50; franco franc. 108,50; franco belga 12,42; fiorino olandese 88,30; marco germanico 169,50; scellino austriaco 24,13; peseta spagnola 8,77; escudo portoghese 21,20; corona danese 120,80; corona norvegese 87,40; dinaro jugoslavo (taglio grosso) 40; dinaro jugoslavo (taglio piccolo) 41,50; dracma (taglio grosso) 19; dracma (taglio piccolo) 19,30.

A GENOVA — L'inizio di settimana, che coincide con i riporti, è avvenuto con un mercato contrastato e prezzi aderenti alla chiusura precedente: ben tenuti in denaro gli Assicurativi in genere; scambi ridotti. Reddito fisso con scambi discreti. Alcuni prezzi:

Centrale 4800; Generali 76.300; Ras 67.800; Meridionali 2205; Nal 8820; Viscosa ordinarie 3765; Viscosa privilegiate 2050; Finsider 680; Italsider 1012; Fiat ordinarie 3287; Fiat privilegiate 3230; Sip 2[illegible]; Montedison 1054,30.

A FIRENZE — Mercato irregolare, sostenuto in apertura e gradatamente in declino verso il listino. Alcuni prezzi:

Bastogi 2230; Centrale 9630; Fondiaria Incendio 16,125; Fondiaria Vita 38.300; Viscosa ordinarie 3760; Montedison 1059; Magona 3130; Fiat 3290; Immobiliare 610.

Aerei israeliani attaccano sul Canale

TEL AVIV, lunedì sera.

L'aviazione israeliana ha attaccato questa mattina alle 11,10 posizioni egiziane nel settore centrale del Canale di Suez. La notizia è stata annunciata da un portavoce dell'esercito israeliano. Tutti gli aerei sono rientrati alla base.

(Ansa - AFP)

L'amore tutto travolge

Il presentatore televisivo Tiny Time con la sua fidanzata Vicky Budinger in un affettuoso atteggiamento durante un ricevimento in un locale alla moda di New York (Tel.)

Nuovo incontro per la vertenza dei metalmeccanici

Iniziata la riunione per esaminare le proposte del ministro Donat-Cattin

I capi delle delegazioni della Confindustria e dei sindacati si sono riuniti a mezzogiorno al ministero del Lavoro - Le parti avrebbero qualche giorno di tempo prima di pronunciarsi sulla mediazione

nostro servizio

Roma, lunedì sera.

Stamane i capi delle delegazioni della Confindustria e dei sindacati dei metalmeccanici dell'industria privata si sono seduti insieme ai due lati del lungo tavolo rettangolare della sala delle riunioni del Ministero del Lavoro, per ascoltare le «ipotesi di proposte» elaborate da Donat-Cattin per un tentativo di accordo sulla vertenza della categoria.

Quasi riunione collegiale è il punto di arrivo dei vari colloqui separati avuti la settimana scorsa dal ministro con Carpani-Ghisenti (Confindustria) da una parte, e con Trentin (Cgil), Macario (Cisl) e Benvenuto (Uil). Donat-Cattin era rimasto chiuso nel suo ufficio per buona parte della mattinata, mentre le delegazioni stazionavano nei corridoi, per controllare ancora una volta i complessi calcoli connessi ai riflessi sul costo della vita degli aumenti salariali da lui proposti.

Verso le 12, infine, Donat-Cattin è entrato con i rappresentanti della Confindustria e dei sindacati nel salone delle riunioni. Fino a questo momento non si hanno notizie ufficiali sulle proposte di mediazione da lui fatte alle parti, ma secondo indiscrezioni esse non dovrebbero discostarsi molto dai punti sui quali si è realizzato il contratto per i metalmeccanici delle industrie pubbliche: 65 lire di aumento all'ora per tutti (i sindacati chiedono 75 lire, la Confindustria ne offre 55); riduzione dell'orario di lavoro a 40 ore settimanali nei tre anni del contratto (come chiedono i sindacati, mentre la Confindustria preferirebbe realizzare la riduzione in 5 anni); parità operai-impiegati per l'assistenza malattia in tre anni.

La riunione, stamane in corso, non dovrebbe durare a lungo, perchè sembra probabile che il ministro si limiti oggi ad illustrare le sue proposte senza aprire una discussione. Le parti avrebbero ancora qualche giorno per esaminarle prima di pronunciarsi in proposito.

Sulle trattative per i metalmeccanici del settore privato spira in questo momento un'evidente aria di ottimismo. Tutti sembrano decisi a concludere la vertenza prima di Natale. Continuano, comunque, gli scioperi articolati programmati sino alla fine di dicembre, e resta sino ad oggi confermato lo sciopero generale nell'industria proclamato per venerdì prossimo da Cgil, Cisl e Uil.

Rinviato il processo per i fatti della Bussola

FIRENZE, lunedì sera.

Il processo per i fatti avvenuti l'ultimo giorno dell'anno '68 dinanzi al ritrovo notturno la «Bussola», a Marina di Pietrasanta, che doveva concludersi oggi dopo una replica del procuratore generale dott. Raffaello Castagnoli, è stato rinviato al 22 dicembre.

L'udienza, infatti, non ha potuto svolgersi per l'assenza, giustificata da malattia, di uno dei due consiglieri della Corte. (Ansa)

Anziana casalinga muore mentre si reca all'ospedale

Cuneo, lunedì sera.

(*p. d. m.*) E' deceduta improvvisamente stamane, stroncata da un collasso, la sessantaseienne Margherita Giraudo residente a Roccasparvera. La donna due mesi fa, il 15 ottobre scorso, mentre attraversava la strada davanti alla propria abitazione era stata travolta da una «600» e gravemente ferita alla testa. Ricoverata al «Santa Croce» era stata giudicata con prognosi riservata; successivamente era però migliorata e quindi veniva dimessa con l'ingessatura della gamba sinistra fratturata.

Stamane la Giraudo avrebbe dovuto tornare in ospedale per togliere il gesso; poco prima della partenza i familiari l'hanno invece vista accasciarsi al suolo. Intervenuto un medico questi ha constatato che la sventurata era deceduta sul colpo per collasso cardiocircolatorio in cui origine dovrà però essere accertata da una necroscopia.

NOVI LIGURE — Alla galleria d'arte - La Maddalena - si è inaugurata oggi la mostra personale di Mario Sironi sono esposte 25 tempere e disegni dell'artista scomparso. La mostra rimarrà aperta fino al 31 corrente.

Colpiti da influenza guardie e detenuti nel carcere di Voghera

VOGHERA, lunedì sera.

(g.) L'epidemia influenzale si è diffusa anche nelle carceri giudiziarie di Voghera: tutti i 30 detenuti sono stati colpiti dal virus: la metà di essi ha già superato la fase acuta ed ora è in via di guarigione.

L'influenza non ha risparmiato gli agenti di custodia, parecchi dei quali sono ancora a letto febbricitanti.

Marito del Continui religiosi è mancato il

Dott. Maurizio Penna

Affranti, ne danno il triste annuncio la moglie **Mary**, il figlio **Sergio** con la moglie **Federica**, la sorella **Rita** con il marito Virgilio e figlia **Biancamaria**; i fratelli Augusto con la moglie **Celestina**; Camillo con il figlio **Roberto**, e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al Prof. Ferraris, Dr. Varvello e Zanone, alla Signorina Falco per le affettuosissime cure prestate. I funerali avranno luogo martedì 16 alle ore 9,30 nella Parrocchia di San Secondo - Torino, indi la cara salma proseguirà per Grazzano Badoglio dove, alle 11,30, sarà tumulata nella Tomba di Famiglia. Si prega di non inviare fiori, ma devolvere all'Opera Munizi dei poveri, Parrocchia San Secondo.

— Torino, 14 dicembre 1969.

Gli zii **Renato** e **Valentina Bensi** con **Silvia** e **Lodovica** prendono viva parte al grande dolore di Sergio e Federica e della signora Mary.

Il Radar Club si associa al dolore della consigliera Maria Penna per la morte del marito.

Mario e Guglielmo Roero di Monticello
Anna Bensi
Valentina e Renato Bensi
Valentina e Gianni Ghisotti
Raffaella Roero di Monticello
Walter Fassori

prendono parte al grande dolore della Famiglia Penna.

Edgardo e Carla Ferraris con Massimo e Marina, sono affettuosamente vicini a Mary e alla Famiglia Penna in questo triste momento.

Sono affettuosamente vicini agli amici Penna:

Mario Redoglia
Renata Merlini
Ada Assetto.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo ed i Soci tutti del Circolo Associazione Bridge, sono affettuosamente vicini all'amico e Consigliere Sergio Penna per il grave lutto che l'ha colpito.

Gli amici dell'Associazione Bridge sono vicini a Sergio: Berk Focas, Benavenzano, Cagli, Calossi, Cervasio, Marano, Mollo, Parcelet, Pedrini, Recrosio, Rostro, Rappa, Colonna Barbara, Amelia e Piero Venturi.

La Direzione ed i Soci del Circolo del Bridge, partecipano commossi al grave lutto dell'amico Renato Penna.

Livia e Beppe Pizza Garlo partecipano alla famiglia Penna vivolle condoglianze.

E' mancata ai suoi cari

Margherita Nigra
ved. Chiaffredo

Addolorati lo annunciano i figli **Rina, Enrichetta, Costantino** e rispettive famiglie, la cognata **Enrichetta Chiaffredo** ved. **Carena**, cognati, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali lunedì ore 15, viale Vittorio Veneto 19.

— Chivasso, 14 dicembre 1969.

I nipoti **Mario** e **Giovanni** con le rispettive famiglie partecipano con profondo cordoglio al dolore dei cugini per la scomparsa della cara zia

Margherita Nigra
ved. Chiaffredo

— Torrazza, 14 dicembre 1969.

Il Dott. **Francesco Miselle**, impiegati, Sottoagenti e Collaboratori dell'Agenzia di Chivasso della Società **Reale Mutua di Assicurazioni** partecipano commossi al lutto del Cavaliere Cav. Costantino Chiaffredo per la perdita della cara **MAMMA**.

— Chivasso, 14 dicembre 1969.

Le famiglie **Micelle** partecipano fraternamente al dolore dell'amica Tina e familiari per la scomparsa dell'adorata **MAMMA**.

— Chivasso, 14 dicembre 1969.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Mario Rossotti
anni 58

Addolorati lo annunciano la moglie, il figlio **Giuseppe**, nuora, sorella, cognata, cognati, figliocci, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì ore 15, via Matteotti.

— Brandizzo, 15 dicembre 1969.

I cugini **José Quassolo**, Franco Segato e famiglie, profondamente addolorati partecipano

Le famiglie **Ghivarello** e **Nicola Elena** ininterrotte alla mamma partecipano vivamente al dolore dei familiari per l'immatura scomparsa di

Mario Rossotti

— Brandizzo, 14 dicembre 1969.

La famiglia **Curto Vannetti** partecipa vivamente al dolore del caro amico Giuseppe per l'immatura scomparsa del padre

Mario Rossotti

— Settimo, 14 dicembre 1969.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Vittorio Scursatone
(Bertu)
di anni 73
Premio Fedeltà FIAT

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Margherita Chiappino**, la figlia **Matilde** con il marito **Angelo Pozzo** e l'adorata nipote **Maria Grazia**, sorelle, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 15 alle ore 14,30

— Cavour, 14 dicembre 1969.

Le famiglie **Palazzo** e **Grasso** partecipano al dolore delle famiglie Scursatone Pezzo.

Cristianamente dopo lunga malattia è mancata

Marianna Degnoli
ved. Simonino

Addolorati l'annunciano le figlie col marito **Serafino Vercellino**, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 15 nella parrocchia Cristo Buon Pastore alle ore 15, via Monte Ascione - Torino. (La Salma è proveniente da Salussola). La presente le è partecipazione e ringraziamento.

— Scalenghe, 14 dicembre 1969.

Serenamente è mancato

Eugenio Berra

Se ne danno il doloroso annuncio i familiari tutti. I funerali si svolgeranno il 16 dicembre ore 8,45 partendo da S. Giorgio.

— Torino, 15 dicembre 1969.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Anna Piccolo nata Scarpa

L'annunciano: figli e parenti tutti. Funerali martedì, alle 10,15, da via Villar 30/6.

— Torino, 14 dicembre 1969.

La Azd Grafiche Cassetto, in Società STC ed GSEA col Dipendenti tutti, profondamente colpiti per la perdita del collaboratore e collega

Gino Novi

si associano al grande dolore della famiglia.

— Torino, 13 dicembre 1969.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Dott. Lorenzo Borro
Notaio

Addolorati lo piangono la moglie Maria Gabbiato, i figli Gianluigi, Fiorella, Lidia, Silvia e Daniela; la nuora Lidia Fenaroli, cugini e parenti tutti. I funerali in Alba martedì 16 dicembre ore 9,30 partendo da via Cuneo 6 per la parrocchia di S. Domenico. La cara Salma proseguirà per Cornigliano d'Alba ove alle ore 11 seguiranno i funerali e la tumulazione nella tomba di famiglia.

— Alba, 14 dicembre 1969.

Mario Barbero e familiari partecipano al lutto.

Giulio, Amelia e Gigy profondamente costernati partecipano al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa dell'amico

Dott. Lorenzo Borro

— Alba, 14 dicembre 1969.

La Direzione ed i Soci del Lions Club Alba-Langhe si associano al dolore della famiglia per la perdita del Consigliere

Dott. Lorenzo Borro

— Alba, 14 dicembre 1969.

I fratelli Vezza di Priocca partecipano sinceramente al dolore della famiglia Borro.

I Dirigenti e Personale della S.p.A. S.A.L.E.A. si uniscono al dolore della famiglia per l'immatura perdita del

Dott. Lorenzo Borro

— Alba, 14 dicembre 1969.

Direzione, Soci e Dipendenti Pinciana Albanese partecipano al lutto della famiglia per l'immatura scomparsa del

Dott. Lorenzo Borro

— Alba, 14 dicembre 1969.

Prendono parte al dolore della famiglia Borro gli amici:

Cesare Ferdinando Giosti
Mimmo e Wanda Bonardi
Cornelio e Luciana Cilliart
Angelo e Irma Bruno
Paola, Mary e Margherita Frau
Gianni e Pinuccia Chiesa
Giorgio e Margherita Clerico
Vittorio e Rina Venerio
Tino e Lucia Fontana
Giuseppe e Elsa Fogliano
Domenico e Ugo Rabino
Ettore e Beppe Costa
Antonio e Felicina Caffaro
Beppe e Rosa Giraldo
Giuseppe Morasso
Armando e Maria Borra
Terenio Cavallo
Donato Marchetto
Gigi e Amelia Saraceno
Mario e Pina Pesare Diano
Marcellino e Aurora Arturio
Attilio Socchero e famiglia
Gioacchino e Teresa La Verde.

Giuseppe e Matilde Nizza partecipano al dolore che ha colpito la famiglia per l'improvvisa scomparsa del

Notaio Lorenzo Borro

— Canale, 14 dicembre 1969.

Le famiglie Vigolungo, le famiglie Barbero, le famiglie Delespo prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del

Notaio Lorenzo Borro

— Canale, 14 dicembre 1969.

L'avvocato Igino Scagliola e famiglia partecipano al lutto per la scomparsa del

Dott. Lorenzo Borro

— Alba, 14 dicembre 1969.

Adolfo Barbero e famiglia prendono parte al dolore per la scomparsa dell'amico

Dott. Lorenzo Borro

— Alba, 14 dicembre 1969.

E' mancato

Luigi Belloni

Ne danno il triste annuncio la moglie, le figlie **Rita** ved. **Donalisi** col figlio **Ivano** e consorte, **Claudia**, **Tecla** col marito e bimba **Patrizia** e **Claudia**, parenti tutti. Ne danno al donor Luigi Cesario. Funerali martedì 16 ore 8,45 nella parrocchia Santa Teresina Bambino Gesù, quindi la cara salma proseguirà per Acqui.

— Torino, corso Rosselli 111, 15 dicembre 1969.

Ernesta Fiorina e vicino a tutti vol

I Condomini di corso Rosselli 111 prendono vivo parte al dolore della signora Claudia per l'improvvisa perdita del Padre

Luigi Belloni

— Torino, 15 dicembre 1969.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Forlani nata Boggio
anni 49

La piangono: marito, figlie, genero, la piccola **Aurora**, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 16, ore 10,15, da Ospedale Mauriziano.

— Torino, 14 dicembre 1969.

Gina e Francesco Rosso con figli e nuore partecipano vivamente al lutto della famiglia Forlani per la morte dell'affezionata MARIA.

Proprietario, Coinquilini via Trialo 22, prendono parte al lutto della famiglia, Forlani.

E' mancato ai suoi cari

Margherita Rigoletti
ved. Urani

Addolorati lo annunciano, le figlie **Olga** e **Annunziata**, generi, nipoti, parenti tutti. I funerali martedì 16, ore 10,15, da via Pergolesi 6.

— Torino, 13 dicembre 1969.

Rosina Gradi piange con i familiari Vincenzo Cabrio amico

RITA

E' mancata improvvisamente ai suoi cari

Anna Cibrario in Moretti
di anni 57

Addolorati l'annunciano: marito, sorella, fratello, parenti. Funerale martedì 16, ore 10,15 Duomo di Moncalieri. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 13 dicembre 1969.

Cristianamente è mancata

Ernesta Benedetto
ved. Beccaria

Addolorati lo annunciano le figlie **Margherita** col marito **Ernesto Boccardo**, l'affezionatissima **Luigina** e parenti tutti. I funerali alle ore 10,15 di martedì 16 da via Giusto 3. La presente, quale partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 14 dicembre 1969.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Felice Fava
ex Litografo
Cavaliere di Vittorio Veneto

Addolorati ne danno l'annuncio i fratelli, cognate, nipoti e parenti. Funerali martedì 16, alle ore 10,15 partendo da via Saluzzo 19.

— Torino, 14 dicembre 1969.

La famiglie Gili prende vivo parte al lutto dell'amico dott. Carlo Rosco per la perdita della Mamma

Lucia Maina Bosco

— Torino, 14 dicembre 1969.

1943 1969

Dott. Ing. Giorgio Buzzetti

Nel rimpianto di sempre affettuosamente ricordato.

— Torino, 13 dicembre 1969.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Leonida Cena

Desolati lo annunciano la moglie Olga Ozzero, il figlio Bruno con la fidanzata Graziella Pulici, la sorella Susanna col marito Enrico Rolle e figli Sergio e Nella, il fratello Ernesto, la sorella Margherita Ozzero-zi, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 14,30 nella Parrocchia San Pellegrino Torino. Raccomandi ogni la cara Salma proseguirà per Chivasso.

— Torino, 15 dicembre 1969.

La FIAT Divisione Siderurgica e Sezione Ferriere - Dirigenti e Collaboratori tutti partecipano con profondo cordoglio al lutto per la scomparsa del

Cav. Leonida Cena

ricordando la Sua preziosa opera prodigata all'Azienda nel corso di un ragguardevole periodo.

— Torino, 15 dicembre 1969.

Gli Amici tutti della Fiat di

Leonida Cena

ricordano con sincero rimpianto il carissimo Scomparso ed esprimono alla famiglia sentita condoglianze.

— Torino, 15 dicembre 1969.

La Famiglia **Peniscora** partecipa al grande dolore della famiglia Cena per l'immatura scomparsa dell'amico LEO.

Partecipano al lutto della famiglia, gli Immobili di via Sagra San Michele 42: Giarsiri, Vecchietto, Brusasco, Laurella, Rossi, Bernabè, Mesnagni, Coppi, Filippino, Clerici, Franza, Alessio.

Gli amici:
Maurizio, Ernesta Caravello
Nanni, Serenella Cavallone
Giorgio, Mariangela Giorcelli
Giancarlo, Mari Luis
Gianfranco, Mariateresa Merlini
Mario Bione
Giuliana Boschi
Lidia Montalenzo
Marcello Vignoli

si uniscono al dolore di Bruno per la scomparsa del caro PAPA'.

Carla, Aldo Rosso e Famiglia partecipano al dolore per la dipartita del

Cav. Leonida Cena

— Torino, 15 dicembre 1969.

Mario Marchisio e Famiglia partecipano al dolore che ha colpito la Famiglia Cena.

Le Famiglie Fallei Brunetti Miliavacca Vitale partecipano al dolore di Bruno per la perdita del caro PAPA'.

Gino Olga e Bruno Torchio sinceramente commossi per la perdita del caro amico

Leonida Cena

sono vicini col loro affetto a Olga e Bruno.

— Torino, 15 dicembre 1969.

Vitali e Pinuccia Valsa partecipano con sincero affetto all'immenso dolore di Olga e Bruno per la perdita del caro

Leonida Cena

— Torino, 15 dicembre 1969.

Le famiglie Brocchetta, Lattero, Fiallo, Seguin, Galeo, Cesarii profondamente addolorati partecipano al lutto dei familiari per la perdita del caro LEO.

Ubaldo e Ida Trinchero si uniscono al dolore della famiglia.

Bruno e Al. Trinchero partecipano al dolore dell'amico Bruno.

Gianni e Gabriella prendono parte al dolore di Bruno per la scomparsa del PAPA'.

Giuseppe e Teresa Salvai partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa di

Leonida Cena

— Torino, 15 dicembre 1969.

E' mancato

Natale Ernesto Rigotti

Lo piangono la moglie Maria, fratello, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Ringraziamenti particolari ai vicini, Dottn. La cara Salma muoverà oggi, ore 14, da via Madama Cristina 14, per Moncalieri Terranea ove avverrà luogo i funerali.

— Torino, 13 dicembre 1969.

Amministratore, Condomini via Madama Cristina 114 si uniscono al dolore della signora Maria per la perdita del marito

Natale Rigotti

Consigliere del condominio

— Torino, 15 dicembre 1969.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Giulia Castagneri
in Dematteis

La piangono marito, figlia, figlio con fidanzata e parenti tutti. La cara salma partirà domani ore 8 da via Marzini 38 per Balme ove si svolgeranno i funerali ore 10.

— Torino, 15 dicembre 1969.

Lino, Michelangelo, Angela e Marcella prendono parte al dolore della famiglia per la perdita della cara zia GIULIA.

Marinella e Dina Pons si associano al dolore.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Pietro Fasolis
Impresario edile
di anni 56

Straziati dal dolore lo annunciano la moglie Caterina Fasolo, i figli Rosanna, Ester con il marito Emilio Lasio, Renzo con la moglie Marisetta Barrera, Franco, la sorella, fratelli, sorelle, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Asti martedì 16 corr. mese alle ore 14 partendo dall'abitazione del l'Estinto in corso Torino 58. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.

— Asti, 14 dicembre 1969.

Cristianamente è mancata

Teresa Vittoria Franco
ved. Verney

Addolorati lo annunciano il figlio, sorella, nipoti. Il funerale martedì 16 corr. ore 10,15, via Raymondi 10. La Salma sarà tumulata in Villastellone. Servizio pullman.

— Torino, 14 dicembre 1969.

E' serenamente mancato

Giovanni Patretti

Lo piangono la moglie Nora Ricca, fratello, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. La cara Salma sarà benedetta in via Montanaro 25 martedì 16 dicembre alle ore 9,30 indi proseguirà per Paris ove avranno luogo i funerali.

— Torino, 14 dicembre 1969.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

Cav. Carlo Scovazzo

Lo piangono: vedova, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 16 corr. ore 8,45 da Parrocchia San Alfonso. Indi la cara Salma proseguirà per Monte Grappa d'Asti. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 14 dicembre 1969.

Cristianamente è mancata

Giovanna Grassi

Addolorati lo annunciano: i figli Nella, Pino, Franca e parenti tutti. I funerali lunedì 15, ore 10, dall'Ospedale Gradenigo.

— Torino, 14 dicembre 1969.

Direzione e Personale della «T.R.» si uniscono alla famiglia del compianto collaboratore ed amico

Silvano Franco Maluardi

con la più sentita partecipazione.

— Torino, 13 dicembre 1969.

I 60 milioni del Totocalcio a Novara

Festa in casa della vincitrice: il marito va a lavorare, le figlie no

Sembra che la fortunata casalinga non si sia allontanata dal paese e che si goda nella tranquillità della sua abitazione l'improvvisa fortuna

nostro servizio

Romentino, lunedì sera.

(*p. l.*) Festa grande in casa di Ernesto Cesco la cui moglie, Lidia Geromin, ha azzeccato un «12» al Totocalcio, da 60 milioni. Festa grande, ma in sordina. Tanto per incominciare nessuno stamattina è uscito a lavorare. Le due figlie, Lucia di 21 anni e Marina di 20, operaie entrambe presso una fabbrica di confezioni a Galliate, se ne sono state a casa.

Quanto al sig. Cesco, una volta presentatosi a Turbigo dal suo datore di lavoro, si è sentito dire: «*Ma come, dopo una vincita così cospicua non ti prendi neppure una giornata di vacanza? Vattene via, sparisci!*». Così il fortunato multimilionario ha fatto ritorno a Romentino nel suo appartamento di via XXIV Maggio 60.

In giro per il paese stamattina si è visto soltanto Marina, ha fatto la spesa, ha scambiato poche parole con qualcuno ed è tornata a casa. E la vera vincitrice, colei che ha compilato la fortunata schedina? Ieri sera allorchè siamo andati a casa sua il marito e i figli ci avevano detto che la signora Lidia era a Portogruaro, da una sorella ammalata. «*E' partita venerdì pomeriggio dopo aver fatto la giocata al bar centrale* — ci avevano detto — *e certamente dato che la schedina l'abbiamo qui noi, non se neppure di avere vinto. Lo apprenderà domani dai giornali dal momento che non possiamo neppure telefonarle*». Ma stamane a Romentino assicuravano che la signora Lidia è a casa, che non si è mai mossa dal paese. «*Non può essere partita venerdì e neanche sabato per il semplice fatto che ieri mattina, domenica, l'abbiamo vista noi nei pressi di casa sua*». Niente di più facile che Lidia Geromin se ne stia rinchiusa e che ieri sera [illegible] curiosi e fotoreporter affollavano la sua anticamera lei se ne stesse nascosta in una stanza a ridersela allegramente delle «buzie» dei suoi familiari che raccontavano dal suo affannoso accorrere a Portogruaro.

Anziana casalinga muore mentre si reca all'ospedale

Cuneo, lunedì sera.

(*p. d. m.*) E' deceduta improvvisamente stamane, stroncata da un collasso, la sessantaseienne Margherita Giraudo residente a Roccasparvera. La donna due mesi fa, il 15 ottobre scorso, mentre attraversava la strada davanti alla propria abitazione era stata travolta da una «600» e gravemente ferita alla testa. Ricoverata al «Santa Croce» era stata giudicata con prognosi riservata; successivamente era però migliorata e quindi veniva dimessa con l'ingessatura della gamba sinistra fratturata.

Stamane la Giraudo avrebbe dovuto tornare in ospedale per togliere il gesso; poco prima della partenza i familiari l'hanno invece vista accasciarsi al suolo. Intervenuto un medico questi ha constatato che la sventurata era deceduta sul colpo per collasso cardiocircolatorio in cui origine dovrà però essere accertata da una necroscopia.

NOVI LIGURE — Alla galleria d'arte - La Maddalena - si è inaugurata oggi la mostra personale di Mario Sironi sono esposte 25 tempere e disegni dell'artista scomparso. La mostra rimarrà aperta fino al 31 corrente.

© 1969 Editr. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dalla [illegible]

Istituto Autonomo Diffusione

ANNUNCI ECONOMICI

Questi avvisi possono essere ordinati a:
TORINO
Via Roma 80
Salone de «La Stampa»
Via Marenco 32
MILANO
Via Cerva 35
Galleria Passarella 2
ROMA
Via Po 12
Largo del Tritone 155
GENOVA
Via 12 Ottobre 186 r
Port. Accademia 17 r
BOLOGNA
Via Rizzoli 38
PADOVA
Riv. Ponti Romani 50
BOLZANO
Via Portici 30
TRENTO
Piazza Lodron 1
NAPOLI
Via Roma 145

oltreché presso tutti i corrispondenti della Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o assegno bancario o mediante versamento sul conto corrente postale 3/24009 di Milano.

Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. (Via Roma 80 e Via Marenco 32, Torino) per contanti o vaglia o mediante versamento nel conto corrente postale 3/24009 Milano. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoperando quelle artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta della imposta in ragione dell'8% globale.

Il prezzo delle rubriche è di L. 270 per parola. Le sole rubriche «Domande di lavoro» e «Domande d'impiego» L. 50 per parola. E' ammessa l'inclusione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quella iniziale) e [illegible] computata per due parole. Avvisi composti in neretto: tariffa doppia. Per inserzioni in data fissa aumento del 100%. Per ogni avviso disposto due volte su «La Stampa» (o «Stampa Sera» del lunedì) è concessa una ripetizione gratuita in «Stampa Sera» edizione pomeridiana. Non sono accettati annunci che contengono richieste di denaro o francobolli.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere Etas-Kompass Pubblicità n. ... Torino», computata per sei parole. In tal caso all'importo dell'intero [illegible] deve essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito della corrispondenza a coloro che non [illegible] il ritiro presso i nostri uffici.

La Etas-Kompass Pubblicità S.p.A., in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti «unica destinataria della corrispondenza» indirizzata alle cassette. Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e il [illegible] soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se basicorate o raccomandate.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

Servizio Pubblicità Gabetti

promozione vendite immobiliari

gabetti SpA

Torino via Mercantini 5 Tel. 5767

8 filiali in italia

il modo migliore per dire BUONE FESTE

NATALE 2%

È una nuova iniziativa gabetti per rendervi ancora più facile l'acquisto della vostra casa.
D'accordo con costruttori e proprietari - dal 15 al 24 dicembre - vi offriamo uno sconto del 2% su tutti i prezzi di listino sotto indicati.

APPROFITTATENE SUBITO: è solo per 10 giorni

DOVE SI TROVA	QUANTO E' GRANDE	QUANTO COSTA
Corso Dante 62	Vasto salone, 3 camere, cucina, doppi ingressi, doppi servizi, disimpegno, ripostiglio	29.300.000
	Luminosissimo salone, 4 camere, cucina, doppi ingressi, doppi servizi, disimpegni	31.600.000
	Superattico - Saloncino, 5 camere, cucina, doppi ingressi, doppi servizi, terrazzo BOX AUTO	34.000.000
Via Donizetti 6	2 camere, cucina, ingresso, bagno, spogliatoio, ripostiglio, armadio a muro	12.300.000
	Saloncino, 3 camere, cucina, ingresso, doppi servizi, ripostiglio, armadio a muro	23.100.000
Via Marocchetti 21 - 23	1 camera, tinello, cucinino, ingresso, sala bagno, ripostiglio	9.230.000
	Salone, 2 camere, cucina, doppi ingressi, doppi servizi, ripostiglio, ampi balconi	20.020.000
	Salone, 3 camere, cucina, ingresso, disimpegno, doppi servizi, spogliatoio, ripostiglio	24.220.000
Via Garessio 24	Ampio salone, 2 camere, cucina, camera servizio, 2 ingressi, tripli servizi, ripostiglio	23.400.000
	Salone, 2 camere, cucina, camera servizio, 2 ingressi, tripli servizi, disimpegni, ripostigli, grandi balconi	27.600.000
	Salone, 2 camere, cucina, 2 ingressi, doppi servizi, ripostiglio	20.500.000
Via Vistrorio 76	1 camera, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio	5.600.000
	2 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio	9.000.000
Via Bollengo 12 - 14 - 16	1 camera, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio	5.800.000
	2 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio	9.200.000
Via Castelgomberto angolo Via Nuoro	2 camere, cucina, ingresso, bagno, ripostiglio	10.000.000
	3 camere, cucina, ingresso, disimpegno, doppi servizi, ripostiglio	15.000.000
	Saloncino, tre camere, cucina, ingresso, doppi servizi, disimpegni, ripostiglio, armadio a muro	22.000.000
Via Maria Ausiliatrice 49	Camera, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio	9.800.000
	2 camere, cucina, ingresso, disimpegno, bagno, balcone	13.400.000
	3 camere, cucina, doppi servizi, ingresso, balconi	18.400.000

DOVE SI TROVA	QUANTO E' GRANDE	QUANTO COSTA
Via Valgioie 53	3 camere, cucina, bagno, ingresso, ripostiglio	15.000.000
	1 camera, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio	8.000.000
Via Pio VII 152	2 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio	9.650.000
	2 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio, balconi	10.000.000
Via Servais oltre Via P. Cossa	Saloncino, 3 camere, cucina, ingresso, disimpegno, 2 servizi, ripostiglio, armadio a muro	19.400.000
Banchette d'Ivrea Via Roma 16	1 camera, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio	4.500.000
	2 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio	6.500.000
	3 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio	8.300.000
Corso Unione Sovietica 73	3 camere, cucinotta, ingresso, bagno	11.350.000
	4 camere, cucinotta, ingresso, bagno, grande ripostiglio	14.900.000
Corso B. Telesio 82-86-88	2 camere, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio	4.850.000
	3 camere, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio	7.300.000

frazionamenti unionhouse

DOVE SI TROVA	QUANTO E' GRANDE	QUANTO COSTA
Via Fréjus 58	1 camera, cucina, ingresso, bagno	3.800.000
	2 camere, cucina, ingresso, bagno	4.100.000
Via Palmieri 24	Saloncino, 1 camera, cucina, ingresso, bagno, ampio ripostiglio, armadio a muro	9.500.000
	2 ampie camere, cucina, ingresso, bagno, terrazzo	8.400.000
	4 camere, cucina, ingresso, bagno, armadio a muro	10.400.000
Corso Racconigi 39	2 camere, cucina, ingresso, bagno	5.600.000
	3 camere, cucina, ampio ingresso, bagno	7.300.000
	Saloncino angolare, 4 camere, cucina, bagno	12.100.000
Nichelino - Via Asti 20	2 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, ripostiglio	5.650.000

CONDIZIONI DI PAGAMENTO: 30% CONTANTI - 70% MUTUO-DILAZIONI

La Vostra attuale casa è denaro: la accettiamo in permuta. All'atto del contratto esigete questo timbro:

NATALE 69 g SCONTO 2%

① Commerciali

AUTORIMESSA S. Paolo 130 auto completa con officina, cede. Telefonare 389-661 ore pasti.

CERCO compressore campo perimagg., se vera occasione anche attrezzatura completa lattoneria. Telefonare 878-392.

COMPRESSORI rotanti a bassa pressione per impiallacciatori pallets con rispondi da lavorare vende Filp casella postale 373 Torino.

IMPRESA edile vende tubolari utili per ponteggi armatura. Telefonare 385-819.

② Artigianato

A. FALEGNAME serio abile referenziato, fabbrica serramenti alberghiere piazzamento. Telefonare 543-762.

DECORATORE esegue tinteggiatura tappezzeria verniciatura parchetti lavori rapidi. Tel. 878-815.

IMPRESA costruisce conto terzi, esegue manutenzioni fabbricati civili, industriali. Telefonare 383-075.

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. FINANZIARIA FIO Sede Centrale via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Telefoni 542-034, 530-445.

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. FIDAUTO, via Pomba 29 (angolo via Giolitti), prestiamo denaro a tutti sulla fiducia. Autorizzazioni immediate presentando documenti auto. Massima fiducia ed incasso immediato. Mutui ipotecari fino a 8 anni. Riservatezza assoluta. Tel. 545-909.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX c. Francia 15, prestiti sicuri in giornata. Personali, su auto, su immobili. Riservatezza. Tel. 748-203, 779-026.

BERGALLO ARESE
CASA DEL SOFA'
Unica sede C. Casale 85

SALOTTI POLTRONE
Divani letto - Poltrone letto
Nuovo divano matrimoniale con materasso L. 60.000
Fabbrica con vendita diretta al pubblico

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX piazza Solferino angolo corso Re Umberto 2, prestiti sicuri in giornata. Personali, su auto, su immobili. Riservatezza. Telefonare 532-945.

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti in 60 minuti. Mutui ipotecari immediati presentando documenti proprietà. Prima, seconda, terza ipoteca. Riservatezza. FINANZIARIA FIO - Sede centrale via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Telefoni 542-034, 530-445.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti anche senza cambiali fidejussi 300.000 - 50.000.000 tasso 9% annuo. Sanchi 36. Tel. 594-760.

A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI immediati impiegati operai, riservatezza. Split, corso Dante 2. Tel. 201-428, 901-341.

AFFARE cedo tintolavanderia attrezzatissima minimo contante. Facilitazioni. Telefonare 273-838.

AFFARONE urgente vendo commestibili centro importante. Minimi pretendenti. Telefonare 596-785.

AUTORIMESSA lavaggio e officina cedo vera occasione. Telef. 786-532.

CEDESI licenza «mobili» avviato negozio ottima posizione zona S. Rita. Telefonare 351-455.

CEDESI mobilificio centrale con o senza mobili. Telefono 710-348.

CEDESI per trasferimento tessuti merceria. Telefonare 253-484.

LATTERIA avviatissima, zona centrale, ottimo incasso cedesi. Telefonare pasti 289-931.

MUTUI ipotecari in 2 giorni anche seconda ipoteca. Fincotex corso Francia 15. Telefoni 760-203, 779-020.

RIVIERA Finanzio, affarone, causa decesso cedo emporio bazar forte guadagno documentabile 7.000.000. Telefonare 44-197 Diano Marina.

SALUMERIA gastronomia moderna avviata, zona grande sviluppo, cedesi oppure gerenza. Telefonare ore pasti 789-194.

VENDO pizzeria caffè tavola calda. Torino, via Foligno 108.

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

ACQUISTASI terreno progetto approvato o villetta Torino, dintorni. Telefonare 810-836.

AFFARE, vendo box auto, piazza S. Giulia. Nichelino. Tel. 794-045.

AFFARONE ottimo impiego capitale 3 alloggetti casa vecchia rendimento 10.800.000, Di Sarno S. Anselmo 11.

BARDONECCHIA (Comba edilizia 35 appartamentini) vendesi terreno permesso. Tel. 882-932.

CAMBIO alloggio 3 camere doppi servizi più 2 garage via Galvani 2 con villa non lontano non fuori Torino, in caso aggiungo l'eventuale differenza. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3381 — 10100 Torino».

CASCINA modello libera, terreno Pinerolese vendo. Tel. 71-319, 71-306 Pinerolo.

CERIALE impresa vende alloggi centrali, panoramici, mutuo, dilazioni. Telefonare 766-285.

COAZZE villa centrale 15 camere giardino box magazzini terrazzi 3 piani divisibili 4 appartamenti signorile nuove vendesi permutasi appartamento riviera. Tel. 682-032 Torino.

CORSO Adriatico 4 camere, cucinotta vendo 13.000.000 direttamente. Corso 595-376.

CORSO Vercelli-Renaudengo, nuovissimo tranquillo mezzanino 2 camere, cucina abitabile, servizi 7.100.000 meno formalità mutui. Tel. 537-362.

GRANDIOSO alloggio 150 mq tripli servizi mobile signorile moderna costruzione centralissimo vendo. Telefono 535-601.

LIBERO vendo, piazza Sabotino, camera cucina tinello 3.500.000. Telefonare 389-685.

PRIVATO compera da privato in contanti, piccolo nuovo alloggio Crocetta, zona limitrofa due camere servizi. Telefonare 599-834.

TERRENO impresa acquista Torino basso indice edificabilità 100 camere. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 615 — 10100 Torino».

VENDE privato Galileo Ferraris alloggio centrale signorilissimo mq 135. Telefonare 774-442.

VENDESI casa 30 vani, costruzione 1950, zona Fiat Mirafiori, reddito alto, 45 milioni. Telefonare 611-464.

VENDESI Pecetto 12 lotti terreno prossimo approvato mq 2900. Telefonare 647-138 pomeriggio.

VENDESI terreno con progetto fabbricato camere 300 circa 3 scale Carmagnola centro mq 3000 circa. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3381 — 10100 Torino».

VENDO villa terreno recintato mq 2070, località residenziale, 4 camere, salone, tinello, cucina, doppi servizi, garage. Alloggetto custode. Telefonare 331-455.

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-898, 538-539.

A.A. CONIUGI piemontesi statali cercano alloggetto. Telef. 683-755, 535-587.

A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi entrambi bene impiegati. Telefonare 779-518.

CERCASI alloggio tre camere servizi dintorni largo Racconigi. Scrivere: Manca, via Nizza 17.

DUE, tre camere, cucina, servizi, cercasi, cauzione, referenze. Telefonare 544-461.

UFFICI 500 mq disponibili giugno 1970 cercasi. Telefonare 461-118 ore ufficio.

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A. ABBIAMO per referenziati da 2-3 camere. Telefono 751-829.

AFFITTANSI convenienti 4 camere servizi a referenziati, Crocetta. Telefonare 544-958.

AFFITTASI alloggetti a prezzi speciali camera tinello servizi. Telefonare 306-935. 3/1600

AFFITTASI via Avigliana alloggio quattro stanze servizi balconi. Telefonare 735-744.

AFFITTASI 3 camere tinello, zona corso Peschiera, 50.000. Rodi 323-401.

AUTORIMESSA mq 400 nuovissima, completa impianti, libera, affittasi 200.000 mensili. Tel. 389-894 ufficio.

LOCALE uso magazzino laboratorio mq 43 zona Arcivescovile via Vinadio 12. Telef. 850-192.

NEGOZIO adattabile qualsiasi esigenza zona Corso Casale Maurizio. Telefonare 844-461.

NEGOZIO moderno, centrale (Firenze Marconi) due vetrine affittasi. Telefono 688-715.

PIED-A-TERRE ammobiliati nello stesso indipendenti riservatissimi, 45.000 - 55.000. Agenzia «Elia» 650-503.

RIVOLI, affittasi alloggio salone tre camere tre ampi balconi ingresso riscaldato centrale. Telefonare 959-131.

SANREMO telefono 86-007, villa residenziale licenza pensione-pensionato, ammobiliata, affittasi, marzo. Telefonare Biella 547-155.

⑪ Camere mobiliate Pensioni

AD impiegata, insegnante, referenziata, affitto ammobiliato, unica comoda. Crocetta. Telefonare 583-318.

⑫ Domande impiego

DIRETTORE stabilimento, trentenne Nazionale esperienza moderni sistemi gestione organizzazione aziendale. Ottima preparazione tecnologica produzioni varie, commesse. Spiccata personalità, dinamismo, referenze primordine. Disponibile subito. Esamina concrete proposte aziende metalmeccaniche, elettromeccaniche intenzionate migliorare redditività, potenziare produzione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3633 — 10100 Torino».

GEOMETRA, capomastro costruttore, ventennale esperienza, collaborerebbe, impiegherebbesi presso impresa industria. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 0683 — 10100 Torino».

GIOVANE signora 25 bella presenza, facilità di parola, offresi studio medico. Telefonare 728-301.

OFFRESI impiegata lavori ufficio operatrice contabile stenodattilo secondo impiego. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1648 — 10100 Torino».

PERITO elettronico militesente 1° impiego patente B. occuperebbesi. Telefonare 261-539.

VENDITORE tecnico edilizia, metalmeccanico, ventennale esperienza organizzazione, conduzione vendite, impiegherebbesi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6484 — 10100 Torino».

VENTUNENNE segretaria corrispondente inglese francese tedesco, qualsiasi lavoro purché interessante serio retribuito. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3660 — 10100 Torino».

⑬ Offerte impiego

A signorina 17-19enne preparata stenodattilo offresi impiego. Telefonare 258-328 ore 8.00-9.30.

ABILE stenodattilo per fatturazione primaria cerca industria zona Leinì. Manoscrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3620 — 10100 Torino».

AIUTO commessa giovane abbigliamento cerca Ditta Negro, piazza Repubblica 12. Presentarsi ore 18-19.

ASSUMIAMO disegnatori progettisti 1 - II categoria. Presentarsi Piemonte Meccanica, via Cossa 22, Torino.

ASSUMONSI abili venditrici, ottimo guadagno giornaliero. Presentarsi via M. Cristina 100.

GIOVANE diplomato esperienza pagine contabili non nuovo impiego. Grande ditta commerciale ricerca per ufficio personale. Scrivere dettagliando a: «Etas-Kompass Pubblicità 615 — 10100 Torino».

IMPORTANTE Società Internazionale Realizzatori di Case per potenziamento propria organizzazione in Piemonte ricerca venditori esperti e abili tecnici per assistenza clienti. Assicurasi ottimo trattamento e massima riservatezza. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 9 — 20100 Milano».

IMPRESA pulizie assume anni servizi qualificati per lavoro zona Barca. Presentarsi via Nino Oxilia 17.

ISTITUTO cerca veloce stenodattilografa ottimo corrispondente italiano. Telefonare 632-876.

OFFICINA meccanica-agricola h cerca tilgazzta ottimo impiego. Telefonare 126-271.

STUDENTESSA bella presenza inglese 42-44 assumesi per periodo natalizio a tempo libero. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5656 — 10100 Torino».

⑭ Domande lavoro

ATTREZZISTA specializzato offresi a azienda meccanica precisione accettasi eventuale [illegible] responsabilità. Telefonare 931-494 ore 8-20.

COTTIMISTA cemento armati offresi. Tel. 255-873.

CUOCO veneto 45enne, con 28 di esperienza culinaria, offresi stagione invernale, disposto trasferirsi. Telefono 2588 Cavalese (Trento).

FATTORINO ottima pratica Torino periferia referenziato cerca seria ditta scopo miglioramento, patente C. Telefonare 316-173 ore pasti.

PENSIONATO capo officina stampi attrezzi lavorazione meccaniche, disposto trasferirsi. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5633 — 10100 Torino».

SIGNORA offresi pulizia scale, uffici. Telefonare ore pasti 241-349.

TUTTOFARE offresi coniugi o signora oppure convivrebbe bimbo. Telef. 352-306.

⑮ Offerte lavoro

A.A.A.A.A. ASSUMIAMO signorine diligenti, mensili 140.000 mensile. Presentarsi Via Nizza 29 (Portanuova).

A.A.A. BASE 6000 giornaliere assumiamo personale femminile distribuzione omaggi via Chiabrera 4 C. (Portanuova). 3/1704

A.A. AMBOSESSI lavoro impiego proponendo [illegible], Sant'Anselmo 28 F. Telef. 657-394.

A trancistore stampi materie plastiche offresi massima paga. Telef. 728-001.

A pantografista stampi materie plastiche offresi massima paga. Telefonare 728-001.

APPRENDISTA tessitrice cercasi. Manifatture Moncalieri. Tel. 697-002.

APPRENDISTA tornitore aggiustatore tornitore conoscenza disegno cerca meccanica precisione. Via Borgomanero 12.

APPRENDISTI tornitori, fresatori, piallatori, aggiustatori assume industria meccanica regione Barca. Telefonare 241-031.

ARMAN, via Venaria 13, Druento, industria accessori auto, cerca due operai collaudatori da adibire controllo particolari meccanici. Presentarsi oppure telefonare 984-384.

ARMAN, via Venaria 13, Druento, industria accessori auto, cerca abili stampisti et attrezzisti. Presentarsi oppure telefonare 984-384.

ASCENSORISTA addetto manutenzione riparazione cercasi. Telefonare 480-869.

AUTOCARROZZERIA cerca operai finiti. Telefonare 712-444.

CERCANSI giovani apprendiste/e lavoro stamperia tipografia. Telefonare 657-236, 657-134.

CERCANSI battilastra esperti macchine. Telefonare 612-038.

CERCASI abile operatore torni automatici plurimandrino. Soc. Spa Lungo Dora Colletta 95, Torino telefono 233-762.

CERCASI apprendista o lavorante pettinatrice. Telefonare 430-397.

CERCASI fattorino posto pane eventualmente vitto alloggio. Panificio, via Garibaldi 44.

CERCASI ferraioli e muratori. Telefonare 663-801, dopo ore 20.

CERCASI operai falegnami anche mezza giornata ed apprendisti. Telefonare 498-574.

CERCASI operai, operaie da avviare alla qualifica fornaciai e animali fonderia alluminio. Telefonare ore ufficio 498-036 Borgaro.

CERCASI [illegible] fiorita. Telefonare 330-001.

CERCASI ragazza per negozio elettrodomestici. Telefonare 252-201.

CERCASI muratore fisso o giornata zona S. Rita. Telefonare 357-236.

CERCASI tuttofare fissa, ottimo trattamento periodo estivo al mare. Referenze. Telefonare 593-835.

CERCASI verniciatore spruzzatore e lucidatore. Presentarsi via Spalato 50.

C.G.T. cerca rettificatori 1°-2° categoria e tornitori 2° categoria per reparti produzione, addetti collaudo ingranaggi, addetti macchine generici. Presentarsi via Cumiana 14, Cascine Vica.

CONIUGI cercano tuttofare fissa lavori domestici alto stipendio. Telefono 759-913.

CUOCO o cuoca assumerebbe subito ristorante Feniano. Telefono 60-137, Feniano.

FABBRI lattonieri saldatori cerca industria lavorazione lamiera, paga massima. Fiamca, via Carrera 68, Torino.

FALEGNAMI assumonsi. Telefonare 617-721, via Sette Comuni 68.

IMPRESA pulizie assume 100 persone lavoro fino zona Barca. Presentarsi via Nino Oxilia 17.

INDUSTRIA mobili metallici cerca operai per reparti saldatura, montaggio, verniciatura, riparazione. Fiamca, via Carrera 68, Torino.

ISTITUTO per anziani comune in provincia di Torino cerca infermiera fissa energica, ottimo trattamento. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 634 — 10100 Torino».

MAGAZZINIERE cerca industria elettromeccanica, zona Lingotto. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5198 — 10100 Torino».

OFFRESI appartamento due camere servizi, in cambio pulizia scala. Presentarsi Martino, c.so Moncalieri 203.

PANIFICIO cerca infornatore e portapane. Telefonare 581-155.

PETTINATRICE cerca abile lavorante manicure, Madama Cristina 139. Telefono 694-620.

PROFESSIONISTA cerca signora di buon livello culturale alternata referenziata per governare appartamento. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 6609 — 10100 Torino».

RETTIFICATORE di produzione ed cercasi. Telefonare 481-108.

SCATOLIFICIO artigiano cerca apprendiste lavoranti tavolo e cordonatrici. Telefonare 450-416.

TECNICO elettrodomestici tv, militesente, patentato, cerca importante industria per proprio centro assistenza tecnica Torino. Indispensabili serietà, capacità e referenze. Telefonare ore ufficio 266-178.

TUTTOFARE fidata, custodia bimbo, preferibilmente zona Statuto, almeno mattino. Telefonare 480-208.

TUTTOFARE fissa cercasi ottimo trattamento. Telefonare [illegible].

16-18ENNI assume officina lavorazioni speciali meccaniche, Madonna Campagna. Telefonare 293-306.

⑲ Piazzisti - Rappres.

ALESSANDRIA, nota azienda cerca venditore dinamico con auto; stipendio spese provvigioni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 1599 — 10100 Torino».

IMPORTANTE industria specializzata prismi, essenze, liquori e materie prime per pasticceria cerca agenti introdotti. Indicare ditte rappresentate e referenze. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 3002 — 10100 Torino».

CERCASI [illegible] abile rappresentante abbigliamento avviato, munito auto. Telefonare 271-373.

⑯ Informazioni

A.A. DETECTIVE «Tuder» svolge riservatissimi controlli infedeltà, inchieste prematrimoniali documentate. Sezione operante (Italia-estero) specializzata investigazioni industriali, missioni speciali. Nizza 102. Telefoni 650-716, 653-146.

A. AIRIT MAX-MEO, detective controllo infedeltà coniugali, separazioni legali, indagini prematrimoniali, private, industriali, Italia-estero, Re Umberto 54. Telefoni 598-034, 589-510.

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 9, [illegible] 541-1000, 938-482 (automatico) indagini prematrimoniali private, commerciali, controllo ovunque, consultazioni gratuite.

FERMI, corso Francia 48, telefoni 753-076, 753-077. Indagini commerciali, prematrimoniali, controlli infedeltà, accertamenti industriali, investigazioni, controlli ovunque. Consultazioni gratuite.

FRANZONI dal 1911 corso Orbassano 337 telef. 352-071. Investigazioni indagini prematrimoniali ovunque.

POLINVES - indagini infedeltà documentate, [illegible] illeciti, ricatti. Inghilterra 25. Tel. 769-973.

⑳ Igiene e terapia

A.A.A. ABILISSIME massaggiatrici, manicure pedicure rassodante depilazione, callista. Panthermon, bagno fosforato. 541-070.

A.A.A. CALLISTA massaggi terapeutici, saggi relax. Tel. 532-643.

A.A.A. MASSAGGIATRICE orario continuato, modicità. Corso Traiano. Tel. 613-705.

A. ESTETISTA diplomata pulizia viso, massaggi, trattamenti cellulite. Telefonare 678-039.

ESTETISTA massaggiatrice diplomata, accurati massaggi dimagranti, per appuntamento. Telefonare 611-018.

TRATTAMENTI estetici curativi. Via A. Cecchi 47, scala destra, 2° piano.

㉑ Automobili

A.A.A.A. AUTOCOLONGO c. Belgio 179 senza anticipo rateazione 24 mesi Fiat, Lancia, Alfa permutiamo eliminando scoccer.

A.A.A.A. AUTOFRANCIA c.so Francia 341 senza anticipo lunghissime rateazioni vendiamo permutiamo centinaia autooccasioni Fiat, Lancia, Alfa, Innocenti, Simca. Garanzia 6 mesi (aperto festivi).

A.A.A.A. AUTOMODERNO, c. Potenza 103. Senza anticipo, vendiamo assortimento autooccasioni garantite Fiat, Lancia, Alfa (aperto festivi).

ABARTH 695 SS, essere corsa, privato vende perfetto. Telef. 241-178.

A.A.A. COMUNICATO Statali impiegati Professionisti Operai noi superiamo vostre difficoltà vendendovi nel vendiamo pagamento vostro piacere possediamo vastissimo assortimento qualunque Marca Tipo garantito permutiamo anche nuove finanziamo rateazioni visitateci Monfalcone 141 angolo Siracusa sempre aperto.

A.A.A. STATALI impiegati operai vendiamo veramente senza anticipo senza cambiali senza rateazione qualunque automobile. Monfalcone 141 angolo Siracusa. Telefono 393-137.

ABBIAMO bisogno di spazio, liquidiamo magnifiche automobili occasione, qualunque prezzo pur di vendere. Troverete ogni marca e tipo. Automarkets, Torino, c. Siracusa 40, c. G. Cesare 229, c. Principe Eugenio 11, c. Raffaello 7, Ivrea, c. Vercelli 222.

COMPERA urgentemente autovetture contanti massima valutazione. Corso Orbassano 225, Ferrero.

COUPE' Simca 1000, 1000 GLS occasioni ribassabili, 380.000. Telefonare 796-530, 766-461.

DA Bepi Koelliker Dino spider 1967, L. 1.500.000. Telefonare 651-448.

DIPENDENTE, vende 850 coupé blu, perfetto, motore ottimo. Tel. 738-193.

DIPENDENTE vende 850 Fiat coupé 6 mesi. Telefonare 927-205.

FAMILIARE 1100 R, 1967, perfetto, 21.000 km, garanzia, 650.000 non trattabili. Telefonare 937-401.

FULVIA coupé Rally 1300, ottimo, accessoriata, privato vende. Telefonare 751-597.

FULVIA GTE 6 mesi vendo. Telefonare 929-131.

LIQUIDIAMO per assoluto bisogno spazio meravigliose automobili occasione ogni marca, prezzi di realizzo, per far posto nuovi arrivi. Automarkets. Torino, c. Siracusa 40, c. G. Cesare 229, c. Principe Eugenio 11, c. Raffaello 7. Ivrea, c. Vercelli 222.

PRIVATO vende a privato occasione Gamma Alfa A 12, come nuovo, cessione luogo lucratrice. Impianto gas. Telefonare 657-302.

PRIVATO vende Fiat 1600 S. Telefonare 753-009.

PRIVATO vende 500 Giardiniera occasione. Telefon. 781-157 ore ufficio.

PRIVATO vende 500, modello '64 pochi km 210.000. Tel. 694-366.

PRIVATO vende 600 D 1962, ottimo stato. Telefonare 720-820.

PRIVATO vende 850 semestrale blu scuro, int. rosso. Telefonare 791-680.

RENAULT R 8 Major 1965 privato vende. Telefonare ore ufficio 339-179.

SIMCA 1100 familiare perfetta unico proprietario vende. Telef. 390-436, 739-893.

SIMCA 1100 GLS, 6 mesi, vende dipendente. Telef. 301-219 ore ufficio.

124 spaccatale km 4500, verde, ribaltabili, antifurto, vendo privato 940 mila. Telefonare 792-686.

124 vera occasione, molto bella, perfettissima, vendo. Telefonare 232-904 pasti.

500, mesi sei, come nuova, vendesi. Telefonare 578-799 ore pasti.

1300, 1500, 1501 bellissime, unico proprietario vende. Facilitazioni. Telefonare 796-530, 759-893.

㉒ Cicli - Moto - Sport

MOTOCARRI Piaggio Ape 50 nuovo modello. Moroni, Unione Sovietica 198.

PRIVATO vende moto Morini cc 250 8 mesi. Telefonare 520-385, ore 20.

VENDO bellissimo cabinato vela 3 cuccette, m 5,50, 69 anno. Telefonare 781-050.

㉓ Prestazioni diverse

DISPONENDO ufficio e deposito centro Sanremo elementi dinamico referenziato eventuale cauzione conoscenza lingue esaminerebbe collaborazione anche per esportazione. Scrivete: Ufficio Pubblicità 24/A, Sanremo.

㉔ Annunci vari

A.A. SGOMBERIAMO cantine, alloggi acquistando oggetti antichità. Telefonare 237-648.

ALL'ENTE Arte Liquidazioni via Cigna 17. Mobili nuovi d'occasione e di semi antiquariato, oggetti d'arte in liquidazione.

ANTICA sala da pranzo autentica urge vendere a privato. Nagliati, c. F. Oddone 44.

AUTENTICI antichi mobili, quadri, specchi, lampadari, soprammobili, cedonsi. Telefonare 583-454.

BARBONCINI bianchi nani e medi neri cuccioli, vendo. Telef. 584-698.

BELLISSIMA cappotta vero ermellino taglia 44, vendo 50.000. Telefonare 938-700.

BELLISSIME pelliccie persiano nera nuova altra antica vendo. Telefonare 685-627.

BELLISSIMO pastore tedesco 11 mesi vendesi. Telef. ore pasti 744-103.

CHITARRA elettrica Framus 45.000 vendesi. Telefonare 536-720 ore 14-15.

CONTABILE Olivetti Audit 302 programmata per contabilità generale vendesi. Telefonare 387-780.

CUCCIOLI pastori tedeschi nero focati iscritti vendo privato. Telefonare 683-894.

INTERESSA risparmiare? Ribassiamo straordinariamente camere matrimoniali 310.000, soggiorni 150.000, salotti, cucine gran marca. Sicilia, via Castelnuovo.

OCCASIONI vendesi camera matrimoniale. Telefonare 550-472, dopo le ore 19.

PELLICCE convenienti visoni castori, persiani, mindel, rats, gatti, lapin; anche rateali. Fart, p. Adriano 15. Tel. 756-669.

PELLICCE visone 350 mila, giacche visone 150 mila, persiani 150.000, castorini, opossum 40.000; cappelli e pelle, visone [illegible]. Telef. 484-136.

PIANOFORTE Steinbach verticale vendo. Telefonare 355-097.

SALA pranzo quasi nuova privato vende. Tel. 514-394, ore 19.30-21.30.

SARTORIA boutique signora svende fine serie bellissimi cappotti abiti giorno sera cessazione attività. Telefono 670-004.

SOGGIORNO completo nuovissimo pagato 330.000 svendo 168.000. Telefonare 310-303.

SPOGLIO guardaroba nappa 46-48 fine sartoria. Telefonare 340-845.

SVENDO cappotti, abiti giorno sera, corti lunghi, cappelli pelliccia, feltri, giacconi visone. Tel. 678-004 pomeriggio.

TECNIGRAFO 130x90 semi nuovo vendo. Tel. ore pasti 393-231.

TRENINI Fleischmann vendo mele prezzo anche sciolti. Telefonare feriali 876-263.

VENDESI tecnigrafo perfetto ecci nuovo. 326-492 ore pasti.

VENDO matrimoniale due letti, piano, ingresso pregiati. Telef. 760-891.

VENDO Plastico Fleischmann 220 x 150 con treni. Telef. 33-936, Avigliana.

VENDO sala pranzo chippendale. Telefonare 307-355.

VENDO mobile guardaroba 42-44 carrozzina bossa nonnata. Telefonare 337-267.

VENDO tavolini sedimor sofà Luigi Filippo canapè Bopera. Telef. 938-478.

VENDO treno Märklin completo, plastico m 4 x 1,20. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 5695 — 10100 Torino».

PELLICCE
MODA CONVENIENZA
ANCHE A RATE
Fart Piazza Adriano 15
TELEFONO 75.66.68

ANCHE A RATE
Veste - Arreda - Corredo
Fart Piazza Adriano 15
TELEFONO 75.66.68

Debolezza sessuale — Nevrastenia. Vecchiaia precoce. Dr. A. BONNET Specialista Venereo, pelle. Telef. 581-141 C.so Re Umberto 64 Ore 9-10; 15-18; 20-21

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli - Indagini - Infedeltà
Esito assicurato
Via [illegible] 107, t. 511-[illegible]